

RADIOCORRIERE

ANNO XXXVIII - N. 25

4-10 GIUGNO 1961 L. 70



ILARIA OCCHINI

GRAZIELLA

il nuovo romanzo
sceneggiato TV



(Foto Bosio)

Da domenica 11 giugno la televisione italiana presenterà un nuovo romanzo sceneggiato, *Grazziella*, tratto dall'opera del celebre scrittore francese Alphonse de La Martinière. Ne sarà interprete, insieme a Corrado Pani, Franco Giachetti, Filippo Sclavo, Tina Lattanzi e Fulvia Mammì, la giovane attrice Ilaria Occhini, che devi i suoi primi successi ad un altro teleromanzo: *Jane Eyre*. Diamo alle pagine 14, 15, 16, 17 e 18 un ampio servizio a colori sulla versione televisiva di *Grazziella* che sarà trasmessa in cinque puntate.

RADIOPARLAMENTO - TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 38 - NUMERO 23
DAL 4 AL 10 GIUGNOSpedizione in abbonam. postale
Il GruppoEditori
ERI - EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANAAmministratore Delegato
VITTORIO MALINVERNIDirettore responsabile
MICHELE SERRADirezione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 664-22 66ERI - EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

UN NUMERO:

Lire 70 - arretrato Lire 100

Ester: Francia Fr. fr. 100;
Francia Fr. n. 1; Germania
D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2;
Malta sh. 1/10; Monaco Prince
Fr. fr. 100; Monaco Prince
Fr. n. 1; Svizzera Fr. sv.
0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI

Annuali (51 numeri) L. 3200
Semestrali (26 numeri) L. 1650

Trimestrali (13 numeri) L. 850

ESTERO:

Annuali (52 numeri) L. 5400

Semestrali (26 numeri) L. 2700

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a "Radioparlamento-TV".

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni via Bertola, 34 - Torino - Telefono 51 25 22

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 44 43

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE
Libraria, Tipografica
Editrice - Corso Bramante, 20
TorinoTUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

ci scrivono

programmi

Jessica Powers

Nella trasmissione *L'Apprendo* del primo aprile sono state lette alcune poesie di una poetessa americana. Eraano davvero belle, e vi pregherei di pubblicare sul *Radiocorriere* almeno la prima, che finisce con le parole: *mi aggrappa alle vesti di Dio*. Desidererei anche conoscere qualche notizia sull'autrice» (Luciano Strega - Novara).

La poetessa autrice di quelle liriche è la figura veramente interessante. Il suo nome è Jessica Powers o, anche, Suor Miriam dello Spirito Santo. E' infatti la Priora del Monastero delle Carmelitane Scalze di Pewaukee, nel Wisconsin. Ha già pubblicato due volumi di versi, ma purtroppo resta ancora pressoché sconosciuta. Una raccolta delle sue poesie, tradotte in italiano, è in preparazione presso la Morcelliana di Brescia. La poesia che lei ci chiede è intitolata: *Le vesti di Dio*. Ecco il testo:

« Dio siede su un trono di nebbia dentro il mio cuore. - So che Egli solo, e nessun altro è Dio. - E siede ai suoi piedi, accanto a Lui, una fanciulla nel buio. - La mia gioia conosce il suo sguardo, e il mio dolore è tenuto. - A indugiare nel pensiero ch' Egli da me distoglia il Suo volto. - Dio indossa le vesti della sua immensa pietà, l'ampie vesti - Non di velluto o di seta, non morbide al tatto. - Ma di stoffa robusta a cui una mano frenetica possa aggrapparsi. - Ed io la tengo stretta fra le dita della mia volontà. - Questo è il mio grido di fede, la confessione profonda: - Della mia polvere innanzi al Signore. - L'altra dichiarazione della speranza che ho in Lui. - Non occorre che io vada lontano. Sui monti di eloquenza nell'entroterra di musicali silenzi dell'anima. - Questa è la mia potente preghiera, nel bene e nel male: - Qui, nella notte, mi aggrappa alle vesti di Dio. »

Luce e piante

Gradirei leggere sul *Radiocorriere* un riassunto della conversazione di Raymond Bouilleau su *La luce artificiale nell'orticoltura*, trasmessa qualche giorno fa sulla rete del Programma Nazionale. Non vogliate deludere questa mia richiesta che interessa anche la quasi totalità degli agricoltori italiani» (Pietro Jacinto - Messina).

Oggi la tecnica delle serre è perfetta, ma resta il problema della luce, perché utilizzando quella del sole, che varia col variare delle stagioni, le culture restano soggette alle fluttuazioni della luce naturale e subiscono, in inverno, un'illuminazione troppo debole con un conseguente arresto della crescita e dello sviluppo, e un rallentamento della pianta. I versati sono veramente capaci di fare la sintesi degli zuccheri, punto di partenza di tutti gli altri elementi, ma per far questo hanno bisogno della luce. Il sole è la sorgente di questa provvidenziale attività detta fotosintesi. Ci sono periodi in cui sarebbe importante per la vegetazione che il sole fosse

più attivo o più alto all'orizzonte, e sarebbe utile supplire a sostituirlo. Ci si è realizzato con la produzione della corrente elettrica, i cui effetti sulla crescita delle piante sono stati sperimentati già da molti anni e si sono mostrati di considerevole interesse. La luce è formata da corpuscoli di materia detti fotoni, una parte dei quali è riflessa appena colpisce la foglia, altri la attraversano e un'altra parte ne è assorbita. Soltanto una piccola parte della luce che colpisce una foglia appartiene infatti alla zona dello spettro in cui la clorofilla seleziona i raggi utili alle fotosintesi. Superate ormai le lampade ad incandescenza, alle volte addirittura dannose, mezzo di illuminazione più prudente ed economico sono oggi le lampade a luce fluorescente che sprigionano scarso calore e la cui composizione spettrale può essere regolata in maniera da soddisfare le esigenze dei vegetali in materia di fotosintesi, crescita e sviluppo.

Per mezzo di tentativi successivi si è riusciti a produrre un tipo di tubo a illuminazione fluorescente, sotto il quale le piante vivono come se fossero esposte alla luce naturale dei mesi di giugno. Questo tubo reca alle foglie verdi l'insieme di fotoni che le fanno crescere e fiorire normalmente con un minimo dipendenza di energia elettrica. È evidente che, a seconda delle specie, è necessaria una illuminazione più o meno intensa. Lo studio non è affatto terminato, ma già adesso si può dire che la luce artificiale prodotta dalle lampade fluorescenti a spettro d'emissione sistematicamente studiato, può rendere grandi servizi all'orticoltura, sia nelle serre, sia in locali condizionati, in cui si potrà ottenere per tutta la durata dell'anno con un buon profitto, una buona produzione vegetale, analoga a quella delle coltivazioni a luce naturale estiva.

Apartheid

« Vedo sulla rubrica "Ci scrivono" che definite inglese la parola *apartheid*, precisando che è composta dall'avverbio *apart* e dal suffisso *africans* *heid*. A me sembra che la parola sia più *africans* che *inglesa* » (G. Morandi - Milano).

Effettivamente, si tratta di un'espressione *africans*, ma non è del tutto errato considerarla inglese sia perché l'avverbio *apart* è inglese, sia perché la parola è ormai nell'uso corrente nei paesi di lingua inglese ed anche, potremmo aggiungere, in Italia. L'inesattezza, in ogni modo, non deve attribuirsi al conferenziere: si tratta di una piccola storia avvenuta in tipografia. Così pure non sono dei conferenziere le parole che definiscono la politica dello *apartheid* violentemente attaccata « nella sua crudele austerità e cecità storica ».

tecnico

Riproduzione di dischi stereofonici

« Vorrei poter riprodurre dischi stereofonici con un giradischi stereofonico applicato ad un buon amplificatore monaurale. E' possibile fare i collegamenti così da avere una efficace riproduzione non stereofonica? Tale impianto servirebbe a riprodurre efficacemente anche i microsolco monaurali? Secondo me un giradischi monaurale rovinerebbe i dischi stereofonici, perché la puntina manca di una adeguata escursione in senso verticale. Inoltre penso che verrebbe riprodotta soltanto la componente orizzontale. E' giusto questo? » (Pietro Giannanco - Roma).

Per riprodurre dischi stereofonici con un giradischi stereofonico, ma con un solo canale di amplificazione, occorre collegare opportunamente le due uscite del riproduttore secondo le istruzioni della casa per ottenere la somma delle due informazioni A e B. Un riproduttore stereofonico può riprodurre efficacemente anche i dischi microsolco monaurali; viceversa, come le giustamente asserisce, un disco stereofonico verrà senz'altro rovinato da un riproduttore monaurale in quanto la sua puntina manca di una adeguata cedevolezza verticale. E chiaro inoltre che soltanto la componente orizzontale delle escursioni possibili può essere utilizzata da questo tipo di riproduttore.

intervallo

L'ultimo dei Mameli

Il dottor Livio Maniscalchi, di Milano, ha perfettamente ragione. In clima di celebrazioni del centenario dell'Unità d'Italia, l'ultimo discendente del gentile poeta ridotto in condizioni di grande indigenza non costituisce, certo, uno spettacolo che fa piacere. Ma è assurdo pensare a una rivendicazione dei diritti d'autore del celebre inno, scritto di getto nel 1847, a venti anni, e musicato dal maestro Novara. Vi sono leggi precise che regolano queste faccende. Il dottor Maniscalchi vuol inoltre, sapere se Goffredo Mameli ha scritto altre poesie». Sicuramente l'eroe del Gianicolo scrisse altre poesie. Era poeta gentile e promettente. Scrisse poesie patriottiche e poesie di amore. Aveva una sua vena, romantica e delicata. Una sua oda saffica, « L'ultimo canto » e soffusa di presaga tristezza. Le sue poesie furono ristampate ripetutamente, la prima volta a cura di Mazzini che ne celebrò, anche, la morte in una celebre pagina. Un'altra edizione dei versi di Mameli fu curata da Anton Giulio Barrilli. Altre ne uscirono in edizioni popolari. L'edizione definitiva di tutti gli scritti mameliani apparve, poi, nel 1927, in due volumi a cura di Arturo Codignola. Goffredo Mameli non morì, come il poeta ungherese Alessandro Petőfi, nel pieno della battaglia. Morì all'ospedale, i primi di luglio del 1849, un mese dopo che era stato ferito alla difesa del Gianicolo. Prima di morire gli era stata amputata una gamba. Non v'è dubbio che una figura romantica e poetica come quella del poeta del nostro inno nazionale potrebbe ispirare un ottimo film. Ma le sorti del cinema nazionale sono affidate a uomini di cultura piuttosto rozza, a proposito dei quali circolano storie molto significative, come quella del produttore che, dinanzi alla proposta di una riduzione cinematografica dell'*Enèide* (data la fortuna dei film mitologici), approvò entusiasticamente la idea, aggiungendo che aveva

L'oroscopo

4-10 giugno

ARIETE — La settimana, grazie all'ingresso di Venere nel Toro, porterà dei guadagni e qualche nuovo amico, ma anche di vizi e viaggi. Nella serata del 5 si rivolgeranno a persone anziane che si dimostreranno comprensive e ben disposte. Il 6 e 7 si metteranno in evidenza: l'8 annuncerà felicità e vantaggi finanziari. Il 10 favorirà spostamenti.

TORO — L'ingresso di Venere in questo segno porterà una settimana di allegria e fortuna. Il 4 e il 5 realizzeranno molte cose attraverso l'appoggio di amici. Il 7 avrà un lavoro abituale. Se non entrerà in gioco la gelosia, l'8 sarà di felicità. Ottima attività il 9. Promozioni e nuove responsabilità il 10.

GEORGINO — Il Sole in questo segno in segno di amicizia invita ad agire per tutta la settimana, con piena certezza di successo. Dovranno però usare prudenza per non esporsi ad incidenti di viaggio. Il 4, 5 e 6 il successo sarà a portata di mano, mentre il 7 e il 8 la qualità tra Venere e Saturno potrà portarli alla gelosia l'8. Siano in attesa il 9 e spingano tutto le loro iniziative il 10.

CANCRO — Questi soggetti avranno interesse a realizzare tranquillamente le loro iniziative. La presenza di Mercurio nel loro segno li invita a fare tutto la settimana. Il 4 e 5 saranno favoriti nei viaggi e negli spostamenti. Miglioramenti al 6 e 7. L'8 una felicità passeggera. Il 9 aiuti da amici. Successi in vista per la serata del 10.

LEONE — Marte nel loro segno, in dissonanza con Nettuno e Giove, li invita con Urano a portare soddisfazioni e successi. Il 4 e 5 dovranno dimostrarsi sociabili e comprensivi. Il 6 e 7 viaggiano. Molte gioie il 13, 14 e 15, 16 e 17 viaggiano.

VERGINE — La collocazione di Marte in opposizione a Giove, li invita, anche questa settimana a guardarsi dalle manovre sotterranee di un inferno. Marte inviterà a fare tutto con intimi e intimi. Il 6 e 7 cureranno i loro interessi peculiari. L'8 un fortunato incontro di viaggio. Propizio agli spostamenti il 9. Miglioramenti generali al 10.

BILANCIA — Settimana molto propizia ai viaggi, mentre la quadratura di Marte a Saturno tenderà a turbare la loro vita intima e sentimentale. Il 4 e 5 si guardino dagli strapazzi. Il 6 e 7 avranno a cuor fermo con intimi e congiunti. Il 8 forse una riconciliazione. Il 9 abbia cura dei loro interessi. Il 10 viaggio.

SCORPIONE — Nettuno in questo segno ancora in urto con Giove e Marte invita ad evitare disastri colpi di testa. Si mantengano perciò calmi e controllati. Il 4 e 5 potranno portare d'amore e interessi di bambini. Il 6 ed il 7 non iniziano cose nuove. L'8 ed il 9 i loro interessi convergeranno sui soci o sui famigliari. Il 10 curino i loro interessi.

SAGITTARIO — Settimana tranquilla, da fare tutto. Pensare a fidanzamenti, matrimoni o associazioni. Il 4 e 5 riusciranno a sistemare pratiche sospese. Il 6 e 7 parlino pure d'amore. L'8 e il 9 curino le attività abituali. Il 10 si cura progresso in tutto.

CAPRICORNO — I dati sotto queste righe sono per la settimana della propria salute, non sollevino vecchi rancori e soffochino la gelosia. Il 4 e 5 potranno avvicinarsi ai parenti e sposarsi. Il 6 e 7 avranno da risolvere dei problemi interni. Il 8 e 9 si curino di risorse. Il 10 nuove responsabilità.

ACQUARIO — La presenza di Giove nel loro segno apporgerà molta buona fortuna in generale. Dovranno però guardarsi dagli attacchi da parte di un falso amico. Il 4 e 5 potranno riuscire a incrementare la loro attivita intellettuale e spostamenti. L'8 ogni cosa procederà bene. Il 10 promozioni o nuove responsabilità.

PESCI — Durante questa settimana potranno trionfare su molte cose, avere successi intellettuali e spostarsi vantaggiosamente. Il 4 e 5 potranno riuscire a dar prova d'iniziativa. Il 6 e 7 attività rimunerativa. L'8 un felice incontro. Un aiuto segreto il 9. Soddisfazioni finanziarie.

Mario Segato

(segue a pag. 12)



pastina al plasmon

l'unica



che contiene *Plasmon puro*
che contiene in ottima combinazione organica le *Proteine Animali e Vegetali*
che assicura l'apporto degli *Aminoacidi Essenziali* indispensabili per la crescita e lo sviluppo dei piccoli
che risponde ai più moderni principi dietetici affermati da noti Clinici e Pediatri
preferitela è buona, nutritiva e di facile digeribilità

BISCOTTI
PASTINE
SEMOLINO
ALIPLASMON
ERGOPLASMON
BIFETTA
PRIMORIS
FARINE
CREMA DI RISO
OMOGENEIZZATI
DAVID-PLASMON



alimenti al
PLASMON

Tutti gli Alimenti al Plasmon sono gustosi, di facile digeribilità e raccomandati:



per - lo svezzamento dopo il 3° mese



per - i piccoli, prima e durante la scuola



per - i deboli o convalescenti di qualsiasi età



per - i sofferenti di stomaco o intestino



per - le persone adulte o in età che hanno bisogno di una alimentazione nutritiva ma leggera



DOPPIO BRODO

STAR

2 DOPPIO PUNTO
DECENNALE STAR

per il Decennale Star, il Doppio Brodo Star vale DOPPIO PUNTO!

2

punti invece di

1

Già i REGALI STAR si ottengono con meno punti di qualsiasi altra raccolta! Col raddoppio del valore del dado, la massaia raccoglierà i punti necessari in un tempo incredibilmente breve!

STAR
IL DOPPIO BRODO

QUANDO ARRIVA IL DOPPIO BRODO STAR
LA TAVOLA SI ILLUMINA ...

...i visi sorridono per lo squisito profumo che preannuncia la bontà della minestra. Brodi ce ne sono tanti ma uno solo è il doppio brodo...!

Chiedete subito l'Albo-regali a Star, Muggiò, o al vostro negoziante. Troverete i punti anche negli altri prodotti STAR: Doppio Brodo STAR - Doppio Brodo STAR Gran Gala - Margarina FOGUA D'ORO - Te STAR - Formaggio PARADISO - Succhi di frutta GO - Polveri per acqua da tavola FRIZZINA - Camomilla SOGNI D'ORO - Budini STAR.

LE CHIAZZE

SULLA SCHIENA
PRESTO SCOMPARSE



Siete tormentata da brutte macchie sulla schiena? Che vi impediscono di portare vestiti scollati? Usate Valcrema, il nuovo trattamento che elimina rapidamente macchie, bolle, arrossamenti. Valcrema contiene due potenti eppur delicati antisettici che penetrano a fondo nei pori, e agiscono sul disturbo all'origine. Quindi gli speciali olii emulsionati intraprendono la loro rapida azione emolliente e risanatrice, lasciando la pelle chiara e sana. Nelle farmacie e profumerie a L. 250 il tubo - formato doppio 350.

VALCREMA
ad azione rapida

FOTO-CINE MARCHE MONDIALI

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
GARANZIA 5 ANNI
quota L. 450 verso
minima mensili verso
anticipo
RICHIEDETECI RICCO E ASSORTITO
CATALOGO GRATIS
di apparecchi per foto e cinema,
accessori e binocoli prismatici.
DITTA BAGNINI
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 14

CALZE ELASTICHE
CURATIVE per VAMPI e FLEBITI
su misure e prezzi di fabbrica.
Nuovi tipi speciali invisibili per
donna, estremità per uomo,
riparabili, non donna nole.
Gratis catalogo-prezzi n. 6
CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

PILLOLE S.FOSCA



lassative
PURGATIVE

Regolatrici dell'intestino
curano la stitichezza

Nuovo giorno...

PANTÈN

nuova vita per i vostri capelli



Per essere sani, sempre giovani, i capelli hanno bisogno di vitamine: la vitamina specifica per i vostri capelli è la base della formula PANTÈN. Ogni mattina una frizione di PANTÈN dà nuova vita ai capelli, agisce beneficiamente in profondità nel cuoio capelluto, rende i capelli freschi e riposati, li rigenera, ne riattiva la crescita controllando la forfora e regolando la secrezione sebacea.

PANTÈN è disponibile in diversi tipi: per capelli normali e grassi, secchi, ribelli al pettine, grigi o bianchi. Scelgete con cura il PANTÈN adatto ai vostri capelli.

USATE OGNI MATTINA

PANTÈN

la vitamina dei capelli

Flaconi da L.1000 e da L.600



Concessionaria: Velca - Milano.

612

classe unica

mette alla portata degli ascoltatori le nozioni essenziali per l'uomo moderno: i testi raccolti in volumi offrono una piccola encyclopédia di facile ed immediata consultazione.

LETTERATURA - ARTE - STORIA - PEDAGOGIA -
PSICOLOGIA - POLITICA - SOCIOLOGIA - DIRITTO -
ECONOMIA - MEDICINA - SCIENZE - ATTUALITÀ

EDIZIONI RAI

ERI

EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana

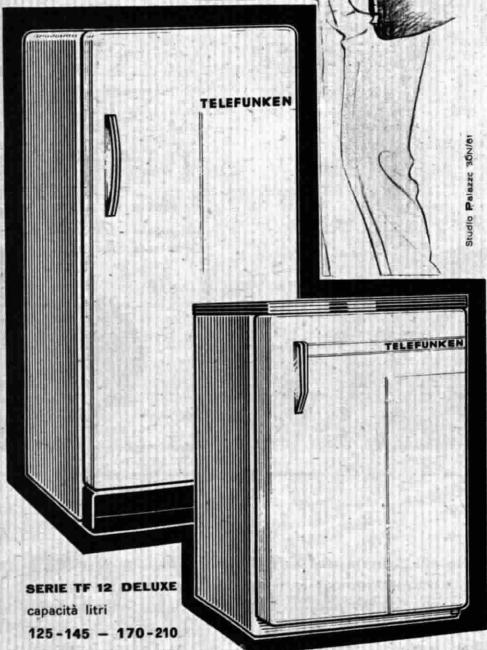
Richiedere il catalogo generale alla

Via Arsenale, 21 - Torino

non potevi sceglier meglio!



Studio P. Lazzati - 1951



SERIE TF 12 DELUXE
capacità litri
125-145 - 170-210



MARCHIO DI QUALITÀ

il
frigorifero
che dura
una vita

Frigoriferi
TELEFUNKEN
la marca mondiale

"L'AMICO DEL GIAGUARO"

Norme estratte dal regolamento



Qualora la tombola venga realizzata:

a) per primo con la cartella di uno dei concorrenti, il premio sarà a lui assegnato;

b) contemporaneamente con la cartella di due concorrenti o con la cartella di uno o di due concorrenti e con quella dei telespettatori, il premio sarà rispettivamente diviso in due o tre parti uguali;

c) con la cartella dei telespettatori prima che con quella di un concorrente, il premio relativo sarà riservato ai telespettatori e se in quel momento i concorrenti ammessi alle trasmissioni non abbiano realizzato alcuna delle combinazioni di cui sopra, le estrazioni continueranno solo fino alla realizzazione del terzo da parte di uno di essi.

Il concorrente che avrà realizzato la tombola ovvero la combinazione più alta nel caso in cui la tombola sia realizzata solo con la cartella dei telespettatori, avrà diritto a partecipare, a mezzo di persona da lui designata, ad un altro gioco consistente nel ritrovamento, in un tempo stabilito, di un quantitativo di 250 gr. d'oro nascosto in un ambiente predisposto dalla RAI e in un punto di detto ambiente reso noto solo al concorrente medesimo che potrà guidare la ricerca esclusivamente mediante l'uso delle parole «acqua» e «fuoco» e loro derivati; l'uso delle parole diverse da «acqua» e «fuoco» e loro derivati determinerà l'immediata esclusione dal gioco del concorrente e della persona da lui designata.

Ad ogni estrazione — a meno che il numero estratto risulti già contrassegnato — corrisponderà un quiz, che il concorrente in possesso della cartella recante il numero estratto sarà chiamato a risolvere: nel caso di soluzioni esatte e nel tempo stabilito, potrà contrassegnare il numero estratto sulla propria cartella; i telespettatori potranno contrassegnare lo stesso numero sulla propria cartella ove questa lo rechi.

A seguito della mancata o inesatta soluzione del quiz:

a) Il concorrente chiamato a risolvere il quiz non potrà contrassegnare sulla propria cartella il numero estratto salvo che si verifichi successivamente l'ipotesi di cui alla successiva lettera c);

b) i telespettatori potranno contrassegnare il numero estratto sulla propria cartella, ove questa lo rechi, ai fini della realizzazione della tombola, ma dovranno dare l'esatta soluzione del quiz a mezzo di cartolina postale salvo che, per lo stesso numero, si verifichi successivamente l'ipotesi di cui alla lettera c);

c) verrà estratto a sorte un cartellino recante due numeri che figureranno, in ragione di uno per ciascuna cartella, sulle cartelle degli altri due concorrenti e su quella dei telespettatori e che potranno, se già non lo risultino, essere contrassegnati.

I cartellini fra i quali saranno operate le estrazioni receranno i numeri elencati in allegate al regolamento.

I primi corrispondenti alle combinazioni del terzo, della quaterna e della quinqua sono riservati ai concorrenti ammessi alle trasmissioni e saranno i seguenti:

al 1° terzo 50 gr. d'oro
alla 1° quaterna 100 gr. d'oro
alla 1° quinqua 200 gr. d'oro

Nel caso di contemporanea realizzazione di una delle suddette combinazioni da parte di più concorrenti il premio corrispondente sarà suddiviso.

Il premio della tombola è costituito da 1000 gr. d'oro. La realizzazione della tombola interromperà il gioco, salvo quanto previsto al punto c).

tranno partecipare al premio della tombola inviando alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Concorso «L'amico del giaguaro» - Casella Postale 400 - Torino, a seguito della trasmissione, una cartolina postale recante la esatta soluzione del quiz proposti.

La cartolina dovrà essere completata con il nome, cognome e indirizzo del concorrente e dovrà essere regolarmente affrancata.

Saranno ammesse ai sorteggi esclusivamente le cartoline aventi le caratteristiche delle cartoline postali (D.P.R. 2-8-1948 n. 1052 e successive modifiche).

Le cartoline dovranno pervenire alla destinazione sopraindicata entro le ore 18 del giovedì successivo al giorno della trasmissione alla quale si riferisce.

Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso gli Uffici di Torino della RAI, sotto il controllo di un funzionario della Amministrazione Fi-



nanziaria dello Stato e alla presenza di un funzionario della RAI.

Saranno ammesse a ciascun sorteggio le cartoline pervenute entro le ore 18 del giovedì successivo al giorno della trasmissione alla quale si riferiscono, senza tenere conto della esattezza delle soluzioni in esse contenute. Tutte le cartoline saranno numerate progressivamente.

Tra tutte le cartoline ammesse al sorteggio settimanale ne sarà estratta a sorte una ed al concorrente in essa indicato sarà assegnato il premio da, secondo l'esito del gioco, sarà riservato a un funzionario pubblico.

I risultati dei sorteggi verranno pubblicati sul «Radiocorriere-TV» e comunicati con lettera raccomandata agli interessati.

Sono esclusi dalla partecipazione al gioco e al concorso i dipendenti della RAI.

I quiz proposti potranno avere per oggetto qualsiasi argomento.

Qualunque contestazione, comunque inerente allo svolgimento o al risultato dei giochi, dovrà essere inoltrata alla RAI entro e non oltre 60 giorni dalla data della relativa trasmissione a pena di decadenza.

L'inoltro dovrà essere effettuato a mezzo di lettera raccomandata con A.R. diretta alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Trasmissione «L'amico del giaguaro» - Corso Sempione, 27 - Milano.

Per ogni eventuale giudizio si intende convenuta la competenza esclusiva del Tribunale di Roma.

La partecipazione al gioco e al concorso implica la plena conoscenza e l'integrale accezione del regolamento.

Gli interessati potranno richiedere alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Servizio propaganda - Via del Babuino, 9 - Roma, il testo integrale del re-



6 giugno 1861

LA MORTE DI CAVOUR

NEL PRIMI tre giorni di giugno del 1861, tutta Torino esultava. Era la prima volta che in Italia si celebrava, come festa nazionale, lo Statuto. Fin da sabato 1º giugno, si erano accesi, a migliaia, fuochi d'artificio; la collina risplendeva nella notte di luci meravigliose. E i giardini reali erano stati aperti al pubblico per una grandiosa « festa di beneficenza ». Scriveva un diplomatico francese nel suo diario: « Le affascinanti torinesi, che si aggirano nei viali con le loro vesti fresche e civettuole, l'entusiasmo e l'animazione dei gruppi che sostano davanti ai padiglioni, la folla dei visitatori danno al vecchio giardino del palazzo, abitualmente così solitario, uno strano aspetto ».

Quella folla festante era ancora ignara della tragedia che da alcuni giorni si stava svolgendo in un vecchio palazzo del centro: l'improvvisa, gravissima, mortale malattia di Camillo Cavour. La sera del mercoledì 29 maggio il conte era rincasato, piuttosto stanco e depresso, da una tempestosa discussione in Parlamento sui volontari. Al domestico, che gli raccomandava di prendersi qualche giorno di riposo, aveva detto (certamente in dialetto, e senza sussiego, con quel suo sorriso ammiccante): « Non ne posso più, ma devo lavorare egualmente, il Paese ha bisogno di me ». Nella notte si sentì male. Il domestico udì i suoi passi su e giù per la camera; ma non se ne stupì, perché da un mese il conte passava le notti quasi sempre insomni, inquieto, in una tensione febbrile. Una scampagnata violenta lo fece accorrere. Cavour stava male: vomito, febbre altissima.

L'indomani, 30 maggio, il medico curante gli praticò tre salassi (e altri due il 1º giugno: e forse questi interventi, più che giovare, nocquero). Il 31 maggio la febbre era caduta. Cavour si credeò ormai avviato alla guarigione; volle ricevere i ministri, e discutere con Nigra e Artoni. Ma alla sera il male riapparve in tutta la sua virulenza implacabile. (E di quale natura esso fosse, bene non si seppe, né allora né poi. Forse il primo medico sbagliò la diagnosi

e le cure. Più tardi se ne discusse a lungo; né io saprei pronunciarci).

La mattina di domenica 2 giugno il caso era già disperato. La servitù, come per un sicuro istinto, era spaventata e piangente: « Il signor conte è perduto ». La nipote Giuseppina Alfieri lo trovò pallido, abbattuto, assorto. Cavour le disse di lasciarlo solo e di andare alla festa dello Statuto. Nel congedarsi da lui, Giuseppina si accorse, con terrore, che la mano e il braccio sinistro dello zio erano freddi come marmo. Alla sera, egli tentò ancora di leggere: ma il libro, la *Storia del Consolato e dell'Impero* di Thiers, gli cadde di mano.

Il 3 giugno, il peggioramento si accentuò. Il dottor Maffoni, chiamato a consulto, impallidì quando si rese conto della situazione. Il conte era smanioso di alzarsi. « Signori, diceva ai due medici, mi guariscano in fretta: ho l'Italia sulle braccia e il

tempo è prezioso. Domenica devo essere a Bardonecchia per visitare i lavori del Moncenisio ». Sentiva una gran confusione nella « sua povera testa ». Nella notte, fu colto dal delirio.

Il 4, martedì, la malattia andò precipitando. Ora lucidissimo, ora delirante, Cavour parlava degli affari in corso, il riconoscimento del re da parte della Francia, la costituzione di una Marina italiana, le corrispondenze diplomatiche. Intanto, la notizia si era diffusa, come un lampo, in città. Torinesi accorrevano in folla, sgomenti. Per tutta la notte, il portone del palazzo rimase aperto. Era un continuo andirivieni.

Tremenda fu la giornata di mercoledì 5 giugno. Ormai tutti sapevano che non c'erano più speranze, che il conte era in agonia. Il giorno prima Cavour, già consapevole della gravità del suo stato, aveva detto a un domestico di andare a chiamare

re il fidato padre Giacomo, della Madonna degli Angeli. La mattina del 5, la nipote Giuseppina lo avvertì che padre Giacomo era venuto. « Fallo entrare », disse Cavour; e rimase per una mezz'ora solo con lui. Poco dopo, disse a Farini: « Voglio che il buon popolo di Torino sappia che io muoio da buon cristiano. Sono tranquillo, non ho mai fatto male a nessuno ». Qualche mese dopo, padre Giacomo avrebbe avuto dall'alto un biasimo per non avere ottenuto dal morente, fuori della confessione, una dichiarazione di pentimento, o di rimpianto, per quanto aveva fatto contro il potere temporale della Chiesa. Nessuno seppe o saprà mai quel che disse Cavour, prima di ricevere l'assoluzione; lo stesso Pio IX, quando interrogò padre Giacomo, pur esprimendo il rammarico per quella mancata dichiarazione, rispettò il segreto della confessione. Questo sappiamo con certezza: che Cavour morì con la coscienza tranquilla, e volle che lo si sapesse.

La fine si avvicinava. Quando alle cinque di sera venne il celebre medico Riberi a visitarlo, Cavour ebbe ancora una battuta scherzosa: « L'ho fatta chiamare un po' tardi perché non ero ancora un ammalato degnio di lei ». Parlava, parlava sempre, a volte in delirio, a volte ben presente a se stesso. E il pensiero, in una tensione spasmodica, correva sempre all'Italia, alle immense cose da fare, all'opera compiuta. « Abbiamo fatto l'Italia del Nord, diceva; ora c'è il problema del Napoletano... Niente stato d'assedio. Tutti sanno governare con lo stato d'assedio. Io governero con la libertà... Garibaldi è un galantuomo. Vuole andare a Roma e a Venezia; anch'io; nessuno ha più fretta di noi. Quanto all'Istria e al Tirolo, è un'altra cosa. Sarà per un'altra generazione. Abbiamo fatto abbastanza, noi altri, abbiamo fatto l'Italia, sì, l'Italia e la cosa va ».

Anche il re era venuto a salutarlo, era rimasto qualche minuto a parlare, solo, con lui; ed era uscito commosso. Poi, la voce del conte si affievolì. « Grazie e addio, cara piccina », disse ancora alla nipote. Il polso batteva sempre più debole. Le sue ultime parole furono quelle mormorate a padre Giacomo, che all'alba del 6 giugno gli aveva portato l'olio santo: « Frate, frate, libera Chiesa in libero Stato! ». Un'ora dopo, alle 6 e 45, « due leggeri rantoli, subito repressi ci avvertirono che, senza sofferenze, senza agonia, egli aveva reso l'anima a Dio ».

Dal giorno innanzi, una immensa folla silenziosa si era raccolta attorno al palazzo: operai, artigiani, soldati, nobili, deputati. Le carrozze passavano lontano, per non turbare quell'altò, sib-gottito silenzio. Alla notizia della morte, non fu che dolore e pianto. « Erano lacrime vere », scrisse Costanza d'Azelgio al figlio. Piangeva Hudson, il ministro d'Inghilterra, senza dir parola. Mignetti, nel dare l'annuncio alla Camera, non seppe reprimere i singhiozzi. I deputati, con gli occhi lustri, guardavano il posto, per sempre vuoto, del grande ministro. I bimbi nelle scuole listarono a tutti i loro quaderni. I negozi erano chiusi. Torino, disse uno straniero, sembrava una città devastata dalla peste.

Cavour fu sepolto nella tomba di famiglia a Santena, in un giorno di pioggia. Raccontò il fedelissimo Isacco Artoni: « Il lugubre conveglio era umile e modesto... Quando fummo nel sotterraneo ove sono i sepolcri della famiglia, si vide che la nicchia era troppo piccola; fu d'uopo scavarla ancora. Quei colpi di martello mi risuonavano nel cuore; parevami sentire la fatalità demolire lo splendido edificio compiuto dal grande italiano ».

Eppure, l'Italia non poteva, non doveva morire con Cavour. Un giornalista francese scrisse in quei giorni: « Se oggi c'è in Italia un grand'uomo di meno, c'è, grazie a Dio, un grande popolo di più ».

A. Galante Garrone



Il corteo funebre del conte Camillo Benso di Cavour attraversa Piazza San Carlo a Torino (da una stampa dell'epoca)

In occasione del centenario della morte del grande statista piemontese la Radio-televisione italiana effettuerà una trasmissione domenica 4 giugno alle 21,40 dal Programma Nazionale

Conclusi i corsi di "Non è mai troppo tardi"

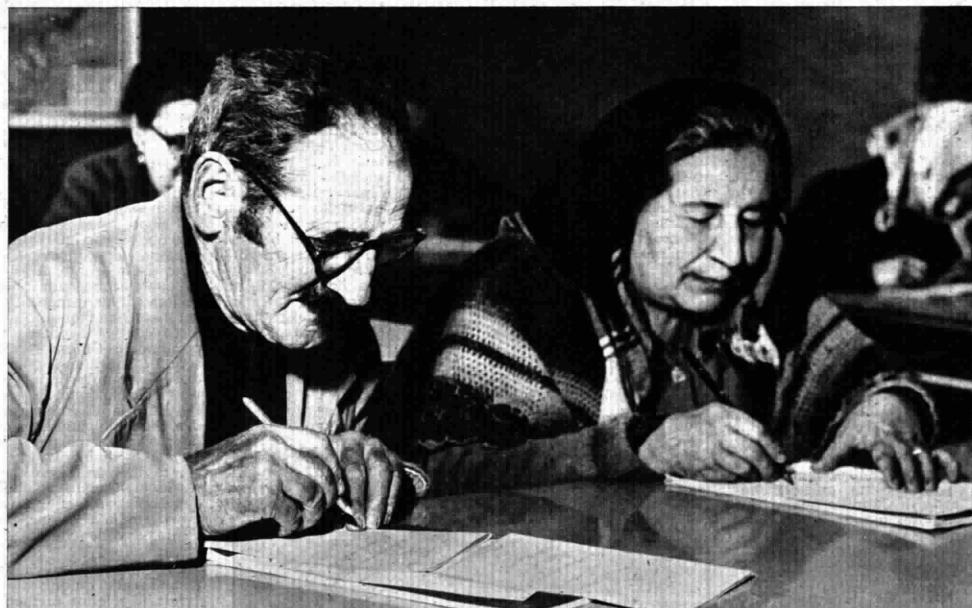
NON PIÙ ANALFABETI GLI ALUNNI DELLA TV

Gli allievi di duemila Posti di ascolto del corso per analfabeti hanno sostenuto, nei giorni scorsi, gli esami finali. Il nostro inviato s'è recato a visitare un paese-campione sulle montagne fra il Lazio e l'Abruzzo, Rocca Canterano, per documentarsi sulla efficacia dell'iniziativa della radio-televisione italiana.

Rocca Canterano, giugno

LA MAMMA DEL BIDELLO di Rocca Canterano — una donna di 69 anni, ammalata e impedita nella vista — a sei mesi dall'inizio delle lezioni di «Non è mai troppo tardi», ha imparato a fare correttamente la propria firma. Il corso televisivo per analfabeti si proponeva naturalmente molto di più, e gli stessi compagni di scuola di Antonia. Durante oggi dimostrano di saper leggere e scrivere con una discreta disinvolta, e compiono tranquillamente le loro prime operazioni alla lavagna, con numeri di due o tre cifre: tutte cose che per la anziana mamma del bidello si sono rivelate inesorabilmente più ardue, e spesso problematiche, nonostante il suo sforzo di buona volontà. Ma alla firma Antonia Durante ci teneva. Vedova della prima guerra mondiale, era stata costretta, per quarant'anni, a invocare ogni 27 del mese l'aiuto di qualche anima buona che firmasse in vece sua per poter ritirare la pensione, scoprendo inevitabilmente a tutto il paese l'entità del proprio modesto bilancio.

Quando si aprì il corso televisivo per gli analfabeti la mamma del bidello fu dunque una delle prime a rispondere; puntuale alle lezioni, diligente nell'ascolto, e incapacità nell'apprendere, soprattutto, le lettere del proprio nome: D, U, R... Per essere sicura di arrivare al risultato che si era proposta, si è procurata un quaderno a parte, e lo ha riempito tutto della propria firma: Durante Antonia, Durante Antonia, con lettere prima incerte, disuguali, spezzate, poi sempre più simmetriche, elaborate, rotonde, per 48 pagine. L'ultimo 27, trionfante, ha po-



A Rocca Canterano, un paesino dei monti Simbruini, non lontano da Subiaco, la sera degli esami. Gli allievi in primo piano che eseguono la prova di dettato sono Dario Mariani (70 anni, tre figli) e Maddalena Morgani (63 anni, tre figli)

tutto salire la scala dell'Ufficio Postale e ritirare finalmente la pensione senza chiedere aiuto a nessuno. Durante Antonia, ha scritto sotto gli occhi, meravigliati, dell'impiegato che la guardava dall'altra parte dello sportello.

Proprio il caso di Antonia Durante è uno dei primi che ci hanno indicato quando siamo venuti qui, per gli esami degli analfabeti di «Non è mai troppo tardi»: ma ognuno di questi allievi ha in realtà una sua storia, e potrebbe essere raccontata con interesse. Il Posto di ascolto non era stato scelto a caso, fra i duemila che in questi giorni hanno visto sfilarci i propri allievi per l'esame al termine del primo corso. Rocca Canterano, arrampicata su un cuccuzolo dominante la valle dell'Aniene, nei monti Simbruini, ai confini fra la provincia di Roma e quella dell'Aquila, è un paese tipico, nella triste geo-

grafia dell'analfabetismo italiano; e non tanto per il numero degli analfabeti ancora oggi esistenti, quanto per le ragioni sociali che determinano, e quasi giustificano, questo fenomeno. Con i suoi 76 analfabeti su 667 abitanti, Rocca Canterano non ha una percentuale molto più elevata dei paesi che stanno attorno (Canterano ne ha 72 su 768 abitanti, Marano Equo 116 su 1160, Anticoli Corrado 137 su 1257 e la stessa Agosta, sede della direzione didattica da cui dipendono gli altri comuni, situata nel fondo della valle, a poche centinaia di metri dalla via che sale a Subiaco, ne ha 145 su 1909), e, comunque, non è certo fra i paesi più arretrati d'Italia, sotto questo aspetto; ma le cause che hanno prodotto in passato una così larga evasione dell'obbligo scolastico sono qui bene individuabili; e possono offrire le armi migliori a chi si è

proposto oggi di combattere e sradicare definitivamente questa malinconica piaga.

Rocca Canterano, nata nel sedicesimo secolo per volontà dell'abate di Subiaco, che intendeva valersi di questa importante posizione strategica nelle sue ricorrenti conteste con il Vescovo di Tivoli (una tradizione vuole che le famiglie del paese abbiano la loro origine in una razza operata dagli armigeri cinquecenteschi della Rocca fra le donne dei centri vicini), arrampicata su una montagna brulla e sassosa a 800 metri sul livello del mare, è sempre vissuta di una economia povera, e di una agricoltura stentata, che ha richiesto l'ausilio di tutte le braccia da lavoro: comprese quelle dei bambini. Le scuole elementari sono sorte molto presto, con l'avvento dell'unità d'Italia: ma non a tutti era possibile frequentarle, specie nei decenni passati; e non per difetto di

buona volontà. La fame era più forte dello stesso desiderio di istruzione, e spinse i genitori a strappare i figli alla scuola per condurli con sé nel campo, spesso a più di un'ora di strada dal capoluogo, irrimediabilmente lontano dall'edificio scolastico. Mentre il padre e la madre zappavano la terra — questa terra avara, ingrata, che restituiva sempre meno di quello che si prende, dal sudore e dalla fatica dell'uomo — i ragazzi potevano fare la guardia ai bestiame, e si rendevano utili fin dalla più tenera età.

Ancora oggi, ci confessava la maestra che insegna a Rocca di Mezzo — una frazione sparsa a quasi mille metri di altezza, che si raggiunge dopo 40 minuti di pericolosa mulattiera — e che conta tredici alunni nelle cinque classi elementari, i genitori si affacciavano spesso sulla porta dell'aula scolastica, tentando di preleva-

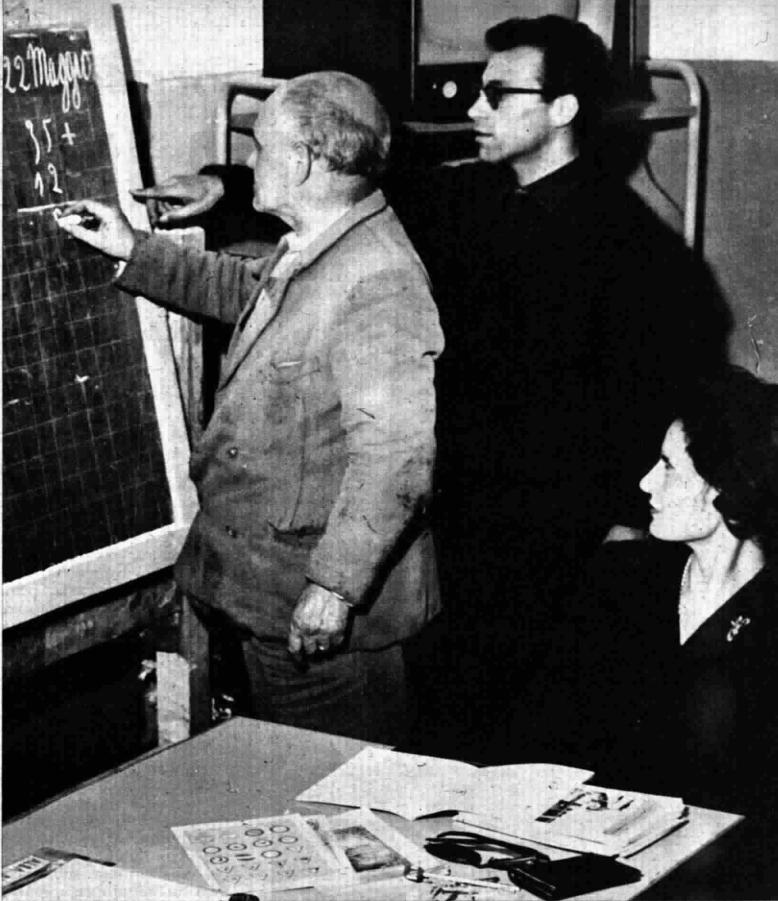
re i propri ragazzi: e ci vuole tutta la forza di persuasione dell'insegnante per convincere a lasciare i figli in classe. E' vero che dal 1945 non si sono verificate più evasioni all'obbligo scolastico (l'unica analfabeto al di sotto dei vent'anni è una immigrata da un paese vicino, che si è cercato di recuperare con l'attuale corso televisivo); ed è altrettanto vero che qui abbiamo un corpo insegnante attivo, vigile, disposto anche a fare dei sacrifici per combattere adeguatamente la battaglia dell'istruzione. Ma le grame condizioni di esistenza dei decenni passati hanno fatto sì che intere generazioni venissero su senza le elementari nozioni del leggere e dello scrivere; e che, ancora oggi, una notevole parte della popolazione adulta abbia bisogno di ritornare sui banchi della scuola, o addirittura di venirci la prima volta, per imparare le regole dell'abici.

Ora Rocca Canterano è un paese che si è andato spopolando, con un ritmo impressionante nel giro dell'ultima generazione, se si pensa che i duemila abitanti registrati nel 1936 si sono ridotti a 667 dopo venticinque anni; i negozi si sono a poco a poco chiusi (oggi ne sono rimasti quattro in tutto, che non bastano nemmeno a coprire i generi di prima necessità) e perfino la farmacia non esiste più, dal giorno della morte dell'ultimo farmacista del paese (chi ha bisogno di una medicina deve andare a Subiaco, a dodici chilometri di distanza).

Ma la popolazione è rimasta attiva, solerte, e non ha mai cessato di battersi anche contro le più dure dif-

fici, per strappare alla terra tutto ciò che era possibile strappare. Qui lavorano tutti, gli uomini, le donne, fino alla più tarda età; noi stessi abbiamo avvicinato personalmente all'interno del Posto di ascolto, un vecchio di ottantotto anni che ancora oggi va tutti i giorni in campagna col proprio mulo e, fino a pochi mesi or sono, caricava e scaricava da solo il sacco da un quintale sulla groppa della bestia. Il recupero degli analfabeti, anche quando abbiano superato i consueti limiti dell'età di lavoro, diventa quindi di una concreta necessità; e qualsiasi sforzo inteso a questo scopo trova la sua piena giustificazione. Già i due corsi popolari tenuti nel '59-'60, con buoni risultati, avevano cominciato a ridurre la cifra dei 120 analfabeti risultanti al censimento del 1951, su una popolazione di 750 abitanti. Ma, all'inizio del nuovo anno, se ne contavano ancora 76: l'11,39% di tutta la popolazione presente. Messi da parte i 15 considerati difficilmente recuperabili, ne rimanevano sempre 61, undici dei quali al di sotto dei quarant'anni.

L'intervento del mezzo televisivo nella lotta contro l'analfabetismo ha finalmente consentito agli insegnanti del paese di impostare più risolutamente il problema, e di avviarlo a una soluzione definitiva. Venti allievi sono stati reclutati fin dal 15 novembre, primo giorno del corso di «Non è mai troppo tardi»; mentre altri dieci si sono aggiunti più avanti, quando la televisione ha iniziato a programmare in replica le lezioni del maestro Manzi il sabato pomeriggio e la domenica matti-



La prova di conto a Rocca Canterano. Esegue Bernardino Bacchetti, classe 1899. Al suo fianco il maestro Angelo Micarelli, coordinatore del Posto di ascolto. Nella foto in basso, Elisabetta Orlandi, settantenne, durante l'esame di lettura alla carta geografica

na. Inoltre, un corso itinerante, tenuto da una giovane maestra di Subiaco, ha consentito di raggiungere nelle loro case altri tredici allievi, restii per varie ragioni ad andare al Posto di ascolto, o impossibilitati a conciliare l'orario della lezione televisiva con quello del proprio lavoro. Sui risultati del corso itinerante ci ha informato la maestra, Maria Luisa Prosperi, che abbiamo incontrato mentre si arrampicava lungo la stretta strada del paese, per spostarsi dall'una all'altra casa; aveva cominciato fra la diffidenza generale, ricevuta con scoraggiante freddezza da tutti; e oggi è costretta tutte le sere a passare la notte a Rocca Canterano perché non riesce a finire il suo giro — cominciato alle cinque — prima delle dieci e mezzo. Ma i risultati del corso televisivo li abbiamo potuti controllare noi di persona, la sera dell'esame; e sono risultati che possono legittimare un certo ottimismo. Non tutti i venti iscritti figuranti nel registro di classe hanno in realtà portato a termine il corso; alcuni di essi lo hanno abbandonato dopo avere imparato a fare la propria fir-

ma; altri, con l'inizio della buona stagione, sono stati nuovamente presi dal lavoro dei campi. Ma una buona percentuale di essi è venuta, tutte le sere, fino a quando non si sono concluse le lezioni, modificando spesso l'orario della cena per non perdere la trasmissione televisiva, e per eseguire, al termine di essa, il lavoro assegnato dal maestro coordinatore; e la sera dell'esame, alla spicciolata, sia pure con qualche minuto di ritardo sull'orario fissato, si sono presentati quasi tutti. Una donna sulla cinquantina, che distribuiva il latte a varie famiglie del paese, era arrivata direttamente dalla stalla, e aveva depositato il bidone sulla porta dell'aula. Un contadino di sessantotto anni, che si era presentato per ultimo, quando già tutti i suoi colleghi avevano finito il dettato, si scusava per avere dovuto inseguire il mulo che gli era fuggito nel campo, al momento di venirsene via. Li abbiamo visti eseguire il dettato regolarmente, e venire uno per uno al tavolo della commissione, per la lettura ad alta voce, e per la prova di conto alla lavagna. Alcuni, interrogati da noi, facevano qualche fatica a dire

quanti anni avevano; ma la maggior parte, dopo averci detto la classe di leva, secondo la antica abitudine, riuscivano a dedurre abbastanza rapidamente — e per la prima volta in vita loro — la propria età. «Sono del '99 — ci ha detto un contadino appena tornato dalla prova alla lavagna — faccia il conto lei». Poi ci ha ripensato, ci ha richiamato indietro. «No, posso farlo io. Ho sessantadue anni».

Alla fine dell'esame, quella sera, il comune di Rocca Canterano aveva ridotto del 25% la propria percentuale di analfabeti. Quando fra due mesi potranno presentarsi gli allievi del corso festivo, e quelli del corso itinerante, la percentuale dei recuperati sfiorerà forse il 50%. E già si pensa a quanto sarà possibile fare l'anno successivo, per sfiduciarci anche le ultime reticenze. Se le persone preposte all'insegnamento proseguiranno con lo slancio di oggi, questo piccolo paese della montagna laziale, entro due o tre anni, potrà vantarsi di avere eliminato la più avvilente piaga della sua così ricca, e pittoresca storia.

Giorgio Calcagno



La professione del sorriso: Nicoletta Orsomando UNA CICOGLIA IN ARRIVO E DUE

Fra qualche giorno non vedremo più sui teleschermi l'annunciatrice dalle fossette: tornerà in inverno, quando sarà mammina d'una bella bimba o d'un bimbo o magari di due bellissimi gemelli



Roma, giugno

UNA DELIZIOSA «princesse» rosso-ciliegia, di linea morbida e sciolta, mi viene graziosamente incontro, veleggiando leggera per un corridoio di via Teulada. Dentro la «princesse» c'è Nicoletta Orsomando ed io rimango un po' interdetta. Non per la linea della «princesse», intendiamoci, ma per la linea di Nicoletta. Il vestito le cade morbido attorno alla figurina aggraziata e il colore della stoffa accende la carnagione perfetta di morbidi riflessi. Nicoletta sembra una ragazza alla moda, dal «maquillage» leggero e levigato, che indossa un originale modello, non certo una signora al sesto mese del suo «lieto stato». E' così contenta di aspettare il suo primo figlio, che comincia a parlarne subito. Lo avrà in settembre, proprio nel periodo in cui lo desiderava di più.

Si conobbero — lei e Roberto Rollino — in casa di amici comuni, sei anni fa, e scoprirono che, oltre ad avere gli amici, avevano in comune anche l'ambiente di lavoro: gli studi televisivi. Roberto era, come è tuttora, redattore del Telegiornale, Nicoletta è sempre la popolarissima annunciatrice che tutti sappiamo. Il suo volto fu tra i primi che ci sorrisse sul video fin dal '53 annunciandoci le prime trasmissioni sperimentali. Roberto Rollino, in un certo senso, conosceva perciò la sua futura moglie prima ancora di incontrarla. Comunque, «galeotto» non fu il teleschermo perché Roberto si innamorò di Nicoletta solo quando se la vide davanti in carne, ossa e fossette. Nicoletta desidererebbe ora un pupo tutto uguale a lui, nel fisico e nei modi: un pupo con gli occhi marrone-dorato e i capelli biondi.

— Non una piccolissima Nicoletta, magari con gli occhi di papà?

— Oh, no — dice Nicoletta. — Io voglio subito l'erede! Anche se sono sola, con la mia idea, contro un esercito di quattordici zii, un padre e quattro nonni.

E già, perché bisogna sa-

pere che Nicoletta è la seconda di sei sorelle, sposate felicemente, che hanno messo insieme una mezza dozzina di vivacissimi maschietti, e Roberto ha un fratello sposato, anche lui con un figlio. Ora tutti aspettano da Nicoletta una bambina mentre Nicoletta è per il bambino, probabilmente subito. Se no, anche la seconda volta o la terza.

— E suo marito prevede anche lui un secondo e un terzo lieto evento?

— Non prevede nulla, naturalmente: si rimette alla Provvidenza. Adesso pensa alle ferie di quest'estate, che non saranno come le avevamo fissate un anno fa.

— Lei, ha qualche cosa alla quale ha dovuto rinunciare?

— Assolutamente nulla, signora. Continuo la mia vita

di prima. A parte un leggerissimo affanno che mi disturba qualche rara volta, quando, nell'annunciare alla TV, mi capita di dire una frase particolarmente lunga. Pensi che non seguo ancora una dieta e continuo a fare scorpacciate di dolci.

— Può permetterselo — le dico, osservando il perfetto «a piombo» del vestito color ciliegia. — Il suo abito «pre-maman», non sembra affatto pre-maman...

— Lo credo — risponde Nicoletta — non lo è! E' un «trapezio» di Dior. Si ricorda la «linea» di Dior di qualche anno fa? Eccola utilizzata! E così per i miei vestiti di linea-sacco. In questo periodo mi vanno a pensarlo!

Vengono a chiamare Nicoletta. Dovrà annunciare fra qualche minuto il program-



Nicoletta nella sua casa a Roma (a sinistra). Qui sopra, l'annunciatrice mostra dei «completini» inviati da ammiratori

SPOSI FELICI

ma serale. Continuerò la mia intervista domani a casa sua. Il delizioso « trapezio » si allontana lasciandomi negli occhi un'idea nuova sui « trapezi » vecchi, da regalare alle future mammine.

Ora sono al terzo piano di un palazzetto seicentesco nel cuore di Trastevere: piazzetta in Piscinula, trattoria all'aperto, chiesa antica e ragazzini che giocano sui « sampietrini » sconnessi. Sono in casa Rollino, di fronte a un caminetto veneziano fra due bellissimi Morandi e un De Chirico metafisico.

— Per aver scelto questa casa, deve amare Roma — dico al marito di Nicoletta.

Si. Roberto e Nicoletta adorano Roma e la considerano la loro città, sia pure per adozione. Infatti Roberto è torinese e Nicoletta, come i suoi genitori, è nata a Casal Pullo, in provincia di Caserta. Sono però a Roma dall'età di quattro anni. Qui a Roma Nicoletta ha frequentato le scuole magistrali e sempre a Roma ha fatto per due anni, dopo il conseguimento del diploma di

maestra, l'assistente sociale, prima di entrare alla TV.

Il 15 giugno, approfittando dei sei mesi di vacanza che la TV le concede per la prossima maternità, Nicoletta si recherà a Forte dei Marmi, nella villa dei suoceri, dove si tratterà fino ad agosto. Coi primi di settembre rienterà a Roma per regalare all'Urbe un nuovo cittadino. Almeno per i tre mesi successivi, non si dedicherà che al bambino. Noi telespettatori, perciò, la rivedremo più tardi, verso la fine dell'anno. Roberto Rollino, invece, rimarrà a Roma tutta l'estate.

— A parte il fatto che ho il Telegiornale — mi dice — non posso lasciare la casa proprio ora. Venga a vedere che « macello »!

Il « macello » (termine che Rollino pronuncia con il giusto accento romanesco) consiste in un mucchietto di macerie accuratamente nascoste e in due muri semisfondati che indicano importanti lavori in corso. Si sta approntando il « quartierino » su misura per il nascituro.

— Naturalmente — dice



Nicoletta — a queste cose è meglio pensare in tempo. Lì a sinistra, metteremo il lettino, non una culla che servirebbe solo per pochi mesi, ma un bel lettino di ottone all'inglese, di quelli con la ringhiera attorno. Lì a destra, invece, ci sarà un armadietto per le sue cosine. Sa, molti telespettatori, mi hanno inviato fin d'ora scarpine, completini, perfino giocattoli per il bambino...

— Per la bambina — corregge scherzosamente Rollino.

A scanso di sorprese, Nicoletta sta confezionando nei ritagli di tempo un abbondantissimo corredino nel quale, fra le altre tinte pastello più di moda, i classici rosa e celeste sono contemplati in ugual misura.

— Non si sa mai — susurra Nicoletta, senza farsi sentire. — Lei cosa ne dice?

Io, diplomaticamente, non dico niente. Però mi piacerebbe tornare in piazza in Piscinula, a settembre, e vedere appesi sul portone n. 44 due fiocchi uguali di due colori diversi, e mi piacerebbe immaginare, in un « quartierino » ormai approntato, due lettini identici di stile inglese. Sono così eleganti.

Delfina Metz



Nicoletta Orsomando (in alto) lavora di maglia nelle ore libere per preparare il corredino del nascituro. Qui sopra, è con il marito, Roberto Rollino, redattore del Telegiornale. Lei spera di avere un maschietto, lui una bambina



forza !

Per una bella bambina come questa
forza vuol dire molte cose insieme:
sviluppo armonioso,
agilità di movimento, sano appetito,
resistenza alle malattie.

È la forza che dà l'Ovomaltina.
Traspare dallo sguardo vivo,
dalle guance rosse,
dal sorriso radioso che è felicità di vivere.
Ecco che cosa dà l'Ovomaltina
ai vostri figli...ed anche a Voi.

Ovomaltina
dà forza !

DR. A. WANDER S. A. VIA MEUCCI 39 MILANO

POKER RECORD
MILANO - GRATTACIELO VELASCA/R
FONOVALIGIE
CON 20 DISCHI REGALO **L. 12.700**
DISCHI MICROSOLCO - 33 giri
10 CANZONI A **L. 800**
RICHIEDETE I NOSTRI CATALOGHI

ci scrivono

(segue da pag. 2)

sotto contratto una celebre attrice americana alla quale affidare la parte di *Enea*, mentre per quella di *Didone* (si era fatto, prima, raccontare « il fatto »), era facile trovare un attore in Francia o, anche, in Italia.

lavoro

« Qual è attualmente, nei confronti dello Stato, la posizione giuridica dei cittadini italiani in servizio alle dipendenze del Commissariato generale del Governo per il territorio di Trieste? » (Ezelindo Grazietti - Trieste).

E' stato istituito un « ruolo speciale » tenuto dal Ministero del tesoro, nel quale sono inquadrati i cittadini italiani attualmente in servizio alle dipendenze del Commissariato generale del Governo per il Territorio di Trieste, come impiegati o come salariati già assunti alle dirette dipendenze dell'Amministrazione anglo-americana nella Venezia Giulia e nel Territorio stesso, compresi i dipendenti in servizio

ininterrotto dal 25 ottobre 1954, della Sezioni lavori auto-dissociati del Dipartimento dei lavori pubblici (S.E.I.A.D.) e del Centro addestramento maestranze (C.A.M.). Tale personale è inquadrato nelle qualsiasi categorie di detto ruolo, secondo le tabelle A e B allegate alla legge. Al personale inquadrato nel « ruolo speciale » sono estese, in quanto applicabili e per quanto non previsto dalla presente legge, le disposizioni relative allo stato giuridico al trattamento economico e di quiescenza del personale civile di ruolo dello Stato.

avvocato

« Venuto a lite con un amico, gli ho mollato un pugno. Non si trattava di una carezza, ma non si trattava nemmeno di uno sganassone da knock-out. Inoltre, sia ben chiaro che il mio amico, che pesa oltre novanta chili, è rimasto perfettamente florido e sano. Ciò nonostante l'amico ha sporto querela per percosse. Vorrei

proprio sapere se ho da temere qualcosa » (Ettore F., Palermo).

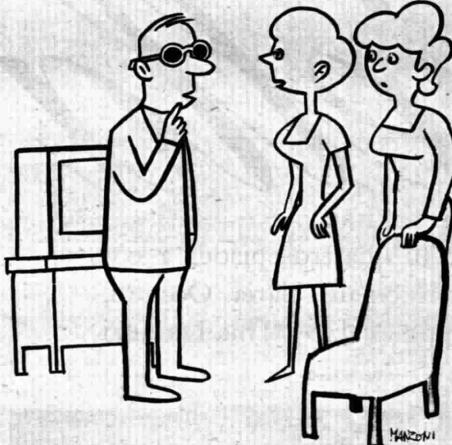
Se il pugno non le è scappato di mano per disattenzione, lei ha da temere di essere condannato a sensi dell'art. 581 cod. pen.: reclusione fino a sei mesi, oppure multa fino a lire 24.000. Il delitto di percosse si verifica proprio quando dal fatto non deriva una malattia nel corpo o nella mente: altrimenti si avrebbe il delitto di lesione. Quanto alla circostanza che il Suo robusto amico non ha menomamente sofferto alcuna reazione dolorosa, Le dirò che dottrina e giurisprudenza sono d'accordo nel ritenere che circostanze del genere non abbiano importanza. Quel che importa è che si sia fatto ricorso a « vie di fatto », cioè ad un mezzo di offesa che il legislatore proibisce. Che poi lo schiaffo, il pugno, il calcio provengano da una persona deboleissima e siano dati ad una persona di eccezionale completezza fisica, giuridicamente non conta. Se la querela non sarà rimessa in terra contro il Giudice ai fini della pena, che sarà probabilmente minima, ma certamente vi sarà.



Nella cartina che pubblichiamo sono indicati i trasmettitori per il Secondo Programma che a norma della Convenzione fra la RAI ed il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni devono entrare in servizio entro il 31 dicembre 1962. Di essi quelli indicati in rosso saranno già in funzione per il 4 novembre 1961, dati di inizio delle trasmissioni del Secondo Programma. Gli altri, indicati in blu, saranno realizzati nel corso del 1962. Fin dal 15 luglio p. v. inoltre saranno effettuate nelle ore serali delle salutari trasmissioni sperimentali di materiale filmato dai vari impianti, man mano che verranno ad essere ultimati. Tali trasmissioni, che si aggiungono a quelle di monoscopio nelle ore diurne, avranno lo scopo di consentire la messa a punto delle apparecchiature di ricezione. Gli impianti si avranno servito entro il 1962, a servire circa il 50 % della popolazione italiana, con gli altri impianti si avrà entro il 1963, a servire circa il 70 %. Dopo l'ultimazione di queste costruzioni, la RAI procederà alla installazione graduale di ulteriori impianti, cominciando da quelli necessari per servire tutti i capoluoghi di provincia.

Carlo Manzoni la vede così

DRAMMA CON LACRIME PIÙ O MENO FURTIVE



— Guardate me: non mi vedrete mai con gli occhi rossi quando trasmettono un dramma commovente!

COSA C'È STASERA alla televisione? — domanda il capofamiglia mettendosi a tavola.

— «Abbandonata e indifesa» — dice la figlia che si è perfettamente aggiornata sul programma serale.

— Cos'è? — Un documentario? — interviene il figlio che si appassiona ai documentari, ma la ragazza dice al fratello di non fare lo spettacoloso, che lo sa benissimo di che cosa si tratta. Si tratta di un dramma con la brava attrice Mirna Lippi e con Asdrubale Baccelloni.

— Mirna Lippi è quella che ha fatto «Notte di pioggia» — dice la madre. — Me la ricordo, è bravissima.

— Ti sbagli, mamma — dice la figlia — l'attrice di «Notte di pioggia» era Marinella Malli, quella che nel «Paradiso perduto e ritrovato» faceva la figlia del guardiano del faro.

— Ah ah ah! — interviene il fratello. — Non c'era nessun faro nel «Paradiso perduto e ritrovato» e siccome non c'era nessun faro non c'era nemmeno un guardiano del faro. E' impossibile che ci sia un guardiano del faro in un dramma dove non c'è faro.

— Il faro mi pare che c'era proprio — dice la madre — ma non ricordo il guardiano.

— Ti sbagli mamma. Il faro era nel documentario sui gabbiani — dice il figlio.

— Niente affatto — interviene la zia — il faro era nel dramma «Uomini sul fondo» ma il guardiano non aveva una figlia. Aveva una barca e una canna da pesca. Ricordo benissimo.

— Il faro era nel «Paradiso perduto e ritrovato» insieme la figlia — tanto è vero

— Biondo perché si è tinto i capelli per la parte che doveva fare nella commedia «Lo zio di Amalia».

— Adesso mi spieghi come fa uno calvo a tingersi i capelli.

— Be', per quello può anche mettersi una parrucca. Spesso succede che un attore deve mettersi la parrucca.

— Adesso vi faccio vedere io chi è Curzio Peroni — dice la figlia, e corre a prendere un settimanale illustrato, lo sfoglia, poi lo butta da una parte, ne cerca un altro.

— Eccolo qua — dice finalmente mettendo il settimanale aperto davanti agli occhi dell'interlocutore.

— A me non pare che abbia il naso grosso — dice il figlio — è un naso abbastanza regolare.

— Perché si è fatto la plastica facciale prima del matrimonio con Eleonora Bolli.

— Ma se Eleonora Bolli è la moglie di Bruno Corbetti.

— Basta con le discussioni — dice la madre — io mi voglio sentire il dramma.

— Non capisco che gusto ci trovate a stare tutta la sera davanti al televisore a vedere le smorfie di una

dozzina di persone — dice il capofamiglia che, in fatto di spettacoli vuol dimostrare di essere un duro. — Se si trattasse di qualcosa di divertente, capirei, ma soltanto a sentire il titolo «Abbandonata e indifesa», si capisce subito che dev'essere una di quelle cose che fanno venire la barba.

— A me i drammi piacciono — dice la moglie.

— E io vado a leggere, a letto — dice il capofamiglia. Poi si alza e va ad accendere il televisore e mettere a fuoco il video.

— Ve lo metto a posto io e poi non lo toccate più — dice manovrando le manopole.

Poi si avvia alla porta e si ferma sulla soglia. Il dramma è cominciato, ma le prime scene lo lasciano indifferente. Il capofamiglia se ne va, si butta sul letto e sprofonda nella lettura.

Attraverso le pareti gli giungono indistinti e confusi i dialoghi del dramma e il resto della casa è in silenzio. Poi la musica dell'intervallo e i dialoghi concitati dei familiari, poi di nuovo il silenzio, e il dialogo del dramma.

Qualcuno si soffia il naso.

— Hanno cominciato a piangere — dice il capofamiglia tra sé. Chiude il libro e si alza. Torna in salotto.

— Avete bisogno di un fazzoletto? — domanda.

— Sst! — scatta la moglie. Sono tutti profondamente attenti, col fiato sospeso.

La moglie si asciuga gli occhi col fazzoletto, la figlia ferma una lacrima sulla guancia, col l'indice. Il figlio tiene stretto il labbro coi denti, ma tira su col naso.

La zia piange e mormora: Poverina!

Il capofamiglia scuote il capo sorridendo, poi guarda il video.

La protagonista parla con voce rotta dai singhiozzi. Il protagonista l'afferra per le spalle poi la schiaffeggia.

Il capofamiglia rimane a guardare la reazione della ragazza. Aveva intenzione di tornarsene subito a letto, ma poi si appoggia alla parete, tanto siamo quasi alla fine. Non avrebbe intenzione di sedersi, ma poi c'è una poltroncina proprio lì accanto, e allora siede sul bracciolo.

— Che roba! — dice, ma viene zittito immediatamente. Siede un po' più comodamente. Oramai siamo alle ultime battute, il dramma è alla fine. Tutti piangono senza ritengo.

Be', in fondo lei è proprio brava e il capofamiglia sente, suo malgrado, una lacrima che gli spunta sul ciglio.

Vorrebbe asciugarla con la mano, ma non osa alzare la mano fino al viso. Qualcuno della famiglia potrebbe vedere il suo gesto e credere che anche lui si sia lasciato commuovere.

Ecco la scena finale. Prima che sul video appaia la parola fine, il capofamiglia se ne va.

E' ancora in corridoio, tutti si alzano soffiandosi, soffiano il naso, asciugandosi gli occhi.

— Bellissimo! — dice la moglie inghiottendo — mi sono divertita un mondo.

— Non capisco come fate a lasciarsi commuovere da quelle stupidaggini — dice il capofamiglia, a voce alta per far sentire a tutti il tono allegro e disinvolto.

E intanto che nessuno lo vede, si asciuga la guancia e accende una sigaretta per rimangliersi un'altra lacrima che stava per spuntargli dal ciglio.

Carlo Manzoni



— Stasera c'è un magnifico dramma alla televisione. Non vedo l'ora di farmi quattro belle lacrime.

Il nuovo racconto sceneggiato alla TV

Graziella

Tratto dal romanzo di Lamartine, sarà presentato in quattro episodi a cominciare da domenica 11 giugno — Interpreti principali: Ilaria Occhini, Corrado Pani, Fosco Giachetti, Fulvia Mammi, Filippo Scelzo e Tina Lattanzi



Ilaria Occhini e Corrado Pani, nelle parti, rispettivamente, di Graziella e Alfonso, in una scena del romanzo. I fondali sono ispirati alle stampe napoletane dell'epoca in cui è ambientato il romanzo



Alphonse de Lamartine

ALPHONSE DE LAMARTINE, il principe dei romantici francesi, visse a ventun'anno la sua splendida avventura con la ragazza procida che qualche decennio più tardi doveva diventare il famoso personaggio di Graziella. Nato a Mâcon nel 1790 da una famiglia di non antica nobiltà, fu allevato nella dolce casa di Milly in un « tenero nido di columbe », ossia fra cinque sorelle affettuosissime ed una madre che lo educò alla sensibilità più squisita. Al tempo del suo memorabile viaggio a Napoli, del 1811, il poeta era dunque maturo per vivere quelle sensazioni raffinate ed intense che fin allora gli erano venute dai poeti antichi, da Ossian, da Chateaubriand e dai patetici eldoradi d'amore-morte di Bernardin de Saint-Pierre.

L'autore delle *Méditations* e di *Jocelyn* fu anche un importante uomo politico. Segretario d'ambasciata a Napoli nel 1821, poi a Firenze per cinque anni, ritornò a Parigi dove nel '33, eletto deputato, incatenò la Camera con la sua eloquenza. Nel 1848, dopo anni di generose battaglie che videro il nobile conservatore schierarsi sempre più apertamente per la «nuova democrazia», ecco lo ministro degli Esteri e capo del governo provvisorio dopo l'abdicazione di Luigi Filippo.

La meteora della sua fortuna ha brevissimo corso. Gli ultimi anni di Lamartine scorrono solitari e squalidi fra la miseria, l'ingratitudine dei più, il silenzio che cala sulla sua opera politica e i tentativi di mettere in ombra per finire la grandezza della sua opera letteraria. Ma il poeta, vecchio ormai di settantasette anni, raggiungerà ben presto in qualche landa sconosciuta al di là del tempo le tre creature che ha più amato in vita e che la medesima inesorabile malattia di petto gli ha rapito in piena fioritura: la dolce Graziella di Procida; l'indimenticabile Madame Charles, dal poeta amata in giovinezza e destinata a diventare l'immortale Elvira; e la figlioletta Julie, che il poeta si vide morire quasi all'improvviso a Beirut durante il viaggio in Oriente nel 1832 con la moglie, l'inglese Marianne-Elise Birch.



Nella casa del vecchio pescatore Andrea (Fosco Giachetti) a Procida nasce l'idillio fra Graziella ed Alfonso. Da sinistra, Corrado Pani, Angelo Nicotra (Beppo), Ilaria Occhini, Fosco Giachetti ed Elena Da Venezia (la nonna di Graziella). In basso, Graziella rincuora il nonno Andrea, che ha perso tutti i suoi beni nel naufragio





La nonna di Graziella si oppone all'idillio fra i due giovani. Ogni volta che si allontanano di casa li segue con ansia

Graziella

come in sogno. Alfonso non crede di amare, o ama inconsciamente. Ma per Graziella un destino d'amore si è aperto senza scampo, e sarà un fuoco che dura fino alla morte.

L'amico Aimone, sensibile ai richiami dei parenti, decide di troncare la vacanza e convince Alfonso alla partenza. I saluti con Graziella sono strazianti, ma troppo forte è il legame che ormai lo lega a lei perché Alfonso possa considerarlo un addio definitivo. Giunto a Napoli, difatti, e nonostante un intervallo di balli, nuove conoscenze e vita mondana, Alfonso resiste ai perentori inviti del conte di Virieu, mandato da suo padre a metter fine alla sua esistenza vagabonda, rifiuta di seguire l'amico Aimone in Sicilia e si ammalia di nostalgia. Graziella (che impara a mentire alla nonna e inventa urgenti visite familiari) lo verrà sovente a trovare nella sua cameretta da *bohème*, e l'antica tenerezza rinascerebbe, benché rovinata, nella fanciulla, dalla consapevolezza della differenza di classe e di educazione. Guarito, Al-

fonso riprende a frequentare la casa napoletana di Andrea, a Mergellina: ed è qui che appare sulla scena il cugino di Graziella, Cecco, giovane timido e deforme, innamorato della fanciulla e pronto, auspice il ricco padre, a sposarla e a salvarla dalla miseria.

L'atmosfera s'intorbida, la vecchia nonna superstitiosa vede in Alfonso un grave pericolo per l'avvenire di Graziella e perde ogni residuo di simpatia per l'ospite straniero. Andrea vorrebbe indurre Alfonso a impiegare il suo ascendente per indurre Graziella alla nozze con il cugino. Tormentato a disperazione da parte dei due, Alfonso potrebbe sposarla lui, ma il coraggio gli manca: che ne direbbe la ricca società parigina di una moglie «guagliona» e pescatrice? «Un giorno sarei arrossito allora...». Non reggendo alla tensione, Graziella fugge e decide di entrare in convento.

Tutti la cercano affannosamente, soltanto Alfonso ha l'intuizione che ella non può essersi nascosta se non nella

cassetta di Procida, testimone dei loro primi e luminosi incontri. La raggiunge e altre settimane meravigliose si aprono per l'esclusivo amore dei due giovani. Ma ahimè, quella solare vacanza non può essere interminabile. La famiglia di Alfonso fa di nuovo sentire il richiamo: un editore parigino lo attende per decretare la gloria ai suoi versi. Altri addii strazianti al momento in cui giunge Aimone a portar via l'amico. Graziella sviene, e da quel momento vibrà di un'esistenza infelice, presa nel gioco della nostalgia e del tormento, e le poche lettere che scambierà con Alfonso, a ogni tappa del suo viaggio, saranno gli unici talismani che ancora la tratteranno in vita.

Qualche tempo dopo, durante una serata mondana, Aimone porterà ad Alfonso la lettera annunziante la morte di Graziella. Soltanto in quel momento, ma troppo tardi, il poeta saprà di averla anche lui amata disperatamente e che mai più, in vita sua, con tanta forza, con tanta sincerità l'amore saprà coincidere per lui con la giovinezza e con uno sguardo assolutamente nuovo rivolto ad un mondo da scoprire.

Maria Luisa Spaziani

La vicenda

LA RIDUZIONE TELEVVISIVA in quattro puntate a cura di Alfo Valdarnini di *Graziella*, ossia del più famoso episodio delle «Confidences» di Lamartine, è stata realizzata con quasi assoluta fedeltà benché si sia snellita qua e là la narrazione.

Il giovane Alfonso arriva a Roma in compagnia di un amico, Aimone di Virieu. Abita presso un pittore, in una cameretta con vista sulla Trinità dei Monti; e ubriacato del suo primo contatto con l'Italia convince l'amico a prolungare la vacanza e a spingersi fino a Napoli. Incurante di ogni aristocratico ritegno che il rango imporre, i due ragazzi fanno conoscenza con un vecchio marinai, Andrea, che abita in una casetta di Mergellina all'ombra della tomba di Virgilio, e per due *carlini* il giorno si fanno prendere a bordo della sua barca per vedere da vicino la rude ma affascinante esistenza del pescatore.

Per due mesi Alfonso e Aimone «giocano» a fare i pescatori sulla barca del vecchio. Ma ecco giungere l'autunno con le sue tempeste, ed ecco la barca scontrarsi al largo di capo Miseno con un terribile fortunale. Dopo aver gettato a mare il carico del pesce, gli attrezzi è ogni peso superfluo (ma la sua sacca con i libri Alfonso non la sacrifica...), dopo aver pregato ed essersi disperato, il vecchio Andrea decide di ripiegare sull'isola di Procida.

Usciti da quelle drammatiche ore, i due giovani tro-

vano una lieta sorpresa. Il pescatore ha una casetta anche a Procida: vi abitano la sua vecchia moglie e una nipotina sedicenne, Graziella, una bruna e schiva bellezza mediterranea, figlia di un loro figlio morto in mare. La ospitalità è affettuosa e patriarcale nella casupola dove la famiglia passa l'estate per far seccare i frutti e raccogliere l'uva da vendere al mercato di Napoli. I due si vedono offrire olive, formaggio e acqua di fonte: e scoprono un'esistenza di semplicità e di sorrisi schietti, non intaccata dalla sempre presente ombra della miseria. Nella notte, il fortunale squarcia la barca e non lascia a riva che pochi resti. Alfonso e l'amico, attraverso un sentiero montagnoso, si recano fino al paese di Procida e fanno alla famigliola il più prezioso dei regali: una barca nuova fiammante. La riconoscenza e l'affetto inducono i due vecchi a trattenere gli stranieri alla casetta e a considerarli come figli.

Attraverso piccoli e gentili episodi nasce un'affettuosa intimità fra Graziella e Alfonso. Ora sono silenziose contemplazioni delle bellezze del luogo, ora l'inesperito, tenero aiuto che l'amico tenta di dare alla ragazza nel suo lavoro al tornio dei coralli, ora le segali letture di «Paolo e Virginia» che nelle anime semplici, particolarmente in quella appassionata di Graziella, aprono orizzonti di dolcezze inaspettate e struggenti. Le settimane scorrono



All'amore fra i giovani si oppongono anche gli zii di Alfonso, i conti di Virieu (Tina Lanzani e Filippo Scelzo), giunti dalla Francia a Napoli per riportare in patria il nipote



Alfonso, pressato da parenti e soprattutto convinto dall'amico Aimone, lascia Graziella nell'isola di Procida e si reca a Napoli, dove soggiorna presso un pittore (Giuseppe Pagliarini) e conosce la giovane e graziosa Camilla (Fulvia Mammi). A Napoli egli si ammalerà, ma Graziella sovente lo verrà a trovare



Alfonso, guarito, partecipa a balli e ricevimenti a Napoli, e nonostante la vita mondana non dimenticherà Graziella. L'amore che lo lega alla ragazza è troppo forte, anche se egli ancora non se ne rende conto. Il personaggio al centro è il famoso tenore David, impersonato da Alfredo Blanchini

Il primo televisore a luce calda

CGE/casa presenta i primi televisori "a luce calda", gli apparecchi "warm light tube" che non stancano la vista.



... le calde luci del tramonto sono uno spettacolo dolce e riposante sono le stesse luci che la tecnica più moderna ha donato ai nuovi televisori CGE

I televisori CGE "a luce calda" sono in vendita in tutta Italia.

Modelli normali e di lusso da 17, 21, 23 pollici.

Gruppo UHF per la ricezione del 2° canale



COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ

MILANO

CGE/casa per la casa ideale

CGE/Ad 107.61

Graziella

L'allestimento alla televisione

QUANDO aveva già iniziato da alcune settimane le prove per l'allestimento di «Graziella», il regista Mario Ferrero ricevette una lettera da Procida. Le firmatrici erano alcune ragazze dell'isola, che avevano saputo della riduzione televisiva del romanzo di Lamartine e offrivano la loro collaborazione. A Procida — dicevano — ancora oggi è viva la memoria del poeta francese, e ogni anno si elegge fra le ragazze isolate una Graziella, che viene rivestita coi costumi indossati dalle giovani procidane ai tempi del viaggio di Lamartine. Al regista della riduzione televisiva le ragazze di Procida offrivano questi costumi, oggi diventati così preziosi, perché potesse rievocare con tanta maggiore fedeltà l'ambiente del romanzo, e suggerire l'immagine della giovane che aveva ispirato il poeta.

Mario Ferrero apprezzò il valore della lettera, ma dovette declinare l'offerta. I costumi per Graziella erano già stati tutti disegnati da Pierluigi Pizzi, e confezionati dalla sartoria della televisione; per giunta tutta la prima delle quattro puntate, in cui è suddiviso il romanzo sceneggiato, era già stata registrata. Ma quando pure la lettera da Procida fosse giunta qualche settimana prima, dubitiamo che Mario Ferrero avrebbe potuto realmente prenderla in considerazione, senza tradire in qualche modo lo spirito stesso del proprio allestimento televisivo. La «Graziella» che Mario Ferrero, in perfetta sintonia con la sceneggiatura di Alfo Valdarnini, intende proporre al pubblico della TV non è progettata su un piano realistico, ma più lievemente suggerita entro un alone letterario, secondo lo stesso modulo a cui si ispirò Lamartine: figura trasognata, e non fisicamente presente, creatura di immaginazione che elude i limiti stessi della comune realtà. E non a caso quel personaggio che, in una non lontana ricostruzione cinematografica, era stato interpretato da Maria Fiore, viene affidato oggi a Ilaria Occhini. I contorni della ragazza napoletana, dagli occhi azzurri, dalla lunga capigliatura bruna, quale lo stesso Lamartine ci descrive, quando si abbandona a una ricostruzione più analitica del proprio personaggio, sfuma-

no qui e quasi si dissolvono nella sottile grazia della giovane attrice fiorentina; scelta, appunto, per la sua rassomiglianza alla romantica figura vagheggiata dal poeta delle *Méditations*.

Tutta la sceneggiatura, del resto, punta verso questi risultati. Quello che interessa, al regista, non è tanto ripercorrere una vicenda, quanto riproporre il più sottile clima, psicologico e sentimentale, che da questa vicenda si sprigiona, attraverso il trasparente schermo della rievocazione letteraria.

Nella sceneggiatura di Alfo Valdarnini emergono alcuni personaggi tenuti in ombra sulla pagina del libro, come la nonna di Graziella, o non esistenti affatto, come gli zii di Alphonse, venuti a Napoli per staccare il giovane poeta dall'affetto della povera figlia di pescatori. La scenografia, di Lucio Lucentini, punta a una essenzialità di effetti, senza pretendere di ricostruire realisticamente gli ambienti (soprattutto gli esterni), ma piuttosto di suggerirli, attraverso stampe e fondali. Il Vesuvio, il golfo di Napoli, Procida ci appaiono sul fondo, attraverso le immagini delle *guaches* napoletane dell'ultimo Settecento o del primo Ottocento, reperite nelle case dello stesso Pizzi, di Giorgio De Lullo e di altri, e sulle quali i pittoreschi del reparto scenografico hanno operato intere giornate per trarre i necessari ingrandimenti.

Il romanzo di Lamartine si svolge tutto sul mare; ma il mare, nello studio numero 3 di via Teulada, dove la *équipe* guidata da Mario Ferrero sta conducendo da diverse settimane la sua fantasia, non c'è mai. Il proposito del regista — e dovrebbe essere lo specchio più fedele della sua riuscita — è quello di non farcene sentire la mancanza.

La versione televisiva, in quattro puntate, sarà presentata a partire da domenica 11 giugno. Eccezionale il «cast» degli attori, Ilaria Occhini sarà Graziella; Corrado Pani, Alfonso; Fosco Giachetti, il vecchio Andrea; Elena Da Venezia, la moglie di Andrea; Filippo Scelzo e Tina Lattanzi, i conti di Vierie; Fulvia Mammi, Camilla; Giuseppe Pagliarini, il pittore; Luca Ronconi, l'amico Aimone; il piccolo Angelo Nicotra, Beppo.

g. c.

LEGGIAMO INSIEME



Enzo Biagi (a sinistra) e Sergio Zavoli, autori del libro-disco «Dieci anni della nostra vita»

Il libro-disco

L'accoppiamento libro-disco, sperimentato con vario successo in molti paesi, ha avuto in Italia un'affermazione particolarmente felice nel caso di «Dieci anni della nostra vita» di Biagi e Zavoli. Qui è Biagi che risponde alle nostre domande.

— Come è nata l'idea del libro-disco?

— A Rimini da alcune passegiate sul molo nel mese di settembre. Parlavamo della nostra gioventù e scoprimevamo di avere tanti ricordi comuni: una canzone rievocava la «cotta per una ragazza», un attore ricordava un film visto dopo la premiatura: il pomeriggio in cui Mussolini annunciò la nostra entrata in guerra, la radio trasmetteva un programma con la soubrette Lotte Menas che cantava: «Non c'è sabato senza sole», l'avevamo ascoltata tutti e due. Lili Marlen ci ricordava i film con Ilse Werner, Marika Rökk e Zarah Leander. Trovavamo che si capiva di più la crisi dell'Europa, vedendo un film con Jean Gabin, e che l'animo della Francia si rivelava più nelle canzoni, nelle interpretazioni di Josephine Baker, che nei saggi storico-letterari. Pensammo di restituire questi ricordi a una generazione di italiani, e così nacque «Dieci anni della nostra vita» di cui Mondadori ha già stampato quattro edizioni e sta preparando la quinta. Ci ha aiutato il potere evocativo dei suoni, la grande magia della radio.

— Che reazioni ha suscitato il libro?

— Le più varie. Hanno discusso «Dieci anni della nostra vita» nei circoli di cultura e nelle università popolari. Radio

Monteceneri ha chiesto di trasmettere il disco. Dall'America Latina sono giunte impensabili richieste del volume. Lo ascoltano ragazzi che sentendo la voce di Mussolini, chiedono: «Chi è?». Qualcuno si meraviglia dell'animosità di Graziani, della voce pacata di Stalin e Churchill. Il colonnello Stevens e il tam-tam di Radio Londra suscitano vecchie emozioni. Le sirene dell'allarme mettono i brividi. In un disco avevamo raccontato i dolori e le speranze di un intero popolo: dai «Tre moschettieri», l'indimenticabile trasmissione della radio, al boogie-woogie degli americani che entravano a Roma.

— Adesso che cosa state preparando?

— Abbiamo consegnato all'editore Rizzoli il nostro nuovo lavoro. Si intitola: «Cinquant'anni d'amore ed è una specie di diario sentimentale di tre generazioni. Mezzo secolo di sospiri, di can-can, di galanterie, di uffizi, di cannone, di balli Excelsior, di tradotte, di segretari galanti, di lettere dai fronti di tutta Europa! Mezzo secolo di rimpianti e qualche malinconia. Le voci di Lima Cavalieri, di Gea della Garisenda, di Gaudio, della Merlini, della Regina Elena, di Toscanini, per citarne alcune, narrano una vicenda favolosa che comincia con Offenbach e finisce con Mina e Modugno.

— E in futuro, che cosa pensate di realizzare?

— Sperando di avere accettato i padri, ci occupiamo ora dei figli. Rizzoli pubblicherà tre documentari dedicati ai ragazzi di oggi. Stiamo raccogliendo il materiale in tutto il mondo. Se ne parlerà verso Natale.

Tre libri in vetrina

Domenico Gandolfi. «Lavoro ed economia familiare». Si tratta di una pubblicazione molto minuziosa e puntuale, come tutte quelle del Centro studi sociali e amministrativi di Bologna diretto dal professor Achille Ardigò. Contiene un'inchiesta sociologica svolta presso un gruppo di minatori italiani nel Belgio: bilancio familiare, risparmio, salute, fagioli, opinioni, prospettive per l'avvenire. Editore Giuffrè, 190 pagine in brossura, 1500 lire.

Malcolm Lowry. «Sotto il vulcano». Si tratta di un romanzo che è stato molto discusso, in questi anni, prima di arrivare alla edizione italiana, e che continuerà ad essere discusso per lungo tempo. È la storia di un alcoolizzato perseguitato dai rimorsi o la storia dell'umanità alle soglie della catastrofe mondiale. L'autore è morto quattro anni fa, non ancora cinquantenne dopo una vita avventurosa. Ed. Feltrinelli, 460 pagine, rilegato, 2000 lire.

Bernard Grossler. «Indocina». Un altro bellissimo volume della collana «Il Marco Polo». E' lo studio affascinante della civiltà indocinese, sfuggita per secoli e secoli alle ricerche degli storici e degli archeologi. L'autore, francese, vi ha dedicato parecchi anni riordinando una massa imponente di oggetti e opere d'arte che ora si trovano nel museo di Saigon. Edizione «Il Saggiatore», 60 tavole a colori fuori testo, rilegato in tela, 300 pagine, 6000 lire.

Il "Carbonaro" Stendhal

ERO STATO a vedere girare le ultime scene del film di Rossellini, *Vanina Vanini*, tratto dal racconto così secco ed intenso — così moderno — di Stendhal, e, rientrato a casa, la posta mi aveva portato proprio la nuova edizione di *Vanina Vanini*, pubblicata in questi giorni da Guanda, tradotta con bel gusto da Gian Carlo Conti, illustrata con straordinaria aderenza ispirativa da Carlo Mattioli, e preceduta da una magistrale prefazione di quel grande stendhaliano che è Bruno Pincherle. Era una di quelle coincidenze che avrebbero fatto battere il cuore a Stendhal, abituato a leggere un po' sempre con ansia, e con abbandono, nel proprio destino: ed anche Rossellini, che ha sempre cercato anche lui di trovare un accordo tra se stesso e le cose, quando gli telefonavano e gli riferivano la bella coincidenza, ne fu contento, come di un assenso indiretto che gli veniva, trasmite un amico, da Stendhal stesso.

No ho veduto, del film, se non poche scene, e non posso anticipare un giudizio. Ma ho parlato con Rossellini, e sono con quale spirito si è buttato su Stendhal, incrociandolo, in una ambientazione romana quasi con il Belli. Ha girato quella storia di Carbonari — si sa che la *Vanina* ha per sottotitolo *Particolari dell'ultima vendita di Carbonari scoperta negli Stati del Papa* — con l'identica libertà esplosiva, così mi diceva, con la quale, in fondo, aveva girato i suoi film sulla Resistenza. La storia, rievocata e narrata come cronaca, che era la stessa legge creativa di Stendhal; la poesia cercata e trovata dal basso, e non più dall'alto, che era anche la grande lezione di Manzoni, il quale non a caso aveva concepito e scritto *I promessi sposi* come «un ballo dei poveri», e pure situando la sua storia lombarda nel tempo della dominazione spagnola, tutti sanno che voleva trarne un insegnamento per quell'altra, quella austriaca.

Stendhal, proprio nel 1821 — quando il Manzoni scriverà i versi così risorgimentali di *Marzo 1821* —, dopo sette anni di felice soggiorno a Milano, aveva dovuto andarsene e quasi fuggire, perché era sopravvissuto dagli austriaci di avere legami coi Carbonari e con la «Società dei Federati»: nelle carte della polizia austriaca si sono trovate le prove, infatti, che era schedato come «irreligioso liberale rivoluzionario e nemico della Legittimità»; e pure non frequentando il Manzoni, perché il Manzoni viveva una vita ritiratissima, mentre Stendhal era nel pieno della vita mondana (i due si conobbero più tardi, a Genova, nel 1827, in casa del marchese Di Negro), Stendhal conosceva bene tutti i «romantici» del

gruppo del *Conciliatore*, ed aveva frequentato parecchie vittime dei processi del 1820-1821: «Gli inquisiti e i condannati di quei processi — scrive il Pincherle — e quelli che la fuga aveva disperso un po' ovunque, Silvio Pellico, Federico Confalonieri, il conte Luigi Porro, Camillo Ugoni, Luigi Borsieri, Giovanni Berchet, non sono perciò per lui soltanto nomi dei protagonisti di una leggenda patriottica che corre l'Europa liberale e commuove le anime sensibili. Sono uomini che ha incontrato nella società del *Conciliatore* o nei salotti o nei palchetti della Scala e con essi questo milanese di elezione ha discusso d'arte e di letteratura, ma ha anche criticato il Governo di Casa d'Austria e rievocato gli anni napoleonici e sognato per la Lombardia tempi più felici». E sono stati suoi amici, in quegli anni milanesi, anche l'aspro e solitario Giovanni Rassori, medico famoso, e l'affascinante e mondano Teodoro Lechi, ex generale napoleonico. L'uno e l'altro protagonisti di quella *Congiura Militare per l'Indipendenza Italiana*, che nel '14 aveva segnato il primo rivesgarsi dei sentimenti nazionali in Lombardia, e l'uno e l'altro usciti da una di prigione alla fine alla forza di Mantova con una condanna a morte a lungo sospesa sul capo.

Non solo, ma la stessa donna del suo lungo delirio d'amore, Metilde Dembowksi, patì più volte le angherie della polizia austriaca, tanto che qui, in *Vanina Vanini*, vi è la eco di certe sue parole di vera dignità pronunciate contro gli sbirri, benché a comporre e a completare il ritratto di Vanina, Stendhal, come al solito, abbia convocato su dal cuore le immagini di altre donne amate, la Bianca Mojon Milesi, la Ninetta Rinieri de' Rocchi, che gli si buttò nelle braccia, proprio dopo essersi in parte riconosciuta nella trasfigurazione di Vanina.

Vanina Vanini fu scritta nel 1829, alla vigilia delle insurrezioni del '30, che saranno poi rievocate potentemente nella *Certosa di Parma*; e il Pincherle, nella sua prefazione, ha stabilito parecchie concordanze tra questo gioiello di racconto e il grande romanzo, scritto dieci anni più tardi; e questo suo tornare sempre sulle cose e sugli uomini d'Italia, è la conferma, non solo di quell'amore intramontato per la nostra terra, che poté essere d'origine sentimentale e «vitalistico», ma è anche la riprova che egli si appassionò effettivamente al nostro Risorgimento, condividendo la nostra giusta ansia di liberarci da qualsiasi straniero. «L'uomo Byley — conclude Pincherle — resto fino in fondo vicino agli assurdi e poetici Carbonari italiani».

Giancarlo Vigorelli

Poeti e scrittori in gara alla radio

PAROLIERI DI EMERGENZA PER SALVARE LA CANZONE

Roma, maggio

IL 4 MAGGIO, tre giorni prima che si concludesse il primo ciclo delle trasmissioni *Canzoni per l'Europa*, il poeta Elio Filippo Accrocca scrisse a Giovanni Manzini, condirettore del Secondo Programma radiofonico, per propongli di festeggiare l'avvenimento in una maniera molto romana: « con una cena, cioè, in Trastevere alla quale avrebbe dovuto partecipare il maggior numero possibile di persone interessate alla manifestazione, autori di testi, musicisti, cantanti, ecc. Non se ne fece nulla, ma la proposta restò a testimoniare l'entusiasmo con cui Accrocca era entrato nel nuovo ruolo di «paroliere».

Questo di *Canzoni per l'Europa* non è il suo primo contatto con la musica leggera. L'anno scorso, fu uno dei quattro poeti (gli altri erano Alfonso Gatto, Franco Fortini e Giorgio Caproni) che parteciparono al *Palio della canzone*. Quando Lianella Carellì gli telefonò per propongli di scrivere una canzone per la radio, prese tempo per riflettere, ma pochi giorni dopo aveva pronta due canzoni.

La prima, *Un colpo di penello sei*, è stata musicata da Mascheroni. Dice fra l'altro: *Se fossi un pittore - dipingerei il tuo viso - con ocre e carminio - e l'azzurro più acceso. Ma son di lettante - con pochi colori, - mi fa da modello - la luna ch'è in me. - Un colpo di penello sei - due macchie son gli occhi tuoi - con tre o quattro smorfie che mi fai - sembri un quadro di Fautrier.*

Com'è noto, gli enti radiofonici di Gran Bretagna, Francia, Svizzera, Germania, Benelux, Spagna e Italia hanno organizzato un festival europeo, al quale partecipano con otto canzoni ciascuno. Una giuria internazionale dovrà sceglierne una per nazione e successivamente stabilire una graduatoria «europea». Quando s'è trattato di scegliere le otto canzoni italiane che concorreranno alla selezione finale, si è pensato di fare qualcosa di speciale. Nelle gare internazionali, le canzoni italiane non hanno mai avuto molta fortuna (al Gran Premio Eurovisione, per esempio, nel 1958 e nel 1959, nonostante fossero gli

«anni d'oro» di Modugno, non siamo andati, rispettivamente, oltre il terzo e il sesto posto). Una formula nuova potrà essere comunque utile. Nella peggior delle ipotesi, se cioè nemmeno con il concorso di scrittori famosi e compositori di primo piano si ottenesse un buon piazzamento, si sarebbe fatto ugualmente un passo avanti per «svezzare» la canzone italiana. In fondo, tutto sta nel cominciare, e se i letterati cominceranno l'abitudine di scrivere canzoni, la tanto lamentata povertà dei testi poetici finirà per scomparire.

L'impresa non era proprio impossibile. L'anno scorso (a parte il caso del *Palio della canzone*) Laura Betti

in una lotteria vicino a Fontana di Trevi. Arrivò puntualissimo, con la canzone (*Ogni cosa di te*, poi musicata da Kramer) scritta a matita. Non ci fu verso di farsela dare. Caprioli disse che voleva assolutamente copiarla a macchina e che gliel'avrebbe rimandata l'indomani. Invece, diede la canzone dopo tre mesi.

Un altro problema sorse per Virgilio Lilli, uno degli «invitati speciali» italiani che viaggiano di più. Accettò subito di scrivere una canzone, ma chiese due settimane di tempo, perché era in partenza per il Congo. Quindici giorni dopo, era in Alaska. Ancora una settimana di attesa, e nuova telefonata. Rispose la signora

ha pietà: - ho il sole dentro gli occhi, - ho il sole dentro il cuore, - mi sono innamorata - a quarant'anni! Luigi Cavicchioli si comportò come se fosse sconvolto. Telefonò a Lianella Carellì alle tre di notte e le disse che aveva scritto *Verso l'infinito*. «Ho fatto la canzone, ma è orribile. Debbo rinunciare». La Carellì insistette, chiese di poterla leggere. Raggiunse Cavicchioli in redazione, e diede un'occhiata al testo: *Se ti guardo negli occhi, - se mi stringi la mano, - se la tua anima - è aggrappata alla mia, - l'intero universo - è un cucciolo buono - che gioca ai miei piedi, - amore. La canzone, musicata da Reverber-*

tivamente da Vian e Manzini. Più ottimista, di un ottimismo vagamente surrealista, sembra in *Nostalgia* (musica di Concina): *Sui giardini del principe Savha profumati di gelsomino - c'è una luna sottile sottile - che brilla un pochino, soltanto per me. La canzone, ma è orribile. Debbo rinunciare*. La Carellì insistette, chiese di poterla leggere. Raggiunse Cavicchioli in redazione, e diede un'occhiata al testo: *Se ti guardo negli occhi, - se mi stringi la mano, - se la tua anima - è aggrappata alla mia, - l'intero universo - è un cucciolo buono - che gioca ai miei piedi, - amore. La canzone, musicata da Reverber-*

Salvatore Quasimodo non ha avuto dubbi sulla scelta del compositore. Dopo la felice esperienza delle *Morte chitarre*, ha voluto ancora una volta con sé Domenico Modugno. La canzone di Quasimodo è *Ora che sale il giorno: ...Ho lasciato i compagni, - ho nascosto il cuore dentro le vecchie mura, - per restare solo a ricordarti. - Come sei più lontana della luna, - ora che sale il giorno - e sulle pietre batte il piede dei cavalli.*

I due scrittori napoletani invitati, Domenico Rea e Michele Prisco, sono stati di una precisione ammirabile: testi battuti a macchina senza correzioni, e inoltrati attraverso la sede di Napoli della RAI, per evitare disguidi. A Rea si deve l'unico testo dialettale di *Canzoni per l'Europa*. Si tratta di *Aria nera* (la musica è di D'Esposito).

Un capitolo a parte è costituito dalla partecipazione al concorso di Luigi Bartolini. Ascoltò col più vivo interesse la proposta fattagli per telefono, e disse che aveva nel cassetto dozzine di poesie che potevano benissimo diventare canzoni. Alla fine, la scelta cadde su *Fermami gli occhi e Vicino a te*. Quest'ultima, musicata da Polito, dice: *Oggi sono - come il fiore - che non si muove - dalla sua foglia. Non desidero, - non ho voglia - che di stare - vicino a te. Fermami gli occhi* (musica di Calvi) dice invece: *Fermami gli occhi, - che ho paura - che mi addormento. - Che ho paura di piangere. - Chi piange - si scorda di sé.*

S. G. Biamonte

Gli otto vincitori del concorso « Canzoni per l'Europa » rappresenteranno l'Italia al Festival internazionale al quale partecipano Gran Bretagna, Francia, Svizzera, Germania, Benelux e Spagna

era riuscita a farsi scrivere alcune canzoni da Mario Soldati, Alberto Moravia, Ennio Flaiano, Fabio Mauri, Alberto Arbasino, Goffredo Parise, Ercole Patti, Franco Fortini, Letizia Antonioni, Pier Paolo Pasolini, Gino Negri, Camilla Cederna e Giorgio Bassani. Erano, tuttavia, composizioni da recitare, concepite cioè più come sketches teatrali, beffardi o drammatici, che come canzoni destinate a un largo consumo popolare. Per la selezione italiana di *Canzoni per l'Europa* ci volevano 27 composizioni, da ridurre (mediante i voti del pubblico) a 18 attraverso un primo ciclo di sei trasmissioni, e quindi a 8, dopo due serate semi-finali.

L'incarico di convincere gli scrittori prescelti a scrivere le canzoni fu affidato a Lianella Carellì, che è anche autrice dei testi del «teatro piccolissimo». Non ci fu molto problema per Michele Galderi, Dino Verde e Diego Calcagno; gli altri, invece, la fecero stare sulla corda fino all'ultimo momento. Il caso-limite fu quello di Vittorio Caprioli. Si fece spiegare per telefono di che cosa si trattava, e dette un appuntamento alla Carellì per l'una dopo mezzanotte

Lilli: « Mi dispiace, ma mio marito è in Giappone per qualche giorno, e poi deve fare anche un servizio in Australia ». A questo punto, sembrava che non ci fosse più nulla da fare. Invece la canzone di Virgilio Lilli arrivò improvvisamente, per posta, dalla Svizzera, intitolata *Era qui un momento fa* (musica di Redi): Aveva un nome bellissimo - che cominciava per *gi*, - io mi voltai per un attimo: - essa non era più *ri*... - Era qui un momento fa, - e non tornerà mai più. - Aveva un nome dolcissimo: - si chiamava gioventù.

Mino Caudana sembrò molto perplesso, quando gli proposero di partecipare a *Canzoni per l'Europa*. « Ho seguito tutti Festival — disse — e ho preso in giro centinaia di parolieri. Bisognava che ci pensi un po' ». Dieci giorni dopo, arrivò alla radio non con una canzone, ma con due: *Valzer biondo* (musica di C. A. Rossi) e *Oggetti smarriti* (musica di Innocenzi). La più emozionata, nel gruppo dei giornalisti, era Flora Antonioni. La sua canzone, *Non ridere di me* (musica di Fabor) dice: *Non ridere di me, - non ridere di te, - l'amore non ha età, - l'amor non*

ri, è oggi tra quelle che hanno ottenuto più voti.

Non riusciamo a citare tutti per ragioni di spazio, ma sulle canzoni più belle non mancherà occasione di ritornare. Degli interpellati per lettera, il più irrequieto e indeciso fu Buzzati. Mandò una prima stesura de *Il disco rotto*, subito seguita da un telegramma che la ripudiava. La seconda versione subì la stessa sorte della prima. Finalmente, dopo un lungo preoccupante silenzio, venne il testo definitivo (la musica è di Massara): *In un vecchio settantotto giri - le cose care e sciocche che dicevi a me - io riascolto questa sera - mentre vien buio: - mio bambolotto, - mio cucciolo, - vampiro bello, - mio boccettino. Ah, sì, è rotto il disco - e gira e gira, - ha perduto il filo - ...Adesso fai: - bambo, bambo, bambo - ma bambolotto non lo dici più. Adesso fai: - cuccio, cuccio, cuccio - e cuciolone non lo dici più.*

I due umoristi di Milano, Achille Campanile e Carlo Manzini, hanno rivelato una curiosa vena di « canzonieri ». Campanile è stato decisamente crepuscolare in due canzoni: *Notte serena* e *Se tu sei quella*, musicate rispet-



La De Angelis canta
« Era qui un momen-
to fa », di Virgilio Lilli



Miranda Martino
canta « Io sento un orologio »
di Giorgio Caproni



Jenny Luma
canta « Il disco rosso »
di Dino Buzzati



Flo Sandon's canta
« Non ridere di me »
di Flora Antonioni



LA DOMENICA SPORTIVA

Campionato di calcio Divisione Nazionale

SERIE A (34^a GIORNATA)

Bologna - Sampdoria
Fiorentina - Roma
Juventus - Bari
Lazio - Lecco
Milan - Lanerossi Vicenza
Napoli - Padova
Spal - Torino
Udinese - Atalanta
Catania - Inter

al momento di andare in macchina le partite della 33^a giornata non erano ancora state giocate. Non ci è pertanto stato possibile pubblicare le classifiche aggiornata delle varie squadre.

SERIE B (38^a GIORNATA)

Como (36) - Marzotto (19)
Foggia I. (29) - Palermo (44)
Genoa (34) - Triestina (32)
Messina (40) - Novara (32)
Parma (33) - Alessandria (39)
Pro Patria (37) - Prato (37)
Reggiana (42) - O. Mantova (48)
S. Monza (41) - Brescia (33)
Venezia (48) - Sanben. (39)
Verona (32) - Catanzaro (38)

SERIE C (34^a GIORNATA)

Girone A
Casale (29) - Savona (35)
Cremonese (31) - Varese (28)
Fanfulla (35) - Bolzano (36)
Mestrina (34) - Legnano (32)
Modena (42) - Entella (28)
Piacenza (27) - Biellese (39)
Sanremese (31) - Saronno (38)
Spezia (33) - Pordenone (31)
Treviso (30) - Pro Vercelli (35)

GIRONE B

Cagliari (43) - Torres (29)
Cesena (28) - S. Ravenna (32)
D. D. Ascoli (32) - Anconit. (39)
Livorno (40) - Arezzo (30)
Perugia (29) - Rimini (31)
Pistoiese (32) - Pisa (31)
Siena (38) - Lucchese (49)
Tevere (32) - Vis Saurio (23)
Viareggio (26) - Forlì (30)

GIRONE C

Bisceglie (29) - Akragas (31)
Chieti (29) - Trapani (46)
Cosenza (46) - Cirio (27)
Crotone (26) - Barletta (29)
L'Aquila (32) - Lecce (32)
Marsala (34) - Pescara (31)
Salernitana (31) - Reggina (34)
Siracusa (42) - Avellino (20)
Taranto (37) - Sanvito (38)

I numeri fra parentesi indicano il punteggio conquistato dalla varia squadra in classifica delle varie scommesse. Su questa colonna il lettore potrà segnare nelle apposite caselle i risultati delle partite di calcio che ogni domenica vengono disputate fra le squadre di serie A, B e C.

TV - DOMENICA 4

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC (Dir. Dolciani Ferrero)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Zignago - Gruenland - Radio Allochro Baccini - Yoga Massalombarda)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

SERVIZIO SPECIALE DEL TELEGIORNALE PER IL XLIV GIRO D'ITALIA

21.10 CAROSELLO

(1) Idriz - (2) Supercoret-maggiore - (3) Omopoli - (4) Olio - (5) L'Oreal
I connoti e i maghi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Adriatica Film - 3) Film-IRIS - 4) Recta Film - 5) Slogan Film

21.25 Le pecore nere

DON GIOVANNI

di Dino Buzzati

Personaggi e interpreti: (in ordine di entrata):

Giovanni Giorgio Albertazzi
Luca Devai Glauco Mauri
Caterinone Enrico Ostermann
Prima spettatrice

Armidò De Pasquali

Seconda spettatrice Jolanda Verdirost

Terza spettatrice Delia Vaille

Quarta spettatrice Cesarina Aluigi

Quinta spettatrice Grazia Volpi

Sesta spettatrice Giuditta Lelio

Settima spettatrice Anna Maria Chio

Primo spettatore Roberto Bruni

Il direttore del teatro Gino Ravazzini

Il diavolo Gino Nastri

Minella Franco Pari

Donna Isabella Silvia Koscina

Conte Edoardo Martinengo

Mario Scaccia

Lucio Arnaldo Ninchi

Secondo spettatore Aldo Barberito

Terzo spettatore Paolo Radenelli

Ottava spettatrice Mara Landi

Nona spettatrice Ambretta Ferrante

Il direttore di scontro Walter Grant

Nunzio Opizi Adriano Micantoni

Un amico di Opizi Cesare Perugini

La Golondrina Ornella Vanoni

Il padrone della sala da ballo Gino Nastri

Un professore di matematica Dario Dolci

Nerina Noris Fiorina

Il professore Caltarena Francesco Sormano

Il commissario Enzo Turco

Enrico Fausto Guerrini

Giulia Virginio Lisi

Il regista Luciano Melani

Scene di Maurizio Mammì

Costumi di Pier Luigi Pizzi

Musiche originali di Gino Negri - Regia di Gilberto Tofano

(Per adulti)

22.40 LA CITTA' DELL'ORO realizzazione di Colin Low

Edwige Fenech

Giulia Virginio Lisi

Il regista Luciano Melani

Questo programma, di produzione canadese, rievoca, attraverso preziose immagini fotografiche del tempo, la storia di una cittadina sviluppatasi al tempo della febbre dell'oro.

23 - LA DOMENICA SPOR-TIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Giorgio Albertazzi e le

Il mito di

ore 21,25

Se volessimo dare un numero d'ordine ai Don Giovanni che da secoli hanno fatto e continuano a fare la loro apparizione sui palcoscenici di tutto il mondo, a quest'ultimo venuto dovremmo assegnare all'incirca il duecentesimo posto. Valga un solo esempio. Il Don Giovanni di Molière, apparso nel 1665, è preceduto dal Burlesco de la Sfera di Tirso de Molina che risale al 1630 (forse il capostipite), da ben tre Convitati di pietra che attorno al 1650 scrissero tre italiani (Giacinto Cicognini, il Perucci e Onofrio Giliberto), dall'Atelio fulminante che era recitato dagli attori del Théâtre Italien, dal Festin de pierre che Doria diede alle scene nel 1658, dall'altro Festin de pierre che poco tempo dopo venne composto dall'attore di Villiers. Qualche altro titolo lo si è tralasciato per non tedare oltre il lettore. E se volessimo aggiungere all'elenco le opere letterarie e ancora tutti gli scampoli di Don Giovanni, tutti i sottoprodoti che il romanzo e, ultimo venuto, il cinema quotidianamente ci ammanniscono, la cifra totale supererebbe le parecchie migliaia. Va notato però che di commedia in commedia, di lavoro in lavoro la statura del personaggio si è andata inesorabilmente abbassando e Don Giovanni è stato del tutto dimenticato dalla tragica grandezza che ebbe al tempo del suo primo autore, pur continuando a trovare una pronta e immediata rispondenza nello spettatore (non si dimentichi che, come lo si voglia giudicare, Don Giovanni rappresenta il traggere per eccellenza, lo spirito di rivolta, la somma di tutto ciò che concorre a fare una "pecora nera"). In origine beffardo e cinico, amaro e crudele, empio e ipocrita, il personaggio si mosse costantemente nella dimensione della tragedia e una risonanza di essa continuò a vibrare più tardi, nell'età romantica, quando Don Giovanni divenne di volta in volta un essere bramoso solo di vivere o un'anima combattuta fra il bene e il male. Ma il Don Giovanni più vicino a noi, dipinto ora come un perseguitato dalle donne, una vittima (e G. B. Shaw in questo senso ce la mise tutta), ora come uno stupido petulante, ora come un curioso tipo di intellettuale, ha in comune con il suo lontano antenato solo il fatto di trovarsi inviato, volente o no, in questioni di donne. Una sua certa serietà la ritrovava quando si configura, ironia della sorte, come un caso clinico. Aveva dunque ragione Laurent Tailhade a scrivere che "quando si parla di Don Giovanni alla maggioranza dei francesi, laureati, elettori e contribuenti che siano, è unanamente impossibile suscitare in loro qualcosa d'altro che il pensiero spinto e il ricordo anacronistico, è impossibile far loro concepire altra immagine che quella d'un commesso viaggiatore fortunato in amore, di un seduttore da opera lirica, di un attore giovane afrodisiaco per il quale anche le più fere, le più caste e le migliori fra



Mario Scaccia darà vita al personaggio del conte Martinengo

GIUGNO

"Pecore nere"

Don Giovanni



A. Sylva Koscina è affidata la parte di donna Isabella

le donne sono felici d'immolare padre, figli, mariti, onore, focolare, doveri e tutto ciò che l'istituto del matrimonio e della famiglia ha reso rispettabile». E' chiaro che l'ironia di Talhade non va limitata soltanto ai francesi, le sue parole hanno una gittata che raggiunge bersagli molto al di là delle Alpi. Sicché, così smitizzato e ridotto in spiccioli, il povero Don Giovanni oggi ha finito per indossare i panni di un soldato in libera uscita seduttore di due donne, bianchissimo. Riluonciando alla facile ironia di molti scrittori contemporanei («Don Giovanni oggi non è più un eroe. E' una mezza caricatura» è stato scritto), Dino Buzzati riesce a ridargli una parte di ciò che gli è stato tolto. Il suo protagonista è un attore il quale, recitando *L'ingannatore* di *Siviglia* di Tirso de Molina, finisce con l'identificarsi con il personaggio, o meglio scopre qualcosa ch'era celato nella propria natura e che affiora con inarrestabile violenza. Non si tratta di uno sdoppiamento dunque ma di un'oscura coscienza del proprio destino. Non per nulla Buzzati fa sì che ciò avvenga mentre si recita il Don Giovanni di Tirso e non quello di Molière: il personaggio spagnolo è, come l'attore di Buzzati, più che altro un ingannatore di femmine, un contabile del possesso. Ma ha in più (e qui si riconosce l'inconfondibile Buzzati) al suo fianco un essere nero e pallido che lo segue di passo in passo e gli sorride.. E' proprio questo che rende il personaggio di Buzzati moderno e inquietante, la nozione del male, il turbamento che coglie l'attore a trattori prima o dopo una nuova av-

ventura, misto al senso dell'inutilità, della vanità delle sue azioni. Rivelato a se stesso, quasi per scommessa il protagonista s'introduce nottetempo nella stanza di un'onestà sposa spacciandosi per suo marito e l'inganna (episodio classico della carriera di Don Giovanni); sfidato a duello dall'uomo, l'uccide (altro episodio classico); in una balera di infimo ordine seduce una cantante, l'abbandona e la donna viene sfregiata dall'ex amante; fa innamorare una ragazza di buona famiglia che infine, quando scopre la vera natura dell'attore, sparisce senza lasciare traccia di sé, spinge alla disperazione una donna spagnola di lavoro che l'amava.. E alla fine il condimento più grave, quello dell'amicizia, si accinge a rubare al suo più devoto amico la donna che questi ama teneramente e che egli non ha mai vista né conosciuta. Così solo per il gusto del male. E la parabolà è compiuta; oltre non può esserci che il silenzio, le somme sono state tirate dallo stesso protagonista: «da quando quest'infornata faccenda è cominciata, non ho più pace. Io corro, corro, ogni volta ho la certezza d'agguntarla, la felicità, ogni volta è un pugno di cenere. Solo. Questo è il fatto. Io sono solo. Una donna dopo l'altra, ma io sono solo.. Accanto a Giorgio Albertazzi, la cui arte è particolarmente congeniale a un personaggio così tormentato e inquieto, a un tempo moderno e antichissimo, sarà Ornella Vanoni che, nella parte della cantante Golondrina, interpreterà alcune originali canzoni appositamente composte da Gino Negri.

a. cam.

CHLORODONT presenta

vitazim

il dentifricio al LISOZIMA *



È noto come le lesioni della bocca guariscano rapidamente da sole. Questo sorprendente risultato è dovuto al *Lisozima* contenuto nella saliva; un *enzima naturale* dallo straordinario potere antibatterico e anticarie, con benèfici effetti sui denti, sulle gengive e su tutto il cavo orale.

Anni di approfondite ricerche hanno consentito di creare **VITAZIM**: un eccezionale dentifricio che aggiunge *Lisozima* a quello naturale contenuto nella bocca, assicurando risultati sino ad oggi neppure mai sperati.

* *Lisozima* è un portentoso enzima naturale scoperto da Sir Alexander FLEMING, l'insigne scienziato universale noto per aver legato il proprio nome alla scoperta della penicillina.



da oggi in tutta Italia a L. 250

**"denti bellissimi
in una bocca tutta sana,"**

NAZIONALE

Per il benessere della pelle, per una facile rasatura, per il vostro buonumore, per un aspetto elegante, per il successo della vostra giornata, incominciate con **Tarr**. **Tarr** pone fine ad ogni noia del radersi, a bruciori, pruriti, irritazioni. Con **Tarr** per tutto il giorno signorilmente a posto.

**prima radersi
e poi . .**



SCHERK

Conc. Soc. des Grandes Marques-Roma
Per voi sofferen



Una buona notizia
 Proverete un immediato benessere immersi in un bagno tonificante ai Saltrati Rodell (sali convenientemente dosati e meravigliosamente efficaci). Questo bagno ricco di ossigeno elimina le vostre sofferenze, ristora i vostri piedi e li rende freschi e leggeri. I calli, calmati e ammorbidente, si estirpano più facilmente. Questa sera un bagno ai Saltrati Rodell... domani camminate allegramente. In tutte le farmacie. **ACIA 6-8-54**

ACIS 638 - 6-3.84

RADIO - DOMEN

SECONDO

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Musica serena

7.15 Almanacco - Previsioni del tempo

* Musica per orchestra d'archi

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Nino Besozzi
(Motta)

7.40 Culto evangelico

Segnale orario - **Giornale radio**
Ieri al Parlamento
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 Vita nei campi

8.55 L'informatore dei commercianti

9.10 Armonie celesti
a cura di Domenico Bartolucci

9.30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Carlo Cremona

10.15 Dal mondo cattolico

10.30 Trasmissione per le Forze Armate
* *Salvo convegno*, rivista di Jurgens e D'ottavi, presentata da Corrado

11.15 Canta Nicola Arigliano

11.30 **XLIV Giro d'Italia**
Partenza da Firenze
(Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli, Paolo Valentini e Lito Gagliano)

11.40 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta L'adolescente e la famiglia

11.55 Parla il programmatista

12.05 Disk Joke (Ricordi)

12.20 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 Metronomo
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

XLIV Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Firenze - Modena
(Terme di San Pellegrino)

Carillon
(Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezzoli)

13.30 **L'ANTIDISCOBOLO**
a cura di Tullio Formosa

14 — Giornale radio

XLIV Giro d'Italia
Passaggio dell'Abetone
(Radiocronaca di Nando Martellini e Sergio Zavoli)
(Terme di San Pellegrino)

14.15 * **Morton Gould e la sua orchestra**

14.30 **Le Interpretazioni di Elena Rizzieri**

14.30-15 Trasmissioni regionali
14.30 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna

15 — IL MONDO DEL VARIETÀ
a cura di Rosalba Oletta

15.45 * **Gli archi di Franck Pourcel**

16.15 **Un giorno col personaggio**
Vittorio De Sica: incontri al microfono di Ennio Mastrostefano

16.45 * **Ritmi allegri**

17 — RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO SERIE A
(Stock)

18 — CONCERTO SINFONICO
diretto da CARL SCHURICH
con la partecipazione del pianista Wilhelm Backhaus

Mendelssohn: *La grotta di Fin gal*: Ouverture op. 26; Mozart: *Sinfonia in sol minore KV 550*: a) Allegro molto, b) Andante, c) Minuetto (Allegretto), d) Finale (Allegro assai); Beethoven: *Sinfonia n. 5 in bemolle maggiore* op. 73, per pianoforte e orchestra (L'Imperatore): a) Allegro, b) Andante un poco mosso, c) Ronдо (Allegro)

Orchestra della Radio Svizzera Italiana
(Registrazione della Radio Svizzera)

19.30 **La giornata sportiva**
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19.50 **XLIV Giro d'Italia**
Servizio speciale di Paolo Valentini

7.50 **Voci d'italiani all'estero**
Saluti degli emigrati alla famiglia

8.30 **Preludio con i vostri preferiti**

9 — Notizie del mattino

05 **La settimana della donna**
Attualità e varietà della donna (Omonia)

30 **I successi della settimana**

10 — DAL MICROSOLCO ALLA RIBALTA
SU **IL SIPARIO**
Spettacolo di musica leggera presentato da **Dischi Ricordi**
Partecipano alla trasmissione: Umberto Bind, Nuccia Bongiovanni, Quartetto Cetra, Sergio Endrigo, Giorgio Gaber, Enzo Jannacci, Gino Paoli, Emilio Pericoli, Joe Sentieri, Ornella Vanoni
Orchestra diretta da **Giovanni Bonelli**
(Replica)

11 — Parla il programmatista
MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA

11.45-12 **Stala Stampa Sport**
20.30-13 Trasmissioni regionali

12.30 «Supplementi di vita regionale» per: Toscana, Abruzzo e Molise, Umbria, Calabria e Lucania

13 **Il Signore delle 13 presenti:**
Il disco magico: posto di controllo

20 La collana delle sette perle (Levi Galant)

25 **Fonolampo: dizionario delle canzonissime**
(Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40 **Divertentissimo**
Rivistina di Dino Verde

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie. Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Giacomo Manzoni e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda D)
— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Musica antica
Vecchia a) *In extis Israel de Agosto* (in octavo toni) *Salmo per coro a 5 voci*; b) *Laudate Pueri* (in secundi toni) *Salmo per coro a 5 voci*; c) *Laetatus sum* (in sexto tono) *Salmo per coro a 5 voci* (Coro Teatrale della Radiotelevisione Italiana diretto da Ruggero Maghini); Monteverdi: a) *Litanie della Beata Vergine* a 6 voci («Pro Musica Antiqua» di New York diretta da Giorgio Gaspari); b) *Sonata sopra «Santa Maria»* (Soprano Ginevra Vivante - Orchestra da Camera di

Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana - Complesso diretto da Gino Filippini - Regia di Riccardo Mantoni
(Mire Lanza)

14 — Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

14.05-14.30 **I nostri cantanti**
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30-15 Trasmissioni regionali
14.20 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino - Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria

15 — * Il discobolo
Attualità musicali di Vittorio Zivelli
(Arrigoni Trieste)

15.35 Album di canzoni

16 — Ritmo e melodia

XLIV Giro d'Italia
Fase finale e arrivo della tappa Firenze - Modena
(Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli e Paolo Valentini)
(Terme di San Pellegrino)

17 — MUSICAS E SPORT
Nel corso del programma:
Ippica: dall'ippodromo di S. Siro in Milano - *Gran Premio d'Italia*, (Radiocronaca di Alberto Giubilo)

18.30 **BALLATE CON NOI**

19.20 Giugno Radio TV 1961

19.25 * **Motivi in tasca**
Negli intervalli comunicati commerciali
Il tacchino delle voci (A. Gazzoni & C.)

Venezia, diretta da Bruno Malderna)

10 — Complessi da camera

Villa Lobos: Quartetto per flauto, oboe, clarinetto e fagotto: a) Allegro non troppo, b) Lento, c) Allegro molto vivace (Bruno Martinotti, flauto; Alberto Caroldi, oboe; Ezio Scialamone, clarinetto; Virginio Biamonte, fagotto). Complesso al fato dell'orchestra Sinfonica di Milano; Rivière: *Variations* (per quartetto di sassofoni) (Marcel Mule, sassofono soprano; André Banch, sassofono contralto; Georges Gouret, sassofono tenore; Marcel Josse, sassofono basso)

10.30 **Il concerto grosso**

Corelli: *Concerto grosso op. VI n. 3* in do minore, per archi (organo): a) Largo, b) Allegro, c) Grave, d) Vivace, e) Allegro (Orchestra Giennina d'Orfeo, Orazio Saccoccia, Alessandro Sciarlettini) di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Arturo Basile; Bonporti (trascrite e rev. Barbi): *Concerto op. IX n. 8*, per orchestra d'archi (Orchestra del Teatro alla Scala, Alvaro Bazzucchi, L'Allegro vivace (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nino Sanzogno)

11 — La sonata moderna

Prokofiev: *Sonata n. 5 in do maggiore op. 38*: a) Allegro tranquillo, b) Andantino, c) poco animato (Orchestra del Teatro alla Scala, Arturo Toscanini, Robert Cooman); Zafred: *Sonata III per pianoforte* (Pianista Armando Renzi)



I pianista Wilhelm Backhaus solista del «Concerto n. 5 in do bemolle maggiore» di Beethoven che va in onda alle 18



Il pianista Wilhelm Backhaus solista del « Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore » di Beethoven che va in onda alle 18

ICA - GIORNO

11.30 L'Ottocento operistico

Wagner: *Tristano e Isotta*: «Doch nun von Tristan»; Donizetti: *Lucia di Lammermoor*: «Tombi degli avi miei»; Berlioz: *La damnation de Faust*: «D'amour l'ardente flammes»; Verdi: *Un ballo in maschera*: «Morrà, ma prima in grazia»; Massenet: *Manon*: «Adieu nostra petti table»; Rossini: *L'assedio di Corinto*: Sinfonia 12.30 La musica attraverso la danza

Da Failla: *Interludio e danze da La vida breve*; (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento); Milhaud: *Due danze brasiliane*; al Corcovado; Sumarek (Leopold Kogan, pianista); Andre Mintkow, pianoforte); Poulen: *Valzer* (Pianista Gino Gorini)

12.45 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

13 — Pagine scelte

Da «Le veglie alla fattoria di Dikanka» di Nicola Gogol: «La strega e la fata»

13.15 — Musiche di Beethoven, Schumann, Dohnanyi e Casella

(Riproduzioni del «Concerto di ogni sera» di sabato 3 giugno - Terzo Programma)

14.15-15 Grandi interpretazioni

Bach: *Clavicembalo* (Violinista Vassia Pribida); Chopin: *Ottobre preludi op. 28*: a) in fa diesis minore, b) in si maggiore, c) in sol minore, d) in fa diesis minore, e) in mi bemolle maggiore, f) in mi bemolle minore, g) in si bemolle maggiore, h) in si bemolle minore (Pianista Nicolai Orloff); Stravinskij: *Le Sacre* (Pianista, pianoforte e orchestra); a) Primo, b) Andante rapidoscico, c) Allegro capriccioso (Pianista Nikolita Magaloff - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ettore Gracis)

TERZO

16 — Parla il programmatista

16.15 (*) Darius Milhaud

Quatre poèmes de Catulle per soprano e violino

Margaret Baker, soprano; Vittorio Emanuele, violino

Heitor Villa Lobos

Poema da Criação a sua Mamã per voce, flauto, clarinetto e violoncello

Angelica Tuccari, soprano; Giancarlo Graverini, flauto; Giacomo Gardini, clarinetto; Bruno Morselli, violoncello

Ildebrando Pizzetti

Epitafium per soli, coro e orchestra

Solisti: Lidia Marimpietri, soprano; Giuseppe Baratti, tenore; Filippo Maero, basso

Orchestra del Teatro A. Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracollo

16.50 De Amicis

Programma a cura di Angelo Merlini

Indagine fra realtà e fantasia sul sentimento dell'amicizia virile, condotta sulle testimonianze di uomini illustri di ogni tempo

Regia di Guglielmo Morandi

17.50 (*) Luigi Boccherini

Quintetto in mi minore Allegro comodo - Adagio - Minuetto - Allegretto

Esecuzione del Quintetto Chigiano: Sergio Lorenzi, pianoforte; Riccardo Bresola, Giovanni Apostoli, violini; Lino Filippini, violoncello

Georg Friedrich Haendel

Concerto in fa maggiore per organo e orchestra

Allegro - Andante - Adagio,

Organista Ferruccio Vignani

nell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento

18.30 (*) La Rassegna Letteratura italiana

a cura di Carlo Bo

La poesia del Novecento - Come sarà la nuova poesia?

Sinsigalli e Parronchi - Ritratti e pretesti della Manzini

19 — Maurice Ravel

Niclette e Ronde per coro a quattro voci

Esecuzione del Complesso vocale «Marcel Couraud»

Introduzione e Allegro per arpa e orchestra

Solisti Susanna Mildonian

Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia, diretta da Ermanno Romano

19.15 Biblioteca

Bruges la morta - di Georges Rodenbach, a cura di Pia D'Alessandria

19.45 La tutela della libertà di concorrenza

Danilo De Cocco: I progetti all'esame del Parlamento

LOCALI

CALABRIA

12.12-30 «La palma d'argento»

Gare a squadre di dilettanti fra 16 Comuni della Calabria (Stazioni MF II).

SARDEGNA

8.30 La domenica dell'agricoltore (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

12.20 Musica leggera

12.30 Musica e voci del folclore sardo - 12.45 Chi che si dice della Sardegna - 12.55 Quelche ritmo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

SICILIA

14.30 Il foggiano

supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino Giuliano

per le province di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Farulli, Vittorio Meloni - Compagnia di Teatro di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Allestimento di Ruggero Winter (Stazioni 1 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autodromo - 8.15 Musik am Sonntagsmorgen (Rete IV).

8.50 canzoni popolari (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

9.30 Transizioni per gli agricoltori (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

9.30 Giuseppe Camerini: Streichquartett in g-moll - 9.50 Heimattagelocken - 10 Heilige Messe - 10.30 Lesung und Erklärung des Sonntagsgelehrte - 10.45 Sendung für die Landwirte - 11.05 Spedizioni per la terra (2. Teil) - 12.30 Radiotelevisione - 12.45 Radiotelevisione - 12.55 Quelche ritmo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13.15 Leichte Musik - 13.30 «Familie Sonntag» con Grete Bauer - 13.45 «Kalenderblattin» con Erika Gögele (Rete IV).

14.30-15 La settimana nelle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II - Paganella II).

14.30 Spiegel für Sie! (2. Teil) (Elettronica - 17 Fünfuhrtre - 18 Leichte Musik und Sportnachrichten (Rete IV).

18.30 Lang, lang is' herl - 19 Volksmusik - 19.15 Nachrichtendienst und Sport (Rete IV - Bolzano - 2 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRUILLI-VENEZIA GIULIA

17.15 Vita agricola regionale, a cura della redazione del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7.30-7.40 Gazzettino Giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

ste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

9.30 Oggi negli stadi, avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, interviste, cronaca e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti italiani e stranieri con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

9.45 Incontri dello spirito - Trasmis-

sione a cura della Diocesi di Trieste (Trieste 1).

10.11-15 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12.40-13 Gazzettino Giuliano - «Una settimana in Italia e nel Pianolino»

a cura di Vittorio Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13.15 L'ora della Venezia Giulia - Tra-

missione musicale e giornalistica

dedicata agli italiani di oltre frontiera

«Musica richiesta» - 13.30

«Musica galante» - 13.32

«Guarda su mondo» - 13.37 Panor-

ama della Penisola - 13.41 Giulia-

ni in casa e fuori - 13.44 Una

risposta per tutti - 13.47 Settimana

giuliana - 13.55 Note sulla vita po-

litica - 13.57 Settimana di Arciuliano

«Arciuliano» rivisitazione con Giuseppe

a cura di Mario Castellacci - Regia di Arturo Zanini (Venezia 3).

14.30-15 El campano, supplemento

settimanale per Trieste del Gazzet-

tino Giuliano - Testi di Dilio Sa-

veri, Lino Carpinteri e Mariano Fa-

reguna - Compagnia di Teatro

Tre - della Radiotelevisione Italiana -

Collaborazione musicale di Franco

Russo - Allestimento di Ruggero

Winter (Stazioni MF II).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 8.30 Settimana radio - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9.30 Canzoni popolari - 9.45 Canzoni della Messa - 10.15 Catechismo di San Giusto - 10.30 Messa Predica indi «Suonano le orchestre David Rossi e Wally Stott - 11.30 Teatro dei ragazzi: «i nani impaurano il mestiere», radiodramma di Pierluigi Cegna - Compagnia di Teatro Radiotelevisione - 11.45 Radiotelevisione di Trieste, «Fiamma di Aldo Gasparino - 12.15 La Chiesa ed il nostro tempo - 12.30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Cronaca della settimana a Trieste, a cura di Milja Voldic.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica richiesta - parte seconda - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Segni giornalistici - 14.45 L'ultima programmi - 14.45 Canzoni Cittadine e Maja Gabor con l'orchestra Franco Russo - 15 Gruppo mandolinistico triestino diretto da Nino Miclo - 15.20 Appuntamento con la Festa - 16.30 Radiotelevisione - 15.40 - 16.30 Jam Session - 16.45 Divagazioni sul jazz, a cura di Orio Giarini e Sergio Portaleoni - 16 Concerto pompidiano - 17 La fabbrica dei sogni, indiscrizioni, curiosità ed addirittura un po' di poesia - 17.45 Tè danzante - 18.30 «Paesaggi musicali: Debussy: «Iberia»; Sibelius: «Finlandia»», op. 26 n. 7 - 19 La gazzetta delle domeniche - 19.15 «Canti e danze di ogni paese.

14.30-15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica richiesta - parte seconda - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Segni giornalistici - 14.45 L'ultima programmi - 14.45 Canzoni Cittadine e Maja Gabor con l'orchestra Franco Russo - 15 Gruppo mandolinistico triestino diretto da Nino Miclo - 15.20 Appuntamento con la Festa - 16.30 Radiotelevisione - 15.40 - 16.30 Jam Session - 16.45 Divagazioni sul jazz, a cura di Orio Giarini e Sergio Portaleoni - 16 Concerto pompidiano - 17 La fabbrica dei sogni, indiscrizioni, curiosità ed addirittura un po' di poesia - 17.45 Tè danzante - 18.30 «Paesaggi musicali: Debussy: «Iberia»; Sibelius: «Finlandia»», op. 26 n. 7 - 19 La gazzetta delle domeniche - 19.15 «Canti e danze di ogni paese.

15.45 Segnale del S. Cuore: Motettto - Meditazioni del P. G. B. Andreotti - Glaciatoria, 9.30 Santa Messa

in Rito Latino, in collegamento con il duomo di Trieste - 10.30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino Greco con omelia, 14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.33 Orizzonti Cristiani: Medici santi: Giuseppe Moscati di Vincenzo Lo Bianco, Elevationi domenicali di Titus Zarra.

VATICANA

Kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.);

Kc/s. 6190 - m. 48.47;

Kc/s. 2250 - m. 41.38 (O.C.)

9.15 Mese del S. Cuore: Motettto -

Meditazioni del P. G. B. Andreotti

- Glaciatoria, 9.30 Santa Messa

in Rito Latino, in collegamento con il duomo di Trieste - 10.30 Lit-

urgia Orientale in Rito Bizantino Greco con omelia, 14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere,

19.33 Orizzonti Cristiani: Medici

santi: Giuseppe Moscati di Vincen-

zo Lo Bianco, Elevationi domenicali di Titus Zarra.

LINGUE ESTERE ALLA RADIO

COMPITO DI FRANCESE

Testo tradotto del mese di maggio

— Je suis allée faire des emplettes dans un grand magasin du centre, où on trouve tout ce qu'on desire. Que penses-tu de ces gants?

— Ils sont très bien. Moi aussi, j'ai acheté le parapluie dont je te parlais hier et que je désirais depuis longtemps. Je l'ai payé vingt-cinq Nouveaux Francs!

— C'est pour rien... Cette jupe va à ravir! L'as-tu achetée dans le même magasin où tu as acheté les boutons de manchettes que tu m'a fait voir avant-hier?

— Oui, c'est ça. Elle était un peu chère; mais est-ce qu'on peut résister à certaines tentations?

— Qu'est-ce que tu fais, maintenant? Tu rentres?

— Oui. Il est déjà tard: il est onze heures moins dix. Je t'accompagne jusqu'à ton bus... Tiens!, ça menace!

— Heureusement qu'il y a ton parapluie. Allons sous cette porte cochère au bout de la rue.

— Le printemps est capricieux, cette année. Il est impossible de prévoir le temps qu'il fera.

— Ne t'en fais pas trop. Après la pluie, le beau temps!

Testo da tradurre del mese di giugno

A teatro

Ho fatto bene ad andare questa sera al «Palais de Châtillon»; ho potuto conoscere una delle più interessanti istituzioni del teatro francese: il T.N.P. C'erano alcuni dei più grandi attori di oggi, in uno dei migliori lavori del repertorio. Lo scenario era molto semplici: solo l'essenziale, nient'altro. Del resto, ogni regista sa utilizzare convenientemente gli effetti di luce; è evidente, però, che gli organizzatori sanno di poter contare sulla bravura di tutti i macchinisti per ottenerli gli effetti migliori... E poi, ho notato che ogni ritardatario, chiunque sia, non può entrare in sala dopo l'inizio dello spettacolo. Ecco perché tutti cercano di arrivare in orario. Penso che tutti i teatri dovrebbero fare altrettanto.

Gli allievi che seguono il Corso di Lingua Francese alla Radio sono invitati a inviare la traduzione entro l'11 giugno al Programma Nazionale - Direzione Generale RAI - Via del Babuino, 9 - Roma.

IL DISCOBOLO

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 4 giugno - ore 15-15.30 Secondo Programma

1. SAUTERELLE

Les Continentals - 45 giri

2. UN'ANIMA TRA LE MANI

Marino Barreto Jr. - 45 giri

3. THAT'S IT - I QUIT - I'M MOVIN' ON

Sam Cooke - 45 giri

4. SPECCHI DI QUINTA (dal film «L'assassino»)

Piero Piccioni e la sua orchestra - 45 giri

5. HYMNE A L'AMOUR

Edith Piaf - 45 giri

6. HUGO WINTERHALTER GOES... SOUTH OF THE BORDER

Hugo Winterhalter e la sua orchestra - 33 giri

Lunedì 5 giugno

SOLAI

Emilio Pericoli - 45 giri

Martedì 6 giugno

I'VE TOLD EVERY LITTLE STAR

Linda Scott - 45 giri

Mercoledì 7 giugno

THAT'S ALL I WANT FROM YOU (Questo è tutto quello che voglio da te)

Ernestine Anderson - 45 giri

Giovedì 8 giugno

NON SO RESISTERI

Corrado Lojacono - 45 giri

Venerdì 9 giugno

CALCUTTA

The Four Preps - 45 giri

Sabato 10 giugno

ARE YOU SURE? (Sei sicura?)

The Allisons - 45 giri



motivo di più per controllare
tutti i giorni il vostro peso
..... e la vostra salute

CON LA BILANCIA
PESAPERSONE

LAGOSTINA

in vendita
nei buoni negozi
a sole lire 4.950

Solida, elegante,
precisa, esce dal
"REPARTO PRECISIONE"

LAGOSTINA

COTECCHINO
ZAMPONE
SALAMI



NEGRONETTO

Negroni vi invita ad ascoltare venerdì sul Programma Nazionale alle ore 13,30 la trasmissione « IL RITORNELLO »

“LA FAMILIARE”

UN COMODO LETTO SEMPRE PRONTO IN UNA VERA POLTRONA



L. 33.000 materasso e cuscino in
OMAGGIO - 10 ANNI DI GARANZIA

Catalogo GRATIS se richiesto alla:

FABBRICA POLTRONE «REGINA» - Cavalcavia Corso Francia - FRAZIONE REGINA MARGHERITA

CALLI-DURONI

calli molli tra le dita, dita doloranti, callosità, nodi? Eliminati rapidamente con « Dr. Scholl's Super ZINO PADS » - supersofici, che tolgo ogni callosità, donna immediato sollievo al dolore per la presione delle scarpe ed evitano il riformarsi dei calli. I famosissimi prodotti Dr. Scholl's per il conforto dei piedi sono venduti nelle caratteristiche confezioni gialle controdisintese dal marchio ovale azzurro Dr. Scholl's, presso farmacie, ortopedici, sanitari.

Dr. Scholl's

Super ZINO-PADS

diete nuove
sempre
più efficaci

SAE

LEADER



LAGOSTINA



NEGRONETTO

Negroni vi invita ad ascoltare venerdì sul Programma Nazionale alle ore 13,30 la trasmissione « IL RITORNELLO »

NAZIONALE

20 — Cha cha cha e calypso
Negli intervalli comunicati
commerciali

Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - Giornale radio

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — RICREAZIONE MUSICALE

— Musiche sudamericane presentate da Stanley Black
— Le canzoni di Giovanni D'Anzi

— Billy May e la sua orchestra

21,40 La morte di Cavour
a cura di Carlo Casalegno ed Ettore Passerin d'Entreves

22,05 VOCI DAL MONDO
Settimanale di attualità del Giornale radio

22,35 La sonata romantica

Prima trasmissione
Pianista Pietro Scarpini
Schubert: Sonata in la maggiore op. postuma: a) Allegro, b) Andantino, c) Scherzo, d) Rondo

23,15 Giornale radio

Questo campionato di calcio, commento di Eugenio D'Anze

23,30 Appuntamento con la Sirena

Antologia napoletana di Giovanni Sarno

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte



Il pianista Pietro Scarpini esegue alle 22,35 la « Sonata in la maggiore » di Schubert per il nuovo ciclo dedicato a « La sonata romantica »

RADIO

SECONDO

20 Segnale orario - Radiosera

20,20 XLIV Giro d'Italia
Servizio speciale di Nando Martellini e Sergio Zavoli (Terme di San Pellegrino)

20,30 Zig-Zag

20,40 CANZONI PER L'EUROPA

Melodie italiane per un Festival Europeo
Orchestra diretta da Angelo Giacomazzi
Presentano Enza Soldi, Gianni Agus, Raffaele Pisu
Regia di Pino Gilioli (Supertel)

21,40 Radionotte

21,55 « Musica nella sera
(Camomilla Sogni d'oro)

22,40 DOMENICA SPORT

Echi e commenti della giornata sportiva a cura di Nando Martellini e Sergio Zavoli

23,10 Notizie di fine giornata

TERZO

20 — * Concerto di ogni sera
ripreso dal Quarto Canale della Filodiffusione

Giovanni Battista Sammartini (1701-1774): Passacaglia (Rev. Nachez)

Giovanni Battista Vitali (1644-1692): Ciaccona (Rev. Charlier)

Georg Friedrich Haendel (1685-1759): Sonata in re maggiore op. 13 n. 1

Allegro - Allegro - Larghetto - Allegro

Johann Sebastian Bach (1685-1750): Aria sulla quarta corda

Edvard Grieg (1843-1907): Sonata in do minore op. 45 n. 3

Allegro molto e appassionato - Allegretto espressivo alla romanza - Allegro animato Mischa Elman, violinista; Joseph Seiger, pianoforte

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana

PIMPINONE

Intermezzo di Pietro Pariati
Musica di Georg Philipp Telemann

Vespetta Elena Rizzieri
Pimpinone Sesto Bruscagni
Direttore Fulvio Vernizzi

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

22,30 LO SPEZIALE

Opera buffa in un atto di Carlo Goldoni

Musica di Franz Joseph Haydn
Scarpinotto Scipio Colombo
Montefonte Cesare Valletti
Gilletta Anna Maria Rotta
Volpino

Direttore Alfredo Simonetto
Maestro del Coro Roberto Benaglio

Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

23,45 Cagedo

Omero: dal Canto XII dell'Odissea - Pindaro: Pitica V

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Nazionale; II canale: v. Secondo Programma; III canale: v. Tre Tre e Terzo Programma; IV canale: dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24); musica sinfonica, lirica e drammatica; V canale: dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-21); musica leggera; VI canale: supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

ROMA - Canale IV: 8 (12) in « Ora toro e cantate »; Scarlatti: Santa Teodora, 9 (13) Aida, di Verdi, 10 (20) La Giostra di Shostakovich, 17,18 (21,19) per la rubrica « Interpretazioni »; Bartok: Concerto per orchestra, dirige Friesay, 18,50 (22,50) « Quartetti e quintetti per archi », 19,40 (23,40) « Suites e divertimenti »; Haendel: Suite n. 5 in mi maggiore, 20 (21) per la rubrica « Interpretazioni »; Mozart: Divertimento n. 1 in mi bemolico, 21 (22) per la rubrica « Interpretazioni ».

CANALE V: 7,30 (13,30-19,30) « Vedete straniere »; The Four Saints in a Dike, Shirley Bassey - 8 (14) Se daka, Shirley Bassey - 8 (14-24) « Jazz Party » - 9 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » con le orchestre Ted Heath, Stan Kenton, Machito, Billy May; il complesso Les Baxter - 12 (18-24) « Canzoni italiane » - 13,30 (19,30-0,30) « Jazz da camera » - 14 (18,45-0,45) « Canzoni napoletane ».

TORINO - Canale IV: 8,15 (12,15) in « Ora toro e cantate »; Schubert: Due canzoni spirituali per una serata di accompagnamento di più forofore; Haendel: Israele in Egitto, 9,20 (13,20) Lucia di Lammermoor, di Donizetti - 11,20 (15,20) « Musiche di Vitti e Mansuetti » - 12 (18-24) « Un'ora con Brahms » - 17 (21) per la rubrica « Interpretazioni »; Bartok: Concerto per orchestra, diretto da Celibidache - 18,30 (22,30) « Quartetti e quintetti per archi ».

CANALE V: 7 (13-19) « Chiaroscuro musicali », con l'orchestra Complex Black - 8,15 (14,15) « Fausto » - 9 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » con le orchestre Ted Heath, Stan Kenton, Machito, Billy May; il complesso Les Baxter - 12 (18-24) « Canzoni italiane » - 13,30 (19,30-0,30) « Jazz da camera » - 14 (18,45-0,45) « Canzoni napoletane ».

MILANO - Canale IV: 8,15 (12,15) in « Ora toro e cantate »; Israele in Egitto di Haendel e Christus di Mendelssohn, 9,15 (13,15) La Sonnambula, di Bellini - 11,25 (15,25) Musiche di Copland - 16 (20) « Un'ora con Franz Liszt » - 17 (21) per la rubrica « Interpretazioni »; Concerto per orchestra di Bartok, diretto da H. Schmidt Isserstedt - 18,40 (22,40) « Quartetti e quintetti per archi ».

CANALE V: 8 (14-20) « Jazz Party » con il complesso L. Armstrong - 9 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Carneval di Bal » con il complesso Ballo di Ginevra, Perez, Luisa Baxter, Ted Morris e la 29 Roman New Orleans Jazz Band - 12,45 (18,45-0,45) « Canzoni napoletane ».

NAPOLI - Canale IV: 8,15 (12,15) in « Ora toro e cantate »; Lontananza, di Pergolesi e Rebecca di Frank - 9,10 (13,10) Il barbiere di Siviglia, di Rossini - 11,30 (15,30) « Musiche di Richard Wagner » - 12 (18-24) « Un'ora con Anton Dvorak » - 17 (21) per la rubrica « Interpretazioni »; Sonata in do minore (op. 30) n. 2 per violino e pianoforte, di Beethoven, violinista I. Stern, pianista A. Zukin - 18,30 (22,30) « Quartetti e quintetti ».

CANALE V: 8 (14-20) « Jazz Party » con il complesso Bill Clayton e Thelonious Monk - 9 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Carneval di Bal », con le orchestre Ray Martin, Alberto Soccaras, Tony Osborne, Claude Gordon ed il complesso The Champs - 12,45 (18,45-0,45) « Canzoni napoletane ».

DOMENICA - SERA

NOTTURNO

Dalle ore 23,10 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta 0,00 su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 51,53

23,10 Vacanza per un continuo - Note in allegria - 0,36 Firmamento musicale - 1,06 Un'orchestra per voi - Motivo: 1,30 Motivi dall'Italia - 2,06 Solisti alla ribalta - 2,36 Pagine liriche - 3,06 Panorami musicali - 3,36 Melodie di Napoli - 4,06 Motivi di successo - 5,06 Compleksi di musica leggera - 5,06 Un po' di swing - 5,30 Musica sportiva - 6,00 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Motivi di successo - 20,10 Gazzettino sardo - Sport (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF 1).

SICILIA

20 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF 1).

23 Sicilia sport (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 « Jean » Hörspiel von Ladislaus Bus Fekele. Regie: Karl Margraf (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bormio 3 - Merano 3).

23 Sonntagskonzert 17 v. A. Mozart: Konzert für 2 Klaviere und Orchester Nr. 10 in Es-Dur KV 365 - Karl Seemann und Andor Foldes, Klavier - Berliner Philharmoniker; Dir.: Friedemann L. v. Beethoven: Symphonie Nr. 5 in C-Dur Op. 67 (Pastorale). Dal Berliner Philharmoniker; Dir.: Eugen Jochum - 22,45 Das Kaledoskop (Rete IV). 23,10-23,15 Spätnachrichten (Rate IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

20-20,15 Gazzettino giuliano - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 e stazioni MF 1).

In lingua slovena (Trieste A)

20 Radiopost - Lettura programmi settan. - 20,15 Segnale orario. Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Dolly Morgan » e Bud Shank con le loro orchestre Club e Ian Hunter. Dal programma folcloristico sloveno. « Dolci ricordi degli anni passati », a cura di Marij Maver - 21,30 « Bela Bartók: Quartetto n. 5 - 22 La domenica dello sport - 22,10 « Ballo della vita - 22,25 Musica di epoche lontane - 23,15 Segnale orario - Girciale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

VATICANA

20 Trasmissioni in polacco, francese, ceco, tedesco. 21 Santa Rosario. 21,15 Trasmissioni in slovacco, portoghese, norvegese, spagnolo, ungherese, olandese. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

ESTERI

ANDORRA

20 Il successo del giorno. 20,04 Il disco gira. 20,15 Con rimo... e senza rimo. 20,30 Un servizio e una canzone... di Jean Boiss. 20,45 Sconosciuti celebri. 21,15 « Tra le porte », con Jacques Grello. 21,20 Dischi. 21,30 L'avventuriero del vostro cuore. 21,45 Ritmi per le vacanze. 22 Pass-dates. 22,07 Ogni giorno un successo. 22,10 Magia messicana. 22,30 Club degli amici di Radio Andorra. 23,45-24 Tromba fatata.

AUSTRIA

VIENNA

20,10 Indovinello giallo: Chi è l'autore del delitto? 21,15 Melodie varie. 22 Matrimonio. 22,15 Musica leggera nella notte. 22,40 Canzoni. 23,10-24 Appuntamento con la musica leggera.

BELGIO

PROGRAMMI FRANCESI

20 La canzone in marcia: grandi successi del '61 presentati da J. P. Remure. 20,30 Musica riprodotta. 20,30 « Il suono delle voci della vita », di Aimée Mortimer. 21,45 Musica senza parole. 22,10 « Chakachas » con Edouard Caillaud. 23 Messaggio del jazz.

MONTECARLO

20,09 « Il sogno della vostra vita », animato da Roger Bourgeon. 20,40 Sconosciuti celebri: Louis-Joseph Vicat, inventore del cemento. 21,10 L'avventuriero del vostro cuore. 21,25 Cinque minuti di divertimento. 22,15 Comme Couteau. 21,30 « Un milionario a bordo del fiume », animato da Jacques Solin. 21,55 « Il sogno della vostra vita ». Parte II. 22 Musica senza passaporto. 23,30 Slow nella notte.

GERMANIA MONACO

20 Del Festival Mozariano di Augusta: Concerto della radiorchestra austriaca, diretta da Karl Böhm (solista violino: Willi Boskovsky; Mozart: a) Sinfonia in do maggiore, K 338; b) Concerto in sol maggiore per violino e orchestra. 21,16 « La vita ai primi nozze: Jean Gilbert, Lieder di Schubert, Debussy, R. Strauss e de Falla. 22, Notiziario. 22,25 Musica di ballo. 0,05 Musica leggera nell'intimità. 1,05-2,20 Musica da Amburgo.

MUEHLACKER

20 L. van Beethoven: Concerto in re maggiore per violino e orchestra, diretto da Hans Müller-Kray (solista: Lotte Boskamp). 21 Niederlandi: Concerto di Jean Gilbert. 22 Motivi noto: Jean Gilbert, Lieder di Schubert, Debussy, R. Strauss e de Falla. 22, Notiziario. 22,30 Sinfonia di danze. 0,05-1,10 Musica leggera e danze.

20,05-2,20 PIEDWESTFUNK

20 « La Traviata », opera in 3 atti di Giuseppe Verdi, diretta da Peter Maffay. 22,10 Notiziario. 22,45 Mille battute di musica da ballo. 0,10 Musica leggera e danze. 1,10-5,40 Musica da Amburgo.

INGHILTERRA

20,45 « Mine Oil and May Drift », testo radiofonico di Jack Shepherd. 21,30 « May Word », gioco. 22 Concerto solista. 23,10 Jazz. 0,06-0,36 Mozart: Quartetto in fa per archi e oboe. K. 370; Anthony Miller: Quartetto per archi e oboe.

PROGRAMMA NAZIONALE

20,35 « Fen e stu », l'orchestra Johnny Douglas e il compleanno musicale di The Michael Senees Singers. 21,30 Canti sacri. 22 Dischi presentati da Alan Keith. 23 Musica per gli innamorati: interpretata dall'orchestra Eric Cook. 23,45 Il complesso d'armonie di Londra, diretto da Reginald Kilbey e il quartetto William Davies. 0,30 Blues interpretati da Hector Stewart.

ONDE CORTE

20,30 Dischi presentati da Sam Costa. 21,30 Canti sacri. 22,15 Concerto di musica operistica di Verdi e di Bolte diretto da Charles Groves. Solista: basso Howell Glynn.

SVIZZERA BEROMÜNSTER

20,15 Ricordi musicali. 21 Odissea antarctica: radiosintesi. 21,50 Canzoni e danze popolari della Polonia. 21,55 « La vita ai primi nozze: Henselt: Etudes de concerti, op. 2. 22,50 Musica per strumenti a fiato.

MONTECENERI

20 Interpreti della canzone italiana. 20,30 « Mercatello dell'affarista », commedia in tre atti di Honoré de Balzac. Versione di E. Demmery. Traduzione di Eugenio Gara. 22,20 Melodramma in rilmi. 22,40-23,10 Selezione dei III atto dell'opera « Lo Zaverich » di Franz Lehár.

SOTTONS

20,10 Un ricordo... una canzone: Juliette Greco. 20,25 « Racconto del sogno degli affari », di Emile Gariel. 20,50 « Giorni che non ho fatto della vostra vita », di P. Loiselet. 21,50 Dischi. 22 « Germaine de Staél, castellana di Coppey », sceneggiatura. 22,50 Brahms: Suite di corali, interpretata dall'organista Jean-Jacques Grunewald. 23,12-23,15 Radio Losanne vi dà la buona sera.

Settecento operistico

La Rizzieri e Bruscantini nel "Pimpinone" di Telemann

terzo: ore 21,30

L'opera *Pimpinone* di Giorgio Filippo Telemann s'inquadra nella produzione operistica sorta sotto l'influenza dell'opera italiana. Fatto tanto più importante in quanto il Telemann fu figura di musicista di primo piano. Nato a Magdeburgo nel 1681, morto ad Amburgo nel 1767, fu autore versatile, di eccezionale fecondità. Coprì molti incarichi importanti, tra i quali la direzione della Cappella ducale ad Eisenach nel 1708 e quella della Cappella musicale di diverse chiese di Amburgo, dove si stabilì dal 1721, rimanendovi fino alla sua morte. Sarebbe compito arduo voler ricordare la musica sacra ch'egli scrisse (ben 44 *Passioni*, molti oratori, 12 serie di mottetti e cantate per l'anno religioso), alla quale bisogna aggiungere la molta musica strumentale e da camera (ouvertures, suites, serenate, concerti). Durante la sua permanenza a Francoforte scrisse un gruppo di *Cantate* di particolare spicco.

Una parte singolare della sua attività è costituita dalle opere teatrali verso le quali fu attratto dal gusto dell'opera italiana che ebbe, su di lui, un particolare ascendente. In Telemann c'è del Bach e del Mozart; risentì insieme degli spiriti della musica italiana e di quelli della musica tedesca che si composero, in lui, con naturale armonia. Tra le sue opere teatrali si ricordano *Der geduldige Sokrates* (1721), *Pimpinone* (1725), *Don Quizote* (1735).

Il titolo originale dell'opera, che verrà presentata dal Terzo Programma, è *Die ungleiche Heirat (il matrimonio ineguale)* o *Pimpinone*. Essa consta di tre brevi atti e fu rappresentata ad Amburgo nel 1725. Il libretto di Pietro Pariati era stato accomodato per la scena tedesca da Giovanni Filippo Praetorius. La commedia ricorda molto da vicino la *Serua padrona*, benché abbia preceduto di due anni l'operina del Pergolesi, essendo apparso nel 1708, nello stesso libretto del Pariati per la musica dell'Albinoni. Gli atti in cui è suddivisa sono in realtà, brevi scene chiamate intermezzi, alla maniera italiana. Gli intermezzi, come è noto s'intercalavano, nell'opera seria, questi del *Pimpinone* costituiscono le singole parti della stessa opera. I due personaggi, soli ad agire, sono quelli medesimi della *Serua padrona*: *Pimpinone* e *Vespetta*; l'uno, classico tipo del vecchio balordi che si fa giocare

dalle moine dell'altra, intelligente e astuta. Nel primo intermezzo *Vespetta* circuisce *Pimpinone*, che ne è subito affascinato, e si fa assumere come cameriera. Nel secondo ella mette in attuazione il suo piano. Convince *Pimpinone* ad affidare tutto a lei il governo della casa e infine a farsi sposare. *Pimpinone* le dice: *Se tu lo vuoi, diletta, divenir potrai mia sposa*. *E Vespetta*: (*Stregato egli è*) *Possibile è tal cosa?* Nel terzo intermezzo, la ragazza scopre il suo giuoco. Da serva è diventata non solo moglie, ma padrona e tiranna. Elia si esprime col marito in termini come questi: *Taci dunque vecchio bue o ti graffierò la faccia*; e l'altro: *Dell'errore punito son, infelice Pimpinon*. La musica è leggera e delicata, semplice di forma, penetrante di spiriti. Recitativi ed arie, a solo o a due si alternano con

vivacità e varietà. Mancano i colpi d'ala del genio, ma i caratteri dei personaggi sono trattati con penetrante finezza. Ecco subito presentarsi, nella sua parte d'allocchio, il *Pimpinone* esitante e credulone, soggiogato dalle grazie di *Vespetta*, con l'aria *Ella mi vuol confondere e Vespetta, con un fare commosso e patetico, da pergolesiana Serpina, che la vuol dare a intendere, nell'andante ed arioso: *Nei brevi momenti ch'ho speso in servirla, se avessi mancato domando perdono...* Questa è la pagina più notevole dell'opera. Piena di vivacità, nel ritmo snodato e precipitato, l'aria a duetto: *So quel che si dice, so quel che si fa...* Nella stessa trasmissione al *Pimpinone* del Telemann si accompagna *Lo Speziale* di Haydn.*

Guido Pannain



Elena Rizzieri, che nell'opera di Telemann interpreta il personaggio di *Vespetta*, classico tipo di serva padrona

*Incredibile
ma vero!*

1 disco

vero a due facciate
in regalo
acquistando
una scatola grande di

superbucato

TOM
solo **200** lire



ITALSILVA

... e in più 8 punti
del **BOLLO ITALIA**



D 4 (6)

D. M. n. 49376

TV - LUNEDI'

10.11.20 Per la sola zona di Roma in occasione della IX Fiera Campionaria Nazionale

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

11.30 Classe prima:

a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
Prof. Nicola Di Macco

b) Lezione di matematica Prof. Giuseppe Vaccaro

c) Lezione di francese Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

13 — Classe seconda:

a) Lezione di matematica Prof.ssa Maria Giovanna Platone

b) Lezione di educazione fisica Prof. Alberto Mezzetti

c) Lezione di italiano Prof. Mario Medici

14.10.16 Classe terza:

a) Lezione di italiano Prof.ssa Fausta Monelli

b) Lezione di educazione fisica Prof. Alberto Mezzetti

c) Lezione di matematica Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

d) Storia ed educazione civica Prof.ssa Maria Mariano Gallo

16.15-17.15 XLIV GIRO CICLISTICO D'ITALIA ORGANIZZATO DALLA GAZZETTA DELLO SPORT.

VICENZA - Ripresa diretta dell'arrivo della 16^a tappa (Modena - Vicenza)

Telecronisti: Giuseppe Albertini, Adone Carapezzi, Adriano Dezan e Paolo Rosi
Ripresa televisiva di Giovanni Coccorese

La TV dei ragazzi

17.30 a) AVVENTURE IN LIBRERIA

Rassegna di libri per ragazzi presentata da Elda Lanza

Sommario:

— Il dominatore degli spazi di G. Biasotti

— Funghi stravaganti di G. Graff

— Dalla terra alla luna e

— Attorno alla luna di G. Verne

b) **FRIDA**

Un bricciolo di fede

Telefilm - Regia di Robert Gordon

Distr.: 20th Century Fox
Int.: Gene Evans, Anita Louise, Johnny Washbrook e Frida

Ritorno a casa

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto

GONG
(Millerighe Guglielmino - Vel.)

18.50 PASSEGGIATE ITALIANE

a cura di Franca Caprino e G. Severi

19.10 CANZONI ALLA FINESTRA

con il complesso di Mario Pezzotta

19.35 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa Realizzazione di Sergio Spina

20.05 TELESPORT

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Tisana Kelémata - Vim Candeggianti)

SEGNAL ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Esso Standard Italiana - Mot. a Dentifricio Signal - Mon. da Knorr)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

SERVIZIO SPECIALE DEL TELEGIORNALE PER IL XLIV GIRO D'ITALIA

21.10 CAROSELLO

(1) Recaro - (2) Camay - (3) Frullatore Go-Go - (4) Invernizzi - (5) Manetti & Roberti

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Derby Film - 4) Incom - 3) Paul Film - 4) Ibis Film - 5) Paul Film

21.25

AMORE SOTTO I TETTI

Film - Regia di George Seaton

Prod.: 20th Century Fox
Int.: Jeanne Crain, William Holden, Edmund Gwenn

22.55 RUOTE E STRADE

Giornale degli automobilisti (interessa anche i pedoni)

Redattori: Gino Roncati ed Emilio Sanna
Realizzazione di Giuseppe Reccia

23.25

TELEGIORNALE

Edizione della notte



La cantante Maria De Panis parte alle ore 19,10 a «Canzoni alla finestra»

**Ruote
e
strade**

ore 22,55

Giorni fa Mario Poltronieri correva su di un tassì verso la stazione centrale di Milano (qualche volta anche un pilota come lui prende il treno). L'autista lo sbirciava di tanto in tanto nello specchietto retrovisore, finché gli rivolse la parola: « Scusi, lei non è mica il Poltronieri, quello che spiega i motori delle macchine alla televisione? ». Mezz'ora dopo, avendo sciaguratamente risposto di sì, Poltronieri stava ancora con la testa infilata nel cofano di quel tassì, mentre il suo treno se ne andava allegra per la campagna. Il fatto è che Poltronieri non sa restare al richiamo di un motore. Aveva sedici anni e « bigiava la scuola mesi e mesi per andare a fare il meccanico in una officina. Naturalmente si prese un bocciatura (l'unica, si affretta a precisare), ma si fece anche quella « praticaccia », che, unita alla passione, al fegato e al resto, gli permise di diventare il pilota e il

**Il film
di questa sera**

ore 21,25

Nell'immediato dopoguerra il reinserimento dei reduci nella vita d'ogni giorno e la difficoltà di trovare un alloggio costituirono i problemi base della pur ricca e previdente America. E tali problemi giunsero fino ad Hollywood, tanto che numerosi registi, sia con un tono amabilmente sorridente, li affrontarono, puntualizzandoli nei loro film e illuminandoli secondo il proprio punto di vista e il proprio temperamento. George Seaton, uomo di cinema dalle molte facce, volle trattarli entrambi con un tono leggero: quello stesso tono che aveva ottenuto con il suo *Miracolo della 42^a Strada* tanti consensi internazionali. E nel 1948, in veste di scenarista e di regista, raccontò in *Apartment for Peggy*

5 GIUGNO



Mario Poltronieri, il tecnico di «Ruote e strade», al volante di una vettura sulla pista di Monza

collaudatore che tutti ben conoscono.

A trentadue anni Poltronieri ha già un bel bagaglio: una settantina di primati internazionali e quasi altrettante ossa rotte. Le prime se le ruppe in motocicletta: quattro ore di operazione, sei mesi di ospedale; ma anche quattro anni di gare vittoriose. Allora odiava l'automobile, due ruote gli bastavano. Nel 1952 si convertì e l'anno dopo già gareggiava con vetture da turismo; la prima vittoria importante arrivava nel 1955, nella categoria «Gran Turismo» della Coppa Intereuropéa, alla quale partecipava con una 1.100 Zagato. Passato alla categoria «Sport», con il 1956 accanto alle vittorie cominciava a collezionare primati, una specie di «hobby» che ha coltivato al ritmo di una ventina l'anno. Sono per lo più quegli strani primati che comportano vere e proprie maratone motoristiche, indigestioni di chilometri, allucinanti giri e giri di pista. L'anno scorso, a Monza, Bassi, Maglioli, Manfre-

dini e il nostro Poltronieri, alternandosi alla guida di una Fiat «Abarth 1000», conquistarono il record delle «72 Ore» alla bella media di 186 chilometri l'ora. Dopo qualche anno trascorso a Torino come collaudatore, Poltronieri è tornato alla sua Milano ed è ora tutto preso dalla costruzione di una «sua» vettura di formula «Junior», s'intende che continua a correre e non affatto escluso che ci scopri anche il record per il 1961, poi si fa il tecnico dei motori alla rubrica televisiva «Ruote e strade» e trova anche il tempo di fare l'assicuratore, che dovrebbe essere il suo mestiere. Lui è assicuratissimo. L'anno scorso, sul circuito del Nürburgring, ha fatto sette salti mortali ed è uscito incolpato dalla vettura grazie alla cintura di sicurezza. Ma sbaglierebbe chi volesse desumere, da questo bilancio di vittorie e di incidenti, il ritratto di un Poltronieri fegatuccio, sperimentalista, spaccione. Niente di simile. Poltronieri è — come appare in televisione

— un giovane compitissimo signore, molto garbato, con la parlantina sciolta dell'agente di assicurazione, sempre sorridente e tranquillo. Meticoloso fino allo scrupolo, prepara con minuziosa cura i discorsi da tenere a Ruote e strade. Il vero problema dei redattori Rancati e Sanna è del regista Recchia è quello di mantenere, di arginare la «spanneria» di preparazione di Poltronieri. Quando egli raccomanda agli spettatori scrupolo, attenzione, cautela, lo fa con piena convinzione, non è il classico padre Zappata; della sua meticolosità abbiamo detto, possiamo aggiungere che su strade normali è il più disciplinato e il più calmo degli automobilisti. Il segreto di questo modo di condurre l'auto? Semplice, dice Poltronieri. Intanto, guidare è prevedere. E poi — conclude e consiglia — immaginate di guidare come se non aveste freni e come se ci fosse un uovo fra il vostro piede destra e l'acceleratore.

R. S.

Amore sotto i tetti

gy — presentato in Italia nel 1950 con il titolo *Amore sotto i tetti* — la favola apparentemente brillante, ma profondamente radicata nella realtà di quei tempi, di Jason e Peggy: di un reduce, cioè, che tornato in Patria, tenta di riprendere gli interrotti studi universitari e di Peggy, la sua graziosa sposina, che è in procinto di essere mamma.

I due giovani non mutano certamente nell'oro e non hanno neppure una casa, tanto che si sono sistemati alla bell'e meglio in un carrozzone. La loro situazione può davvero definirsi critica, ma Peggy, che ha coraggio da vendere e spirto di iniziativa, tenta in ogni modo di farla apparire meno grave. Un giorno ella incontra un vecchio e sfiduciato professore di filosofia che pensa insistentemente al suicidio come unica soluzione dei suoi molti disinni, delle tante delusioni su-

bite. Ma Peggy è una entusiasta, una ottimista che, nonostante tutto, guarda al domani con fiducia, e, conquistate le simpatie del vecchio professore, lo convince ad accogliere a casa sua la giovane coppia. I due sposi si sistemano nella più accogliente dimora e, benché il danaro continui a scaraggiare, la loro esistenza sembra meno difficile. «E poi — si dice Peggy — quando Jason avrà completato i suoi studi, tutto sarà diverso e più facile». Ma la sposina — alla luce un bimbo morto: e Jason piomba nella più nera disperazione: si sente colpevole di fronte alla moglie perché, pensa, intestardendosi a voler correre appresso alla sua laurea, ha costretto Peggy a condurre una esistenza troppo stentata. Sicché abbandona i libri e la scuola e raggiunge un amico commerciante che gli ha promesso un impiego. Peggy è costernata per la deci-

sione del marito e il vecchio professore tenta invano di convincere Jason a non fare sciocchezze ed a continuare a battere la strada che ha imboccato subito dopo la smobilizzazione. Jason è irremovibile. Allora il professore, ripreso dal suo sconforto (anche quel giovane sta tradendo le sue speranze) tenta di por fine ai suoi giorni. Ma il suicidio è reso vano. E tutto s'acomoda per il meglio: Jason ritorna e rimane accanto alla sua Peggy, felice ormai, e deciso a rispettare gli impegni che aveva preso con se stesso. Naturalmente il professore, che è stato il «deus ex machina» del letissimo finale, abbandona il suo pessimismo ed è sincero partecipe della gioia dei suoi protetti.

Ottima l'interpretazione dell'inimitabile Edmund Gwenn, di William Holden, di Jeanne Crain.

caran.

SI... SI... SI... eccomi di nuovo



Buonasera...
questa sera
in Carosello
Vi presento
Raffaele Pisu
in

SEMBRA
FACILE
fare l'invitato



Il programma è offerto dalla ditta BIALETTI
produttrice del frullatore GO-GO

Ambrosoli
CARAMELLE AL RABARBARO *le migliori*

OGNI EPOCA
HA AVUTO I SUOI TECNICI



OGGI SIAMO NELL'EPOCA
DELL'ELETTRONICA

Il «possedere» una specializzazione in Radio Elettronica TV significa ottenere un posto di lavoro con ottimo stipendio.

**I TECNICI ELETTRONICI SONO
RICHIESTITISSIMI**

La Scuola Radio Elettra in poco tempo e per corrispondenza, con rate da sole Lire 1.150, inviandovi gratuitamente tutti i materiali per costruirvi un apparecchio radio MF e TV a 23"

**FARA' DI VOI UN TECNICO
SPECIALIZZATO**

Alla fine del corso la Scuola vi offre un periodo di pratica gratuita presso i suoi laboratori e riceverete un attestato di specializzazione

RICHIEDETE
L'OPUSCOLO
GRATUITO
A COLORI
ALLA

Scuola Radio Elettra
Torino Via Stellone 5/79

RADIO - LUNEDI

NAZIONALE

SECONDO

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Domenica Sport - Musiche del mattino Mattutino

giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Nino Besozzi (Motta)

8 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Le Borse in Italia e all'estero

Il banchiere

Informazioni utili

Il nostro buongiorno

Programma presentato dalla B.B.C. (Palmitone-Colgate)

9 Le melodie dei ricordi (Chlorodont)

9.30 Concerto del mattino Solisti di ieri: pianista Edwin Fischer

1 Bach: a) *Corale-Preludio* «Ich ruf zu dir», b) *Fantasia e fuga in la minore*, c) *Fantasia (preludio)* in la minore, d) *Fantasia* in do minore, e) *Motetto* in do minore K 466, per pianoforte e orchestra: a) *Allegro*, b) *Romanza*, c) *Rondò* (*Allegro assai*) (Orchestra Philharmonia, diretta da Edwin Fischer)

3 Oggi si replica...

11 I vostri maestri a cura di Riccardo Allorto: Arturo Benedetti Michelangeli

11.30 XLIV Giro d'Italia Partenza da Modena (Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli, Paolo Valentini e Italo Gagliano)

11.40 Il cavallo di battaglia di Carlo Esposito, Luciano Tajoli, Jenny Luna (Invernizzi)

12 Musiche in orbita (Ola)

12.20 *Album musicale Negli inter. com. commerciali

12.55 Metronomo (Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo

XLIV Giro d'Italia Notizie sulla tappa Modena-Vicenza (Terme di San Pellegrino)

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e luciole Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Perzio)

13.30 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA (Malto Kneipp)

14-14.20 Giornale radio

XLIV Giro d'Italia Passaggio da Guidizzolo (Radiocronaca di Nando Martellini e Sergio Zavoli)

Listino Borsa di Milano

14.20-15.15 Trasmissioni regionali a) *«Gazzettini regionali»* per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 *«Gazzettino regionale»* per la Basilicata

15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Barl 1 - Caltanissetta 1)

15.15 * Max Greger e la sua orchestra

15.30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 — Programma per i ragazzi

Picciotti e Garibaldini Romanzo di Giuseppe Ernesto Nuccio

Adattamento e regia di Alberto Casella

Quarto ed ultimo episodio (Registrazione)

16.30 Il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese Specchio del mese

16.45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)

Sabatino Moscati: Scoperte archeologiche sulle rive del Mar Morto

17 — Le opzioni degli altri, rassegna della stampa estera di Dvorak

Sinfonia in re maggiore n. 1 op. 60

a) *Allegro non tanto*, b) *Adagio*, c) *Scherzo (furlant)*, d) *Finale (allegro con spirito)*

Orchestra sinfonica Boema diretta da Karel Sejna

18 — Cerchiamo insieme

Colloqui con Padre Virginio Rotondi

18.15 Vi parla il medico dentista

Andrea Benagiano: I progressi dell'odontoiatria (I)

18.30 CLASSE UNICA

Emilio Peruzzi - Problemi della lingua viva: Prospettive dell'italiano

Luigi Meschieri - L'igiene mentale: Influenze dei mezzi di ricreazione e di informazione sull'equilibrio della personalità

19 — Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

19.15 L'informatore degli artigiani

19.25 Il grande giuoco

Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani

19.50 XLIV Giro d'Italia

Servizio speciale di Paolo Valentini



Il saxofonista tedesco Max Greger e la sua orchestra suonano oggi alle ore 15,15

9 Notizie del mattino

10 Vecchi motivi per un nuovo giorno (Aiaz)

20 Oggi canta Corrado Lojacono (Aigpgas)

30 Contrasti (Supertrim)

45 Appuntamento a Napoli (Locabiancheria Candy)

10 Renato Rascel presenta IL MAESTRINO DELLE DIECI E TRE

11 Leoni e Verde

Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana

Regla di Maurizio Jurgens

12 Gazzettino dell'appetito (Omopti)

11.20 * MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Pochi strumenti, tanta musica

25 Breve intervallo

S. G. Blamonte: Ritrattini

controluce

30 Le nostre canzoni (Mira Lanza)

50 Breve intervallo

Lucio Bidenti: Attraverso la moda

55* Orchestra in parata (Doppio brodo Star)

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 *«Gazzettini regionali»* per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 *«Gazzettini regionali»* per Veneto e Liguria

12.40 *«Gazzettini regionali»* per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13 presenti:

Pokerissimo di canzoni (Compagnia Generale del Disco)

20 La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25 Fonolampo : dizionario delle canzonissime (Palmitone-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

14.15 A CASA PRIMA DI COLAZIONE

Radiodramma di Alfio Valdarnini

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Un uomo Corrado Gaipa

Una donna Renata Negri

Un giovane Antonio Guidi

Un autista Rodolfo Martini

Una voce Corrado De Cristoforo

Regia di Marco Visconti

17.55 Due orchestre, due stili

Alfred Scholz; Bob Thompson son

18.30 Giornale del pomeriggio

*** Album di canzoni**

18.50 * TUTTAMUSICA (Formaggio Paradiso)

19.20 Giugno Radio TV 1961

19.25 * Motivi in tasca

Negli inter. com. commerciali

Il faccino delle voci (A. Gazzola & C.)

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Manzoni e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio di Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — I nostri cantanti

Negli inter. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

45* Ruote e motori

Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15 — Tavolozza Musicale Ricordi (Ricordi)

15.15 Concerto in miniatura

Soprano Marta Sellas

Mozart: *Il flauto magico*; *Antonini e Verdini*; 1) *Ritardo*; 2) *Caro nome*; 2) *Fafstot*; «Sul fil d'un soffio esteso»

Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nino Bonavolontà

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.45 Novità Italdisc-Carosello (Italdisc-Circus)

16 — Ritmo e melodia

16.10 Giro d'Italia

Fase finale e arrivo della tappa Modena-Vicenza (Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli e Paolo Valentini) (Terme di San Pellegrino)

17.15 A CASA PRIMA DI COLAZIONE

Radiodramma di Alfio Valdarnini

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Un uomo Corrado Gaipa

Una donna Renata Negri

Un giovane Antonio Guidi

Un autista Rodolfo Martini

Una voce Corrado De Cristoforo

Regia di Marco Visconti

17.55 Due orchestre, due stili

Alfred Scholz; Bob Thompson son

18.30 Giornale del pomeriggio

*** Album di canzoni**

18.50 * TUTTAMUSICA (Formaggio Paradiso)

19.20 Giugno Radio TV 1961

19.25 * Motivi in tasca

Negli inter. com. commerciali

Il faccino delle voci (A. Gazzola & C.)

14.30 La Sinfonia romanza

Schubert: *Sinfonia n. 8 in si minore (Incompiuta)*; a) *Allegro moderato*, b) *Andante con moto* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali); Saint-Saëns: *Sinfonia n. 2 in la minore op. 55*; a) *Allegro marcato*; b) *Allegro appassionato*; c) *Adagio*; d) *Scherzo (Presto)*; d) *Prestissimo* (Orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Leopoldo Casella)

15.15 Musica da camera

Eccles: *Sonata*; a) *Preludio (largo assai)*; b) *Courante (allegro)*; c) *Scabande (adagio molto)*; d) *Elégie (vivace)*; Petruzzelli: *Preludio*; d) *Aria*; c) *Finale* (Emma Curti, violoncello; Maria Italiada Blagi, pianoforte)

15.45-16.30 Pagine da

Madama Butterfly di Giacomo Puccini

a) *Bimba dagli occhi pieni di malia*, b) *Il cannone del porto*, c) *Un bel di vedremo*, d) *Intermezzo atto terzo*, e) *Tu piccolo Iddio*

GIORNO

TERZO

17 — * Il Concerto per violino e orchestra

Niccolò Paganini

Concerto n. 1 in re maggiore

Allegro maestoso - Adagio - Allegro vivace (spiritoso)

Solisti: Leonid Kogan

Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, diretta da Charles Bruck

Louis Spohr

Concerto n. 8 in la minore op. 47

Allegro molto - Adagio - Andante - Allegro moderato

Solisti: Rudolf Koekert

Orchestra Sinfonica del « Baye- »

rischer Rundfunk, diretta da

Fritz Lehmann

18 — Novità librerie

L'Opera omnia di Goethe in 100 volumi italiane

a cura di Rodolfo Paoli

18.30 Arnold Schoenberg

Fantasia op. 47 per violino e pianoforte

Stuart Canin, violino; Joan Elisabeth Brown, pianoforte

Cinque Pezzi op. 23 per pianoforte

Pianista Marcelle Mercenier

Anton Webern

Quattro Pezzi op. 7 per violino e pianoforte

Stuart Canin, violino; Joan Elisabeth Brown, pianoforte

Variazioni op. 27 per pianoforte

Pianista Marcelle Mercenier

19 — Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

19.30 Claudio Monteverdi

Sei Canti guerrieri amorosi per tre voci e cembalo

Gira il nemico insidioso - Noi lasciamo adorabile Arno, fesse non son - Vuol degli occhi attaccare Non è più tempo - Cor mio

Giuseppe Verdi

Notturno per tre voci, flauto e pianoforte

Wolfgang Amadeus Mozart

La Sérénade per tre voci e pianoforte

Ester Orelli, soprano; Anna Reynolds, mezzosoprano; Andrea Petrucci, baritono; Lodovica Franceschini, pianoforte e cembalo; Aldo Graverini, flauto

19.45 L'indicatore economico

LOCALI

CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II).

Per un mese vi giungerà dall'estero

Il nostro buongiorno

nazionale: ore 8.30

Dal 5 giugno fino al 1° luglio, *Il nostro buongiorno*, la rubrica mattutina del Programma Nazionale, sarà una piccola torre di Babele. La trasmissione è stata infatti affidata agli enti radiofonici di tre continenti, che hanno provveduto ad allestire ventiquattrre repertori (la rubrica non va in onda la domenica) con propri artisti e, naturalmente, con propri annunciatori. Ci sentiremo perciò augurare il buon giorno in inglese, in tedesco, in olandese,

SARDEGNA
 12.20 Otto Cesane e la sua orchestra - 12.40 Notiziaria della Sardegna - 12.50 Trio Artatum (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino sardo - 14.35 Canzoni di ieri (Cagliari 1 - Nuoro 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II);

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Lern Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. 34 Studien. Bandoneon und Gitarre (BBC-London) - 7.30 Morgenbericht des Nachrichtendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8.15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.20 Volkstum (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13. Leichte Musik - 13.30 Opernmusik (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.35 Transmission per i Ladini de Gherdëina (Rete IV - Bolzano 1 - Brunico 1 - Paganella 1).

14.50-15.15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17 Fünfuhrtre (Rete IV).

18 Bei uns zu Gast - 18.30 Für unsere Kleinen, « Rumpelstilzchen » ein Brüder Grimm Märchen - 18.45 Musik für Kinder (Rete IV - Bolzano 1 - Brunico 1 - Paganella 1).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

RIEGLI - VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano - Panorama della domenica sportiva a cura di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13.15 Gazzettino giuliano - Segnale della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Un sguardo sul mondo - 13.37 Pan-

rama della Penisola - 13.41 Giulliani in casa e fuori - 13.44 Una famiglia per tutti - 13.47 Nuove focolai - 13.55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14.20 « Cenzoni senza parole » - Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima: « Caligari »; « Bei tempi »; Bruno Rossi: « Sono un pazzo »; Lutazzi: « Cilindro e bastone »; Mazzoni: « Sogni »; sonate in righe; Munaro: « Sposi »; 1900; « Vincere »; « La voce del mare »; Garzon; « La Brete »; Sormani: « Sempre più sola »; Popolare: « Tu sés mate » (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.45 A Trieste cent'anni fa: « Fogli di calendario » di Lina Gasparini (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.55 « Gianni Safrad alla marimba » (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.10 Vetrina degli strumenti e delle musiche a cura di Carlo Tressino del Jazz Team: Orio Gianni e Sergio Portaleoni (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.40-15.55 Artisti giuliani e friulani alle Biennali di Venezia: « Spacial » di Arturo Manzano (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Letture programmi - 7.30 « Mondo del mattino » - nell'intervallo (ora 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 10.30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Letture programmi serali.

17.30 Letture programmi - Sette note

- 11.45 La giostra - echi dei nostri giorni - 12.30 * Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Segnali e notizie in inglese - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Letture programmi serali.

17. I programmi della sera - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 Canzoni e ballabili - 18 Coro dei cantanti sloveni, a cura di Janko Jezic, Lecizine - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 * Concerto di musica barocca: Francesco Barsanti: Concerti grossi in tre maggiore, op. 3 n. 1 e n. 10 - 19.30 Teatro tecnico: Storia Andrei - 20. Centrali elettriche geotermiche - Franc Ozořen: « Le merre, fonte di energia elettrica » - 19.20 Caliceo spazio: Orchestra Cedric Dumont: Canzoni del Far-West - La rumba di Phil Nicoli - Complesso di Carlo Reuchi.

E SOPRATTUTTO:

6 - in presenza del segnale: « ARRESTO ALL'INCROCIO » (cioè il cosiddetto STOP)

7 - in presenza del segnale: « DARE PRECEDENZA ».

Ma tu conosci, veramente, la differenza tra il « dare precedenza » e l'« arresto all'incrocio »?

Il DARE PRECEDENZA impone di rallentare, e se necessario, fermarsi alla soglia dell'incrocio, consentendo di inserirsi nelle correnti veicolari prioritarie, (sia, cioè, quelle che provengono da destra come da sinistra) solo quando tale inserimento possa avvenire senza ostacolare la marcia delle correnti principali.

L'ARRESTO ALL'INCROCIO impone un identico comportamento, ma obbliga, però, sempre ed in ogni caso, ad effettuare preventivamente una fermata sulla linea di arresto!

MULTE: a chi non rispetta i punti 1-6-7 in città e i punti 2-3-4-5: da L. 4.000 a 10.000 (obbligazione immediata a entro 15 gg. L. 1.000)

a chi non rispetta i punti 1-6-7 fuori dell'abitato, da L. 10.000 a L. 40.000 (obbligazione immediata o entro 15 gg. L. 5.000).

VATICANA

7 Mese del S. Cuore: Motettto - Meditazione del P. G. B. Andreoli - Giornale radio - Santa Messa - 14.30 Radiogiornale - 15.15 Trasmissioni estere. 19.33 Orizzonti: Cristianità Notiziario - La Bibbia: Rutta sul cimento di Giacinto Caccio - Pensiero della sera.

tecipano entrambi ai programmi realizzati dalla BBC.

Ted Heath è nato sessantun anni fa a Wandsworth, un sobborgo di Londra dove suo padre era direttore della banda. La grande occasione l'ebbe nel 1944, quando la BBC gli affidò l'incarico di costituire un'orchestra che suonasse musica da ballo e jazz. L'orchestra, che all'inizio molti solisti di valore, ha avuto un grande successo anche e soprattutto per i suoi concerti domenicali al Palladium di Londra.

Tutto diverso è lo stile di Mantovani, che, italiano di nascita, vive in Inghilterra dal 1909. Nel dopoguerra, ha formato un complesso di ventotto archi, tredici fiati, arpa e strumenti a percussione, chiamato « New Music » e che gli ha dato fama internazionale.

p. f.

AUTOMOBILISTI

OGNI INCROCIO
STRADALE
COSTITUISCE
UN PERICOLO



Oltre alla nota regola generale della **precedenza a destra**, vi sono altri casi particolari nei quali i conducenti sono tenuti, sempre, a **dare la precedenza**:

1 - uscendo dai passi carrabili privati

2 - nell'immettersi in un flusso di veicoli in circolazione

3 - manovrando per uscire dalla sosta e riprendere la marcia

4 - quando si effettua la svolta a sinistra, la retromarcia o la inversione a « U »

5 - tutti i veicoli che procedono su rotaia.

E SOPRATTUTTO:

6 - in presenza del segnale: « ARRESTO ALL'INCROCIO » (cioè il cosiddetto STOP)

7 - in presenza del segnale: « DARE PRECEDENZA ».

Rispettate il codice della strada



NAZIONALE

20 — * Complessi vocali
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Applausi a...
(Ditta: Ruggero Benelli)

21 — OMAGGIO AI COMPOSITORI OPERISTICI ITALIANI NELLA LORO CITTÀ NATALE

Dal Teatro Rossini di Pesaro
Musiche di GIOACCHINO ROSSINI

Direttore Arturo Basile
Soprano Antonietta Pastorl, tenore Nicola Monti, baritono Sesto Bruscantini, basso Hale Tajo

1) L'Italiana in Algeri: Sinfonia; 2) La scala di seta: « Amore dolcemente »; 3) Guglielmo Tell: « Selva opaca »; 4) L'italiana in Algeri: « Angelique, tu bellerai »; 5) La Cenerentola: « Un segreto d'importanza »; 6) Il berberine di Siviglia: a) Sinfonia; b) « Ecco ridente in cielo »; c) « Una voce poco fa »; d) « Large al factum »; e) « Catinaria »; f) « Ah, quel colpo »; 7) La Cenerentola del Teatro Comunale di Bologna
Nell'intervallo:

I grandi compositori italiani Gioacchino Rossini, a cura di Pia Moretti

22.15 IL CONVEGNO DEI CINQUE

23 — Posta aerea

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio
Dallo « Chalet del Valentino » di Torino
Complesso Bonazzelli

24 — Segnale orario - Ultim' notizie - Prev. tempo - Boll. meteo. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 XLIV Giro d'Italia

Servizio speciale di Nando Martellini e Sergio Zavoli (Terme di San Pellegrino)

20.30 Zig-Zag

20.40 Corrado presenta

DISCO MAGICO

Trasmmissione con un'incognita

Orchestra diretta da Gianni Ferri - Regia di Silvio Gigli

21.40 Radionotte

21.55 « Giallo per voi »

BRIGGS - SQUADRA OMICIDI

Sei episodi polizieschi di Gastone Tanzi

II - Crociera alle Hawaïi
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Briggs Tenente della Squadra Omicidi **Adolfo Geric**
Il Sergente Slim **Lucio Rama**
Graham, capo della Polizia di Los Angeles **Giorgio Piomanti**

Violet Simmons **Renata Negri**
Charles Simmons **Angelo Zanobini**

Erik Gustavson, ingegnere svedese **Carlo Guipa**
Frederica Gustavson **Nella Bonora**

Jean Forestier, diplomatico francese **Antonio Guidi**
Mara Fester **Alina Moradei**
Steve Coburn, **Franco Luzzi**
Mike Phillips, comandante del Guadalupa **Gianpietro Becherelli**

Homer Granville, commissario di corso **Corrado De Cristofaro**
Peter Austin, macchinista **Andrea Matteuzzi**

Regia di Umberto Benedetto **Giandomenico Belotti**
Gianpietro Becherelli

22.45-23 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

TERZO

20 — * Concerto di ogni sera
Johannes Brahms (1833-1897): Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73

Allegro non troppo - Adagio non troppo - Allegretto grazioso (Quasi andantino). Presto ma non assai, Tempo I - Allegro con spirto
Orchestra « Philharmonia » di Londra, diretta da Herbert von Karajan

Leos Janacek (1854-1928): *Mladi* Suite per flauto, oboe, clarinetto, basso, fagotto e clarinetto basso

Allegro - Andante sostenuto - Vivace - Allegro animato
Sestetto di strumenti a fiato della Radio di Berlino

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 La Rassegna
Cinema, a cura di Pietro Pintus

21.45 Il Rinascimento in Italia

Leonardo
a cura di Giorgio Castelfranco

21.55 Humphrey Searle
Variations and Finale
Goffredo Petrassi

Serenata per cinque strumenti

France Donatoni
For Grilly Improvvisazione per sette

Esecuzione del « Melos Ensemble » di Londra, diretta da Daniel Paris

(Registrazione effettuata il 19-4-1961 al Teatro « La Fenice » di Venezia in occasione del XXIV Festival Internazionale di Musica contemporanea)

22.55 Ciascuno a suo modo

23.35 Wolfgang Amadeus Mozart

Adagio e Rondò in mi bemolle K. 617 per glasmonica, flauto, oboe, viola e violoncello

Bruno Hoffmann, glasmonica; Gustav Scheek, flauto; Helmut Winschermann, oboe; Emil Seiber, viola; August Weinzinger, violoncello

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Nazionale; II canale: v. Secondo Programma;

III canale: v. Rete Tre e Terzo Programma; IV canale: dalle 8 alle 12 (02.16) e dalle 16 alle 20 (20.24); musica sinfonica lirica e da camera; V canale: dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1); musica leggera; VI canale: supplementare stereofonico.

DAI PROGRAMMI ODIERNI:

ROMA - Canale IV: 8.30 (12.30) per la rubrica « La sonata moderna »; Ravel: Sonata per violino e pianoforte; Hindemith: Sonata per oboe e pianoforte - 10.05 (14.05) « Due sinfonie classiche »; Mozart: al « Sinfonia in mi bemolle maggiore n. 18, b) Sinfonia in la maggiore n. 14 K. 114 - 11 (15) in « Preludi, intermezzi e danze da opere »: Thomas: Mignon; Massenet: Le Cid - 10 (15-21) « Musica antica » - 10 (16-22) « Ribalta stereofonica » diretta da E. Ansermet, musiche di Rimsky-Korsakov, Ravel, de Falla, Stravinsky - 19 (23) « Liriche di R. Simoni ».

Canale V: 7.30 (13.30-19.30) « Vedette straniere »: I Platters, Caterina Valente, Vic Damone, Juliette Greco - 8 (14-20) « Jazz Party »: 9 (15-21) « Musica antica » - 10 (16-22) « Ribalta stereofonica » diretta da E. Ansermet, musiche di Bizet, Mozart, Borodin, Debussy - 19 (23) « Canzoni italiane ».

Torino - Canale IV: 8.30 (12.30) per la rubrica « La sonata moderna »; Prokofiev: Sonata n. 8 (op. 84) - 9.45 (13.45) in « Antiche danze »: Buxtehude: Passacaglia; Bach: Pavane St. W. Peter; Gibbons: Lord Salisbury's Prayer; Lord Salvatore's Garland - 10.05 (14.05) « Una sinfonica classica »: Sinfonia in sol minore n. 1 - 16 (20) « Un'ora con Brahms » - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da E. Ansermet: musiche di Bizet, Mozart, Borodin, Debussy - 19 (23) « Musiche vocali di Schumann e Ravel ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuro musicali » con le orchestre The Hollywood Bowl, Boston Pops, New York, 8 (15-20.10) « Femina musicista » - 9 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) « Ribalta stereofonica » con le orchestre Glenn Miller, Tommy Dorsey, Edmundo Ros, Broussals Orchestra; i complessi Allen-Ory, Mongo Santamaria e Amigos - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

MILANO - Canale IV: 8.30 (12.30) per la rubrica « La sonata moderna »: Sonata (op. 6) per violoncello e pianoforte, o per violoncello e pianoforte; 10.05 (14.05) Sinfonia in sol maggiore - 10 « Militare », a. Haydn - 10.30 (14.30) Eolo Placido, musica di J. S. Bach - 11 (15) in « Preludi, intermezzi e danze da opere »: La sposa venduta, Danza dei commedianti, Libussa, di Smetana - 16 (20) « Un'ora con Franz Liszt » - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da W. Furtwängler: musiche di Beethoven.

MILANO - Canale IV: 8.30 (12.30) per la rubrica « La sonata moderna »: Sonata (op. 6) per violoncello e pianoforte, o per violoncello e pianoforte; 10.05 (14.05) Sinfonia in sol maggiore - 10 « Militare », a. Haydn - 10.30 (14.30) Eolo Placido, musica di J. S. Bach - 11 (15) in « Preludi, intermezzi e danze da opere »: La sposa venduta, Danza dei commedianti, Libussa, di Smetana - 16 (20) « Un'ora con Franz Liszt » - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da W. Furtwängler: musiche di Beethoven.

23.05-23 Spätnachrichten (Reale IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRUILLI - VENEZIA GIULIA

20.20-21 Gazzettino italiano (Carabinieri 1 e stazioni MF 1).

23 Gazzettino della Sicilia (Carabinieri 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO - ALTO ADIGE

23 Das Zeitschriften - Abendberichten - Werbedurchsagen - 20.15 Symphonische Musik. Der Dirigent und sein Orchester Lorin Maazel dirigieren Brahms: Sinfonia n. 1; P. Tchaikovsky: Romeo und Julia, Phantasiestück nach Shakespeare; 2) S. Prokofieff: Romeo und Julia, Musik aus dem Ballett - 21.15 Neue Bücher - M. Hilliard: « Hör dir gegen Müdigkeit beschwicht », von Dr. Fritz Mauerer; 3) Die Termiten als Sinfoniette - Insekten » - 21 - Tel - 22.45 Das Kaleidoskop (Reale IV).

23.20-23.55 Spätnachrichten (Reale IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRUILLI - VENEZIA GIULIA

20.20-21 Gazzettino italiano - « Il Gazzettino »: a. 10, intervista di Diilio Sacerdi con componenti del mondo politico, culturale, economico e artistico triestino (Trieste 1 e staz. MF 1).

In lingua slovena (Trieste A)

20 La tribuna sportiva, a cura di Bojan Pavletič. Litteratura programmi settan-

-ali: 20.15 Segnale radio - Giove-

-tina 1, 22.30 Notiziario; 23.45

« Concerto »: Webern: Tre piccoli

scatti, op. 11 (Arthur Troster, violoncello, Alexander Kaul, pianoforte); Schenker: Trio d'archi, op. 15 (Erich Röhm, Arthur Döberitz, viola, Arthur Troster, violoncello). Introduzione a cura di Wolfgang Forster. 23.45 Notiziario pianistico. 0.15-0.30 Musica da ballo in sordina. 5.20 Musica di Berlino.

MUEHLACKER

20 Ricordi musicali: Melodie varie.

21.20 tempo di valzer, 22. No-

teatro, 22. Notiziario, 23.45

Cinque variazioni (pianista Alexander Kaul); Webern: Tre piccoli

scatti, op. 11 (Arthur Troster,

violoncello, Alexander Kaul, piano); Schenker: Trio d'archi, op. 15 (Erich Röhm, Arthur Döberitz, violoncello, Arthur Troster, violoncello). Introduzione a cura di Wolfgang Forster. 23.45 Notiziario pianistico. 0.15-0.30 Musica da ballo in sordina.

SUEDWESTFUNK

20 Musica varia, 21.30 Intermezzo di jazz con Dizzy Gillespie e Duke Ellington. 22. Notiziario.

Bred: 3 pezzi interpretati dal pianista Frank Pellegrin. 22.30-24 Con-

versazioni su teatro e musica.

22.45-23.45 Concerto diretto da Vilem Tauský. Solisti: soprano Margaret Ashford, tenore Robert and Jeon South. Maestro del coro: Alan G. Melville. 23.15 Musica pianistica interpretata da Clive Lythgoe. 23.45 Orchestra Gordon Franklin. The Singingians. Swingtet, Leslie Bell, Jack Toogood e Eddie Carroll.

ONDE CORTE

20 « Le inchieste dell'ispettore

Scott », di John P. Wynn. 17 episodi: « Incidente », in 225».

21.30 Concerto diretto da Vilem Tauský, con la partecipazione del pianista Margot Ashford e del au-

ore Andrew Gold e del duo pianistico Robert e Joan South.

Maestro del coro: Alan G. Melville. 22.30 Il film musicale, 23.15 « No Man is a Hero », di Ste-

phen Grellet.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Concerto di musica richiesta. 21.10

« Il ladro », commedia. 21.40

Concerto dell'orchestra da Camera

israeliana Ramatagni. Mozart: « Di-

Brillante »: Muzafer, Albinoni: « Adagio »; Boccherini: « La canticella ».

22.20-22.45 Concerto diretto da

Dieter Hennig. 23.45 Concerto dell'orchestra da Camera di Lucerne. 24.45 Concerto diretto da

Wolfgang Böhm. 24.45-25.45 Concerto diretto da

Alfredo Antonioli. 25.45-26.45 Concerto diretto da

Wolfgang Böhm. 26.45-27.45 Concerto diretto da

Wolfgang Böhm. 27.45-28.45 Concerto diretto da

Wolfgang Böhm. 28.45-29.45 Concerto diretto da

Wolfgang Böhm. 29.45-30.45 Concerto diretto da

Wolfgang Böhm. 30.45-31.45 Concerto diretto da

Wolfgang Böhm. 31.45-32.45 Concerto diretto da

Wolfgang Böhm. 32.45-33.45 Concerto diretto da

Wolfgang Böhm. 33.45-34.45 Concerto diretto da

Wolfgang Böhm. 34.45-35.45 Concerto diretto da

Wolfgang Böhm. 35.45-36.45 Concerto diretto da

Wolfgang Böhm. 36.45-37.45 Concerto diretto da

Wolfgang Böhm. 37.45-38.45 Concerto diretto da

Wolfgang Böhm. 38.45-39.45 Concerto diretto da

Wolfgang Böhm. 39.45-40.45 Concerto diretto da

Wolfgang Böhm. 40.45-41.45 Concerto diretto da

Wolfgang Böhm. 41.45-42.45 Concerto diretto da

Wolfgang Böhm. 42.45-43.45 Concerto diretto da

Wolfgang Böhm. 43.45-44.45 Concerto diretto da

Wolfgang Böhm. 44.45-45.45 Concerto diretto da

Wolfgang Böhm. 45.45-46.45 Concerto diretto da

Wolfgang Böhm. 46.45-47.45 Concerto diretto da

Wolfgang Böhm. 47.45-48.45 Concerto diretto da

Wolfgang Böhm. 48.45-49.45 Concerto diretto da

Wolfgang Böhm. 49.45-50.45 Concerto diretto da

Wolfgang Böhm. 50.45-51.45 Concerto diretto da

Wolfgang Böhm. 51.45-52.45 Concerto diretto da

MONTECENERI

20 Listi e cornelli con l'orchestra di

Logist Lou. 21.15 Sinfonia n. 9 in re

minore op. 12, 23. diretta da Hans Eismann. 22.15 Melodie e ritmi.

22.35-23.25 Piccolo bar con Giovanni Pelli ai Piani.

SOTTENS

20 Un'avventura di Roland Dur-

tal », giallo di Isabelle Villers.

21.05 Musica leggera. 21.15 Sulla

scena del mondo: attualità interna-

zionale del teatro. 21.45 Wies-

ner: Sonata n. 8. 22.15 Melodie e ritmi.

22.45-23.25 Piccolo bar con Giovan-

ni Pelli ai Piani.

20 L'adventure de Roland Dur-

tal », giallo de Isabelle Villers.

21.05 Musica leggera. 21.15 Sulla

scena del mondo: attualità interna-

zionale del teatro. 21.45 Wies-

ner: Sonata n. 8. 22.15 Melodie e ritmi.

22.45-23.25 Piccolo bar con Giovan-

ni Pelli ai Piani.

20 L'adventure de Roland Dur-

tal », giallo de Isabelle Villers.

21.05 Musica leggera. 21.15 Sulla

scena del mondo: attualità interna-

zionale del teatro. 21.45 Wies-

ner: Sonata n. 8. 22.15 Melodie e ritmi.

22.45-23.25 Piccolo bar con Giovan-

ni Pelli ai Piani.

20 L'adventure de Roland Dur-

tal », giallo de Isabelle Villers.

21.05 Musica leggera. 21.15 Sulla

scena del mondo: attualità interna-

zionale del teatro. 21.45 Wies-

ner: Sonata n. 8. 22.15 Melodie e ritmi.

22.45-23.25 Piccolo bar con Giovan-

ni Pelli ai Piani.

NOTTURNO

Dalle ore 23.05 alle 6.30. Program-

mi musicali e notiziari trasmessi da

Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355

e dalle stazioni di Caltanissetta O.C.

su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e

su kc/s. 9515 pari a m. 31.53

23.05 Musica per tutti - 0.36 I vo-

siri beniamini - 1.06 Folklore

- 1.36 Ugole d'oro - 2.06 Micro-

solo - 2.36 Canzoni per i

3.00 Musica stilistica - 3.26 Can-

zoni italiane - 4.06 Rimo e

melodico - 4.36 Un'orchestra il

5.00 Musica per tutti - 5.26

Musiche di Wagner - 5.36 Arco-

linea - 5.48 Musica per tutti -

6.00 Musica per tutti - 6.20

Musiche di Wagner - 6.32 Musica

per tutti - 6.44 Musica per tutti -

7.00 Musica per tutti - 7.16 Musica

per tutti - 7.28 Musica per tutti -

8.00 Musica per

I concerti operistici del "Giugno radiofonico",

Omaggio a Rossini

Cantano Antonietta Pastori, Nicola Monti, Sesto Bruscantini, Italo Tajo; dirige Arturo Basile

nazionale: ore 21

Dal teatro Rossini di Pesaro sarà trasmesso per radio un concerto strumentale e vocale rossiniano il cui programma propone alcuni dei più brillanti e d'altronde riposanti problemi della musica lirica italiana: pezzi tolti dall'inesauribile *Barbiere di Siviglia*, dall'*Italiana in Algeri*, dalla *Scala di seta*, dalla *Cenerentola* e da quel monumento di civiltà melodiosa che è il *Guglielmo Tell*. Arturo Basile dirigerà l'orchestra, che è quella del Teatro Comunale di Bologna. I can-

tanti sono stati scelti tra i più idoni e più amati dai pubblici: Antonietta Pastori, Nicola Monti, Sesto Bruscantini, Italo Tajo. Abbiamo qui, naturalmente, non un compiuto ritratto musicale di Rossini, ma un bel profilo. Questo nostro grande, baldo, allegro, bonario e a volte maestoso compositore salì davvero per una scala di seta alla vetta su cui si trova e dalla quale standoci ottimamente, non discenderà mai. Siamo noi suoi ammiratori, ad arrampicarci fin lassù per fargli visita ed omaggio. Egli ci riceve senza degnazione, alla buona ma

con la sua inarrivabile dignità fatta di dottrina tutt'altro che ostentata, di arte amena quanto solida e di genio.

Abbiamo detto che Rossini ascese servendosi di una scala di seta: non era un modo di dire, né una maniera, come un'altra per cavarsela. Rossini non ci è venuto dalla farsa, sia pure magistrale farsa, ma dalla favola, e da una favola deliziosissima. Ve ne sono deliziose tracce nella sue opere più comiche e nei suoi melodrammi più seri, perfino, nel *Mosè*. Favola amorosa nell'*Ecco ridente in cielo*; favola boschereccia nel *Selva opaca*; favola

Gioacchino Rossini di cui ascolteremo lunedì sera da Pesaro, pagine del «Barbiere», dell'«Italiana in Algeri» e della «Scala di seta», della «Cenerentola», del «Guglielmo Tell»

galante e burlesca nel *Languir per una bella*. Ma sempre favola, cioè puro e sottile vagheggiamento lirico, finissima educazione sentimentale propria e caratteristica del nostro melodramma settecentesco, opera buffa compresa; culto del bel canto inteso come trasfigurazione della realtà. Rossini andò oltre, ben oltre l'assorta sfera della melodia classica italiana; e pure rimase felicemente alla semplicità delle origini. Se era pigro, la sua indolenza, così relativa, fu una fortuna per la nostra musica e per il nostro teatro melodrammatico.

Fu comico, fu idilliaco, fu tragico: sincero in tutti i generi. Come mai? Qual era il suo segreto? Il suo segreto era costituito dalla limpidezza, dalla ordinata abbondanza, dalla bellezza della vena lirica, vale a dire della disposizione a contemplare con simpatia ed affetto quanto di amorevole, di creativo, di nascente ha il mondo.

A differenza di altri compositori grandi come lui, Rossini non dimentica mai che l'uomo adulto, formato e pertopropo non di rado corruto, è stato giovane, è stato fanciullo. Era giovane non tanto tempo fa, ma ieri, gli anni passano così presto! Ecco perché quel furbo matricolato di Figaro serba un fondo di candore nella sua esplosione di abilità e perché quel turracio prepotente di Mustafà chiude un occhio a costo di passare per babbo. Proprio babbo non è, ma indulgente. Un burbero benefico. Collabora pieno di zelo con gli altri personaggi per fare della musica, della musica comica, dell'ottima musica; e assorto nel suo canto, oblia i suoi difetti, i suoi vizi, ogni nequizia sua ed altrui.

Questo è il più profondo strato dell'arte di Rossini, lo strato comune a tutte le sue opere: una larghissima benevolenza, una immensa comprensione, un ridere e far ridere per medicare e curare; soprattutto, un risolvere ogni cosa in quella sua bravura musicale che non è mai, si badi bene, mero vir-

tuosismo, ma sempre o quasi sempre pacifico dominio delle idee, dei sensi e dei sentimenti. Poiché Rossini, a suo tempo sospetto per scienze perfino soverchie ed accusato pressoché di tradimento della musica del nostro Paese, è un maestro del cuore umano, infallibile perché modesto come può essere modesto un saggio e un re.

Nella sua opera finge di non vedere niente così, a moltissime allude con un garbo unico, che va chiamato grazia. C'è del Verdi nascosto in lui. Un Verdi che non volle mai mettersi l'elmo e di rado. A questo proposito pensiamo che, studiamo meglio i rapporti tra Verdi e Rossini, studiamoli radicalmente e sistematicamente, giungeremmo a capire di più anche Rossini, il Belacqua che, senza alzare troppo lo sguardo verso il giovane e focoso compositore gli dice, proprio come nella *Divina Commedia*:

«Or va tu su, che se' valente». Vada su Verdi, che è valente e impaziente: lui, Rossini, se ne resterà pago del moito o poco che ha fatto quando toccava a lui scrivere musica.

L'avvenire dell'arte cara ad entrambi è visto da Rossini senza sforzo, in un lento ma ampio scorrere, senza sfiducia; però con previsione delle involuzioni, della pena, dei tormenti che subiranno presto la musica e specialmente il teatro lirico. «Or va tu su, che se' valente»: ascdi, ascdi fino a scrivere l'estrema opera buffa, il così gaio e così malinconico *Falstaff*.

Al bivio tra il vecchio e lieto mondo della musica e il tempestoso mondo nuovo, Rossini si siede e posa il capo sulle braccia. La sua arte noi la amiamo sempre di più, perché la distanza di tempo la arrontona, la rende più liscia, la indora: mirabile elemento di contrasto con la talora gagliarda e sempre buia arte che il destino ci riservava. «Largo al factotum». Largo all'imparegabile rappresentante di un'eta che non tornerà più ma che per fortuna, ed anzi grazie a Dio, è pure stata.

Emilio Radius



IL PRESIDENTE DELL'IRI, PROF. PETRILLI, accompagnato dal Direttore Generale Salvino Sernesi e dai Direttori Centrali Carlesi e Giazzotto, hanno visitato lunedì 22 maggio gli impianti di Torino della RAI ed in particolare il Laboratorio Ricerche, gli uffici di Via Arsenale 21, il Centro Elettronico Aziendale ed il Centro di Produzione Radifonica e Televistiva di Torino.

Ricevuto dal Vice Direttore Generale della RAI, dott. Bernardi, il prof. Petrilli si è particolarmente interessato delle recenti realizzazioni della RAI a Torino ed in special modo del Laboratorio Ricerche e del Centro Elettronico Aziendale. Il dott. Bernardi ha pure illustrato alle personalità dell'IRI i progetti in corso di prossime attuazioni relativi alla costruzione del nuovo edificio che ospiterà a Porta Susa le Direzioni staccate e gli altri uffici di Torino esaminando il piano della costruzione, nonché le piante ed i disegni architettonici dell'ampliamento del Centro di Produzione, ampliamento che prevede l'allestimento di due grandi studi televisivi ed i servizi relativi di cinematografia, premontaggio, scene, falegnameria, ecc.

La visita del prof. Petrilli è terminata con un sopra luogo all'Auditorium di Torino che rappresenta una delle realizzazioni più importanti, anche dal punto di vista cittadino, a suo tempo voluta ed attuata dall'allora Direttore Generale della RAI Salvino Sernesi. Nella foto: Il Presidente dell'IRI, prof. Petrilli e il Direttore Generale, Salvino Sernesi, alla consolle dell'elaboratore elettronico IBM 7070.



eccola!

È ARRIVATA LA NOVITÀ D'ESTATE:

il due-pezzi
gonna pieghettata e camicetta

terital
cento

il "tutto terital" "SCALA D'ORO"

il più estivo dei tessuti,
luminoso, scattante, vivo,
ma soprattutto freschissimo,
leggero, aereo, 100% "terital".
Si lava, asciuga subito
e non si stirà.



Il nome "Terital" è marchio depositato di proprietà della Società Rhodiatoce

RHODIATOCE

FIBRE NUOVE PER TEMPI NUOVI



TV - MARTEDÌ

Per la serie

Il delitto

ore 21,25

Lord Savile è un uomo che ai chiromanti ci crede. Si ha un bel dire che sono fandonie, che la superstizione s'addice al popolino, non certo al composto razziocino di un britannico gentleman: certe funeste profezie, ecco, proprio non si possono trascurare.

Sieché, quando un chiromante afferma che Lord Arthur è predestinato a commettere un delitto, il nobile personaggio si lascia cogliere dal panico. Il fatto è che Lord Savile sta per sposarsi, innamoratissimo, con l'affascinante Sibilla Morton: e non se la sente di iniziare la vita matronale sotto i sinistri auspici di un inevitabile omicidio.

Non c'è che una cosa da fare: anticipare il destino, commettendo il delitto prima delle nozze. E con freddezza tutta

GONG
(Doppio Brodo Star - BP Italiana)

18.45 CONCERTO SINFONICO

diretto da Luciano Rosada con la partecipazione della violinista Johanna Martzy Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in *mi minore* op. 64 per violino e orchestra

a) Allegro appassionato, b)

Andante, c) Allegretto non troppo - Allegro molto vivace Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Carla Ragionieri
(Registrazione in prima esecuzione)

19.20 GALLERIA

Carpaccio alla Scuola di San Giorgio degli Schiavoni a cura di Guido Perocco

Nella Galleria dei capi dei Repubblicani, le « Scuole » sono sedi di Confraternite che si riuniscono a scopo benefico e mutualistico. Il pittore Vettor Carpaccio dipinse per quattro Scuole veneziane famosi cicli di opere. La Scuola dei Morti, dipinta dallo Schiavoni, che raccomandava i cittadini dalmati residenti a Venezia, è rimasta intatta nel tempo con tutti i suoi capolavori. La trasmissione odierna illustrerà questo angolo prezioso della Venezia rinascimentale.

19.50 L'AQUILA REALE

a cura di Sergio Bertino
Questo documentario, girato tra le valli della Majella e del Peligno, fa conoscere da vicino la vita di un animale che va diventando sempre più raro.

20 — CHI E' GESU?

a cura di Padre Mariano

Ribalta accesa

20.30 TIC - TAC
(Leacrit - Spiv & Span)

SENALE ORARIO
TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO
(Button - Durban's - Oran-
soda - Philco)

PREDICTION DEL TEMPO -
SPORT

SERVIZIO SPECIALE DEL
TELEGIORNALE PER IL
XLIV GIRO D'ITALIA

21.10 CAROSELLO

(1) Eldorado - (2) Persil -
(3) Linetti Profumi - (4)
Rhodiatoce - (5) Siebig
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Adriatica Film -
2) Cine televisione - 3) Paneuropia - 4) Roberto Gavoli -
5) Telestar

21.25 SOSPETTO

Il delitto di Lord Savile
Racconto sceneggiato - Regia di Robert Stevens
Distr.: M.C.A.-TV
Interpreti: Ronald Howard, Rosemary Harris, Gladys Cooper
(Per adulti)

22.15 MOMENTO MAGICO

di Carlo Dapporto
a cura di Mino Caudana
Orchestra diretta da Mario Bertolazzi
Regia di Enzo Trapani

22.45 ITALIA SPORT

Inchieste sull'educazione fisica
III - Gli universitari
Servizio di Bruno Beneck, Gianni Bisio, Antonio Ghirelli e Donato Martucci
Regia di Bruno Beneck

23.15

TELEGIORNALE

Edizione della notte



I protagonisti: Rosemary Harr

Ritorno a casa

18.30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

6 GIUGNO

“Sospetto”

di Lord Savile

inglese, Lord Savile si accinge a spedire qualcuno (non importa chi) in un mondo migliore. Ma, si sa, delinquenti non ci si improvvisa, ed i tentativi del Lord, diretti contro due suoi vecchi ed innocentsimi parenti, non approdano a nulla. Né una pillola avvelenata (sistema semplice, in apparenza, e collaudatissimo) né un complicato ordigno collegato al pendolo d'un orologio, riescono a fare dello sfornato gentiluomo il profetizzante assassino.

A questo punto, Lord Savile si perde d'animo, e volgendo nella mente tristissimi pensieri, passeggiava stancamente, di notte, lungo il Tamigi. E qui il destino gli porge una mano: in che modo, non ve lo possiamo dire. Diciamo soltanto che, se ci capitasse di dover vivere un'altra volta, fra le mille professioni possibili non

p. g. m.



Sibilla Merton) e Ronald Howard (Lord Arthur Savile)

questa sera in Carosello:

Persil

presenta



TOGNAZZI e VIANELLO
in *Tipi, Tipi, Tipi*

SORDI (DEBOLI D'UDITO)!

Gli Auricolari «WEIMER» (della Soc. J. Rouffet & C/ie) **INVISIBILI, senza fili, senza pile**, restituiscano la normale audizione ed eliminano i ronzii! I L. 8.000 cad.

Invia gratuitamente l'opuscolo illustrato e raccolti attestati.

AGENZIA «WEIMER» - Serv. RC - Via Fregene 41 - ROMA

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO

Garanzia 5 anni

L. 600
mensili
verso a
anticipo

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
CATALOGO GRATIS: radio da
tavolo e portatili, radiofonografi,
fonovoltagi, registratori magnetici.

RADIOBAGNINI

ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 131

Si. un: RABARBARO
BERGIA

TORINO
dal 1870

IL VERO AMICO
DEL FEGATO

date personalità
alla vostra casa
con mobili svedesi
componibili

**FRATELLI
BERTOLI**



tinelli - studi - camere

fraber
MOBILI
OMEGNA (Novara)
tel. 61253



RADIO - MARTEDÌ - G

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - "Musiche del mattino"

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Nino Besozzi (Motta)

Le commissioni parlamentari
Ieri al Parlamento

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore
Informazioni utili

Il nostro buongiorno
Programma presentato dal Nord Deutscher Rundfunk di Amburgo (Palmolive-Colgate)

9 — Il canzoniere di Angelini (Lavabiancheria Candy)

9.30 Concerto del mattino
Solisti di ieri: clavicembalista Wanda Landowska, violinista Bronislawa Huber

1) D. Scarlatti: *Tre Sonate per clavicembalo*; a) in fa maggiore L. 474; b) in do maggiore L. 104; c) in mi maggiore L. 104; c) in mi maggiore « Corteo » L. 23; Couperin: *Passacaglia*; Bach: 1) *Dal Clavicembalo* ben temperato; 2) Preludio e fuga in fa maggiore L. 10; 3) Preludio e fuga in do minore N. 2 Libro 10; Bruchi: *Kot Nidrei* op. 47 (Pianista Siegfried Schulze)

2) Lalo: *Sinfonia spagnola* 2a per pianoforte e orchestra; a) Allegro ma non troppo, b) Scherzando - Allegro molto, c) Andante, d) Rondo (Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da George Szell)

3) Oggi si replica...

11 — I vostri maestri
a cura di Riccardo Allorto Irene Fuser

11.30 XLIV Giro d'Italia
Partenza da Vicenza (Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli, Paolo Valentini e Italo Gagliano)

11.40 Ultimissime
Canzoni di repertorio (Invernizzi)

12 — Vita musicale in America

12.20 "Album musicale
Nego inter. com. commerciali

12.55 Metronomo
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valutazioni - Previsioni del tempo

XLIV Giro d'Italia

Notizie sulla tappa Vicenza-Trieste (Terme di San Pellegrino)

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e lucicce Punti di vista del Cavalier Fantasio

(G. B. Pezzoli)

13.30 TEATRO D'OPERA

14.40 Giornale radio

XLIV Giro d'Italia

Passaggio da Annone (Radiocronaca di Nando Martellini e Sergio Zavoli)

Listino Borsa di Milano

14.20-15.15 Trasmissioni regionali

14.20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15.15 "Lis Assia

15.30 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 — Programma per i ragazzi

Le missioni cattoliche nel mondo

a cura di Carlo Margotti

VI - *Nel deserto di ghiaccio ai margini del Polo*

Allestimento di Ugo Amodeo

16.30 Il padre di Sandokan

Emilio Salgari nei ricordi di chi lo conobbe, a cura di Sergio Spina (II)

17 — Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Musica da camera

Beethoven: *Rondino* op. 146, per due oboi, due clarinetti, due cori e due fagotti (Ottetto) da: *Allegro con brio*, b) *Adagio*, c) *Rondo* (Allegro molto) (Solisti Rudolf Serkin - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Scagliola; Simphonie Concerto in maggiore op. 20, per violino e orchestra: a) *Allegro risoluto*, b) *Adagio*, c) *Allegro vivo e con grazia* (Solisti Alfonso Musetti - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)

17.40 Al giorni nostri

Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 — Modern Jazz Quartet

18.15 La comunità umana

18.30 CLASSE UNICA

Umberto Morra - *Profilo dell'Inghilterra*: Aspetti della vita culturale inglese nel secolo XX

Giuseppe Montalenti - Perché rassomigliamo ai genitori? Come i geni esplicano la loro azione

19 — La voce dei lavoratori

19.25 Le novità da vedere

Le prime del cinema del teatro, con la collaborazione di Piero Gadda Conti, Raul Radice e Gianluigi Rondi

19.50 XLIV Giro d'Italia

Servizio speciale di Paolo Valentini

20.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mamozzi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15 (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

— (in francese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

IORNO

TERZO

17 — * Il Poema sinfonico

Peter Ilyich Chaikovskij
Romeo e Giulietta ouverture fantasia

Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Rafael Kubelik

Richard Strauss

Don Giovanni op. 20

Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Clemens Krauss

Claude Debussy

La Mer

De Pauw — à midi sur la mer — Jeux d'enfants — Dialogue du vent et de la mer — Orchestra della « Suisse Romande », diretta da Ernest Ansermet

18 — Il Rinascimento in Italia

Il circolo dei Valdés ed altri gruppi evangelici a cura di Delio Cantimori

18.30 (*) La Rassegna

Cinema, a cura di Pietro Pintus

18.45 Jean Philippe Rameau

Dieci pezzi per clavicembalo Gavotte et doubles de la gavotte — Les Tricotets (Rondeau) — L'Indifferent — Menuts — La Paule — Les Triquets — Les Sauvages — L'Enharmonique — L'Egyptienne

Clavicembalista Mariolina De Robertis

19.15 G. M. Trevelyan storico del Risorgimento Italiano a cura di Piero Treves

19.45 L'indicatore economico

LOCALI

CALABRIA

12.20-12.40 Un paese allo specchio (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12.20 Giulio Libano ed il suo complesso — 12.40 Notiziario della Sardegna — 12.50 Granotto e il suo complesso Esperia (Cagliari 1 — Nuoro 2 — Sassari 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino sardo — 14.30 Un cantante racconta (Cagliari 1 — Nuoro 1 — Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Catanesi 1 — Caltanissetta 2 — Catania 2 — Messina 2 — Palermo 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Catanesi 1 — Catania 1 — Palermo 1 — Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Italienisch im Radio Sprachkurs für Anfänger, 51. Stunde — 7.30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (Rete IV — Bolzano 3 — Bressanone 3 — Brunico 3 — Merano 3).

8-8.15 Das Zeitzentrum — Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag — 12.20 Das Handwerk (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten — Werbedurchsagen (Rete IV — Bolzano 3 — Bressanone 3 — Brunico 3 — Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV — Bolzano 3 — Bressanone 3 — Brunico 3 — Merano 3 — Trento 3 — Paganella III).

12.45 Leichte Musik — 13.30 Film-Musik — 14. Johann Strauss Walzer (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti — 14.35 Trasmissioni per i Ladini de Badia (Rete IV — Bolzano 1 — Bolzano 1 — Paganella 1).

14.50-15.10 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV — Bolzano 1 — Bolzano 1).

17 Fünfuhrtre (Rete IV).

18 Bei uns zu Gast — 18.30 Erzählungen für die jungen Hörer. Das Bild unserer Welt — Helmut P. Schliching: « Riesensungen — Riesenohren » (Bandnaufnahme des S.W.F. Baden-Baden).

den) — 19 Volksmusik — 19.15 Blick nach dem Süden — 19.30 Italienisch im Radio. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV — Bolzano 3 — Bressanone 3 — Brunico 3 — Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV — Bolzano 3 — Bressanone 3 — Brunico 3 — Merano 3 — Trento 3 — Paganella III).

FRUFI VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino Giuliano (Trie- ste 1 — Gorizia 2 — Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza Pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio (Trieste 1 — Gorizia 2 — Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13.15 Gazzettino Giuliano (Trieste 1 — Gorizia 2 — Udine 2 e stazioni MF II).

13.15-14.15 L'ora della Venezia Giulia — Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiere — Musica richiesta — 13.30 Almanacco Giuliano — 13.33 Uno sguardo sul mondo — 13.37 Panorama della Penisola — 13.41 Giuliano — case e fuori — 14.04 Una risposta per tutti — 14.47 Colloqui con le anime — 14.55 Colloqui, lettere e spettacoli (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste — Notizie finanziarie (Stazioni MF II).

14.20 « Complesso di Franco Valli- sneri » (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.40 Profili di musicisti — « Dinu Lipatti » — note di Claudio Gherbitz (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.10 Corale — P. Carmel — diretta da Lucio Gagliardi (Del programma eseguito a Venezia il 6 maggio 1961 in onore di Elisabetta II d'Inghilterra) (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.35-15.55 Gabbiani e capre — Racconti di Mario Lupieri: « Maschere e giuochi a Salvore » (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7. Calendario — 7.15 Segnale orario — Giornale radio — Bollettino meteorologico — Letture programmi — 7.30 « Musica del mattino » nell'intervallo (Torne 8) — Calendario — 8.15 Segnale orario — Giornale radio — Bollettino meteorologico.

13.30 Lettura programmi — Sette note

— 11.45 La giostra — echi dei nostri giorni — 12.30 « Per ciascuno qualcosa » — 13.15 Segnale orario — Giornale radio — Bollettino meteorologico — 13.30 Musica a richiesta — 14.15 Segnale orario — Giornale radio — Bollettino meteorologico — 14.30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa — Letture programmi serali.

17 I programmi della sera — 17.15 Segnale orario — Giornale radio — 17.20 « Canzoni per i bambini » — 18. Classe Unica — Miran Pavlin: Orizzonti nuovi della metallurgia moderna (3) « I metalli duri » — 18.15 Arie, lettere e spettacoli — 18.30 Malpiero: Terza sinfonia — Delle campane — Il canto dei mediterranei dei piccoli, a cura di Grazia Sironi — 19.30 « Canzoni del giorno.

VATICANA

7 Mese del S. Cuore: Mottetto — Meditazione del P. G. B. Andreotti — Giaculatoria — Santa Messa. 14.30 Radiogramma.

15.15 Trasmissioni estere. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario — 19.45 Radiogramma — 19.55 Spiritualità a cura di Piero Borriero. Xilografia: Giornale illustrato della Chiesa. Pensiero della sera.

La più alta fedeltà musicale è assicurata dalle trasmissioni della Filodiffusione

È LA DURATA CHE CONTA



ALLA MOSTRA DEL MOBILIO IMEA CARRARA chiedete il catalogo a colori RC/23 di 100 ambienti, inviando Lire 1.000 in francobolli. Mobili d'arte antica. Materassi garantiti a molla Imeaflex. Consegnate ovunque gratuita. Pagamenti rateali. Scrivere indicando chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo, forma di pagamento graditi ed ambienti desiderati alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA



Com'è soffice e candida la biancheria lavata con SOLE: la sua schiuma naturale fissa il candore e prolunga la durata dei tessuti. SOLE non rovina il bucato perché è sapone.

quanto
bucato di più
con
SOLE
il sapone
sigillato

SAPONERIE ITALIANE PANIGAL BOLOGNA

RADIO - MARTELLO

NAZIONALE

20 — * Canzoni di tutti i mari
Nego intero, com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Bellini)

21 — LOHENGREN

Opera in tre atti di RICHARD WAGNER
Lohengrin Sander Konya
Elsa Jutta Mayfarth
Ortruda Grace Hoffmann
Federico di Telramondo Franz Anderson
Enrico Arnold von Mill
Un araldo Albrecht Peter
Quattro nobili: Valiano Natali
Gino Sarri
Mario Frosini
Augusto Fratti

Quattro paggi: Giovanna Santelli
Emma De Sanctis
Rita Bezzu Breda
Sofia Mezzetti

Direttore Leopold Ludwig
Maestro del Coro Andrea Morosini
Orchestra Coro del Maggio Musicale Fiorentino
(Registrazione effettuata il 28-5-1961 dal Teatro Comunale di Firenze in occasione del Maggio Musicale Fiorentino)

Negli intervalli:

I) Letture poetiche
Poesie del Risorgimento lette da Bosco Giachetti, a cura di Giorgio Petrocchi (II)
II) Oggi al Parlamento - Giornale radio
Al termine:
Ultime notizie - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

20 Segnale orario - Radiosera

20,20 XLIV Giro d'Italia
Servizio speciale di Nando Martellini e Sergio Zavoli (Terme di San Pellegrino)

20,30 Zig-Zag

20,40 Mike Bongiorno presenta

BUONA FORTUNA CON 7 NOTE

Gioco musicale a premi
Orchestra diretta da Giampiero Boneschi

Realizzazione di Adolfo Perani (L'Oréal)

21,40 Radionotte

21,55 * Musica nella sera (Camomilla Sogni d'oro)

22,55 Mondorama

Cose di questo mondo in questi tempi

23,25-24,40 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

TERZO

20 — * Concerto di ogni sera

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Concerto in la maggiore K. 622 per clarinetto e orchestra

Allegro - Adagio - Rondò (Allegro)

Solisti Gervase de Peyer
Orchestra Sinfonica di Londra, diretta da Peter Maag

Georges Bizet (1838-1875): Sinfonia n. 1 in do maggiore

22,50 Racconti tradotti per la Radio

Ernst Weiss: La sutura del cuore

Traduzione di Elodia Stuparich

Lettura

23,25 * Congedo

Ludwig van Beethoven

Settimino in mi bemolle maggiore op. 20 per clarinetto, corno, fagotto, violino, violoncello e contrabbasso

Adagio Allegro con brio - Adagio esemplare - Tempo di minuetto - Andante (Tema con variazioni) - Scherzo (Allegro molto e vivace) - Andante con moto alla marcia, Presto

Complesso Strumentale da camera della Filarmonica di Berlino

A NOVE COMPOSITORI I PREMI DI OPEROSITÀ

La Commissione Nazionale per l'assegnazione dei Premi annuali di operosità riunita nella sede sociale della Cassa Naz. Assistenza Musicisti ha assegnato, per il 1961, 2 premi da un milione e 7 da lire cinquecentomila, con le seguenti motivazioni ai soci elettori Maestri.

Primo premio: PETRASSI GOFFREDO

Autore di musiche sinfonico-corali, strumentali, da camera, di balletti e di opere teatrali, nonché autorevole insegnante di alta composizione. I suoi lavori molto conosciuti in Italia e all'estero raccogliono consensi specialmente tra i grandi cultori della musica strumentale.

ROSSELINI RENZO Autore di opere teatrali, balletti e musiche da camera, molte delle quali pubblicate ed eseguite con successo in Italia e all'estero. Negli ultimi anni si è particolarmente dedicato al teatro lirico conseguendo notevoli affermazioni, sia di stampa, sia di pubblico.

Primo premio: DEL NINNO ALESSANDRO Dedita di notevole statura, autore di importanti trattati teorico-pratici. Si è particolarmente dedicato alla musica da camera nella quale procede di pari passo col più aggiornato tecnismo pur mantenendosi in un clima fondamentalmente italiano.

DESIDERI ETTORE Dopo anni autorevole Direttore del Conservatorio G. B. Martini di Bologna, ha esplicato la sua attività di compositore in parechi generi, specie in quello chiesastico. I suoi numerosi e significativi lavori contano ripetute esecuzioni, particolarmente in Francia e in Germania.

FARINA GUIDO Fervido autore di musica lirica, sinfonica e da camera, seguendo spesso in diversi centri italiani con esteso inserimento nella composizione, sono state pubblicate dai nostri più noti editori. La sua attività didattica si distingue soprattutto come docente di composizione polifonica vocale al Conservatorio « G. Verdi » di Milano.

GHISLANTONI ALBERTO Uomo di cultura, musicista, musicologo, tenace e intelligente sostenitore dei problemi musicali della nostra cultura. Ha felicemente esplicato la sua molteplice attività, sia nel teatro, sia nel libro.

GIURANNA BARBARA Artista sensibile e aggiornata tanto nel campo sinfonico quanto nella produzione teatrale. La sua attività è di lunga data e conta all'attivo numerose e significative successi ancora più da rilevare perché dovuti al sesso femminile.

SANTOLIQUIDO FRANCESCO Musicista fecondo nei diversi campi della produzione musicale cameristica e teatrale, conta al suo attivo valorosi interpreti italiani e stranieri che lo hanno spesso incluso nei loro programmi.

SCHEINLACH Achille Apostolo della musica corale e cattolica, educatore e scienziato. Autentico pioniere che ha dedicato l'intera vita alla diffusione della musica popolare italiana, nonché di quella classica. Autore di numerose e importanti raccolte di canto e di composizioni originali.

Allegro vivo - Adagio - Scherzo (Allegro vivace) - Allegro vivace
Orchestra della « Suisse Romande », diretta da Ernest Ansermet

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 Il Rinascimento in Italia

La poesia del ridere a cura di Mario Marti

22 — * Liriche di Mussorgskij

Prima trasmissione
Ove sei piccola stella? - L'ora giocanda - Fanciulla dimmi perché

Stormiamo meste le foglie
Boris Christoff, basso; Gerald Moore, pianoforte

Sono ricco di palazzi - Per voi le parole d'amore
Boris Christoff, basso; Alexandre Labinsky, pianoforte

Il Re Saul
Basso Boris Christoff
Orchestra della R.D.F. diretta da Georges Ziplin

Canto del neglido - Ci siamo separati orgogliosamente
Boris Christoff, basso; Alexandre Labinsky, pianoforte

Uliulano i venti
Basso Boris Christoff
Orchestra della R.D.F. diretta da Georges Ziplin

La notte - Kalistratuchka
Boris Christoff, basso; Alexandre Labinsky, pianoforte

22,50 Racconti tradotti per la Radio

Ernst Weiss: La sutura del cuore

Traduzione di Elodia Stuparich

Lettura

23,25 * Concerto di ogni sera

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Concerto in la maggiore K. 622 per clarinetto e orchestra

Allegro - Adagio - Rondò (Allegro)

Solisti Gervase de Peyer

Orchestra Sinfonica di Londra, diretta da Peter Maag

Georges Bizet (1838-1875): Sinfonia n. 1 in do maggiore

21,40 Radionotte

22,55 * Musica nella sera (Camomilla Sogni d'oro)

22,55 Mondorama

Cose di questo mondo in questi tempi

23,25-24,40 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

Allegro vivo - Adagio - Scherzo (Allegro vivace) - Allegro vivace
Orchestra della « Suisse Romande », diretta da Ernest Ansermet

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 Il Rinascimento in Italia

La poesia del ridere a cura di Mario Marti

22 — * Liriche di Mussorgskij

Prima trasmissione
Ove sei piccola stella? - L'ora giocanda - Fanciulla dimmi perché

Stormiamo meste le foglie
Boris Christoff, basso; Gerald Moore, pianoforte

Sono ricco di palazzi - Per voi le parole d'amore
Boris Christoff, basso; Alexandre Labinsky, pianoforte

Il Re Saul
Basso Boris Christoff
Orchestra della R.D.F. diretta da Georges Ziplin

Canto del neglido - Ci siamo separati orgogliosamente
Boris Christoff, basso; Alexandre Labinsky, pianoforte

Uliulano i venti
Basso Boris Christoff
Orchestra della R.D.F. diretta da Georges Ziplin

La notte - Kalistratuchka
Boris Christoff, basso; Alexandre Labinsky, pianoforte

22,50 Racconti tradotti per la Radio

Ernst Weiss: La sutura del cuore

Traduzione di Elodia Stuparich

Lettura

23,25 * Concerto di ogni sera

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Concerto in la maggiore K. 622 per clarinetto e orchestra

Allegro - Adagio - Rondò (Allegro)

Solisti Gervase de Peyer

Orchestra Sinfonica di Londra, diretta da Peter Maag

Georges Bizet (1838-1875): Sinfonia n. 1 in do maggiore

21,40 Radionotte

22,55 * Musica nella sera (Camomilla Sogni d'oro)

22,55 Mondorama

Cose di questo mondo in questi tempi

23,25-24,40 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

Allegro vivo - Adagio - Scherzo (Allegro vivace) - Allegro vivace
Orchestra della « Suisse Romande », diretta da Ernest Ansermet

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 Il Rinascimento in Italia

La poesia del ridere a cura di Mario Marti

22 — * Liriche di Mussorgskij

Prima trasmissione
Ove sei piccola stella? - L'ora giocanda - Fanciulla dimmi perché

Stormiamo meste le foglie
Boris Christoff, basso; Gerald Moore, pianoforte

Sono ricco di palazzi - Per voi le parole d'amore
Boris Christoff, basso; Alexandre Labinsky, pianoforte

Il Re Saul
Basso Boris Christoff
Orchestra della R.D.F. diretta da Georges Ziplin

Canto del neglido - Ci siamo separati orgogliosamente
Boris Christoff, basso; Alexandre Labinsky, pianoforte

Uliulano i venti
Basso Boris Christoff
Orchestra della R.D.F. diretta da Georges Ziplin

La notte - Kalistratuchka
Boris Christoff, basso; Alexandre Labinsky, pianoforte

22,50 Racconti tradotti per la Radio

Ernst Weiss: La sutura del cuore

Traduzione di Elodia Stuparich

Lettura

23,25-24,40 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

Allegro vivo - Adagio - Scherzo (Allegro vivace) - Allegro vivace
Orchestra della « Suisse Romande », diretta da Ernest Ansermet

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 Il Rinascimento in Italia

La poesia del ridere a cura di Mario Marti

22 — * Liriche di Mussorgskij

Prima trasmissione
Ove sei piccola stella? - L'ora giocanda - Fanciulla dimmi perché

Stormiamo meste le foglie
Boris Christoff, basso; Gerald Moore, pianoforte

Sono ricco di palazzi - Per voi le parole d'amore
Boris Christoff, basso; Alexandre Labinsky, pianoforte

Il Re Saul
Basso Boris Christoff
Orchestra della R.D.F. diretta da Georges Ziplin

Canto del neglido - Ci siamo separati orgogliosamente
Boris Christoff, basso; Alexandre Labinsky, pianoforte

Uliulano i venti
Basso Boris Christoff
Orchestra della R.D.F. diretta da Georges Ziplin

La notte - Kalistratuchka
Boris Christoff, basso; Alexandre Labinsky, pianoforte

22,50 Racconti tradotti per la Radio

Ernst Weiss: La sutura del cuore

Traduzione di Elodia Stuparich

Lettura

23,25-24,40 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

Allegro vivo - Adagio - Scherzo (Allegro vivace) - Allegro vivace
Orchestra della « Suisse Romande », diretta da Ernest Ansermet

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 Il Rinascimento in Italia

La poesia del ridere a cura di Mario Marti

22 — * Liriche di Mussorgskij

Prima trasmissione
Ove sei piccola stella? - L'ora giocanda - Fanciulla dimmi perché

Stormiamo meste le foglie
Boris Christoff, basso; Gerald Moore, pianoforte

Sono ricco di palazzi - Per voi le parole d'amore
Boris Christoff, basso; Alexandre Labinsky, pianoforte

Il Re Saul
Basso Boris Christoff
Orchestra della R.D.F. diretta da Georges Ziplin

Canto del neglido - Ci siamo separati orgogliosamente
Boris Christoff, basso; Alexandre Labinsky, pianoforte

Uliulano i venti
Basso Boris Christoff
Orchestra della R.D.F. diretta da Georges Ziplin

La notte - Kalistratuchka
Boris Christoff, basso; Alexandre Labinsky, pianoforte

22,50 Racconti tradotti per la Radio

Ernst Weiss: La sutura del cuore

Traduzione di Elodia Stuparich

Lettura

23,25-24,40 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

Allegro vivo - Adagio - Scherzo (Allegro vivace) - Allegro vivace
Orchestra della « Suisse Romande », diretta da Ernest Ansermet

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 Il Rinascimento in Italia

La poesia del ridere a cura di Mario Marti

22 — * Liriche di Mussorgskij

Prima trasmissione
Ove sei piccola stella? - L'ora giocanda - Fanciulla dimmi perché

Stormiamo meste le foglie
Boris Christoff, basso; Gerald Moore, pianoforte

Sono ricco di palazzi - Per voi le parole d'amore
Boris Christoff, basso; Alexandre Labinsky, pianoforte

Il Re Saul
Basso Boris Christoff
Orchestra della R.D.F. diretta da Georges Ziplin

Canto del neglido - Ci siamo separati orgogliosamente
Boris Christoff, basso; Alexandre Labinsky, pianoforte

Uliulano i venti
Basso Boris Christoff
Orchestra della R.D.F. diretta da Georges Ziplin

La notte - Kalistratuchka
Boris Christoff, basso; Alexandre Labinsky, pianoforte

22,50 Racconti tradotti per la Radio

Ernst Weiss: La sutura del cuore

Traduzione di Elodia Stuparich

Lettura

23,25-24,40 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

Allegro vivo - Adagio - Scherzo (Allegro vivace) - Allegro vivace
Orchestra della « Suisse Romande », diretta da Ernest Ansermet

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 Il Rinascimento in Italia

La poesia del ridere a cura di Mario Marti

22 — * Liriche di Mussorgskij

Prima trasmissione
Ove sei piccola stella? - L'ora giocanda - Fanciulla dimmi perché

Stormiamo meste le foglie
Boris Christoff, basso; Gerald Moore, pianoforte

Sono ricco di palazzi - Per voi le parole d'amore
Boris Christoff, basso; Alexandre Labinsky, pianoforte

Il Re Saul
Basso Boris Christoff
Orchestra della R.D.F. diretta da Georges Ziplin

Canto del neglido - Ci siamo separati orgogliosamente
Boris Christoff, basso; Alexandre Labinsky, pianoforte

Uliulano i venti
Basso Boris Christoff
Orchestra della R.D.F. diretta da Georges Ziplin

La notte - Kalistratuchka
Boris Christoff, basso; Alexandre Labinsky, pianoforte

22,50 Racconti tradotti per la Radio

Ernst Weiss: La sutura del cuore

Traduzione di Elodia Stuparich

Lettura

23,25-24,40 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

Allegro vivo - Adagio - Scherzo (Allegro vivace) - Allegro vivace
Orchestra della « Suisse Romande », diretta da Ernest Ansermet

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 Il Rinascimento in Italia

La poesia del ridere a cura di Mario Marti

22 — * Liriche di Mussorgskij

Prima trasmissione
Ove sei piccola stella? - L'ora giocanda - Fanciulla dimmi perché

Stormiamo meste le foglie
Boris Christoff, basso; Gerald Moore, pianoforte

Sono ricco di palazzi - Per voi le parole d'amore
Boris Christoff, basso; Alexandre Labinsky, pianoforte

Il Re Saul
Basso Boris Christoff
Orchestra della R.D.F. diretta da Georges Ziplin

Canto del neglido - Ci siamo separati orgogliosamente
Boris Christoff, basso; Alexandre Labinsky, pianoforte

Uliulano i venti
Basso

Dal Comunale
di Firenze

nazionale: ore 21

Il 28 agosto 1850, quando andò in scena il *Lohengrin* al Teatro di Weimar, l'autore non era presente, ma da una montagna svizzera, dal «Rigi», seguiva idealmente l'opera, «scena per scena». Chissà quali lacrime scesero da quel musicista che a trent'anni andava soggetto a crisi nervose e si sfogava in frequentissimi pianti, come scrive il Mann; e che ora, trentacinquenne, si trova lontano dalla patria, con una condanna a morte sulle spalle.

Durante i moti rivoluzionari nel '48-'49, Wagner si era unito con i rivoltosi, convinto in perfetta coscienza che da quella sommosa sarebbe nato un mondo nuovo, votato all'arte, dominato da artisti. Invece i moti di Dresden furono sedati in brevissimo tempo dalle truppe prussiane e Wagner dovette fuggire, lasciando tutto, anche i fogli su cui c'era già strumentato, il *Lohengrin*. Minna Planer, la moglie, considerò essere una condanna come conseguenze fatali alle folie del marito: non si poteva, come Wagner, sfidare la buona sorte, rinnegare un'opera grandiosa, il *Rienzi*, col dire ch'era «un pezzo d'effetto», e poi, non solo tentare una «riforma dell'opera», ma sognare addirittura la «riforma del mondo». Tuttavia se l'avventura politica di Wagner si conclude con la fuga, la rivoluzione artistica voluta dal musicista avrà, a dispetto di Minna, il suo pieno corso: e risonanze profondissime nella storia del-

Lohengrin

la musica. Proprio il *Lohengrin*, anzi, consacrerà le prime affermazioni del nuovo stile wagneriano. La linea d'evoluzione apre in realtà il suo arco subito dopo il *Rienzi*, ma qui si disegna per la prima volta più nitida.

Un sommario, come tutti i sommari approssimativi, può genericamente indicare i caratteri che pongono il *Lohengrin* alla frontiera fra l'opera romantica e il futuro «dramma musicale». Lo stacco fra «recitativo» e «aria» è temperato da una declamazione che conferisce unità emozionale e drammatica all'insieme; il motivo ricorrente non ha più il senso di mera «reminiscenza», ma comincia ad assolvere il suo impegno di «Leit-motiv» (a esser cioè, secondo la definizione di Gilbert Amy, «l'équivalent, l'ombre sonore toujours présente du personnage, du sentiment, ou de l'idée dont il suit les péripéties»); il coro accentua il significato drammatico del racconto, partecipa vivamente all'azione.

Wagner svincola il linguaggio musicale dalle strettoie della forma chiusa, da quell'odioso «cantare in duetti, terzetti, quartetti» che si conviene alla superficialità dell'opera italiana non si addice al «Musikdrama» di cui egli, dopo il *Lohengrin*, elaborerà i principi teorici. Libero, l'artista modella liberamente i personaggi; e questi reggono la simbolica di cui il «pensatore Wagner» li affatica. *Lohengrin* è il cavaliere dell'antico poema turigo, che dalle mistiche regioni del Monsalvato scende a salva-

re Elsa di Brabante, accusata dal Re di aver ucciso il proprio fratello Goffredo, erede al trono; ma simboleggia, nell'intenzione di Wagner, la natura divina del genio che in uno slancio d'amore si accosta alla natura umana e istintiva, per offrirle in dono la bellezza. *Lohengrin* si batte in duello con Telemundo (che, istigato dalla sua compagna, da Ortruda, aspira al trono di Brabante) e lo vince. Poi offre a Elsa, amore: ma in cambio vorrà da lei fede adorante. Elsa non gli chiede chi sia, donde venga, come si chiama. Qui il simbolo si arricchisce: si fa più elaborato e preciso: in quel mistero di cui *Lohengrin* si ammanta, c'è la necessità, per l'artista, di salvaguardare la propria divina libertà interiore. Ma Elsa non resiste alla brama di sapere: mentre è per entrare nel tempio, prima delle nozze, Ortruda (che incarna per Wagner la «perfida politica») l'accusa di non conoscere il nome del suo sposo. Allora, rimasta sola con *Lohengrin*, Elsa si mette a cantare innanzitutto e la domanda sale ansiosa al suo labbro: «Niente mi può dare pace... non sapere chi sei!». Quando *Lohengrin*, rivelato il suo nome al popolo e al Re, sarà costretto a ritornare al Graal, in sublime solitudine, Elsa morirà di dolore: simbolo anch'esso di un'umanità che senz'arte, senza l'amoroso commercio con l'artista, è destinata a perire. Il pubblico di Weimar, dopo la prima rappresentazione, non si mostrò entusiasta; e neppure i critici penetrarono fino in fondo il vasto contenuto ideale, le novità formali di questo dramma wagneriano: ma, di là dal valore simbolico, quanto contenesse l'opera di vera arte capi subito Liszt che disse quella sera il *Lohengrin*, con perfetta sapienza: «Fai rappresentare il mio *Lohengrin*! Tu sei il solo uomo cui lo voglio rivolgere una simile preghiera; a nessun altro, se non a te, affiderai la creazione di quest'opera e ne do incarico a te solo, senz'ombra di paura o d'esitazione, con fiducia assoluta...» aveva supplicato Wagner dall'esilio. E Liszt, di rimando: «*Lohengrin* è un'opera sublime, più volte mi sono venute le lacrime agli occhi...».

Combatibilissima in Francia, l'opera fu amata da Baudelaire che nel 1860 scrisse a Wagner: «Avant tout je veux vous dire que je vous dois la plus grande jouissance musicale que j'aie jamais éprouvée... Vous n'êtes pas le premier homme, Monsieur, à l'occasion duquel j'ai eu à souffrir et à rougir de mon pays». In *Lohengrin*, si sa, Wagner aveva ritratto se stesso, la sua infelice condizione di artista incompreso; ma se un'umanità intelligente com'è quella francese non aveva reso omaggio alla sua arte somma, l'ammirazione di un Baudelaire non era forse sufficiente a confortare quel «cavaliere dell'ideale» che la sera del 28 agosto 1850 conobbe sul «Rigi» la più amara delle solitudini?

Laura Padellaro



Il tenore Sandor Konya, protagonista del «Lohengrin»

Per Voi,
per i Vostri cari,
valretevi della forma più
moderna ed evoluta di ri-
sparmio:

quello in azioni dei gran-
di complessi dell'econo-
mia italiana!

Ma fate con le caute-
le e le garanzie che soli
Vi offrono i piani di in-
vestimento azionario

COFINA

con abbinamento assicura-
tivo e versamenti rateali.

Chiedetene informazioni
alla Banca di vostra fi-
ducia oppure, eventual-
mente, alla Sede della

COFINA

in Piazzetta Bossi, 2 - Milano

TV - MERCOLEDÌ 7 GI

10.11.55 Per la sola zona di Roma in occasione della IX Fiera Campionaria Nazionale

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

12.30 Classe prima:

- a) Esercitazioni di agraria Prof. Fausto Leonori
- b) Lezione di calligrafia Prof. Saverio Daniele
- c) Lezione di francese Prof. Maria Luisa Khouri-Obeid
- d) Geografia ed educazione civica Prof. Lidia Anderlini

14.10 Classe seconda:

- a) Osservazioni scientifiche Prof. Salvatore D'Agostino
- b) Lezione di musica e canto corale Prof. Gianna Perea Labia
- c) Lezione di francese Prof. Enrico Arcaini

15.20 Classe terza:

- a) Osservazioni scientifiche Prof. Ivoldo Vollaro
- b) Lezione di disegno ed educazione artistica Prof. Enrico Accatino
- c) Lezione di francese Prof. Torello Borrillo
- d) Lezione di italiano Prof. Fausta Monelli

La TV dei ragazzi

17.18 a) TELESCOPIO

(Lo spettacolo del cielo) Programma a cura di Giordano Repossi presentato da Giuseppe Caprioli Ottava puntata

I pianeti Mercurio, Venere e Terra

Regia di Fernanda Turvani

I tre pianeti Mercurio, Venere e Terra, saranno l'argomento di questa ottava trasmissione del ciclo Dall'astronomia all'astronautica. Dei tre pianeti saranno ampiamente descritte le caratteristiche e le stranezze, con i particolari di Schiaparelli su Mercurio e le nubi bianchissime che nascondono ai nostri occhi il pianeta Venere.

b) LE STORIE DI TOPO GIGIO

I capricci di Topo Gigio Fiaba sceneggiata di Guido Stagnaro Pupazzi di Maria Perego Presenta Milena Zini Regia di Guido Stagnaro

Ritorno a casa

18.30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio GONG (Apprezzo Volastir - Comitato Italiano Latte)

18.45

OTTOCENTO

di Salvator Gotta Riduzione televisiva in cinque puntate di Alessandro De Stefani

Edizione Mondadori Quinta ed ultima puntata Personaggi ed interpreti: (per ordine di entrata) Costantino Nigra

Sergio Fantoni L'imperatrice Eugenia Lea Padovani

Cavour Antonio Battistella Vittorio Emanuele II Giuseppe Pagliarini Napoleone III Maria Felicità Il generale Mac Mahon Manlio Busoni

La contessa Castiglione Virna Lisi

La Corsi Jolanda Verdirosi Il dottor Conneau Fernando Solieri La duchessa Malakoff

Lidi Angelieri Pepa Zoe Incroci Il patriota milanese Roberto Morbioli

L'ispettore austriaco Leopoldo Valentini Il capitano toscano Bruno Smith

La vecchia ligure Evelina Gori La giovane ligure Paolo Pieracci

Winterhalter Paolo Rosmini Merimée Stefano Sibaldi Il lacchè dell'imperatrice Claudio Dani

Il conte Walewsky Gilberto Mazzu Il duca De Morni Dino Michelotti Pietro di Colleferro Werner Bentivegna

Scene di Maurizio Mammì Costumi di Giancarlo Bartolini Salimbeni Regia di Anton Giulio Manno (Registrazione)

Riassunto delle prime quattro puntate:

Costantino Nigra, mandato a Puglia con la missione di convolare Napoleone III a entrare in guerra con il Piemonte contro l'Austria, cerca di guadagnare alla causa italiana l'ostile imperatrice Eugenia. Con un espediente fa ricevere da lei un messaggio che si riferisce ad un imprevisto tra i due un'improvvisa intesa. Ma Nigra torna a Torino col nipote di Napoleone III Plon-Plon che vuole conoscere Maria Clotilde di Savoia per un eventuale matrimonio. I due si rincorre e si simpatisano e le nozze vengono decise. Questo successo, che leggerà i Savoia a Napoleone, è dovuto alla sottile diplomazia di Nigra. Ora Cavour vorrebbe che Nigra torni a Parigi, ma Nigra, che il giorno dopo rifiuta, perché teme un suo incontro con l'imperatrice. Ma un telegramma di Eugenia vince la sua incertezza e Costantino parte per Parigi dove ha un colloquio con lei.

20.10 TEMPO EUROPEO
«Europress Junior»

a cura di Carlo Guidotti

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Salvo - Chlorodont)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(GIRMI Subalpina - Shampoo Palmolive - Gelatina Ideal - Manifatture Falco)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

SERVIZIO SPECIALE DEL TELEGIORNALE PER IL XLIV GIRO D'ITALIA

21.05 CAROSELLO

(1) Olio Sasso - (2) Duco-

tone - (3) Saltino M. A. -

(4) Crema Bel Paese - (5)

Collirio Stilla

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Gavou - 3) Organizzazione Pagotto - 4) Ondatelerama - 5) Ondatelerama

21.20 TRIBUNA POLITICA

22.05 TUTTO E' MUSICA

con Gianni Ferrio e la sua Orchestra

Coreografie di Noel Sheldon

Scene di Sergio Palmieri

Costumi di Maria Tambini

Regia di Fernanda Turvani

22.40 ARIA DEL XX SECOLO

Tarava

Prod.: C.B.S.-TV

23.05 ARTI E SCIENZE

Cronache di attualità a cura

di Carlo Mazzarella e Paolo

di Valmarana

Realizzazione di Nino Musu

23.25 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Un nuovo "show"

Tutto è musica

ore 22.05

Arriva il nuovo show musicale della televisione. E' intitolato *Tutto è musica*, ed è uno spettacolo basato soprattutto sul ritmo, senza pause, fatto di « numeri » brevissimi e incalzanti, con l'intervento di alcune « attrazioni » che s'insinuano però nel quadro generale di ciascuna trasmissione, anziché costituire (come generalmente accade nei programmi di varietà musicale) un capitolo a parte. Non ci saranno annunci, non ci saranno presentatori. Sembra la formula di *Giardino d'inverno*, ma *Tutto è musica*, come vedremo,

segue una strada tutta diversa. Infatti, *Giardino d'inverno* era uno spettacolo che puntava essenzialmente su alcune *vedette*: Henri Salvador, le gemelle Kessler, le Bluebell, Ornella Vanoni, lo stesso Kramer. Il nuovo show punta invece sull'insieme, ed è una soluzione intelligente. A parte il fatto che i confronti sono sempre sgradevoli, non si può certo trovare un Salvador tutti i mesi, buono per tutti gli spettacoli. Meglio, dunque, una differente impostazione, che affidi il successo della trasmissione all'efficienza di un complesso affiatato. Naturalmente, il « cast » di *Tutto è musica* allinea parecchi nomi

di personaggi popolari: Miranda Martino, Corrado Lojacono, Betty Curtis, Giustino Durano, Paola Orlandi, Jenny Luna, Arturo Testa, Gloria Christian, l'armonicista Jean Weizel (quello famoso del film *Le grida*), la non dimenticata Milly (che riproporrà ai telespettatori la sua interpretazione di *L'opera da tre soldi* di Kurt Weill), ecc. Fra le « attrazioni », di cui parlavamo, ci sono Chaz Chase (uno straordinario fantastico mangia-tutto, con uno stomaco da fare invidia a uno struzzo), il trio Hill Bills formato da specialisti dell'armonica a bocca, i cow boys Buck and Chick, e molti altri. La regia di *Tutto*



Gloria Christian: «Tutto è musica» segna il suo ritorno sui teleschermi. Le altre cantanti della nuova rivista saranno Miranda Martino, Betty Curtis, Jenny Luna, Paola Orlandi

UGNO



Un'altra delle voci di «Tutto è musica»: Arturo Testa

è musica è affidata a Fernanda Turvani. Il coreografo è l'inglese Noel Sheldon, lo stesso del *Mattatore*. Prima ballerina è Denise Catherine; il direttore d'orchestra, Gianni Ferrio. Il nome di Ferrio è ormai molto familiare agli spettatori della televisione e ai radioascoltatori. Il giovane musicista vicentino (ha 32 anni) è autore di due canzoni fortunatissime, *Chi non conosce te e Piccolissima serenata*, e dirige l'orchestra di *Disco magico*, la trasmissione con un'incognita che va in onda ogni lunedì sera sul Secondo Programma radiofonico. In TV, Gianni Ferrio (che è il marito della nota danzatrice Alba Arnova) ha partecipato alle trasmissioni di *Momento magico*, e ha sostituito diverse volte Kramer alla direzione dell'orchestra del *Musichiere*. Per le otto puntate di *Tutto è musica*, ha preparato una serie di arrangiamenti dei quali gli esperti dicono un gran bene: fra le cose più interessanti, si parla di un Gershwin trascritto per quartetto d'archi e a Bach e di una gustosa brevissima sintesi della notissima commedia musicale *Pal Joey* di Rodgers e Hart. Ci saranno, del resto, altre sorprese: Jean Wetzell, per esempio, che suona Bach o il basso Pino Clabassi che canta la *Serenata* del *Don Giovanni* di Mozart.

Paolo Fabrizi

Tutto è musica ha un sottotitolo: «variazioni sul tema». Infatti, ogni puntata avrà un filo conduttore che, per dirlo con le parole della regista Fernanda Turvani, sarà «divertente e concitato, se non proprio logico». Si tratterà, insomma, di vere e proprie occasioni in musica, suggerite ora da una canzone, ora da una coreografia, da una rievocazione, perfino da una proiezione cinematografica. Ma quali saranno i temi svolti dalla trasmissione? Ve ne possiamo anticipare qualcuno: il mare, che è un argomento d'obbligo in un programma musicale; i viaggi; lo sport; la moda (altro argomento obbligato, specie in rapporto alle canzoni e alla musica da ballo); il cinema (e la presenza nel cast di due *cow boys* autorizza a pensare che il *western* avrà una notevole importanza nello svolgimento di questo tema).

Come dicevamo, nelle singole puntate di *Tutto è musica* non ci saranno interruzioni tra i singoli numeri che compongono lo spettacolo. Ogni attrazione sarà, al contrario, integrata nella trasmissione e avrà una giustificazione precisa nell'ambito del discorso musicale (o, se preferite, delle «variazioni sul tema»).

UFFICI

MILANO - via Turati, 3 - tel. 667.741
ROMA - via Degli Scialoja, 23 - tel. 386.298
VENEZIA - Rialto 4091 - tel. 28.006
GENOVA - via XX Settembre, 31/2 - tel. 586.134
NAPOLI - via Medina, 40 - tel. 320.833

AGENZIE

TORINO - via S. Franc. d'Assisi, 35 - tel. 518.416
TRIESTE - corso Italia, 11 - tel. 29.941
BOLZANO - via Garibaldi, 2 - tel. 24.888
BOLOGNA - via Zamboni, 2 - tel. 232.150
FIRENZE - via Rondinelli, 10 - tel. 294.194
BARI - via R. Da Bari, 59 - tel. 10.816
PALERMO - via Marchese Ugo, 26 - tel. 251.413
CAGLIARI - via San Lucifer, 31 - tel. 63.584

sipra

ESCLUSIVISTA PER LA PUBBLICITÀ SU RADIOPORTA-TV
 DIREZIONE GENERALE VIA BERTOLA 34 - TORINO - TEL. 512.522

3^a SERIE

per ognuno il VITO adatto

VITO C con obiettivo Voigtländer Lanthar 1:2,8/50 mm e mirino Voigtländer Kristall.

VITO CD con obiettivo Voigtländer Lanthar 1:2,8/50 mm, esposimetro accoppiato a regolazione automatica mediante la sovrapposizione.

VITO CL con obiettivi Voigtländer Lanthar 1:2,8/50 mm o Color-Skopar 1:2,8/50 mm, esposimetro accoppiato a regolazione automatica mediante la sovrapposizione.

VITO CLR con obiettivo Voigtländer Lanthar 1:2,8/50 mm o Color-Skopar 1:2,8/50 mm, esposimetro accoppiato a regolazione automatica mediante la sovrapposizione - telemetro accoppiato.



vito

voigtländer

... perché l'obiettivo è meraviglioso

Chiedete l'opuscolo N. 51/61 al vostro fornitore o alla rappresentante esclusiva per l'Italia:
FOTOPRODOTTI GEVAERT S.p.A. - Via Giulio Uberti 35 - MILANO

RADIO - MERCOLEDÌ -

NAZIONALE

SECONDO

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica)

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Nino Besozzi (Motta)

Ieri al Parlamento

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

Il nostro buongiorno
Programma presentato dalla Radio Olandese (Palmolite-Colgate)

9 Allegretto
(Chlorodonte)

9.30 Concerto del mattino
Solisti di ieri: pianista Clara Haskil

10 Schumann: a) Bunte Blätter (da 1 a 8) - op. 99; b) Variazioni sul nome Abegg; c) Scene della foresta op. 82 (Waldzonen)

2) Mozart: Concerto in la maggiore K. 488, per pianoforte e orchestra; a) Allegro; b) Adagio; c) Allegro assai
(Orchestra Sinfonica di Vienna, diretta da Paul Sacher)

3) Oggi si replica...

11 I vostri maestri
a cura di Riccardo Allotta Pietro Grossi

11.30 Il cavallo di battaglia
di Joe Reisman, Paul Anka, Peggy Lee (Invernizzi)

12.55 Musiche in orbita
(Ola)

12.20 *Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 Metronomo
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon
(Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Laterne e luciole
Punti di vista del Cavaller Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 LA MUSICA DEI GIOVANI

a cura di Piero Piccioni e Sergio Corbucci

14.15 Giornale radio
Listino Borsa di Milano

14.20-15.15 Trasmissioni regionali
14.20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 « Gazzettino regionale » per la Sardegna

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Catania 1)

15.15 * Marino Marini e il suo complesso

15.30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 Programma per i ragazzi
Gli zofanelli settimanale di fiabe e racconti a cura di Gladys En-gely

Il venditore di almanacchi a cura di Ghirola Gherardi Allestimento di Ruggero Winter

16.30 Corriere dall'America
Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

16.45 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)

R. W. Wilkinson: **Quante ore di sonno occorrono?**

17 Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Interpreti di ieri e di oggi

a cura di Lydia Carbonatto VI - Il Trio Cortot, Thibaud e Casals

18.15 L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

18.30 I racconti del Nazionale
L. N. Tolstoj: Diario di un pazzo interpretato da Raoul Grassilli

Regia di Sandro Bolchi

19 Cifre alla mano
Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

19.15 Noi cittadini

19.25 La ronda delle arti
Pittura, scultura e compagnia bella, con la collaborazione di Raffaele De Grada, Renzo Federici e Valerio Mariani

19.50 XLIV Giro d'Italia
Servizio speciale di Paolo Valenti


La cantante Peggy Lee prende parte a « Il cavallo di battaglia » in onda alle 11.30

9 Notizie del mattino

10 Vecchi motivi per un nuovo giorno (Aiaz)

12 Oggi canta Fausto Cigliano (Agipgas)

13 Ricordi in celluloido (Superfilm)

14 Orchestre di casa nostra (Lavabancherie Candy)

15 Carlo Dapporto presenta

CARLO, MAESTRO DI CHIC

Compagnia di Firenze della Radiotelevisione Italiana Allestimento di Berto Mantì

— Gazzettino dell'appetito (Omotopia)

11-12.20 *MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Pochi strumenti, tanta musica

25 Breve intervallo

Mino Doletti: A colloquio con la decima Musa

30 Le nostre canzoni (Mira Lanza)

50' Breve intervallo

Lorenzo Gigli: Gli anni del Risorgimento - Piccola Galeria letteraria

55' Orchestre in parata (Doppio Brodo Star)

12-13 Trasmissioni regionali

12.20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria

12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13 presenti:

Discolandia (Ricordi)

20 La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25 Fonolampo: dizionario delle canzonissime (Palmolite-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott (Compagnia Singer)

50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — I nostri cantanti

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

45' Giuoco e fuori giuoco

15 — Vetrina Vis Radio (Vis Radio)

15.15 Concerto in miniatura
Violinista Wolfgang Schneiderhan - Pianista Karl Seemann

Mozart: Sonata in re maggiore K. 306: a) Allegro con spirito, b) Andante cantabile, c) Allegretto - Allegro, d) Allegro assai

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.45 Parata di successi (M.G.M. - Everett)

16 — LE PROGRAMMA DELLE QUATTRO
Saluti da Parigi: Eddie Barclay

— Ultimissime di Jula

— Ingresso al night: il Sam Blok Quartet

— Cinque film, cinque successi I charleston di Donaldson

17 — Microfono oltre Oceano

17.30 TUTTO GARINEI E GIOVANNINI

Spettacolo di varietà

18.30 Giornale del pomeriggio

Fonte viva

Canti popolari italiani

18.50 * TUTTAMUSICÀ (Formaggio Paradiso)

19.20 Giugno Radio-TV 1961

19.25 * Motivi in fasca

Negli interv. com. commerciali Il tacchino delle voci (A. Gazzoni & C.)

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Manzoni e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) Giornale radio da Parigi

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) Giornale radio da Amburgo-Colonia

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) Giornale radio da Londra

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

9.45 * Musiche di scena

Schubert: Ouverture da « Die Zauberharfe » (L'arpa magica) dalle musiche per il dramma « Rosamunda » di Wilhelm

von Chézy (Orchestra Sinfonica Columbia, diretta da Bruno Walter); Diepenbroek: Elektra, sulle musiche di Wagner; l'omonia tragédie di Sofocle (Orchestra Sinfonica Olandese, diretta da Wilhem van Otterloo)

10.45 Quando il pianoforte descrive

a) Bruxelles (Pianista Gerd Kaemper); b) Minstrels (dal 12 Preludi 1º libro) (Pianista Robert Casadesus); c) La Cathédrale engloutie (dal 10 dei 12 Preludi 1º libro); d) Preludi della Pianista n. 1 da Invierne per pianoforte e 1ª serie (Pianista Walter Gieseking); Ravel: Ondine, da « Gaspard de la nuit » (Pianista Margaret Barton); Prokofiev: Suggestione diabolica (Pianista Gennadi Slobodcikov); Liszt: Au lac de Wallenstadt n. 2 da « Années de Pèlerinage » (Pianista Wilhelm Kempff)

10.45 LA scuola di Mannheim

K. Stamitz: Quartetto in mi bemolle, per oboe, clarinetto, corno e fagotto: a) Allegro moderato, b) Andante, c) Ronde alle alghe (Pierre Pierlot, oboe; Jacques Samelot, clarinetto; George Courtois, corno; Pierre Hognie, fagotto); J. Stamitz: Sinfonia a undici (op. 3); a) Presto, b) Andante

tino, c) Minuetto, d) Prestissimo (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi); Schobert: Concerto n. 5 in sol maggiore e op. 10, per pianoforte e orchestra (Andante, c) Allegro (Sofista Ruggero Gerlini - Orchestra Alessandro Scarlatti) di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento)

11.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da OTTAVIO ZINNO con la partecipazione della pianista Margaret Barton

Weber: Euryanthe; Ouverture; Ivanhoe: Suite di danza

Le nozze del rapido: a) Il monello, b) L'orologio, c) Matinata, d) La piazzola d'oro, e) Danza dell'invito, f) Danza della torce, g) Valzer, h) L'imbasciata, i) Voci notturne, j) Il viaggio del viandito, k) Il viaggio del viandito, m) Il viaggio del viandito

Mendelssohn: Concerto in sol minore op. 25, per pianoforte e orchestra

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

12.20 Musica da camera

A. Zecchi: Divertimento per flauto e arpa: a) Esposizione,

b) Adagietto, c) Danzante (Alberta Suriani, arpa; Severino Gazzelloni, flauto); Veretti: Divertimento per pianoforte e arpicembalo

sei strumenti (Gruppo della Camera di Torino della Radiotelevisione Italiana)

12.45 * Balletti da opere

Verdi: Aida: Danza dell'atto secondo (Orchestra stabile del Teatro Comunale di Bologna, diretta da Arturo Basile); Berlioz: La morte di Ondina; Paganini: Danza delle Sfide (Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana, diretta da Arturo Basile); Moussorgsky: Koangchina: Danze persiane (Orchestra Sinfonica diretta da Leopold Stokowski)

13 — Pagine scelte

Da « Il ballo del conte d'Orge » di Raymond Radiguet: « Origini e matrimonio dell'eroina del romanzo: Ma-haut Grimoard de la Verberie »

13-15.12 Trasmissioni regionali

13.15 « Listini di Borsa »

13.30 * Musiche di Mozart e Bizev

(Replica del « Concerto di ogni sera » di martedì 6 giugno - Terzo Programma)

14.30 Composizioni brevi

A. Scarlatti: Toccata in sol (Clavicembalista Anna Maria Veronesi); Paganini: Danza n. 12 per violino e pianoforte (Ruggero Ricci, violino; Eugenio Bagnoli, pianoforte); Chopin: Polacca in la maggiore (Pianista Mario Ceccarelli)

14.45 L'« impressionismo » musicale

Duparc: Invitation au voyage (Gina Cigna, soprano; Antonio Belli, pianoforte); Debussy: Chansons de Bilitis: a) La flûte de Pan, b) La Chevre, c) Le Tombeau des Naiades (Adriana Martino, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte)

15 — Concerto d'organo

Bach: Preludio e Fuga in do maggiore (Organista Luigi Ferdinando Tagliavini); Hindemith: Sonata n. 1: a) Piuttosto moderato, b) Molto adagio, c) Liberamente, d) Andante (Organista Ireneo Fuser)

15.45-16.30 Musica d'oggi in Italia

Mortari: Musica per archi (Orchestra Alessandro Scarlatti) di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Arturo Basile); Franci: Concerto n. 3 per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia); G. M. Maestri: Sinfonia n. 1 (Domenico Cimarosa, Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fulvio Vernizzi)

GIORNO

TERZO

17 — CONCERTO SINFONICO

diretto da Luigi Colonna con la partecipazione del violinista Giuseppe Prencipe e dei flautisti Jean Claude Masi e Pasquale Esposito

Arcangelo Corelli (Revis. Alceo Toni) **Concerto grosso in fa maggiore op. 6 n. 2**

Francesco Antonio Bonporti (Revis. Guglielmo Barblan) **Concerto in fa maggiore op. 11 n. 5 per violino, arco e cembalo**

Solisti Giuseppe Prencipe Domenico Cimarosa (Revis. e cedenza Antonio Cece) **Concerto per due flauti e orchestra**

Solisti Jean Claude Masi e Pasquale Esposito

Franz Schubert **Sinfonia n. 4 in do minore "Tragica"**

Orchestra da camera "A. Scarlatti" di Napoli della Radiotelevisione Italiana

18 — La Rassegna

Cultura russa a cura di Silvio Bernardini

18.30 Béla Bartók

Quartetto n. 1 op. 7 Lento - Allegretto - Allegro vivace

Zoltan Kodaly **Quartetto n. 2** Allegro - Andante quasi recitativo, Andante con moto, Allegretto, Andante con moto, Allegro giocoso

Esecuzione del "Quartetto Vegh" Sandor Vegh, Sandor Zöldy, violin; Georges Janzer, viola; Paul Szabó, violoncello

19.20 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19.45 L'Indicatore economico

LOCALI

CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12.20 Gli Cappuccini e il suo quintetto - 12.40 Notiziario della Sardegna - 12.50 Valzer romanti (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino sardo - 14.35 Motivi napoletani (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. 37 Stunde (Band-aufnahmen des SWF Baden-Baden) - 7.30 Monatsnotiziario della Wochendienste (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8.15 Das Zeichen. Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.20 - Der Fremdenverkehr (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13.30 Operettenmusik (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.35 Transvisioni dei ladini de Fassa (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella 1).

14.50-15.15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

15.15 Fünfuhrtre - 18 Bei uns zu Gast (Rete IV).

18.30 « Kindermusikstunde » in der Zusammenstellung von H. Baldauf - 19 Volksmusik - 19.15 Wirtschaftsfunk - 19.30 Französischer Sprachunterricht Wiederholung der Morgenübung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRUILLI-VENEZIA GIULIA

7.30-14.50 Gazzettino Giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino Giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli affari di ogni giorno. Ribalta Brica - 13.30 Almanacco Giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Una risposta per tutti - 13.47 Mismas - 13.55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - 14.30 Notizie finanziarie (stazioni MF II).

14.20 « L'amico dei fiori » - Consigli e risposte di Bruno Natti (Trieste 1 e stazioni MF II).

14.30 « Nozze Istriane » - Dramma in 3 atti di Luigi Illica - Musica di Antonio Smareglia - Edizioni Sonzogno - Atto primo - Marussa, Renata Heredia, Capistri, Bara Menico, Franco Pugliese, Biagio Guidi, Massimo Longo, Luigi Rumben, Natale Nestore, Catalani, Luza, Dora Marchi - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana - Direttore Pietro Argento - Maestro del Coro Giulio Bertola (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.10 « Passeggiate udinesi » di Renzo Valente (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.25-15.55 « Concertino » - Orchestra diretta da Guido Cergoli (Trieste 1 e stazioni MF II).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7.30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Sette note - 11.45 La gita - i segni e i suoni - 12.30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 * Buon divertimento. Va' lo augurano Charlie McKeown, Franklin, Rankovic e John Wayne - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17 I programmi della sera - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 Canzoni dei popoli - 18.00 Giornale radio - lingua slovena - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Le occasioni della musica, a cura di Dušan Periot (10) « Haydn e Beethoven: Simpatie ed avversioni per i colleghi » - 19.00 Rassegna del medico, a cura di Milan Starc - 19.20 Caleidoscopio: Suona l'orchestra Erwin Hallez - Complessi Hotcha e Sid Hamilton - Quartetto vocale « The Clark Sisters » - Fantasia napoletana.

VATICANA

7 Mese del S. Cuore: Motetto - Meditazione del P. G. B. Andriano Giustoriano - S. Messa - 14.30 Radiogiornale - 15.15 Trasmissioni estere - 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario, Situazioni e Commenti - « La famiglia: Testimoni dell'amore » di Edoardo Coffey - Pensiero della sera.

SanMarco

olio di semi

di arachide



e

non è miscelato
ad altri
oli di semi
inferiori

basta!

in cucina e a tavola
non c'è di meglio

perchè
SanMarco
è olio di semi
di arachide
purissimo extra

e basta!

di alto potere nutritivo
facilmente digeribile
si conserva a lungo
condisce gradevolmente
è più sano

per i forti e per i delicati
per i giovani e per gli anziani

SanMarco è garantito dagli Oleifici Italiani - Porto Marghera
della Risiera Italiana

RADIO - MERCOLEDÌ

NAZIONALE

20 — * Musiche da film e riviste
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno (Antonetto)

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20,55 Appunti a...

Il paese del bel canto (Ditta Ruggero Benelli)

21,20 TRIBUNA POLITICA

22,10 ANGELINI presenta Le canzoni di Milva con gli attori Lauretta Masiere, Tina Scotti, Oreste Lionello e i cantanti Giorgio Consolini, Giuseppe Negroni, Mario Querci. Testi di Corbucci e Grimaldi. Presenta Corrado Regia di Raffaele Meloni

22,50 Centauri in grigio verde Documentario di Nino Giordano

23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

Dal « Castello di San Giulio » di Trieste Gianni Safran e il suo complesso

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte



CENTAURI IN GRIGIO-VERDE

E' il titolo del documentario radiofonico di Nino Giordano in onda alle 22,50. Dedicato alla Polizia Stradale, il documentario ne illustrerà l'attività sia nei servizi ordinari di controllo del traffico e di intervento in caso di infrazioni, sia in certi servizi particolari, spesso ignorati dal pubblico, quali le missioni di scorta, di soccorso, di trasporto urgente di medicinali. La trasmissione prenderà le mosse dalla Scuola allievi, seguendo le reclute dagli inizi dell'istruzione fino all'ingresso nelle sezioni compartimentali e al servizio in pattuglie.

SECONDO

20 Segnale orario - Radiosera

20,20 XLIV Giro d'Italia Servizio speciale di Nando Martellini e Sergio Zavoli (Terme di San Pellegrino)

20,30 Zig-Zag

20,40 DAL MICROSOL ALLA RIBALTA

VIALE DEL RITMO Spettacolo di musiche leggere presentato dalla Durium Partecipano alla trasmissione: Germana Caroli, Marino Marini, Fausto Papetti, Flaminio Sandon's, Luciano Sangiorgi, Marisa Terzi, Achille Togliani, Little Tony. Orchestra diretta da Franco Cassano

21,40 OMAGGIO AI COMPOSITORI OPERISTICI ITALIANI NELLA LORO CITTÀ NATALE

Dal Teatro Zandonai di Rovereto Musiche di RICCARDO ZANDONAI

Direttore Alfredo Simonetto. Soprano Marcella Pobbe, tenore Giuseppe Campora, Maria Carlini e Walter Artoli, baritono Ferdinando Li Doni

Le voci della finestra: 1) Preludio di Scenone; 2) Giuletta e Romeo; 3) Francesca da Rimini: « Benvenuto signore mio cognato »; 4) Conticha: Preludio in sol quarto; 5) Preludio in re minore; 6) Giuletta e Romeo: quadro attico; 7) Giuletta e Romeo: Danza del torchio e Cavalcata. Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana.

Nell'intervallo: I grandi compositori italiani Riccardo Zandonai, a cura di Pia Moretti

Al termine: Radionotte

Ultimo quarto - Notizie di fine giornata

TERZO

20 — Concerto di ogni sera François Gossec (1734-1829): Sinfonia n. 3 in do maggiore op. 12

Allegro moderato - Andante - Presto ballabile. Orchestra da camera a 4. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi

Maurice Ravel (1875-1937): La Valse Orchestra del Conservatorio di Parigi, diretta da Ernest Ansermet

Igor Strawinsky (1882): Concerto in re maggiore per orchestra d'archi. Vivace, Arioso (Andantino) Rondo (Allegro). Orchestra d'archi « RCA Victor », diretta dall'Autore

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 IL MATRIMONIO DEL SIGNORE MISSISSIPPI

Commedia in due parti di Friedrich Dürrenmatt Traduzione di Aloisio Rendi Anastasia Lita Angelieri Florestano Mississippi. Mario Scaccia

Frédéric Rend Saint-Clair, Gino Mauri Conte Bodone di Uebelohne-Zabernsee Giulio Bosetti Il ministro Diego Donato Castellaneta La cameriera Giovanna D'Argenzio Tre religiosi Armando Spadaro Enrico D'Amato Glaucio Solimeno Il narratore Giacomo Piperno Regia di Alessandro Fersen

23,30 * Con e d'esso

Antonio Vivaldi Tre Concerti op. 10 per flauto e archi

N. 1 in fa maggiore « La tempesta di mare »

Allegro - Largo - Presto

N. 3 in re maggiore « Il cardellino »

Allegro - Siciliana (cantabile) - Presto

N. 6 in sol maggiore

Allegro - Largo - Allegro

Flautista Jean Pierre Rampal Orchestra da Camera delle Sarre, diretta da Karl Risten

Dal Teatro Zandonai di Rovereto Musiche di RICCARDO ZANDONAI

Direttore Alfredo Simonetto. Soprano Marcella Pobbe, tenore Giuseppe Campora, Maria Carlini e Walter Artoli, baritono Ferdinando Li Doni

Le voci della finestra: 1)

Preludio di Scenone; 2) Giuletta e Romeo; 3) Francesca da Rimini: « Benvenuto signore mio cognato »; 4) Conticha: Preludio in sol quarto; 5) Preludio in re minore; 6) Giuletta e Romeo: Danza del torchio e Cavalcata

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana.

Nell'intervallo: I grandi compositori italiani Riccardo Zandonai, a cura di Pia Moretti

Al termine: Radionotte

Ultimo quarto - Notizie di fine giornata

FIODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Nazionale; II canale: v. Seconda Programmazione; III canale: v. Rete Tre e Terzo Programma; IV canale: dalle 8 alle 12 (12-16) - dalle 16 alle 20 (20-24): musica antica; V canale: dalle 8 alle 13 (13-19 e 19-21): musica leggera; VI canale: supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

ROMA - Canale IV: 9 (13) « L'opera cameristica di Brahms » - 9,55 (13-15) « Sonata per violoncello e pianoforte »; Valentini: « Sonata in mi bemolle »; Sonate a tre, con piano (op. 8); 10 - Beethoven: « Sonata in re maggiore » 5 (op. 102); Pizzetti: « Sonata in per violoncello e pianoforte » - 16 (20) « Un'ora con Brahms »; 11 (16-22) « Ribalta stereofonica » - 10,45 (16,45-22,45) - « La voce di P. Gabrielli » - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (17-23) « Carnet de bal » - 13 (18-20) « Notturni e serenate »; Reger: « Serenata in sol maggiore » (op. 95).

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Canale V: 8 (14-20) « Jazz Party » con Pochettura Maynard Ferguson e il quintetto Harden-Flanagan - 10 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) « Ribalta stereofonica » - 11 (17-23) « Con l'orchestra di danze della Rete Belga diretta dal Maestro Segura » - 12,45 (18,45-45) « Canzoni napoletane ».

NAPOLI - Canale IV: 9 (13) « L'opera cameristica di Brahms » - 10 (14) « Sonata per violoncello e pianoforte: Sonata in la min. per violoncello e pianoforte » Arpeggione » di Schubert; « Sonata in re maggiore » di Debussy; « Sonata per violoncello e pianoforte di Gregor » - 16 (20) « Un'ora con Brahms » - 18 (22) Recital del pianista F. Guada: musiche di Beethoven, Debussy, Ravel - 19,30 (23,30) in « Notturni e serenate »; 19 (20-24) « Un'ora con Brahms ».

Canale V: 8 (14-20) « Jazz party » con il complesso Coote Williams e l'orchestra Quincy Jones - 9 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) « Ribalta stereofonica » - 11 (17-23) « Carnet de bal », con l'orchestra della Rete Belga diretta da Henry Segura » - 12,45 (18,45-45) « Canzoni napoletane ».

TORELLA - Canale IV: 9 (13) « L'opera cameristica di Brahms » - 10 (14-15) « Sonata per violoncello e pianoforte »; Valentini: « Sonata in mi bemolle »; Sonate a tre, con piano (op. 8); 10 - Beethoven: « Sonata in re maggiore » 5 (op. 102); Pizzetti: « Sonata in per violoncello e pianoforte » - 16 (20) « Un'ora con Brahms »; 11 (16-22) « Ribalta stereofonica » - 10,45 (16,45-22,45) - « La voce di P. Gabrielli » - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (17-23) « Carnet de bal » - 13 (18-20) « Notturni e serenate »; Reger: « Serenata in sol maggiore » (op. 95).

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/4 - 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta, D.C. su kc/4 - 845 pari a m. 355,50 e su kc/4 - 951 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Motivazione in sordina - 1,06 Ribalta italiana - 1,36 - Colonna sonora - 2,06 Canzoni per il mondo - 2,36 Musica operistica - 3,06 Riti moderni - 3,36 Sonorità - 4,06 Successi d'etappone - 4,36 Programma sentimentale - 5,06 Contrasti musicali - 5,36 Europa cante - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALE

SARDEGNA

20 Album musicale - 20,10 Tribuna elementare - 20,10 Tribuna regionale: 1961: La Democrazia Cristiana - 20,18 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni mif 1).

SICILIA

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni mif 1).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni mif 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 « Aus Berg und Tal » - Wochenausgabe des Nachrichtendienstes - 21 « Landesgeschichte » - 21,00 « Hinterland » - 21,05 « Wir Stellen vor! » (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Musikalische Stunde. « Aus dem Bühnenwerk Carl Orffs: Carillini Carmina » - Mit einer Einführung von Johanna Blum - 22,45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23-23,05 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 1).

FRUILLI-VENEZIA GIULIA

20-21-20,15 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

In lingua slovena (Trieste A)

22 Radiosport - Lettura programmi settimanali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - 20,15 « Motivazione » - 20,15 « Un'ora con Brahms » - 18,04 (22,04) « Recital del pianista S. Richter » musiche di Schubert, Mussorgsky, Prokofiev - 19,23 « Carnet de bal » - 19,45 (19,45-20,45) - « Canzoni napoletane ».

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

In lingua slovena (Trieste A)

22 Radiosport - Lettura programmi settimanali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - 20,15 « Motivazione » - 20,15 « Un'ora con Brahms » - 18,04 (22,04) « Recital del pianista S. Richter » musiche di Schubert, Mussorgsky, Prokofiev - 19,23 « Carnet de bal » - 19,45 (19,45-20,45) - « Canzoni napoletane ».

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni mif 1).

23-23,05 Gazzettino italiano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccolge notizie, interviste e commenti interessanti sui lavori, a cur

I concerti del Giugno radiofonico

Omaggio a Zandonai

secondo: ore 21,40

Sono trascorsi diciassette anni da che Zandonai si spense, dopo una difficile operazione subita in circostanze quanto mai tragiche: nel pieno della guerra, a Pesaro, col fronte di combattimento che s'andava avvicinando e accompagnava, a rombo di cannone, gli ultimi respiri del maestro. E sono trascorsi quarantasette anni dalla comparsa del capolavoro del musicista trentino, la *Francesca da Rimini*; una partitura che ancora si presenta, viva e vigorosa, sui palcoscenici di



Riccardo Zandonai

tutto il mondo. Mezzo secolo, quasi, di vitalità (un mezzo secolo come questo, agitato e metevole, in cui il gusto del pubblico ha avuto modo di formarsi e di trasformarsi innumerevoli volte) non è davvero poco, per un'opera in musica. Occorre tuttavia notare come la piena riuscita della *Francesca* abbia fatto subire a Zandonai una sorte simile a quella del suo maestro, Mascagni: entrambi, soverchiati quasi dal proprio capolavoro, videro il rimanente della loro produzione cadere a poco a poco nell'oblio. E ciò non è giusto; o meglio, non è del tutto giusto. Perché, per attenerci a Zandonai, se nessuna delle sue altre opere presenta la «continuità» d'efficacia musicato-teatrale della *Francesca* (tranne, forse, *Conticha*, il lavoro che di lui ventottenne rivelò l'ingegno), è pur vero che in molte di esse il musicista «puro» si prende la sua brava rivincita, con molte e molte pagine ispirate, sull'uomo di teatro meno fortunato. A questo proposito basta ricordare la *Cavalcata di Giulietta e Romeo*: l'opera è caduta in dimenticanza; ma quel brano è il più popolare fra tutto ciò che Zandonai scrisse.

Per artisti a cui fu riservata sorte siffatta, nulla di più op-

portuno che la forma del «concerto-profilo»: un genere di manifestazione che permette di scegliere anche una sola pagina viva e degna d'essere riascoltata, tratta da una partitura, che il tempo abbia travolto. Ora, il concerto dedicato a Zandonai, è affidato a dire d'un interprete sensibile come il maestro Alfredo Simonetto, viene radiotrasmesso dal teatro di Rovereto: è implicito, dunque, anche un atto d'omaggio della terra trentina al suo maggior musicista.

Il problema estetico che si presenta all'esordiente Zandonai, affacciatosi alla ribalta al termine del primo decennio del secolo, fu quello di trovare un proprio personale «accento» entro il lessico dell'operismo verista allora trionfante. Si trattava, in altre parole, di non rinnegare la propria formazione scolastica (Zandonai era stato allievo di Mascagni, a Pesaro), e più ancora di non privarsi della melodia, tradizionale mezzo d'espressione di ogni melodrammaturgo italiano; e, contemporaneamente, di tener conto delle esperienze compiute dai maestri d'oltralpe diventati allora famosi, affascinanti: Strauss e Debussy. Zandonai risolse il quesito accostandosi a quello che fu detto «teatro di poesia»; lo risolse non per calcolo ma per naturale vocazione dell'ingegno. All'alata parola dannunziana egli prestò la propria disposizione per un sinfonismo che non disperdesse la melodia ma ne intensificasse, anzi, il sensuale ardore; ed aggiunse la propria capacità di suscitare atmosfere, languenti o estatiche, per magia di suoni: il finale primo di *Francesca da Rimini* rimane un modello, a questo proposito. S'intende che tante qualità furono messe in risalto, anche, da un intelletto pronto a intuire le necessità più propriamente teatrali dell'opera in musica: seguì attentamente, l'ascoltatore, il primo quadro del quartetto di *Francesca*, che chiude il programma di questo concerto, e ammirerà la forza drammatica con cui Zandonai ha scolpito le figure di Gianciotto e del bieco Malatesta, a colloquio per concordare il delitto.

Ai brani della *Francesca* il programma accosta, come si diceva, altri brani tolti da opere quasi poco eseguite. E sono i tre freschi pezzi della *Via della finestra*, ove la musa popolare di Zandonai fa gustosamente capolino; poi il puro, dolcissimo canto di Giulietta, e infine il Preludio al quartetto di *Conticha*. Qui si ammirerà, in particolare, la maestria sinfonica già dispiegata, e davvero sorprendente, in un giovane che con quest'opera praticamente esordiva.

Teodoro Celli

QUESTO È IL MOMENTO!

Questo è il momento
di fare provvista di
FRUTTA SCIROPPIATA
CIRIO:

Pesche, Ciliege
Albicocche e Pere
sciropolate, fresche,
fragranti.

Costano
meno della
frutta fresca
e vi daranno
frutta e dolce
con una sola
spesa.



Se volete
preparare
una squisita
MACEDONIA,
acquistate la
MACEDONIA
di FRUTTA
allo SCIROPPO
CIRIO.

Con due flaconi
da 450 grammi
potrete servire
da quattro
a sei
MACEDONIE
in coppe di
cristallo.

Come natura
crea, Cirio
conserva.

FRUTTA allo SCIROPPO CIRIO

Fino al 30 giugno 1961 ogni etichetta di «Frutta allo Sciropo Cirio» VALE per DUE!

TV - GIOVEDÌ 8 G

10.10 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

CITTÀ DEL VATICANO

UDIENZA PONTIFICIA A RE BALDOVINO DEL BELGIO E ALLA REGINA FA-BIOLA

Telecronista: Luciano Luisi
Ripresa televisiva di Franco Morabito

11.15 ROMA: Palazzo della FAO

CRONACA REGISTRATA DELLA CONFERENZA NAZIONALE DEL MONDO RURALE DELL'AGRICOLTURA

Telecronista Antonio Natoli
Ripresa televisiva di Giuseppe Sibille

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

12.15 Classe prima:

- a) Osservazioni scientifiche Prof. Giorgio Graziosi
- b) Lezione di matematica Prof. Giuseppe Vaccaro
- c) Lezione di economia domestica Prof. Anna Marino

13.25 Classe seconda:

- a) Geografia ed educazione civica Prof. Riccardo Loreto
- b) Lezione di calligrafia Prof. Saverio Daniele

c) Lezione di italiano Prof. Mario Medici

d) Lezione di disegno ed educazione artistica Prof. Enrico Accatino

14.50 Classe terza:

- a) Lezione di matematica Prof. ssa Liliana Ragusa Gilli
- b) Lezione di musica e canto corale Prof. ssa Gianna Perea Labia
- c) Lezione di italiano Prof. ssa Fausta Monelli
- d) Lezione di economia domestica Prof. ssa Bruna Bricchi Posenti

15.15 XLIV GIRO CICLISTICO D'ITALIA ORGANIZZATO DALLA «GAZETTA DELLO SPORT»

VITTORIO VENETO - Ripresa diretta dell'arrivo della 18^a tappa (Trieste-Vittorio Veneto)

Telecronisti: Giuseppe Albertini, Adone Carapezzi, Adriano Dezan e Paolo Rosi
Ripresa televisiva di Giovanni Coccorese

La TV dei ragazzi

17 - IL NOSTRO PICCOLO MONDO

Figure, personaggi, giochi e canzoni del mondo dei ragazzi

Presenta Silvio Noto
Complesso musicale Rejna-Avitabile

Regia di Lelio Gollelli

Ritorno a casa

18 - IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti dedicata ai giovani a cura di Fabio Contsentini e Giovanni Tortora

18.30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(L'Oréal - Bebè Galbani)

18.45 VECCHIO E NUOVO SPORT

19 - L'ARTE DI GUARDARE UN QUADRO

a cura di Riccardo Chicco

19.25 QUATTRO PASSI TRA LE NOTE

Varietà musicale
Orchestra diretta da Giovanni Fenati

19.55 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'orticoltura a cura di Renato Vertunni

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Dietecal 900 calorie - Alax)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Cotonificio Valle Susa - Linetti Profumi - BP Italiana - Succhi di frutta Gò)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

SERVIZIO SPECIALE DEL TELEGIORNALE PER IL XLIV GIRO D'ITALIA

21.10 CAROSELLO

- (1) Cora - (2) Pirelli-Sapsa
- (3) Locatelli - (4) Algida
- (5) Vidal Profumi
- I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cine televisione - 2) Tivucine Film - 3) Cine televisione - 4) Massimo Saraceni - 5) Adriatica Film

21.25

CAMPANILE SERA

Presenta Mike Bongiorno con Enza Sampò ed Enzo Tortora
Realizzazione di Romolo Siena, Gianni Serra e Piero Turchetti

22.40 Italia '61

L'ESERCITO CHE LIBERA L'ITALIA

La seconda trasmissione della serie dedicata alle Mostre d'Italia '61 in Torino illustra la struttura e le vicende dell'esercito piemontese prima e italiano poi durante le campagne per l'Indipendenza italiana. Verrà utilizzato a questo scopo il ricco materiale documentario, in parte inedito, che è raccolto nelle tre Mostre: Storica, dell'Armeria Reale e dell'Archivio di Stato, aperte in questo periodo a Torino.

23.10

TELEGIORNALE

Edizione della notte

...è diventata la scrittura facile per

dal pittore alla massaia, dal bambino al tecnico, negli uffici, nei negozi, nelle scuole, nelle industrie,



LAMPOGRAF - LAMPOGRAF GIGANTE

LAMPOSTYL - LAMPOSTYL TASCABILE

LAMPOCOLOR PER RAGAZZI

prodotti garantiti

PRESBÍTERO



Gli animali di "Campanile Sera"

Si è spesso ripetuto che l'elemento fondamentale per il buon successo d'una trasmissione televisiva a quiz è il « personaggio »: importanti le domande, il meccanismo del gioco, gli ospiti d'onore e tutto il resto, ma insostituibile il personaggio, Anassagora o qualche altro filosofo dell'antichità andava dicendo che « l'uomo è misura di tutte le cose »: dai tempi ormai lontani di *Lascia o raddoppia* agli attuali di *Campanile sera* la memorabile frase dell'insigne pensatore s'è dimostrata quanto mai valida.

Ora, poiché Angelo Lombardi con *L'amico degli animali* e Corrado con *L'amico del giaguaro* ci hanno ricordato quanto interesse abbiano le bestie per l'uomo (e viceversa), vogliamo permetterci di elevare, per una volta, alla dignità di personaggi dedicando un po' di spazio a due quadrupedi che hanno contribuito ad animare uno degli incontri di *Campanile Sera*. Le nostre foto infatti vi presentano un suino ed un vitellino comparsi sul palcoscenico del Teatro della Fiera il 9 giugno dell'anno scorso.

Le città in lizza erano Montréal e Thiene: dalle piazze si doveva indovinare il peso dei due animali. Dal loro atteggiamento riluttante si comprende chiaramente che, se i telespettatori apprezzarono l'insolita parentesi, non altrettanto la gradirono i quadrupedi in questione. Anche e soprattutto per un'invincibile avversione alla bilancia, che il loro istinto di vittime predilette della gastronomia indicava come sicuro prodromo della pentola.

nelle migliori librerie

FRANCO FERRAROTTI

LA SOCIOLOGIA

L. 1300

Sulla sociologia hanno a lungo pesato, soprattutto nella recente cultura italiana, preclusioni e pregiudizi. In un momento in cui si torna a parlare della sociologia non sempre con sufficiente informazione, lo studio dell'autore si pone come lo strumento essenziale per una ripresa critica della nostra tradizione sociologica.

Storia
Concetti
Metodi

TERZO PROGRAMMA

QUADERNI TRIMESTRALI

N° 1 • gennaio - marzo

La rivista, di oltre 300 pagine, costituisce una selezione, la più possibile rappresentativa delle trasmissioni andate in onda dal Terzo Programma nel trimestre precedente. Le trasmissioni scelte sono raggruppate in cinque sezioni, così da permettere una più pratica e rapida consultazione, secondo i vari gusti dei lettori.

PROBLEMI DI ATTUALITÀ • STUDI CRITICI
• CRONACHE • MUSICA • TESTI SCRITTI TRADOTTATI O ADATTATI PER LA RADIO

Prezzo del fascicolo: L. 750 (Estero L. 1100)
Condizioni di abbonamento annuo:
L. 2500 (Estero L. 4000)

Per richieste dirette rivolgersi alla

ERI

EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana

RADIO - GIOVEDÌ - G

NAZIONALE

SECONDO

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Mattutino giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Nino Besozzi (Motta) Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore Informazioni utili

Il nostro buongiorno Programma presentato dalla Australian Broadcasting Commission (Palmeiro-Colgate)

9 — Dal Palazzo della FAO in Roma

Seduta inaugurale dell'assemblea plenaria della Conferenza Nazionale dell'Agricoltura

Radiocronaca diretta da Lello Bersani

10 — Concerto del mattino Solisti di ieri: violinista Jacqueline Thibaud

Beethoven: Dalla Sonata n. 9 in fa maggiore op. 47, per violino e pianoforte (a Kreutzer); Faure: Berceuse (Pianista Alfred Cortot)

2) Chausson: Poème (Orchestra dei Concerti « Lamoureux », diretta da Eugène Bigot)

10.30 L'Antenna

Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini

Edizione speciale per i risultati della gara Giovanissimi lettori al microfono

11 — I vostri maestri a cura di Riccardo Alloro Riccardo Bresola

11.30 XLIV Giro d'Italia

Partenza da Trieste (Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli, Paolo Valentini e Italo Gagliano)

11.40 Ultimissime Canzoni di repertorio (Invernizzi)

12 — Archi e solisti (Ecco)

12.20 * Albüm musicale Negli interv. com. commerciali

12.55 Metronomo (Vecchia Romagna Buton)

13 — Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo

XLIV Giro d'Italia Notizie sulla tappa Trieste-Vittorio Veneto (Terme di San Pellegrino)

Carillon (Manetti e Roberts) Zig-Zag

Lanterne e lucciole Punti di vista del Cavalier Fantasia (G. B. Pezzoli)

13.30 LE CANZONI TRADOTTE (L'Orde)

14.14-20 Giornale radio XLIV Giro d'Italia Passaggio da Udine (Radio-

cronaca di Nando Martellini e Sergio Zavoli)

Listino Borsa di Milano

14.20-15.15 Trasmissioni regionali

14.20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15. Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15.15 * Canto Natalino Otto

15.30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 — Programma per i ragazzi

Quota mille sotto i mari

Fiaba avventurosa di Sergio D'ottavi - Allestimento di Ugo Amodeo

Quarta puntata

16.30 Place de l'Etoile

Istantanea dalla Francia

16.45 Sergio Ber: Il centenario della flossera

17 — Giornale radio

Le opinioni degli altri, **rassegna della stampa estera**

17.20 I « concerti della Cetra » di Vivaldi

I Virtuosi di Roma diretti da Renato Fasano

1) in fa maggiore: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro (Violinista Angelo Stefanoff); 2) in fa maggiore: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro (Violinista Luigi Ferro)

3) in sol minore: a) Allegro non molto, b) Largo cantabile, c) Allegro non molto (Violinista Renato Ruotolo)

17.40 Al giorni nostri

Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 — Segnalibro

Giovanni Testori: Il fabbricone - Elémire Zolla: Cecilia o la disattenzione, a cura di Arnaldo Bocelli

18.15 Lavoro italiano nel mondo

18.30 CLASSE UNICA

Umberto Morra - Profilo dell'Inghilterra: L'Inghilterra è sempre una grande potenza?

Giuseppe Montalenti - Perché rassomigliamo ai genitori: Genetica ed evoluzione

19 — Il settimanale dell'agricoltura

19.25 CIAK

Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani



Renato Fasano, direttore del complesso « I Virtuosi di Roma » che esegue musiche di Vivaldi alle ore 17,20

50 Il discobolo

(Arrigoni Trieste)

55 Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — I nostri cantanti Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

14.40 Sardegna, dolce madre factitura

Note di un folklorista in Sardegna, a cura di Giorgio Giorgio

15 — Ariele Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiaro

15.15 Vecchie stampe veneziane

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.40 Ritmo e melodia

XLV Giro d'Italia Fase finale e arrivo della tappa Trieste-Vittorio Veneto (Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli e Paolo Valentini)

(Terme di San Pellegrino)

17 — Il giornale del jazz a cura di Giancarlo Testoni

17.30 I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA

I grandi Maestri della direzione d'orchestra: Raphael Kubelik

Smatone: Dall'opera: « La sposa venduta »: a) Ouverture, b) Polka, c) Furiant, d) Danza dei commendanti; Dvorak: Danze slave: 1) Dall'opera: 46: a) n. 1 in fa maggiore, b) n. 5 in fa maggiore; 2) Dall'opera: 72: a) n. 11 in fa maggiore, b) n. 12 in re bemolle maggiore, c) n. 13 in si bemolle minore, d) n. 14 in si bemolle maggiore

18.30 Giornale del pomeriggio Tournée nel mondo del ritmo (Siemens - Elettra S.p.A.)

18.50 * TUTTAMUSICÀ (Succhi di frutta Go)

19.20 Giugno Radio TV 1961

19.25 * Motivi in fasca Negli interv. com. commerciali Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu in Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi** - Rassegne varie e informazioni turistiche

15* (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia** - Rassegne varie e informazioni turistiche

30* (in inglese) **Giornale radio da Londra** - Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 **Aria di casa nostra** Canti e danze del popolo italiano

9.45 **Il Settecento** Haydn: Concerto in re mag-

giore, per violoncello e archi (Solista Enzo Altobelli); Molto Diversi: Concerto in fa maggiore, K. 138, per archi (Complesso strumentale « I Musici ») (Registrazione effettuata il 28-1-1961 dal Teatro della Pergola in Firenze, durante il Concerto eseguito per la società « Amici della Musica »)

10.15 Escobar: 1) Sonata jazz (Orchestra diretta da Tito Petralia); 2) Studio in la: a) Tempo allegro, b) Vivace (molto perpetuo) (Orchestra diretta da Ernesto Nicelli)

10.30 La musica in Spagna De Falla: Concerto per clavicembalo e cinque strumenti: a) Allegro, b) Lento, c) Vivace (arrangiamento: Ruggiero Gerini); Turina: Furraco - Cantares (Maria Pas Urbista, soprano); Giorgio Favaretto, pianoforte; Albeniz: « Evocazione » e « Triana » dalla suite « Granada » (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisio-

sione Italiana, diretta da Ataulfo Argenta)

11 — Letteratura pianistica

Clementi: Sonata in fa minore op. 3; Chopin: Prélude in fa minore; Horowitz: Chopin: Andante spianato e Grande Polacca in mi bemolle maggiore op. 22, per pianoforte e orchestra (Pianista Artur Rubinstein - Orchestra Sinfonica Of The All direttata da Alfred Wallenstein)

11.30 Musica a programma

Film: « Signore di guerra » (Film musicali): 1) Nel gior: segnale di artiglieria pesante tedesca; 2) In Francia: davanti alle rovine della Cattedrale di Reims; 3) In Russia: carica di cavalli, ecc. ecc.; 4) In America: croc di legno (Duo pianistico Sergio Gorini-Gino Lorenzelli); Berlitz: Sinfonia fantastica, op. 14 (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da André Cluytens)

12.30 Arie da camera

12.45 La variazione

Tartini-Francescatti: Variazioni su un tema di Corelli (Violinista Zino Francescatti; Al pianoforte Arthur Rubinstein); Beethoven: Variazioni su un tema del Conte di Waldstein (Duo pianistico Gorini-Lorenzelli)

13 — Page scritte

Da « Epistolario » di Ugo Foscolo: « Alcune lettere alla contessa d'Albany »

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

13.30 * Musiche di Gossec, Beethoven, Ravel e Stravinsky

(Replica del « Concerto di ogni sera » di mercoledì 7 giugno - Terzo Programma)

14.30 L'« Expressionism » musicale

Weber: Quintetto per archi e pianoforte (1860); Leonid Stein, 3 violini, piano Dorothy Walker, 2 violoncelli, Dorothy Walker, viola; Ernest Sargeant, violoncello); Berg: Il Vino: Aria di concerto per soprano e orchestra: a) L'esenza del vino, b) Il vino, c) Il vino, d) Il vino, e) Il vino, f) Il vino (Soprano Charlotte Boerner - Orchestra diretta da Werner Janssen)

15-16.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da FRANCO CARACIOLIO

Fuga: Concertino per tromba e archi (Solista Renato Martini); Gorini - Falco: Concerto per violino, pianoforte e orchestra (Giuseppe Prencipe, violino, pianoforte, orchestra: Vivaldi: Concerto in sol minore Tomo 76 Fascicolo 1 n. 23 (L'estate); 3) Concerto in fa maggiore Tomo 76 Fascicolo 1 n. 24 (L'autunno); 4) Concerto in fa minore Tomo 76 Fascicolo 1 n. 25 (L'inverno); 5) Concerto in fa maggiore (Violinista Giuseppe Prencipe)

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

TERZO

17 — * Il Concerto per violino e orchestra

Felix Mendelssohn: Concerto in mi minore op. 64

Solista Zino Francescatti, Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Dimitri Mitropoulos

Henri Vieuxtemps: Concerto n. 4 in re minore op. 31

Solista Yehudi Menuhin, Orchestra « Philharmonia » di

ORN

Londra, diretta da Walter Susskind

18 — La Rassegna

Storia antica

a cura di Ettore Lepore

Una nuova storia dell'alto impero - Alle origini del principato e della « rivoluzione romana » - Cicerone tra gli « Scrittori di sempre »

18.30 Luigi Dallapiccola

Quattro Liriche di Antonio Machado

La primavera ha venido - Ayer soné - Senör, ya me arrancaste - La primavera ha venido

Miciko Hirayama, soprano; Lodredana Franceschini, pianoforte

Cinque canti per baritono e strumenti

Molto animato - Tranquillo - severamente - Rapinosa - Lentamente - Mosso scorrevole Baritono Teodoro Rovetta Orchestra da camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pierre Boulez

Goethe-Lieder per soprano e tre clarinetti

Magda Laszlo, soprano; Alberto Fusco, Giacomo Gandini, Arturo Abbà, clarinetti

19 — Elettronica e biologia

a cura di Marco Frank I - I radioisotopi e l'amplicazione di correnti deboli

19.15 Le origini del potere temporale dei Papi a cura di Ottorino Bertolini III - Nuovi organismi caritativi - assistenziali della Chiesa romana

19.45 L'indicatore economico

LOCALI

CALABRIA

12.20-12.40 Un paese allo specchio (Stazioni 1 e 2)

SARDEGNA

12.20 Piccoli complessi - 12.40 Notiziario della Sardegna - 12.50 Targhi argentini (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino sardo - 14.35 Le vostre canzoni (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Lern English zur Unterhaltung. 17.15 Spieldurchgang - 18.15 - 19.30 Stunde - Bandaufnahme der BBC (London) - 7.30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8.15 Das Zeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.20 Kulturrundschau (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten - Werbe-durchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13.30 Kammermusik mit zeitgenössischen Komponisten. Es spielt der Pianist Ettore Rotato; 1) Armando Renzi: Sonatina in tre divertimenti; 2) Lino Livabella: Sonatina; 3) Marco Enrico Bossi: 5 pezzi op. 137 - 14.05 Cornelius van Dijk, singt romanische Lieder (Rete IV).

14.30 Gazzettino delle Dolomiti - 14.35 Transmissionsi per i Ladini de Gherdeina (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella 1).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17 « Dai crepes del Sella », Trasmisione en collaborazione col Comitato delle Vallades da Gherdeina, Badia e Fassa - 17.30 Fünfuhrtage (Rete IV).

18 Bei uns zu Gast - 18.30 Der Kindergarten König storch a Märchen-spiel bearbeitet von Luise Hofer nach Wilhelm Hauff - Regie: Erich Innerbauer - 19 Volksmusik - 19.15 Die Rundschau - 19.30 Lern English zur Unterhaltung-Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmisione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13.30 Almanacco - giugno - 13.45 Uno sguardo sul mondo - 13.57 Programmi della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Il quoderno d'italiano - 13.54 Nota sulla vita politica jugoslava (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Staz. MF III).

14.20 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - Trasmisione a cura di Aldo Borgna (Trieste 1 e stazioni MF II).

15 Anton Dvorak: « Quintetto in sol maggi, op. 77, per archi con contrabbasso » - Esecuzione di Quartetto Carmirelli: Pino Carmirelli, Montserrat Cervera, violinini; Luigi Sagrati, viola; Arturo Bocci, violoncello; al contrabbasso Lucio Bucarella (prima parte della registrazione effettuata dal Castello di Duino, in occasione del Concerto in onore dei Delegati al 129° Premio Italia il 6 ottobre 1960) (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.30-15.55 Libro aperto - Anno VI - Pagina di Oddone di Leitgeb - Presentazione di Nadia Pauluzzo (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7.30 Mese del mare - 8.15 Mese dell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Sette note - 11.45 La giostra - echi dei nostri giorni - 12.30 * Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Parola di poche parole - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Boll. meteor. - 14.30 Fatti ed opinioni; rassegne della stampa - Lettura programmi serali.

17 I programmi della sera - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 * Canzoni e ballabili - 18.15 Classe Unicas Refko Dolhar: L'uomo ed il suo ambiente - (10) * I problemi dell'automobilista - 18.15 Arturo Gramegna - 19.00 Musica di Vitali e Schumann interpretata dal violinista Armando Gramegna e dal pianista Lodovico Lessona - 19 Allarghiamo l'orizzonte: i costumi dei popoli; (5) * L'ospitalità degli slavi - 19.30 L'ora di Mara Kalan - 19.30 Voci, chitarre e riti.

VATICANA

7 Mese del S. Cuore: Motetto - Meditazione del P. G. B. Andretta - Giaculatoria, Santa Messa, 14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 17 Concerto del Giovedì: Musica di Lauré, Debussy, Ravel, Raffin, Coghi, Quagliariello, Hascimoto, con il soprano giapponese Maria Pia Asakura, 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario. Ai vostri dubbi risponde il P. Raimondo Spiazzi, Lettera d'Oltrecortina. Pensiero della sera.

giugno
radio tv 1961

abbonatevi

alla radio

o alla televisione

dal 15 maggio al 30 giugno

il concorso a premi

« GIUGNO RADIO TV 1961 »

sorteggia fra i nuovi abbonati radio e TV

UN PREMIO AL GIORNO

per 35 giorni a scelta dei vincitori

automobili fiat 500 con autoradio

viaggi per due persone (con soggiorno di 15 giorni)

in una delle principali città d'europa

corredi e servizi di posateria d'argento

del valore di mezzo milione ciascuno



RADIO - GIOVEDÌ

NAZIONALE

20 — * Tanghi e valzer celebri Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20,55 Applausi a... (Ditta Ruggiero Benelli)

21 — Quattro commedie di Molire

L'AVARO

Commedia in cinque atti
Traduzione di Gian Luigi Rosa

Arpagone, padre di Cleante e di Elisa, innamorato di Mariana - Tino Buzzellini

Cleante, figlio di Arpagone e innamorato di Mariana - Luigi Venuccchi

Elisa, figlia di Arpagone e innamorata di Valerio - Giuliano Lojodice

Valerio, figlio di Anselmo e innamorato di Elisa - Orazio Ruggieri

Mariana, innamorata di Cleante e amata da Arpagone - Anna Rosa Garatti

Frosina, donna intrigante - Anna Morino

Mastro Giacomo, cocco e cocchiere di Arpagone - Luigi Almirante

Mastro Simone, mediatore - Giotto Tempestini

Freccia, cameriere di Cleante - Sergio Gobbi

Donna Claudia, cameriera di Arpagone - Gin Maino

Servitori di Arpagone: Simplicio - Sisto Spaccesi

Perdita - Carlo Reali

Regia di Ottavio Spadaro

22,55 Padiglioni Italia

Avvenimenti di casa nostra e fuori

23 — Nunzio Rotondo e il suo complesso

23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

Dalla « Rupe Tarpea » di Roma

Henry Wright e il suo complesso

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

20 Segnale orario - Radiosera

20,20 XLIV Giro d'Italia

Servizio speciale di Nando Martellini e Sergio Zavoli (Terme di San Pellegrino)

20,30 Zig-Zag

Viaggio in Italia con le orchestre di Franck Pourcel e Percy Faith

21 — Dal Teatro « La Fenice » di Venezia

FALSTAFF

Commedia lirica in tre atti di Arrigo Boito

Musica di GIUSEPPE VERDI

Falstaff - Tito Gobbi

Renato Cacopodi

Fenton - Alfredo Kraus

Cajus - Vittorio Pandano

Bardolfo - Florindo Andreoli

Pistola - Marco Stefanoni

Alice - Ilvo Ligabue

Giulietta - Nelly Corio

Quickly - Fedora Barbieri

Meg - Anna Maria Canali

Direttore Mario Rossi

Maestro del Coro Sante Zanoni

Orchestra e Coro del Teatro « La Fenice » di Venezia

Edizione Ricordi (Manetti e Roberts)

Negli intervalli: I) Un personaggio divertente tra un poeta e un musicista, conversazione di Mario Rinaldi - Radionette; II) Il « Falstaff » che ho conosciuto, conversazione di Mario Labroca - Ultimo quarto - Notizie di fine giornata

TERZO

20 — * Concerto di ogni sera

Carl Maria von Weber (1786-1826): Konzertstück in fa minore op. 79 per pianoforte e orchestra

Larghetto affettuoso - Allegro appassionato - Tempo di marcia - Presto assai

Solisti Friedrich Guida

O' Lestra Filarmonica di Vienna diretta da Volkmar Andreae

Sergei Prokofiev (1891-1953): Sinfonia n. 6 in mi bemolle op. 111

Allegro moderato - Largo - Vivace

Orchestra Filarmonica di Ningrando, diretta da Eugène Mravinski

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 Miserie e fortune del Travet

Programma a cura di Franco Venturini

Le vicende dell'impiegato nella letteratura: da Balzac a Kafka, da Courteil a Cecov, da Bersezio a Pirandello

Regia di Gastone Da Veneza

22,20 Ritratto di Giorgio Federico Ghedini

a cura di Firmino Sifonia

Ultima trasmissione

Musica da concerto per viola e orchestra d'archi

Molto adagio - Allegro - Moderato - Largo e sostenuto - Poco mosso - Agitato - Più lento

Solisti Dino Ascilia

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Paul Klecky

Quartetto n. 2

Larghetto - Vivace - Molto adagio - Vivace

Esecuzione del « Quartetto Italiano »

Paolo Borciani, Elisa Pegrefi, violinisti; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello

23,20 Libri ricevuti

23,35 Piccola antologia poetica

Poeti satirici latini a cura di Luca Canali Marziale

23,45 * Congedo

Franz Schubert

Minuetto e Finale in fa maggiore per due oboi, due clarinetti e due fagotti

Complesso di strumenti a fiato « Pierre Poulette »

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Nazionale; II canale: v. Secondo Programma; III canale: v. Rete Tre e Terzo Programma; IV canale: v. Radiotelevisione Italiana - dalle 12 alle 16 e dalle 18 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; V canale: dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-21): musica leggera; VI canale: supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

ROMA - Canale IV: 8 (12) « Preludi e fughe »; Bach: a) « Preludi e fughe dal 10º libro del Clavicembalo ben temperato »; b) « Fuga su un tema di Albinoni » - 9 (13) « Concerto sinfonico di musiche moderne » direttori R. Whitney e F. Scaglia

Grieg: « Manzoni » - 10 (30,31) « Sinfonia classica »; Galuppi: « Sonata n. 2 in mi bemolle maggiore per archi; Mozart: « Sonata in re maggiore K. 306, per violino e pianoforte » - 11 (18-20) « Musica da tavola » - 12 (17-23) « Concerto de bal », con le orchestre Kurt Edelhagen, Fred Astaire Dance Studio, Ray Anthony, Stanley Black, The Brazos Valley Boys - 12 (45,18,45,45) « Ritratto d'autori »: A. D'Amato, Celentano ed Isabella Piga.

Canale V: 8 (14-20) « Jazz Party » con il complesso Thad Jones con il quinto Bobby Jaspar - 9 (15-16) « Musica vari » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Carnet de bal », con le orchestre Kurt Edelhagen, Fred Astaire Dance Studio, Ray Anthony, Stanley Black, The Brazos Valley Boys - 12 (45,18,45,45) « Ritratto d'autori »: A. D'Amato, Celentano ed Isabella Piga.

Canale V: 8 (12) « Preludio e fuga in mi bemolle maggiore » S. Anna », di Bach; « Fuga in mi bemolle maggiore », di W. F. Bach; « Doppia fuga per quartetto d'archi, di Granville - 9 (05,13-24) Concerto sinfonico di musiche moderne, direttore Cyril Stapleton, Tito Puente, Billy Ternent, Obdulio Morales, « The Rebels » - 12 (45,18,45,45) « Ritratto d'autore: Piero Sofio ».

NAPOLI - Canale IV: 8 (12) « Preludi e fughe »; Preludio e fuga in mi bemolle maggiore » S. Anna », di Bach; « Fuga in mi bemolle maggiore », di W. F. Bach; « Doppia fuga per quartetto d'archi, di Granville - 9 (05,13-24) Concerto sinfonico di musiche moderne, direttore Cyril Stapleton, Tito Puente, Billy Ternent, Obdulio Morales, « The Rebels » - 12 (45,18,45,45) « Ritratto d'autori: Piero Sofio ».

Canale V: 8 (14-20) « Jazz Party » con il complesso Trigger Alpert - 9 (15-16) « Musica vari » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Carnet de bal », con le orchestre Kurt Edelhagen, Fred Astaire Dance Studio, Ray Anthony, Stanley Black, The Brazos Valley Boys - 12 (45,18,45,45) « Ritratto d'autori »: A. D'Amato, Celentano ed Isabella Piga.

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 45,90 e 9,915 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Voci e orchestre - 1,06 Passaporto musicale - 1,36 Pagina lirica - 2,06 Musica da tavola varia - 2,36 Rassegna dei più complessi

3,06 Canta Napoli - 3,36 Intermezzi - 4,06 Ritmi del Sud America - 4,36 Flash musicali - 5,06 Cori e orchestre - 5,36 Arcobaleno musicale del mattino - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Cannori in voga - 20,10 Tribuna 1961: Movimento Sociale Italiano - 20,18 Gazzettino sardo (Cagliari - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF 1).

21 Gazzettino della Sicilia (Calabritto 1 e stazioni MF 1).

22 Gazzettino della Sicilia (Agrigento 2 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF 11).

SICILIA

20 Gazzettino della Sicilia (Calabritto 1 e stazioni MF 1).

21 Gazzettino della Sicilia (Agrigento 2 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF 11).

TRIVENETO-ALTO ADIGE

20 Das Zeitarchiv: Albenreinhardt - Werbeschaukasten - 20,15 Spezial für Siel (Electronica-Bozen) - 21,15 « Film Magazin » in der Bearbeitet von Brigitte von Selva (Rete IV Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Operettenmusik: F. Lehár: « Die lustige Witwe » Grosser Querschnitt - 22,20 Jazz, gestern und heute von Dr. A. Pichler - 22,45 Das Kalediosk (Rete IV).

23,20-23,05 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 11).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

20-20,15 Gazzettino giuliano - « Il porto » cronache commerciali e portuali a cura di Italo Orto (Rete Iste 1 e stazioni MF 1).

In lingua slovena (Trieste A)

20-20,15 Gazzettino giuliano - « Il porto » cronache commerciali e portuali a cura di Italo Orto (Rete Iste 1 e stazioni MF 1).

BEROMUENSTER

20 Sipariet di canzoni, 20,45 Concerto diretto da Rodriguez Fauré-Rodríguez Musica per un giardino: « Bunte Blümchen » - 20,45 Variazioni americane: Gutierrez Del Barrio: Yarvi, 22 Melodie e ritmi.

22,35-23 Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto.

SOTTENS

20,15 « Scacco matto », di Roland Jay, 21 « Discoparade », di Jean Fontaine, 21,45 Concerto dell'orchestra di S. V. Kostyuk, diretto da Jean Maria Auberson: « Fantasie per archi (n. 5, 6, 7) »; Bruchi Concerto per violino e orchestra in sol minore op. 26 (solista Ruggiero Ricci); « Capriccio terza sinfonia breve » 23,15 « Aperitivo di notte », di Emilio Gardaz.

drian, due maestri della pittura asiriana - 22,20 « Musica da strada e rivista » - 23,15 « saxofono di Charlie Parker » - 23,15 « Serata orario » Giornale radio - Previsioni del tempo - i programmi di domani.

VATICANA

20 Trasmissione in polacco, francese, tedesco - 21 « Santo Rosario, 21,15 Trasmissione in arabo, turco, arghese, albanese, spagnolo, ungherese, olandese, 22,20 Replica di Orizzonti Cristiani, 23,30 Trasmisone in cinese.

ESTERI

AUSTRIA VIENNA

19-22 Programma vario, 22 Notiziario, 22,15 Melodie alate, 23,10-24 Musica per i lavoratori notturni.

MONTECARLO

20,05 « Radù » Matrice, 20,20 « Noëli Courteis », 20,20 Il veleno, 20,30 Le scoperte di Nettie, 20,30 « Michelangelo », 20,45 « Envole de fleurs », di Robert Nahmias, 21 « Il giudice di Malta », di D. Marion, 22,05 Musica per fiammiferi, 22,20 Open Magazine.

GERMANIA MONACO

20 Concerto sinfonico dei Sinfonici di Bamberga, Musica di Gluck, Höller, Schumann, 22 Notiziario, 22,19 Alla luce della ribalta, croce e fata, 22,20 La scena di Wagner, 22,21 « Le streghe », di Carl Maria von Weber, 22,22 Melodie e canzoni, 1,05-5,20 Musica varia.

SUEDWESTFUNK

20 Rassegna cinematografica, 21 Ralph Maria Siegel, ritratto del compositore per il suo 50º compleanno, 21,05 Lutz Klemke, 22,15 « Der Kater », di Max und Moritz, 22,45 « Macbeth », Messe da Nôtre Dame (Complezzo « Pro Musica antiqua » diretto da Safford Cape), 23,15 Engelmann: Quartetto d'archi eseguito dal Quartetto Parrenin, 23,30 Schubert: Sinfonia n. 5 in mi bemolle maggiore (Radioteatro), 24,05 Melodie e canzoni, 24,15 « Allegro appassionato », per violoncello e pianoforte: Fauré: « Après un rêve », per violoncello e pianoforte; Granados-Castañ: « Intermezzo per violoncello e pianoforte da « Goyescas », 22,30 Michael Holliday e l'orchestra Johnn Pearson, 23,15 Musica richesta.

INGHILTERRA PROGRAMMA LEGGERO

21 Concerto vocale, 22,31 Serenata con Semprini al pianoforte e l'orchestra della rivista della BBC diretta da Malcolm Lockyer, 23,40 Jazz Club, 0,31 Serenata notturna presentata da Judith Watson.

ONDINE CORTE

20,30 Gerry Beckles e i quartetti Buddi Keve e Bill McGuffie, 21,45 Concerto per la partecipazione della violinista Jacqueline du Pré, della pianista Iris, Du Pré e del contralto Marjorie Biggar accompagnato dalla pianista Elaine Korman, Haendel: « Melodramma » - 22,45 « Allegro appassionato », per violoncello e pianoforte: Fauré: « Après un rêve », per violoncello e pianoforte; Granados-Castañ: « Intermezzo per violoncello e pianoforte da « Goyescas », 22,30 Michael Holliday e l'orchestra Johnn Pearson, 23,15 Musica richesta.

SVIZZERA BEROMUENSTER

20 Trittico per orchestra d'archi, « La flonda di Davide », radiocompagnia, 22,15 « Varietà », 22,20 Immagini di Monaco.

MONTECENERI

20 Sipariet di canzoni, 20,45 Concerto diretto da Rodriguez Fauré-Rodríguez Musica per un giardino: « Bunte Blümchen » - 20,45 Variazioni americane: Gutierrez Del Barrio: Yarvi, 22 Melodie e ritmi, 22,35-23 Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto.

SOTTENS

20,15 « Scacco matto », di Roland Jay, 21 « Discoparade », di Jean Fontaine, 21,45 Concerto dell'orchestra di S. V. Kostyuk, diretto da Jean Maria Auberson: « Fantasie per archi (n. 5, 6, 7) »; Bruchi Concerto per violino e orchestra in sol minore op. 26 (solista Ruggiero Ricci); « Capriccio terza sinfonia breve » 23,15 « Aperitivo di notte », di Emilio Gardaz.



Il soprano Nicoletta Panni impersona Nannetta nel « Falstaff » di Verdi trasmesso alle ore 21 dal Secondo Programma nell'allestimento del Teatro « La Fenice » di Venezia



Protagonista Tino Buazzelli

L'Avaro di Molière

Arpagon: Tino Buazzelli

nazionale: ore 21

L'Avaro — in programma questa settimana per il ciclo radifonico delle quattro commedie di Molière — è forse la prova più cospicua di una delle caratteristiche del genio del grande autore, e, insieme, per così dire, del suo contrario: l'imitazione e l'originalità, il plagio trasferito nei cieli della poesia. E' noto che egli non fece mai un mistero di prendere ciò che meglio gli serviva dove più gli faceva comodo. Il teatro classico e la commedia dell'arte furono il suo capitale e non si fece certo scrupolo di attingersi a piene mani e come autore e come attore. La fonte della commedia è lì, sfacciatamente evidente: protagonista, vicenda, situazioni e perfino battute, l'*Aulularia* di Plauto. Sono la medesima cosa e sono quanto di meno paragonabile si possa immaginare. Perché l'Avaro? Se c'era un tipo impermeabile alle mutazioni del costume e teniente a lasciarsi inserire nel fasto e nella dissipazione della società dei diciassettesimi secolo, uno dei caratteri classici meno recuperabili, era lui. Il colpo di genio del poeta consistette proprio nel prendere il grossolanamente mascherone di Plauto, bloccato nella sua assurda passione, isolato nel vuoto del tempo, e nel farne il motore di una commedia di costume, immettendolo in un ambiente contemporaneo inconfondibile; perno di un microcosmo sociale: una famiglia borghese dell'epoca del Re Sole, organizzata, o, più precisamente, disorganizzata dal vizio dell'avvarizia del suo capo, con tutte le personali responsabilità che ne derivano.

Dal condizionamento reciproco fra protagonista ed ambiente deriva, ad un tempo, il trionfo di Arpagon come personaggio e la sua sconfitta come padre. Dell'immoralismo, dalla crudeltà, dall'impetuoso disamore, dall'assenza di ogni e qualsiasi pietà filiale delle creature del suo sangue, che sono ciò che sono e fanno ciò che fanno unicamente per causa sua, egli deriva la propria condanna e la propria punizione. Alta moralità interiore di una commedia estremamente amara. Ne viene, da ciò, una comicità livida, bula, a volte agghiacciante, percorsa da sussulti di dramma. Lo intui-

bene Goethe giudicandolo uno dei « lavori più grandi e più tragici di Molière ».

Per quanto continuamente attento a deviare dal protagonista le note dell'odiosità per far confluire su di lui quelle del ridicolo, il genio sarcastico del poeta incide il dialogo della commedia a punta di pugnale. E' comprensibile, di conseguenza, come essa, recitata per la prima volta il 9 settembre 1668, abbia avuto un successo di scandalo, simile a quello toccato ad altri capolavori che la precedettero, *Tartufe*, *Don Juan*, *George Dandin*. Piacevolmente estremamente a Boileau, dispiacque a Racine e, ancora un secolo più tardi, era capace di mandare in bestia Rousseau che la giudicava immorale a causa dei pessimi figli che la popolano. Ma lui non ne aveva. I suoi li mandava all'ospizio dei trovati; forse gli pareva morale questo.

Il processo di attualizzazione dell'antico tema, soprattutto sotto l'aspetto sociale, comporta qualche accomodamento, qualche contraddizione nel personaggio. Arpagon — lo nota in altra occasione — ha sei persone di servizio, tiene corte bandita, mantiene cavalli e carrozza, porta diamanti alle dita, offre pranzi e impresta ad altri la propria pariglia. E' mai possibile? Ma c'è di più. Riducendo la famiglia ad una bocca di meno, la vedovanata dovrebbe essere, per l'Avaro, una condizione provvidenziale. Arpagon, viceversa, progetta di ammolarsi con una giovinetta che potrebbe esser sua figlia; e pazienza, capita in molte commedie di Molière; ma è addirittura nullamente. Si tratta di un avaro innamorato. Ora, se esiste, al mondo, sentimento altruistico, dispersivo, prodigo, questo è proprio l'amore. E' ammisible accordare l'amore, e per una che non ha un soldo, con l'avvarizia? Egli, ben intende, fa tutto ciò avaramente, e come! Però, questa non è ancora l'avvarizia tout court. Possiamo dire che egli è un avaro complicato e contrastato dalla propria posizione sociale.

Ma l'Avaro totale, concepito, per così dire, come categoria dello spirito, dovrebbe essere un'altra cosa. Pensate che, prima di tutto, egli dovrebbe cominciare col risparmiar se stesso: la propria energia, i propri movimenti; perché no? gli atti re-

spiratori, i battiti cardiaci, le funzioni vegetative, le parole, la voce, i pensieri: spendere il minimo della propria vita realizzando il maggior risparmio biologico possibile, tanto per non morire, e, possibilmente, cercar di economizzare qualcosa anche su quel minimo. La vetta suprema, la condizione ideale dell'avvarizia, intesa come imperativo categorico, sarebbe, forse, soltanto uno stato di perpetua immobilità e sonnolenza; sufficiente a coltivare un pensiero solo, l'inertia, insomma. A fil di logica, l'avvarizia assoluta, metafisica, dovrebbe essere la meno teatrale delle passioni. Essa non potrebbe nemmeno celebrare, cioè a dire consumare, la soddisfazione di se stessa.

Non c'è rimedio. Si tratta di un vizio che va qualificato. Solamente limitandola, essa può essere rappresentabile. E' singolare come se ne sia reso conto il nostro Goldoni e come abbia tentato, a vero dire piuttosto malevolmente, di aggettivarla un paio di volte; fra l'altro, nell'ultima delle sue commedie, quell'*Avaro fastoso* che avrebbe potuto essere una originalissima invenzione e che risultò un copione impacciato dalla solenne, ampollosa e bocceggianti sentenziosità moralistica, imitata dal teatro francese del Settecento.

L'Avaro di Molière è, inenarrabilmente, un avaro che si spreca. Si spreca a modellare la propria passione, si spreca per disperarsi, nella grandiosità dell'insuperabile monologo che chiude il quarto atto, quando scopre che gli hanno rubato la cassetta del suo tesoro, sepellita in giardino come la marmitta dell'Euclyone plautino. « Oh, gli occhi meravigliosi della mia cassetta ». La invoca come una donna da cui sia stato stregato.

Dunque, un avaro relativo — ma poi che conta, di fronte ai risultati del genio? — ma un avaro relativo in una commedia di egoisti assoluti, dove un personaggio vale l'altro e i figli non sono migliori del padre; desiderosi della sua morte, ingannatori, calunniatori, ladri, mezzani, privi di scrupoli nel dare la scalata ai propri desideri; e poco importa che siano desideri legittimi e che il fine venga invocato a giustificare i mezzi. Canaglie sono e canaglie rimangono.

Carlo Terron

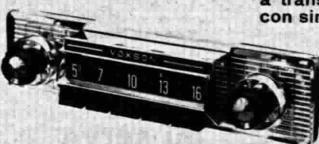


Con recente provvedimento governativo, la tassa per le radio montate su automobili è stata ridotta a L. 500

PREPARATEVI QUINDI ALLE VACANZE. SCEGLIENDO UNO DI QUESTI ORIGINALI APPARECCHI.

VOXSON

AUTOTRANS l'unica autoradio, interamente a transistors con sintonia automatica



VANGUARD il rivoluzionario apparecchio nello specchio retrovisore! Senza antenna e senza fori nella carrozzeria.



Tutti sono interamente a transistors, veri amici della vostra batteria, perché il loro consumo di corrente è del tutto trascurabile.

VOXSON

vi costringe al meglio!

mia nonna (1905)
e mia madre (1935)
facevano da mangiare
con questi arnesi



io (1961) faccio da mangiare con GO-GO.

Prendiamo ad esempio
un passato di verdura:
mia madre la faceva bollire
e bollire fino ad esaurirla
e poi la passava al setaccio:
non era cattiva, non dico questo,
ma i miei passati di verdura
sono migliori.
Con GO-GO si trita tutto
fino fino e poi si fa cuocere
al punto giusto.

agenzia ordinata 21



E faccio ogni giorno
passati di verdura
di gusto nuovo
salse deliziose
frappè
panna montata
e macino il caffè
ogni volta che lo voglio fresco.

**GO-GO mi serve
da mattina a sera**

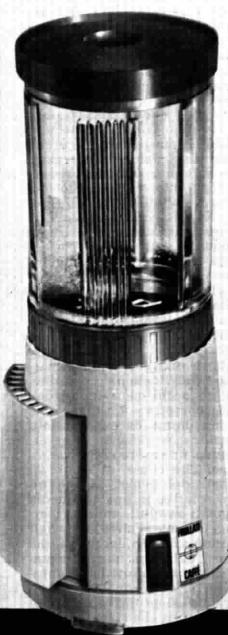
**frullatore
elettrico
con
macina
caffè**

go-go

LIRE 7500

PRODOTTO **BIALETTI** CRUSINALLO

GRATIS / L'UTILISSIMO E PRATICO RICETTARIO A COLORI "GO-GO PER VOI"
SCRIVENDO A BIALETTI/CRUSINALLO



TV VENE

10.11.50 Per la sola zona di Roma in occasione della IX Fiera Campionaria Nazionale

**PROGRAMMA CINEMATO-
GRAFICO**
TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

12 — Classe prima:

a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
Prof. Nicola Di Macco

b) Lezione di musica e canto corale
Prof.ssa Gianna Perea Labia

c) Lezione di disegno ed educazione artistica
Prof. Enrico Accatino

d) Lezione di italiano
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

13.30 Classe seconda:

a) Lezione di matematica
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

b) Osservazioni scientifiche
Prof. Salvatore D'Agostino

14.25 Due parole tra noi
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

Insetti
Incontri
Visite della Telesquadra ai Posti d'Ascolto di Telescuola

14.40 Classe terza:

a) Osservazioni scientifiche
Prof.ssa Ivolda Vollaro

b) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
Prof. Gaetano De Gregorio

c) Storia ed educazione civica
Prof.ssa Maria Mariano Gallo

16 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: Trento

XIV GIRO CICLISTICO D'ITALIA ORGANIZZATO DALLA « GAZZETTA DELLO SPORT »

Ripresa diretta dell'arrivo della 19^a tappa (Vittorio Veneto - Trento)

Telecronisti: Giuseppe Albertini, Adone Carapezzi, Adriano Dezan e Paolo Rosi
Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

La TV dei ragazzi

17.18 a) GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:

— Italia: Forte dei Marmi: giovani pittori

— Stati Uniti: Vecchia America: Lussemburgo: Una lepre in buone mani

— Canada: Motoscafi d'ogni tipo

— Giappone: Bambole « hanawa »

— Australia: Era spaziale ed i cartoni animati

— Un'avventura meravigliosa

— Apertura di caccia

b) IL PASSATEMP

Rubrica settimanale di giochi a cura di Ada Tommasi De Micheli

Presenta Febo Conti
Regia di Cesare Emilio Gaslini

Ritorno a casa

18.30
TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GONG
(Tide - Milkana)

18.45 PERSONALITA'

Rassegna settimanale per la donna diretta da Mila Contini

Regia di Maria Maddalena Yon

**19.30 SINTONIA - LETTERE
ALLA TV**

a cura di Emilio Garroni

19.45 BIGLIETTO D'INVITO
dal San Carlo di Napoli
A cura di Giuseppe Sala

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Confezioni Lubiam - Confetto Falqui)

**SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE**

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Neocid - Vespa - Lesso Galbani - Atlantic)

**PREVISIONI DEL TEMPO -
SPORT**

**SERVIZIO SPECIALE DEL
TELEGIORNALE PER IL
XLIV GIRO D'ITALIA**

21.10 CAROSOLO

(1) Remington Roll. A. Matrice - (2) Buitoni (3) Idro-litina - (4) Dentifricio Colgate - (5) Nescafé

I concorrenti sono stati calcolati dai 1) Ultravision Cinematografica - 2) Organizzazione Pagot - 3) Incom - 4) Tivucine Film - 5) Orion Film

21.25

SOTTO INCHIESTA

Originale televisivo di Macgregor Urquhart e Cecil Madden

Traduzione di Olga De Vel-Aillaud

Personaggi ed interpreti:

La signora Griersmead Pina Cei Jeannie Griersmead Bianca Toccafondi

Falconi Manlio Busoni Harry Griersmead Nando Gazzolo

Cyril Lungar Tino Bianchi Cafin Roob Giuseppe Pertile Sarah Hopkins Marisa Mantovani

Scene di Mariano Mercuri Regia di Claudio Fino (Registrazione in prima esecuzione)

Al termine:

Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee

**JUGOSLAVIA: Belgrado
CAMPIONATI EUROPEI DI
PUGILATO**

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Febo Conti presenta la settimanale rubrica per i ragazzi « Il passatempo » (ore 17,30)

Un "poliziesco" inglese

Sotto inchiesta

ore 21,25

Per quanto ingegnosamente ideati e abilmente condotti, i drammì gialli (o, per essere esatti, le commedie poliziesche) mostrano spesso, nella maggior parte, anche allo spettatore meno esigente, un lato debole: o il mezzuccio troppo fragile per far scattare l'ordigno della trovata, o la prevedibilità della soluzione, o l'eccesso d'intrigo, o il finale accademante, o che altro non so. Essi hanno, in genere, proprio il difetto d'essere simili ai fatti reali della cronaca nera di tutti i giorni; dico questo per amore di paradosso, ma in ef-

fetti non siamo tanto lontani dalla verità.

Orbene, questa volta ho davvero l'impressione (l'impressione — è chiaro — ricavata dalla lettura che potrebbe — ma non lo credo — essere diversa da quella che darà la rappresentazione) che Mac Gregor Urquhart e Cecil Madden, autori di *Sotto inchiesta* in programma stasera, abbiano scritto qualcosa di diverso. Originale lo spunto, bene orchestrato l'andamento, rigorosamente controllate tutte le componenti della vicenda, inaspettato il colpo di scena conclusivo. In fondo, non è che un lungo dibattito fra sei persone (la settima comparirà soltanto nelle



Bianca Toccafondi e Nando Gazzolo sono fra gli interpreti di «Sotto inchiesta»



ultime scene senza però assumerci il facile ruolo di *deus ex machina* che accomoda le cose chiuse in una stanza a discutere di un delitto o, meglio, della morte di un tale avvenuta, vent'anni prima, in circostanze che lasciano supporre un atto criminoso.

Non diremo molto. Appena qualche accenno. Siamo in casa di Harry Griersmead, ispettore di Scotland Yard che durante un recentissimo processo per omicidio ha ricevuto — caso alquanto raro — le congratulazioni del giudice per l'abilità con cui ha saputo condurre le indagini. La promozione a ispettore capo sembra imminente. Harry, sua moglie Giannina e sua madre venuta dalla campagna a passare qualche giornata di vacanza con lui, non hanno però il tempo di rallegrarsi per la bella affermazione professionale. Nel breve giro di pochi minuti, tre alti funzionari di polizia entrano nella gaiola cassetta del Griersmead. Hanno l'aria — si direbbe — di venire a congratularsi con il valoroso collega. Invece... Andate a fidarvi delle apparenze!

Il fatto è che il caso così brillantemente risolto da Harry ha delle curiose analogie con quel misterioso incidente di vent'anni prima che dicevamo. Be', che c'entra l'ispettore Griersmead? C'entra quel tanto che basta per fargli capire che cosa significa cadere nelle mani della polizia. Un paio d'ore, per lui, non facili da dimenticare...



BIGLIETTO D'INVITO DAL TEATRO SAN CARLO Nel periodo in cui, dopo la dominazione spagnola, Napoli ebbe con Carlo III di Borbone una sua corte e una sua vita politica ed amministrativa autonoma, il Teatro San Carlo fu come il centro artistico e mondano della città. Sotto nel 1737 su progetto dell'architetto Medrano e ricostruito dal Nicolini dopo l'incendio del 1816, il San Carlo assistette ai successi della grande scuola partenopea dei Porpora, dei Piccinni, dei Paisiello, dei Cimarosa, salutò le più famose novità dei maestri del melodramma e il debutto di Vincenzo Bellini. Famoso per i suoi cicli wagneriani iniziati nel 1907 dal Martucci, il Teatro napoletano è ancor oggi per la sua bellezza architettonica, per le sue tradizioni e per la cura con cui vengono allestiti gli spettacoli uno dei migliori teatri europei. La sua vita artistica, dopo la difficile parentesi della guerra e del primo dopoguerra, è ripresa in pieno, eguagliando i successi del passato.

Il «biglietto d'invito» realizzato da Giuseppe Sala racconta attraverso documenti poco noti la storia del Teatro e ne descrive l'attività, soffermandosi soprattutto su quel mondo affascinante e curioso, che non appare agli spettatori che opera, in un clima tutto particolare, dietro le quinte.

c. m. p.

buon
viaggio



F. 042 Reg. 4514 Acis, 72148-12-9-1951

Il confetto FALQUI
è l'ideale della comodità:
in casa, in viaggio, non disturba,
non dà dolori.
È purgante e lassativo
di effetto pronto, calmo, sicuro.
Il confetto FALQUI
è indicato per grandi e piccini

FALQUI

il dolce confetto di frutta



Dentiere montato su ammortizzatori quando si adoperi Orasiv super - polvere adesiva.

ORASIV

34 **Due signore di 44 e 50 anni e una signorina di 27 ci scrivono:**

1) ... Sono un'accanita fumatrice e la nicotina ha formato una patina giallina e brutissima a vedersi, sui miei denti regolari. Mi consigli lei, caro dottore, un dentifricio veramente buono, e io l'ascolterò senz'altro.

Giovanna A. (anni 27) Padova

Come a tante altre persone, le consiglio la "Pasta del Capitano", un dentifricio assolutamente privo di acidi e quindi innocuo. Lo adoperi anche tre o quattro volte al giorno e presto la patina gialla scomparirà dai suoi denti per farli risplendere più che bianchi in un sorriso smagliante. La "Pasta del Capitano" è venduta in farmacia a 250 lire.

2) ... Le calze di mio marito, con licenza parlando, alla sera sono sempre umide, e le scarpe lo stesso. Oltre a tutto si forma un odore sgradevole. Come si potrebbe evitare questo?

G. N. Benevento

Esiste in farmacia una ricetta che fa proprio al suo caso. Comprerai 350 lire di "Polvere di Timo" e la faccia adoperare subito a suo marito, spruzzandola sui piedi, tra le dita e nelle scarpe. Vedrà che i piedi rimarranno sempre asciutti, piacevolmente freschi e non avranno assolutamente più cattivi odori.

3) ... Ogni anno, quando sono al mare, tanto mio marito che i miei figlioli, si scottano le spalle malgrado le molte precauzioni e le molte creme...

Marcella G. (anni 44) Torino

Lei non ha provato ancora la "Cera di Cupra" che troverà in farmacia e per tutta la famiglia le basterà la confezione da lire 500. Unga le spalle dei suoi figlioli con questa crema portentosa e non ci sarà più pericolo di scottature. La usi anche per il viso e vedrà che bella pelle e che tintarella invidiabile!

4) ... Devo fare tutte le pulizie di casa e a mezzogiorno sono già stanca. Le caviglie le sento indolenzite e le piante dei piedi mi bruciano. Mi passa perfino la voglia di cucinare.

Elisabetta C. (anni 50) Ancona

A lei signora che si lamenta perché si stanca troppo, consiglio il "Balsamo Riposo". Con questa crema faccia qualche massaggio ai piedi e alle caviglie e proverà subito un senso di riposo e di sollievo: le piante dei piedi non le bruceranno più e potrà fare tutte le pulizie di casa.

Dott. NICO
chimico-farmacista

**Se il callifugo Ciccarelli usar non vuoi
perdi i denari e i calli restan tuoi**

Quando una mamma ci tiene ... si vede

Si vede dalla gioia dei suoi bambini, che si sentono circondati da mille premure.

Si vede dalla cura che ha per tutta la casa e, in particolare, per il suo patrimonio in biancheria: e perché la biancheria dura a lungo sceglie OMO^{PIÙ}, la polvere più sicura, che lava a fondo ma delicatamente.

La mamma usa OMO^{PIÙ} sempre "da solo", per ottenere un bucato che vince ogni confronto: perfettamente pulito, dai colori più vivi e dal bianco ancora più bianco, proprio quel "tanto più bianco" che conta e che si vede!



UN DONO ALLE MAMME

A tutta le Mamme che hanno dato alla luce un bimbo il 14 maggio 1961 - FESTA DELLA MAMMA la Lever Gibbs offrirà in omaggio

- * un Libretto di Risparmio con un deposito iniziale di L. 10.000 intitolato al neonato e una fornitura di OMO^{PIÙ} per 6 mesi
- Basta indirizzarvi entro il 14-5-1961, a: Festa della Mamma - OMO^{PIÙ} Casella Postale n. 3666 - Milano il certificato di nascita del bimbo.

per chi concesse



Si vede... e come!

Omo^{PIÙ} lava ancora più bianco ... e si vede!

È UN PRODOTTO LEVER GIBBS

RADIO

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio**

radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Mattutino

giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Nino Besozzi (Motta) ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

Il nostro buongiorno

Programma presentato dal Rias di Berlino (Pal motivo-Colgate)

9 — La fiera musicale (Chlorodonte)

9.30 Concerto del mattino

Solisti di ieri: pianista Dino Lipatti

1) Chopin: Otto valzer; n. 4 in fa maggiore op. 34 n. 3; n. 5 in la bemolle maggiore, op. 42; n. 6 in re bemolle maggiore, op. 64 n. 1; n. 9 in la bemolle maggiore, op. 69 n. 1; n. 10 in fa maggiore, op. 70 n. 2; n. 11 in sol bemolle maggiore, op. 70 n. 1; n. 10 in si minore, op. 69 n. 2; n. 14 in mi minore, op. postuma

2) Schumann: Concerto in la minore op. 54, primo movimento forte e orchestra: a) Allegro affettuoso, b) Intermezzo (Andantino grazioso), c) Allegro vivace

Orchestra «Philharmonia», diretta da Herbert von Karajan

3) Oggi si replica...

11 — I vostri maestri a cura di Riccardo Allotta Ludovizzi Rocca

11.30 **XLIV Giro d'Italia**

Passaggio da Vodo di Cadore (Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli, Paolo Valenti e Italo Gagliano)

11.40 Il cavallo di battaglia di Giacomo Masetti, Luciano Rondinella, Caterina Villalba (Invernizzi)

12 — Musica in orbita (Ola)

12.20 * Album musicale Negli interv. com. commerciali

12.55 Metronomo (Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

XLIV Giro d'Italia

Passaggio da Arabba (Radiocronaca di Sergio Zavoli) (Terme di San Pellegrino)

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e luciole

Punti di vista del Cavallier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 IL RITORNELLO

cantato da Nilla Pizzi, Giorgio Consolini, Tonina Torrielli, Giuseppe Negroni, Carmen Rizzi e Mario Querci

Dirige Angelini

(Saturnifizio Negroni)

14-14.20 Giornale radio

XLIV Giro d'Italia
Passaggio da Pozza di Fassa (Radiocronaca di Nando Martellini)

Listino Borsa di Milano

14.20-15.15 Trasmissioni regionali

14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» in Basilicata

15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15.15 «Canta Yves Montand

15.30 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 — Programma per i ragazzi

Addio, mia bella addio!
Romanzo di Oreste Gasperi

Allestimento di Ruggero Winter Prima puntata

16.30 * Count Basie e la sua orchestra

16.45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
Allan Sandage: Il cielo delle stelle

17 — Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 IL MONDO DELL'OPERA

Un programma di Franco Soprano

18.15 La comunità umana

18.30 I racconti del Nazionale A. De Musset: Margot interpretato da Giulia Lazarini, Lina Volonghi, Gianfranco Bortolotti, Renato Salvagno, Elisa Pozzi Regia di Sandro Bolchi

19 — La voce dei lavoratori

19.25 Le novità da vedere Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Edoardo Anton, Enzo Ferriero, Achille Fiocco

19.50 **XLIV Giro d'Italia**
Servizio speciale di Paolo Valentini



Count Basie e la sua orchestra suonano alle ore 16,30

- VENERDI - GIORNO

SECONDO

- 9** Notizie del mattino
 05' Vecchi motivi per un nuovo giorno (Aiaz)
 20' Oggi canta Alfredo Jandoli (Agipgas)
 30' Argento vivo (Supertim)
 45' Romantico album (Lavabanchiera Candy)

- 10 — LA BANDERUOLA**
 Rivistina barometrica esposta a tutti i venti di D'Onofrio, Gomez e Nelli
 Regla di Amerigo Gomez
 — Gazzettino dell'appetito (Omeopita)

11-12.20 * MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

- Pochi strumenti, tanta musica
 25' Breve intervallo
 Nino Frattini: Personaggi della cronaca
 30' Le nostre canzoni (Mira Lanza)
 50' Breve intervallo
 Angelo Cavallo: Canti e canzoni di Napoli
 55' Orchestre in parata (Doppio Brodo Star)

- 12,20-13 Trasmissioni regionali
 12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria
 12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13 presenti:

- Lelio Luttazzi: 30 anni di swing (L'Oréal)
 20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
 25' Fonolampo: dizionario di canzoni (Palmitello-Colgate)
 13,30 Segnale orario - Primo giornale

- 40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gstone Manzoni e Riccardo Morbelli
 (Trasmesso anche ad Onda Media)

(in francese) Giornale radio da Parigi

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) Giornale radio da Amburgo-Colonia

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) Giornale radio da Londra

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano

9,45 Musiche spirituali
 Mentre il Lamento bate (Jacobs Motte) 12 (Piccolo Coro Polifonico di Roma

15' (in francese) Giornale radio da Parigi

Rassegne varie e informazioni turistiche

11 — La cantata profana

Cavalli: « Se là già negli abis-

- 45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott (Compagnia Singer)
 50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)
 55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

- 14 — I nostri cantanti**
 Negli interv. com. commerciali

- 14,30 Segnale orario - Secondo giornale**

- 40' R.C.A. Club (R.C.A. Italiana)**

- 15 — CANZONI PER L'EUROPA**
 Melodie italiane per un Festival Europeo - Orchestra diretta da Angelo Giacozzetti (Supertim)

- 15,30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo** - Bollettino meteorologico (Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli e Paolo Valentini)

- 15,45 Carnet Decca (Decca London)**

- 16 — Ritmo e melodia**
14,15 Giro d'Italia

- Passaggio da Ora (Radiocronaca di Sergio Zavoli)

- 17,15 L'orchestra di Leroy Holmes**

- 17,30 Da Bassano del Grappa la Radiosquadra trasmette**

- IL VOSTRO JUKE BOX**
 Un programma di canzoni scelte dal pubblico, presentato da Carlo Baitone

- 18,30 Giornale del pomeriggio**

- Ribalta dei successi Carisch (Carisch S.p.A.)

- 18,50 * TUTTAMUSICA (Formaggio Paradiso)**

- 19,20 Giugno Radio TV 1961**

- 19,25 * Motivi in tasca**

- Negli interv. com. commerciali Il tacchino delle voci (A. Gazzoni e C.)

- 10,15 Il concerto per orchestra**

- Hindemith: Concerto per orchestra op. 38: a) Moderato con vigore, b) Molto presto, c) Non troppo lento (marcia per i guerrieri) Presto, basso ostinato (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia); Cee: Concerto per orchestra n. 2: a) Grave - Allegro, b) Allegro, c) Pastorale (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergio Celibidache)

- 15,15 La sonata a due**

- Mozart: Sonata in *si bemolle maggiore* K. 378, per violino e pianoforte (Violinista Arthur Grumiaux; Pianista Riccardo Scaramella)

- Scaramella: Sonata in *si bemolle maggiore* K. 377, per violino e pianoforte: a) Allegro molto, b) Andante, c) Allegro vivace (Duo Brun-Polimeni)

- 15,45-16,30 La sinfonia del Novecento**

- Honegger: Sinfonia n. 4 (Die Heilige Basileissita): a) Lento e misterioso, b) Larghetto (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nino Sanzogno); Ives: Terza Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Umberto Cattini)

- 11 — La cantata profana**

- Cavalli: « Se là già negli abis-

si » (Franco Magno, tenore; Ornella Mercatalli, pianoforte); Provenzale: « Nata appena » (Rosa De Liberato, soprano; Ornella Mercatalli, pianoforte); Vittorio Emanuele e Danilo Santoni, violinisti; Bruno Morcelli, violoncello); A. Scarlatti: « S'adorni su nel sembiante » (Irene Callaway, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte); D'Antorla: Cantata n. 1 per soprano e cembalo (Luciana Gaspari, soprano; Mariolina De Robertis, clavicembalo)

11,30 Il gruppo dei sei

Satie: 1) Tre pezzi in forma di pera, per pianoforte in quattro tempi (Duo Brun-Polimeni, Ricci-Lorenzi); 2) La morte di Socrate, per tenore e pianoforte (Paul Derenne, tenore; Henri Sauguet, pianoforte); Honegger: Sonata n. 1, per violino e pianoforte (A. Andrianov, pianoforte); 3) Adagio, Allegro assai (Duo Brun-Polimeni); Milhaud: Poèmes de Léo Latini: a) L'abandon, b) Ma douleur (Milhaud, pianoforte); Le Rossignol, di La Tourterelle (Hugo Cuenod, tenore; Giorgio Favaretto, pianoforte)

12,30 Musica da camera

in Scarlatti: Due sonate: a) in *si bemolle*, b) in *si bemolle* (Pianista alla Goldstein); Haydn (trascr. Igor Piatigorsky): Divertimento per violoncello e pianoforte (Daniel Shafran, violoncello; Frida Bauer, pianoforte)

12,45 Il virtuosismo vocale

Mozart: « A te, fra tanti affanni », Aria dall'« Oratorio Davide pentito » K. 469 (Tenore Herbert Hardt - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Luigi Colonna); Rossini: « Variazioni », da « Armida » (Soprano Maria Callas - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Alfredo Simonetti)

13 — Pagine scelte

Da « I sogni » di Francesco De Quevedo: « Le contraddizioni »

13,15-13,25 Trasmissioni regionali

13,15 « Listini di Borsa »

13,30 * Musiche di Weber e Prokofiev

(Replica del « Concerto di ogni sera » di giovedì 8 giugno - Terzo Programma)

14,30 Musiche concertanti

Vivaldi: Concerto in *re maggiore* per 2 violini, archi e cembalo (Fondazione I. S. S. Allegro molto, b) Largo, c) Allegro (Violinisti solisti Riccardo Braga e Angelo Stefanato - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia); Davaud: Sinfonia concertante n. 1 in *si maggiore*, per due violini, violoncello e orchestra: a) Allegro moderato, b) Adagio di mezzo tempo, c) Allegro (Pellizza e Franco Giulia violinisti; Massimo Amfitheatrof, violoncello) - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia)

15,15 La sonata a due

Mozart: Sonata in *si bemolle maggiore* K. 378, per violino e pianoforte (Violinista Arthur Grumiaux; Pianista Riccardo Scaramella)

15,45-16,30 La sinfonia del Novecento

Honegger: Sinfonia n. 4 (Die Heilige Basileissita): a) Lento e misterioso, b) Larghetto (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nino Sanzogno); Ives: Terza Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Umberto Cattini)

11 — La cantata profana

Cavalli: « Se là già negli abis-

TERZO

17 — * Il Lied romantico

Ultima trasmissione

Gustav Mahler

Due Lieder da « Lieder aus letzter Zeit »

N. 1 Ich atm' einen Linden-Duft, N. 4 Ich bin der Welt abhanden gekommen

Basso Alfred Poehl

Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna, diretta da Felix Prohaska

Kinderliedertieder

Nun will die Sonn' so hell aufgehn - Nun seh' ich wohl

Wenn dein Mütterlein - Oft denk' ich, sie sind nur ausgen

In diesen Wetter

Soprano Kristen Flagstad

Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Wilhelm Furtwängler

Kinderliedertieder

Nun will die Sonn' so hell aufgehn - Nun seh' ich wohl

Wenn dein Mütterlein - Oft denk' ich, sie sind nur ausgen

In diesen Wetter

Soprano Kristen Flagstad

Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Wilhelm Furtwängler

18 — Orientamenti critici

Il contributo degli Umanisti veneti al primo sviluppo del Rinascimento francese a cura di Franco Simone

18,30 Discografia ragionata

a cura di Carlo Marinelli

Michael Haydn

Divertimento in sol maggiore

- Hochzeit auf der Alm

- Concerto per tromba in si bemolle maggiore

Wolfgang Amadeus Mozart

Gaiatimus musicum K. 32

Tromba Adolf Scherbaum

« Camerata Academic » di Salzburg, diretta da Bernhard Paumgartner

19 — La delinquenza minorile

a cura di Matteo Guarino II

Eredità, educazione e ambiente

19,30 Bruno Bettinelli

Sonata breve per violoncello e pianoforte

Roberto Caruana, violoncello;

Maria Agnese Maffezzoli, pianoforte

19,45 L'indicatore economico

LOCAI

CALABRIA

12,20-12,40 Musica richiesta - (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Bruno Clirò e il suo complesso

12,40 Musica della Sardegna

12,50 A tempo di chitarra (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sessari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Cantanti alla ribalta (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sessari 1 e stazioni MF II).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF II).

14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz.

RADIO - VENERDI

NAZIONALE

20 — * Motivi di successo
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno (Antonietto)

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20,55 Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)

21 — Dall'Auditorium di Torino

Manifestazioni organizzate per celebrare il primo Centenario dell'Unità d'Italia
Un secolo di musica: 1860-1960

Sesta manifestazione: Spagna e Sud America

CONCERTO SINFONICO
diretto da ETTORE GRACIS
con la partecipazione del

contralto **Oralia Dominguez**

Albeniz: *Catalunya*, suite popolare; *La Galana*, del sacerdote brigio, danze di ballerini con voci: a) Introduzione e scena; b)

1. *Gitan* (La veglia notturna), c) Canzone delle pene d'amore, d) Apparizione e danza del terrore, e) Il cerchio magico, festezze, danze dei soldati), g)

Danza rituale di *Alfonso* (h) Scene e canzoni del fuoco fatto, i) *Pantomima*, l) Danza del gioco d'amore, m) *Finale*

Orchestra diretta da Marcello De Martino - Regia di Riccardo Manton (Palermo-Colgate)

21,40 Radionotte

21,55 Parlamento insieme
22,15 La leggenda del jazz a cura di Mino Caudana

22,45-23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

SECONDO

20 Segnale orario - Radiosera

20,20 XLIV Giro d'Italia
Servizio speciale di Nando Martellini e Sergio Zavoli (Terme di San Pellegrino)

20,30 Zig-Zag

20,40 Nunzio Filogamo presenta

GRAN GALA

Panorama di varietà
Orchestra diretta da Marcello De Martino - Regia di Riccardo Manton (Palermo-Colgate)

21,40 Radionotte

21,55 Parlamento insieme

22,15 La leggenda del jazz a cura di Mino Caudana

22,45-23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

TERZO

20 — Concerto di ogni sera

Luigi Boccherini (1743-1805): *Sinfonia in la maggiore op. 37 n. 4*

Allegro - Minuetto - Andante - Finale (Allegro)

Orchestra « A. Scarlatti », diretta da Franco Caracciolo

Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Concerto in mi bemolle maggiore per tromba e orchestra*

Allegro - Andante - Allegro

Solisti Paolo Longinotti

Orchestra della « Suisse Romande », diretta da Ernest Ansermet

Anton Dvorak (1841-1904): *Suite op. 39 per orchestra*

Primo (Praeludio, Allegro moderato) Polka, Allegro giocoso

Minuetto, Allegro giusto

Romanza, Andante con moto - Finale, Presto

Orchestra da camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Harry Blech

21 — Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 LA COLONIA

o « La lega delle donne »
Commedia in un atto di Pierre de Marivaux

Traduzione e adattamento radiofonico di Corrado Pavolini

Artenice, donna mobile

Valeria Valeri

La signora Sorbin, moglie d'un artigiano Diana Torrieri

Sorbin, suo marito Enzo Tarascio

Timagene, giovane nobile Raoul Grasselli

Ermocrate, altro nobile

Alceste, sorella di Alceste Lina, figlia della signora Sorbin Anna Menichetti

Persinet, giovane del popolo, innamorato di Lina

Gastone Moschini

Laurea Raffaele

Altra donna Laura Giordano

Regia di Corrado Pavolini

22,20 La Rassegna

Teatro a cura di Raul Radice

Obraszov e il Teatro di battaglia di Mosca - « Le voci di dentro » di Eduardo « Il capitano d'industria » di Brunello Rondi - Il « Théâtre National Populaire » a Parigi, con L'Heureux stratagème di Marivaux e il « Turcaret » di Lesage - La tournée italiana del « Theatre Guild » - « The Skin of Our Teeth » di T. Whalen - « The Glass Menagerie » di T. Williams e « The Miracle Worker » di W. Gibson

22,50 Franz Joseph Haydn
Quartetto per chitarra e archi

Allegro - Minuetto - Largo - Minuetto - Presto

Niccolò Paganini

Trio per chitarra, violino e violoncello

Allegro con brio - Minuetto

- Andante, Larghetto - Rondo

Concertata per violino e chitarra

Allegro - Andante - Rondo

Luigi Boccherini

Quintetto n. 3 in mi per chitarra e archi

Allegro moderato - Adagio - Minuetto - Finale

Esecuzione del « Quartetto Silzer » (Giorgio Silzer, Marie Louise Johnson, Endre Karolyi, Hermann)

Chitarrista Siegfried Behrend

(Registrazione effettuata il 24-4-1961 al Teatro « Eliseo » di Roma durante il Concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

23,50 * di Congedo

Liriche di Paul Claudel e Valery Larbaud

FIODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Nazionale

II canale: v. Secondo Programma

III canale: v. Rete Tre e Terzo Programma

IV canale: dalle 8 alle 10 (12-16) - dalle 20 alle 22 - Musica sinfonica, da camera e da camera; V canale: dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-21); musica leggera; VI canale: supplementare stereofonica

Di programmi odierni:

ROMA - **Canale IV**: 8 (12) « Musica sacra » - 10 (14) « Le sinfonie di Haydn » - 16 (20) « Un'ora con Shostakovich » - 17 (21) « La Bohème », di Puccini; 19 (23) « Musica di Smetana » - 20 (25)

Canale V: 7,90 (13,30-19,30) « Vedete straniere » - Los Machucambos, Connie Francis, Sharon Young, Jacqueline Boyer - 8 (14-20) « Jazz Party » - 9 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) « Vetrina stereofonica » - 10,45 (16-22,45) « Un'ora di classica » - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni italiane » - 13 (19-25) « Musica di Haydn e Janacek »

TORINO - **Canale IV**: 8 (12) « Il re del dolore di Caldara » - 10,51 (14,51) « Le sinfonie di Haydn » - 16 (20) « Un'ora con Brahms » - 17 (21) « Mentre Leacosta di Puccini » - 18,55 (22,55) « Musica di Haydn e Janacek »

21 — Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 LA COLONIA

o « La lega delle donne »

Commedia in un atto di Pierre de Marivaux

Traduzione e adattamento radiofonico di Corrado Pavolini

Artenice, donna mobile

Valeria Valeri

La signora Sorbin, moglie d'un artigiano Diana Torrieri

Sorbin, suo marito Enzo Tarascio

Timagene, giovane nobile Raoul Grasselli

Ermocrate, altro nobile

Alceste, sorella di Alceste Lina, figlia della signora Sorbin Anna Menichetti

Persinet, giovane del popolo, innamorato di Lina

Gastone Moschini

Laurea Raffaele

Altra donna Laura Giordano

Regia di Corrado Pavolini

22,20 La Rassegna

Teatro a cura di Raul Radice

Obraszov e il Teatro di battaglia di Mosca - « Le voci di dentro » di Eduardo « Il capitano d'industria » di Brunello Rondi - Il « Théâtre National Populaire » a Parigi, con L'Heureux stratagème di Marivaux e il « Turcaret » di Lesage - La tournée italiana del « Theatre Guild » - « The Skin of Our Teeth » di T. Whalen - « The Glass Menagerie » di T. Williams e « The Miracle Worker » di W. Gibson

22,50 Franz Joseph Haydn

Quartetto per chitarra e archi

Allegro - Minuetto - Largo - Minuetto - Presto

Niccolò Paganini

Trio per chitarra, violino e violoncello

Allegro con brio - Minuetto

- Andante, Larghetto - Rondo

Concertata per violino e chitarra

Allegro - Andante - Rondo

Luigi Boccherini

Quintetto n. 3 in mi per chitarra e archi

Allegro moderato - Adagio - Minuetto

- Andante, Larghetto - Rondo

Canzone V: 8 (14-20) Jazz moderno

giapponese, con l'orchestra diretta da Keitaro Miho - 9 (15-21)

Musica varia - 10 (16-22) Vetrina stereofonica

« Carnet de bal » con le orchestre Paul Weston, Nico Gomez, Billy May, Erminio Cucco, Joe Fingers Carr - 12,45 (18,45-45)

Voci alla ribalta.

Canale V: 8 (14-20) Jazz moderno

giapponese, con l'orchestra diretta da Keitaro Miho - 9 (15-21)

Musica varia - 10 (16-22) Vetrina stereofonica

« Carnet de bal » con le orchestre Paul Weston, Nico Gomez, Billy May, Erminio Cucco, Joe Fingers Carr - 12,45 (18,45-45)

Voci alla ribalta.

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s, 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta, O.C. e su kc/s, 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s, 9515 pari a m. 31,50

23,05 Musica per tutti - 0,36 Parata dei generi - 1,00 Canzoni per sognare - 1,36 Chiaroscuro musicali - 2,06 Invito all'opera - 2,36 Motivi in bianco e nero - 3,06 Cartoline musicali - 3,36 Casoreto italiano - 4,06 Auditorium - 4,36 Tre jazz a tempo - 5,06 Auditorium - 5,30 Andare in vacanza - 6,06 Arcobaleno musicale

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Motivi da film - 0,20 Tribuna elettorale - 0,20 Programma regionale - 0,20 Partito Comunista - 0,20 1961 - 0,20 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF 1).

SICILIA

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF 1).

20 Gazzettino della Sicilia (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 - Palermo 2 e stazioni MF 11).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 Der Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 « Der brief » (Wer ist schuldig?) Lustspiel in 1 Akt von Franz Grillparzer - 20,30 « Der Kaffee » (Die Melodien und Rhythmen) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Symphonische Musik - Grosse Künstler unserer Zeit - 20,15 « Die Tänze » (Wolfgang Amadeus Mozart) - 21,45 « Un'ora con Brahms » (Karl Koechlin) - 22,30 « Aus - dem Schatzkasten deutscher Lyrik » - 23,45 « Carnet de bal » - 24,25 « Das Kaleidoskop » (Rete IV).

23,20-25 Spätnachrichten (Rete IV Bolzano 2 - Bolzano 11).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

20-21,15 Gazzettino giuliano con « Piccola inchiesta » su argomenti di cronaca friulana (Trieste 1 e stazioni MF 1).

INGHILTERRA

ONDE CORTE

20 30 Musici per gli innamorati con Orchestra Eric Cook - 21,30 Musica di Mendelssohn, 23,15 « Veniti domande », gioco,

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20, Asrl. 20,20 « Cave canem », 21, Programma per il Retromarcia, 22,15 Notiziario, 22,20 Musica da ballo.

MONTECENERI

20 Orchestra Radicchio, 20,30 « Il maresciallo », radiogramma di Enrico Talamanca, 21,20 Musica popolare spagnola interpretata dal tenore Renato Bruson, 22,15 Trasmissioni in slovacco, polacco, ungherese, cecoslovacco, greco, 22,20 Musica da ballo, 22,25-23 Galleria del jazz a cura di Flavio Ambrosetti.

VATICANA

ESTERI

AUSTRIA VIENNA

20,15 Musica da ballo per i giovani.

21 Sciadre musicali, indovinelli per la buonanotte musicata, 22 Notiziario, 22,15 Musica da ballo.

23,10-24 Galleria del jazz a cura di Adolf Hasse.

ESTERI

AUSTRIA VIENNA

20,15 Musica da ballo per i giovani.

21 Sciadre musicali, indovinelli per la buonanotte musicata, 22 Notiziario, 22,15 Musica da ballo.

23,10-24 Galleria del jazz a cura di Adolf Hasse.

ESTERI

VIENNA VIENNA

20,15 Musica da ballo per i giovani.

21 Sciadre musicali, indovinelli per la buonanotte musicata, 22 Notiziario, 22,15 Musica da ballo.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

20 Concerto del pianista Jacob Filter.

20 Schumann: Studi sinfonici; Chopin: Due preludi; Rachmaninoff: Due studi, 21,10 Musica riprodotta.

21,30 La poesia nella canzone: « Verlaine », 22,10 Interpretazioni del pianista Yakov Zhdanov, 22,15 « La fata », con violinista Jean-Pierre Rameau, 22,20 Musica da ballo, 22,25 Monteceneri.

MONTECENERI

20 Più felice di me », con Charles Aznavour, 20,20 « Quale dei tre? », con Romi, Jean Francel e Jeanne Moreau, 20,35 « Colloquio con Jean-Claude Biette », 20,45 « Musica da ballo », 20,55 « Nella rete dell'ispettore V », avventura di spionaggio, 21,20 Canzoni, 21,50 « Au Cabaret de la chanson », 22,20 Vedette della serie 22,05 « Corrida Magazine », 22,20 « Festa del jazz », presentata da Michel Godard.

23 « Musica ai campi Ellis », di Jean Fontaine, Presentazione di Edith Lascas.

GERMANIA MONACO

20 Musica leggera e da ballo da Berlin. 21,20 « Così bella Monaco, istantanee musicali da Schwabing e dintorni, 22 Notiziario.

22,40 Musica leggera diretta da Werner Schmidt-Beelcke, 22,30 Musica da ballo, 22,35 « Gitarre giapponesi », 23 « One - two », musica da ballo, 1,05-2,00 Musica da Cabilia.

MUEHLACKER

20 Weber: Ouverture dell'opera

20 « Preciosa », (I Filarmoni di Vienna, diretta di Karl Böhm; Schubert: Impromptu in la bemolle maggiore, op. 142, n. 2 (pianista Clifford Curzon); Silcher: Canto nel bello, 20,35 « Concerto per violino e pianoforte di Anton Bruckner », 21,20 « Concerto per violino e pianoforte di Anton Bruckner », 21,25 Serenata a Schwezingen, Orchestra da camera tedesca del sud-ovest, diretta da Friedrich Tilman (solista Helmut Girardot, erpa: Eugen Schech, flauto: Walter Triebkorn, clarinetto: Musica per orchestra e solisti di Händel, Grétry, Ravel, 22 Notiziario).

SUEDWESTFUNK

20 Mozart: musiche per voci e strumenti, 21,30 Musica da camera.

21 Mozart: musiche per voci e strumenti, 21,30 Musica da camera.

21 Mozart: musiche per voci e strumenti, 21,30 Musica da camera.

21 Mozart: musiche per voci e strumenti, 21,30 Musica da camera.

21 Mozart: musiche per voci e strumenti, 21,30 Musica da camera.

21 Mozart: musiche per voci e strumenti, 21,30 Musica da camera.

21 Mozart: musiche per voci e strumenti, 21,30 Musica da camera.

21 Mozart: musiche per voci e strumenti, 21,30 Musica da camera.

21 Mozart: musiche per voci e strumenti, 21,30 Musica da camera.

21 Mozart: musiche per voci e strumenti, 21,30 Musica da camera.

21 Mozart: musiche per voci e strumenti, 21,30 Musica da camera.

21 Mozart: musiche per voci e strumenti, 21,30 Musica da camera.

21 Mozart: musiche per voci e strumenti, 21,30 Musica da camera.

21 Mozart: musiche per voci e strumenti, 21,30 Musica da camera.

21 Mozart: musiche per voci e strumenti, 21,30 Musica da camera.

21 Mozart: musiche per voci e strumenti, 21,30 Musica da camera.

21 Mozart: musiche per voci e strumenti, 21,3

- SERA

“Un secolo di musica”

Spagna e Sud-America

nazionale: ore 21

Dedicata alla Spagna e a due nazioni sud-americane, Messico e Brasile, storicamente legate alla cultura spagnola, la quinta trasmissione della serie *Un secolo di musica* è diretta da Ettore Gracis e comprende la rapsodia *Catalona* di Isaac Albeniz, la suite dal balletto *El amor brujo* di Manuel De Falla, la quinta Sinfonia per archi di Carlos Chavez e la *Bachiana brasileira* n. 4 di Villa-Lobos. La scuola musicale nazionale spagnola, illustrata dal grande nome di De Falla e ispirata da un ricchissimo folklore, in cui gli elementi autoctoni delle varie regioni si trovano intrecciate.

compositore suppone la presenza di musici ambulanti che, con la loro orchestra di strumenti a fiato e a percussione, cercano di suonare una canzone in voga. Ma i poveretti sono anche maledetti: il clarinetto fa una nota falsa e la grancassa, uscita di battuta, dà colpi fuori tempo. La gente sorride, poi la danza riprende col suo ritmo gaio e scintillante. Nel 1914 la danzatrice gitano-andalusa Pastora Imperio richiese, per uno dei suoi numeri, una Canzone e una Danza a Manuel De Falla: che proprio in quel tempo, sollecitato da Diaghilev, stava pensando a un balletto che mostrasse il volto aspro, voluttuoso e selvaggio di un'Andalusia segreta e mi-

di tutti i suoi magici poteri. Al suono delle campane mattutine, la bella vedova sarà al fine liberata dall'osessionante persecuzione dello spettro. Della Sinfonia n. 5 per orchestra d'archi composta nell'autunno del '53 da Carlos Chavez — il musicista che ha inserito la voce del suo Messico nella vita musicale contemporanea, — la pagina più ardita e significativa, riguardo alla personalità di questo primitivo e collettivissimo compositore, è offerta dal secondo tempo: il meno costruito ai canoni tradizionali. Indicato *Molto lento* e in realtà sottoposto a continue alterazioni agogiche, esso si configura come un recitativo e scena: dove l'andamen-



Isaac Albeniz



Manuel De Falla

Heitor Villa-Lobos

ciati o fusi con quelli di provenienza araba e bizantina, ha in Albeniz il suo iniziatore: ma un iniziatore meno programmatico del suo compagno di ideali nazionalisti, Felipe Pedrell, e più istintivo. Né tecnico della composizione, né costruttore di meditate architetture sonore, egli fu invece un romantico rapsodo, mosso al canto dall'appassionato amore per la sua terra. Pianista di genio, ebbe poca domesticchezza con i segreti dell'orchestrazione: e se *Catalona* si presenta tuttavia come una partitura riuscita, lo si deve ai consigli e agli interventi dell'amico francese Paul Dukas, l'autore dello smagliante *Apprenti sorcier*. Nella sua rapsodia, scritta nel 1899, Albeniz ci mostra il popolo spagnolo, la nazione festosa e fiera, con l'intensità della sua vita e lo splendore del suo sole. Lo spirito di quella terra è reso dalle melodie popolari su cui l'opera è basata — uno dei motivi principali ci ispira ad un caratteristico canto della zona montuosa della Catalogna —; e per dare maggiore verità al quadro, l'autore non ha temuto di mettervi la nota realistica nonché quella comica. Così, verso la metà del pezzo, il

steriosa. La madre della danzatrice, di puro sangue gitano, conoscendo tutti i sortilegi del fuoco e gli scongiuri per vincere gli spiriti maligni, narrò mille storie all'allora ventottenne musicista che, nei due pezzi commissionatigli, trovò l'occasione per attuare il suo più vasto progetto. Un soggetto di Martinez Sierra riunì gli elementi diversi di un'azione coreografica sul tema fondamentale dell'amore e della morte. Nacque così il balletto *El amor brujo* (*L'amore strengone*) la cui musica costituisce l'espressione più perfetta, fissa per sempre, del canto gitano-andaluso, che ha così trovato la sua collocazione nelle grandi epoche della storia musicale. Ne ricordiamo il soggetto: una giovane donna è perseguitata dal fantasma di colui che fu suo amante e che non vuole che lei si rifaccia ora una vita con un altro. Tutti gli scongiuri messi in atto per fuggire lo spettro si rivelano vani, perfino l'infallibile danza del fuoco. Saranno efficaci, invece, le astuzie amorose di un'altra donna, la quale, sollecitando la vanità mascolina del fantasma, lo svuoterà con le sue grazie

to rapsodico dell'inizio, rotto da continui impulsi drammatici, ora crudamente dissonanti e cromatici, ora di un diatonismo massiccio, giunge ad evocare un'atmosfera d'incantazione magica, tutta improntata sulla suggestione del ritmo e delle sonorità spettrali degli armonici. La musica dell'America latina ha il suo più illustre rappresentante in Heitor Villa-Lobos nato a Rio de Janeiro nel 1887 e scomparso due anni or sono —, la cui opera, assai vasta, trae nutrimento dal folklore brasiliano, con le sue suggestioni esotiche e i suoi ritmi suggestivanti. Ma, pur attenendosi alle sorgenti della musica indigena, Villa-Lobos si garantisce alla secolare tradizione europea, specialmente per quanto riguarda l'architettura e l'orchestrazione dei suoi lavori. E di tali essenziali legami con la nostra cultura, offrono una testimonianza evidente le sue *Bachianas brasileiras*, nelle quali una sorgiva sostanza musicale si raffina e si eleva sotto il segno del contrappunto di Bach.

n. c.

...un piccolo aspirapolvere
dalle grandi prestazioni

economico e prezioso,
vedette ASPIRO

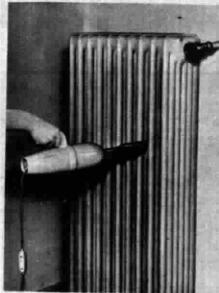
vi farà risparmiare

tempo e fatica.

I suoi razionali accessori
ne moltiplicano gli usi.

Spazzare

tappeti e pavimenti,
spazzolare poltrone,
tendaggi e abiti,
pulire cassetti
e ripostigli:
tutto diventa più agevole.



Vedette ASPIRO

è corredata dei seguenti accessori:
tubo di allungamento dritto • tubo di
allungamento curvo • bocchetta liscia
per tappeti con spazzola intercambiabile
per divani e poltrone • bocchetta piatta
per interstizi • cordoncino a forte isolamento
lunghezza metri 3,50 con interruttore
incorporato

LIRE 4750

produzione SPADA torino

in vendita nei migliori negozi



I LIBRI DI GIUGNO

6 CAPOLAVORI ITALIANI E STRANIERI a L. 1.000 al mese

6

Questi 6 romanzi — che la ROMANA LIBRI ALFABETO ha selezionato per Voi fra i maggiori successi librari italiani di questi ultimi mesi — metteranno i Clienti in condizione di conoscere il meglio della letteratura contemporanea mondiale: ogni titolo è un successo; ogni romanzo è un capolavoro; ogni volume assicura una lettura piacevole, gradita, appassionante.

LE NOTTI ROMANE di G. Vigolo (pag. 176) — RAGAZZI DI VITA di P. P. Pasolini (pag. 288) — DIO È NATO IN ESILIO di V. Horis (pag. 312) — RITORNO A PEYTON PLACE di G. Metalious (pag. 430) — RICTUS di H. Miller (pag. 512) — DOVE LE LACRIME SONO PROIBITE di A. Eker-Rotholz (pag. 512).

6 voll. rill. di complessive pag. 1960, con sopracoperta a colori.

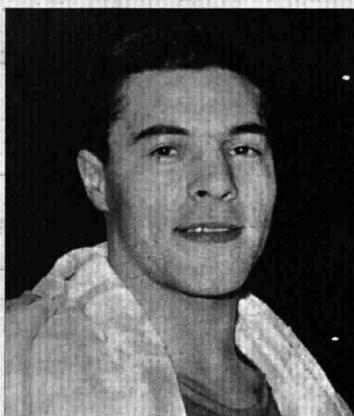
Contenuti: L. 9.200. A rate: 10 rate mensili da L. 1.000

ROMANA LIBRI ALFABETO — ROMA 1223

ROMANA LIBRI ALFABETO — P.zza PASQUALE PAOLI, 3 — ROMA (223) Vi prego spedire contrassegno di L. 1.000 i 6 volumi del pacco speciale di giugno, impegnandomi a pagare la differenza di L. 9.000 in 9 rate mensili da L. 1.000 ciascuna. Conosco ed accetto le condizioni che regolano la vendita con riserva dominio.

cognome e nome _____
di _____ nato a _____
professione _____
indirizzo privato _____
indirizzo dell'ufficio _____

TV - SABATO 10 G



Due fra i pugili della rappresentativa azzurra selezionata per gli «europei»: a sinistra, il piemontese Giuseppe Sabri, campione d'Italia dei pesi leggeri; a destra Luciano Piazza, di Firenze, laureatosi di recente campione internazionale militare del welters leggeri

In Eurovisione da Belgrado

Campionati europei di pugilato

ore 23,15

I campionati europei di pugilato costituiscono i traguardi intermedi delle Olimpiadi, che per lo più seguono o precedono di un anno, essendone da qualche tempo regolata la disputa con frequenza biennale. L'ultima edizione dei campionati risalendo a Lucerna (1959), che fu una prova generale per i Giochi di Roma, giunge ora puntualmente il torneo di Belgrado, il cui scopo è di riaprire, attraverso un primo confronto tra le rappresentative continentali, un nuovo ciclo olimpico. Nella capitale jugoslava, dal 3 al 10 giugno, le nazionali pugilistiche europee non affronteranno soltanto il più grosso impegno della stagione, ma sottoporranno ad un esercizio collaudato la rinnovata ossatura delle squadre. Questo almeno vale per l'Italia e per i paesi dove non esiste il dilettantismo di stato.

Gli «europei» di pugilato si presentano infatti, dall'avvento in campo sportivo delle nazioni orientali, all'insegna di uno equilibrio tecnico che si accentua in misura sempre crescente. L'inexistenza nei paesi d'oltre cortina di un settore professionistico permette il formarsi ed il consolidarsi di selezioni molto agguerrite, rese talvolta insuperabili dalla graduale maturazione dei soggetti meglio dotati, che spendono sui ring dilettantistici tutti gli anni della carriera. Esattamente il contrario di quanto accade da noi, dove i passaggi nei ranghi del professionismo sono frequenti ed ogni quattro anni almeno provocano una vera e propria decimazione nella nazionale dilettantistica. Dal torneo di Roma siamo usciti a testa alta, con tre medaglie

d'oro, tre d'argento ed una di bronzo, ma abbiamo subito scontato il posto di assoluta preminenza mondiale conquistato in quell'occasione con un'informata di circa centocinquanta neo-professionisti. Si trattava dunque di ricominciare daccapo o quasi, di tornare un'altra volta all'anno zero. L'istruttore federale Natale Rea, che da parecchi anni segue i sorti della nazionale, non si perse d'animo ed in pochi mesi riuscì a rimettere insieme i cocci della sua squadra. I risultati del suo lavoro fecero risaltare con evidenza che anche questa volta si era su una strada buona. I juniores mandati in Scozia tornarono con una vittoria schiacciatrice, i militari inviati oltre Atlantico ai campionati internazionali di Fort Dix riuscirono a raggiungere in cinque le finali e tre di essi si aggiudicarono il titolo.

Ciò non esclude la possibilità che a Belgrado, dove parecchi dei nostri ragazzi affronteranno il loro esordio in campo internazionale, non si debba risentire troppo del processo di rinnovamento che siamo stati costretti a subire. Non si dimentichi infatti che, mentre noi non riavremo in maglia azzurra De Piccoli, Benvenuti, Musso e molti altri, già ben avviati nella carriera professionistica, i sovietici continueranno a mandare sul ring elementi della forza e dell'esperienza di Abramov, di Jengibarian e di Grigoryev e la Polonia può sin d'ora ipotizzare il successo nella categoria dei pesi mediomassimi grazie alla presenza di Pietrzikowski, soccombeante a Roma soltanto di fronte al fuoriclasse negro Clay. Se Urss e Polonia, specialmente quest'ultima che ha proficuamente

lavorato sui giovani in questi ultimi anni, risulteranno le dominatrici del torneo, non usciremo certo dalla logica delle cose. La nostra nazionale sarà formata da Vacca (peso mosca); Zamparini (galo); Melissano (piuma); Sabri (leggero); Piazza (welter-leggero); Cipriano (welter); Mazzinghi (welter-pesante); Baseotto (medio); Seraudi (mediomassimo); Penna (massimo). I punti di forza della squadra saranno i tre vincitori di Fort Dix, Luciano Piazza, Alessandro Mazzinghi e Giulio Seraudi, due toscani ed un laziale, a cui favore depone la recente lusinghiera affermazione. Altrettante possibilità di buon piazzamento vantano l'ormai esperto Primo Zamparini (se non si deciderà all'ultimo momento, date le imperfette condizioni di salute, di sostituirlo con il più giovane Tocino) ed il cremonese Benito Penna. Un'incognita, nonostante le eccellenze qualità sin qui paleseate, rappresentano invece il diciannovenne marchigiano Melissano ed il torinese Giuseppe Sabri, esordienti entrambi, il sardo Vacca ed il salernitano Cipriano che sono anch'essi alle prime armi.

Si tratterà in definitiva per noi di vedere quali elementi possono fornire sicuro affidamento per il futuro. E nessun bando di prova quale il torneo europeo, con il logorio degli incontri a catena e gli sanguinanti recuperi a cui sottopone i suoi partecipanti, potrebbe costituire un esame più severo. Non si escludo infine che possa anche riservarci qualche amara sorpresa se, come è probabile, qualche uno dei nostri giovani pagherà proprio a Belgrado lo scotto di un troppo precoce noviziato.

Giovanni Capponi

TELESCUOLA

CORSO di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

11.15 Classe prima:

- a) Esercitazioni di agraria Prof. Fausto Leonori
- b) Lezione di educazione fisica Prof. Alberto Mezzetti
- c) Storia ed educazione civica Prof.ssa Lidia Anderlini

12.25 Classe seconda:

- a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico Prof. Gaetano De Gregorio
- b) Lezione di economia domestica Prof.ssa Anna Marino
- c) Lezione di francese Prof. Enrico Arcaini

13.45 Classe terza:

- a) Lezione di economia domestica Prof.ssa Bruna Bricchi Possetti
- b) Lezione di tecnologia Ing. Amerigo Mei
- c) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico Prof. Gaetano De Gregorio
- d) Lezione di francese Prof. Torello Borriello

15.15 XLIV GIO CICLISTICO D'ITALIA ORGANIZZATO DALLA «GAZZETTA DELLO SPORT»

PASSO DI RESIA - Ripresa diretta dell'arrivo della 20^a tappa (Trento - Passo di Resia)

Telegiornalisti: Giuseppe Albertini, Adone Carapezzi, Adriano Dezan e Paolo Rosi. Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresce

La TV dei ragazzi

17.18 Dalla Sala Fontana in Milano

ALLA FIERA DI MAGO ZURLI'



Paolo Rosi, è uno dei telegiornalisti al seguito del XLIV Giro ciclistico d'Italia

Fantasia musicale a cura di Cino Tortorella
Regia di Carla Ragionieri

Ritorno a casa

18.30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto

GONG

(Invernelli - Extra)

18.50 UOMINI E LIBRI

a cura di Luigi Silori

19.20 IL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE E LA RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi (Replica registrata della 31^a lezione)

19.50 LA SETTIMANA NEL MONDO

Rassegna degli avvenimenti di politica estera a cura di B. Giordani, L. Serani e F. Tagliamonte

20.08 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli. Realizzazione di Sergio Giordani

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Dolciaria Ferrero - Dip)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Sciroppi Fabbrì - Rasoi - Philtips - Gradini - Tide)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

SERVIZIO SPECIALE DEL TELEGIORNALE PER IL XLIV GIO D'ITALIA

21.10 CAROSELLO

(1) Industria Italiana Birra - (2) Elah - (3) Shell Italia - (4) Simmenthal - (5) Brillantina Tricofilina

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelegramma - 2) Ondatelegramma - 3) Ondatelegramma - 4) Paul Film - 5) Cine televisione

21.25

L'AMICO DEL GIAGUARO

Spettacolo musicale a premi di Terzoli e Zapponi presentato da Corrado

con Gino Bramieri, Marisa Del Frate, Raffaele Pisù. Balletto di Gisa Geert. Orchestra diretta da Mario Consiglio

Scene di Gianni Villa

Costumi di Folco

Regia di Vito Molinari

22.40 CONTROFAGOTTO

Sguardi sul costume

A cura di Ugo Gregoretti

23.15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

JUGOSLAVIA: Belgrado

CAMPIONATI EUROPEI DI PUGILATO

24-

TELEGIORNALE

Edizione della notte

UGNO

L'amico del giaguaro

la seconda puntata



10	2	5	8	11	3	6	9	12
25	7	20	23	26	21	24	27	
40		35	38	4	36	39	42	

I concorrenti della scorsa settimana ai loro banchi durante la trasmissione. La signorina Catarina Barilli, studentessa di liceo, abitante a Roma, l'impiegato milanese Leone Cavallo e la signora Clai Calleri, genovese e « paroliera » di canzoni, hanno vinto alcuni etti di fagioli d'oro azzeccando qualche risposta esatta. La signorina Barilli si è però lasciata sfuggire il « fagiolo d'oro »

1	5	9	10	14
18	19	23	27	28
32	36	37	41	45

Soluzioni richieste:

Nome:

Indirizzo:



Questa è la cartella con la quale si può partecipare alla « tombola ». Ritagliatela, incollatela su una cartolina e spedite a Casella postale 400 - Torino

Liana Orfei è stata incaricata di segnare i punti per il pubblico. La graziosa attrice ha portato con sé un piccolo leone di tre mesi, nato nel suo circo. L'animale non ha però gradito le luci dei riflettori



RADIO - SABATO - G

NAZIONALE

SECONDO

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pells

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - "Musica del mattino"

Mattutino giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Nino Bezzoli (Motta)

Leggi e sentenze ieri al Parlamento

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili
Il nostro buongiorno

Programma presentato dalla B.B.C. (Painlote-Colgate)

9 - Il canzoniere di Angeli (Lavabiancheria Candy)

9.30 Concerto del mattino

Solisti di ieri: pianista Walter Giesecking

10 Momenti del Variazioni in fa maggiore K. 398, Schubert;

Due momenti musicali: a) n. 1 in do maggiore op. 94, b) n. 4 in do diesis minore op. 94; Debussy: *Pour le piano*; a) Preludio, b) Sarabanda, c) Toccatina

2) Grieg: Concerto in la minore op. 16 per pianoforte e orchestra (Orchestra « Philharmonia » diretta da Herbert von Karajan)

3) Oggi si replica...

11 - I vostri maestri a cura di Riccardo Allotta Lya De Barbetis

11.30 XLIV Giro d'Italia

Passaggio da Malé (Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli, Paolo Valentini e Italo Gagliano)

11.40 Ultimissime Canzoni di repertorio (Invernizzi)

12 - Canzoni napoletane moderne

Cantano Nunzio Gallo - Gloria Christian (Favilla)

12.20 * Album musicale Negli interv. com. commerciali

12.55 Metronomo (Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio

Celebrazione del Centenario della costituzione della Marina Militare

Media delle valute - Previsioni del tempo

XLIV Giro d'Italia



Sandy, al secolo Rina Torri, è la giovanissima interprete della canzone cui è affidato il programma delle ore 15,15

Notizie sulla tappa Trento-Passo di Resia (Terme di San Pellegrino)

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag Lanterne e lucciole. Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 PICCOLO CLUB I Platters - Flo Sandon's (L'Oreal)

14-14.20 Giornale radio

XLIV Giro d'Italia Passaggio da Bormio (Radiocronaca di Nando Martellini e Sergio Zavoli)

Listino Borsa di Milano

14.20-15.15 Trasmissioni regionali

14.20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 « Gazzettini regionale » per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15.15 * Canta Sandy

15.30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pells (Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 - SORELLA RADIO

Trasmissioni per gli inferni

16.45 Musica da camera

Schumann: *Adagio e allegro* (Violoncellista, Enrico Mainardi); pianista, Carlo Zecchi; Poulenc: *Quatuor chansons mélancoliques* (Soprano, Irene Callaway; pianista, Giorgio Favaretto)

17 - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Chiara fontana

Un programma di musica folklorica italiana

17.40 * Glenn Miller e la sua orchestra

17.55 I libri della settimana a cura di Ugoberto Alfassio Grimaldi

18.10 Nascita di un capolavoro

a cura di Luigi Calabria

18.25 Estrazioni del Lotto

18.30 L'APPREDO

Settimanale di letteratura e arte - Direttore G. B. Angioletti

Mario Bergomi: Incontri con gli scrittori: G. B. Angioletti

Luigi Gaudenzio: Ippolito Nievo: cent'anni dopo la morte - Note e rassegne

19 - Il settimanale dell'industria

19.25 Tutte le campane

Campanili di ogni regione, messi in collegamento da Emilio Pozzi

19.50 XLIV Giro d'Italia

Servizio speciale di Paolo Valentini

9 Notizie del mattino

05' Vecchi motivi per un nuovo giorno (Alax)

20' Oggi canta Nilla Pizzi (Agipgas)

30' Edizioni di lusso (Supertrim)

45' Ettore Lombardi: Le mie preferite (Dip)

10 - Renato Tagliani presenta

IL GIRAMONDO

Istantanee e interviste tra meridiani e paralleli

— Gazzettino dell'appetito (Omopita)

11.20-12.20 * MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica

25' Breve intervallo

Giorgio Luigi Bernucci: Piccole e grandi cose quasi sconosciute

30' Le nostre canzoni (Mira Lanza)

50' Breve intervallo

Giuseppe Di Bianco-Marcello Zanfagna: Persone che sembrano personaggi

55' Orchestre in parata (Doppio Brodo Star)

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria

12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13 presenti:

Per sola orchestra (Gandini Profumi)

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonalampo : dizionario delle canzonissime (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Manzoni e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi!**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

9.45 Musica sacro-polifonica

45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott (Compagnia Singer)

50' Il discobolo (Arrivetti Trieste)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 - I nostri cantanti

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

40' Giradisco Music - Celson e Atlantic

(Soc. Curtler)

15 - Ariale

Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara

15.15 * Breve concerto

Musica da balletti

Cialkowski: *Polonaise*, dall'opera: « Eugene Onegin »; Hindemith: *Sonata per violoncello solo* op. 25 n. 3; altrimenti molto diversamente mosso comodo, c) Adagio, di Quarti animati, e) Moderatamente lento (*Violoncelista Gaspar Cassado* - Registrazione effettuata il 12-11-1952 da Tullio del Pergola di Firenze durante il Concerto eseguito per la Società Amici della Musica »)

gonese, b) Catalano, l) de Nazareth, l) Andalus (Angelica Tuccari, soprano; Giorgio Farsetti, pianoforte); Castro, Sinfonia Aragonese, a) Arrabal, b) Llanuras, c) Ritmos y danzas (Orchestra Sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Roberto Lupi)

12 — Suites

Haendel: *Watermusic*: Suite in fa maggiore (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pierluigi Urbini)

12.30 Musica per uno strumento

Varese: *Density 21.5* (Flautista Severino Gazzellini); Hindemith: *Sonata per violoncello solo* op. 25 n. 3; altrimenti molto diversamente mosso comodo, c) Adagio, di Quarti animati, e) Moderatamente lento (*Violoncelista Gaspar Cassado* - Registrazione effettuata il 12-11-1952 da Tullio del Pergola di Firenze durante il Concerto eseguito per la Società Amici della Musica »)

12.45 Musica sinfonica

De Angelis Valentini: *Elogio* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi); Carabelli: *Marcia apocalittica* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Toscanini); Scherzo: *La danzatrice in la tempesta maggiore n. 8* (op. 64, n. 3) (Pianista Alfred Cortot); Berio: *Marcia Rakoczy* dall'opera: « La danzatrice in la tempesta maggiore n. 8 » (op. 64, n. 3) (Pianista Alfred Cortot); Berio: *Marzia* (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini); Khachaturian: *Danza in si maggiore op. 1* (David Oistrakh, violino; Vladimir Yampolsky, pianoforte)

13 — Pagine scelte

Da « Parvenu e sembianze » di Adolfo Albertazzi: « Quattro novellatrici del Decamone »

13.15 * Mosaico musicale

Schubert: *Rondo* dalla « Sonata in si minore » (Arthur Grumiaux, pianoforte); Chopin: *Valzer* in la bemolle maggiore n. 6 (op. 64, n. 3) (Pianista Alfred Cortot); Berio: *Marzia Rakoczy* dall'opera: « La danzatrice in la tempesta maggiore n. 8 » (op. 64, n. 3) (Pianista Alfred Cortot); Berio: *Marzia* (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini); Khachaturian: *Danza in si maggiore op. 1* (David Oistrakh, violino; Vladimir Yampolsky, pianoforte)

13.30 Musiche di Boccherini, Haydn e Dvorak

(Replica del « Concerto di ogni sera » di venerdì 9 giugno - Terzo Programma)

14.30 Il Quartetto

Boccherini: *Quartetto in la maggiore op. 32* a) Allegro, b) Andantino lento, c) Minuetto con moto, d) Presto asai; Cambini: *Quartetto in si minore n. 3* a) Allegro risoluto e rustico, b) Largo sostanzioso, c) Minuetto, d) Presto asai (Quartetto Carmirelli: Pina Carmirelli e Montserrat Cervera, violini; Luigi Sagrati, viola; Arturo Bonucci, violoncello)

15-16.30 L'opera lirica in Italia

LA BISBETICA DOMATA

Opera in quattro atti di Arturo Rosato

Riduzione dalla commedia omonima di William Shakespeare

Musica di MARIO PERSICO

Petrucchio di Verona Scipio Colombo

Battista Minola Cristoforo Balzanei

Caterina Angelica Tuccari

Bianca Antonietta Pastori

Luzencio Tommaso Frascati

Ortensio Carlo Cau

La vedova Clara Bettarini

Giorgio Walter Artioli

Carlo Curtis Guido Ponzella

Blondelle Walter Artioli

Un sacerdote Robert Anis El Hage

Direttore Ugo Rapalo

Maestro del Coro Ruggiero Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

(Edizione Ricordi)

11 - Infissi popolari nella musica contemporanea

Nin: *Dieci Villancicos españoles*

a) Asturiano, b) Gallego, c) Vasco, d) Castigliano, e) De

Cordoba, f) Murciano, g) Ara-

gonese, h) Catalano, i) de Nazareth, j) Andalus (Angelica Tuccari, soprano; Giorgio Farsetti, pianoforte); Castro, Sinfonia Aragonese, a) Arrabal, b) Llanuras, c) Ritmos y danzas (Orchestra Sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Roberto Lupi)

gonese, l) de Nazareth, l) Andalus (Angelica Tuccari, soprano; Giorgio Farsetti, pianoforte); Castro, Sinfonia Aragonese, a) Arrabal, b) Llanuras, c) Ritmos y danzas (Orchestra Sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Roberto Lupi)

gonese, l) de Nazareth, l) Andalus (Angelica Tuccari, soprano; Giorgio Farsetti, pianoforte); Castro, Sinfonia Aragonese, a) Arrabal, b) Llanuras, c) Ritmos y danzas (Orchestra Sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Roberto Lupi)

gonese, l) de Nazareth, l) Andalus (Angelica Tuccari, soprano; Giorgio Farsetti, pianoforte); Castro, Sinfonia Aragonese, a) Arrabal, b) Llanuras, c) Ritmos y danzas (Orchestra Sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Roberto Lupi)

gonese, l) de Nazareth, l) Andalus (Angelica Tuccari, soprano; Giorgio Farsetti, pianoforte); Castro, Sinfonia Aragonese, a) Arrabal, b) Llanuras, c) Ritmos y danzas (Orchestra Sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Roberto Lupi)

gonese, l) de Nazareth, l) Andalus (Angelica Tuccari, soprano; Giorgio Farsetti, pianoforte); Castro, Sinfonia Aragonese, a) Arrabal, b) Llanuras, c) Ritmos y danzas (Orchestra Sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Roberto Lupi)

gonese, l) de Nazareth, l) Andalus (Angelica Tuccari, soprano; Giorgio Farsetti, pianoforte); Castro, Sinfonia Aragonese, a) Arrabal, b) Llanuras, c) Ritmos y danzas (Orchestra Sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Roberto Lupi)

gonese, l) de Nazareth, l) Andalus (Angelica Tuccari, soprano; Giorgio Farsetti, pianoforte); Castro, Sinfonia Aragonese, a) Arrabal, b) Llanuras, c) Ritmos y danzas (Orchestra Sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Roberto Lupi)

gonese, l) de Nazareth, l) Andalus (Angelica Tuccari, soprano; Giorgio Farsetti, pianoforte); Castro, Sinfonia Aragonese, a) Arrabal, b) Llanuras, c) Ritmos y danzas (Orchestra Sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Roberto Lupi)

gonese, l) de Nazareth, l) Andalus (Angelica Tuccari, soprano; Giorgio Farsetti, pianoforte); Castro, Sinfonia Aragonese, a) Arrabal, b) Llanuras, c) Ritmos y danzas (Orchestra Sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Roberto Lupi)

gonese, l) de Nazareth, l) Andalus (Angelica Tuccari, soprano; Giorgio Farsetti, pianoforte); Castro, Sinfonia Aragonese, a) Arrabal, b) Llanuras, c) Ritmos y danzas (Orchestra Sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Roberto Lupi)

gonese, l) de Nazareth, l) Andalus (Angelica Tuccari, soprano; Giorgio Farsetti, pianoforte); Castro, Sinfonia Aragonese, a) Arrabal, b) Llanuras, c) Ritmos y danzas (Orchestra Sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Roberto Lupi)

gonese, l) de Nazareth, l) Andalus (Angelica Tuccari, soprano; Giorgio Farsetti, pianoforte); Castro, Sinfonia Aragonese, a) Arrabal, b) Llanuras, c) Ritmos y danzas (Orchestra Sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Roberto Lupi)

gonese, l) de Nazareth, l) Andalus (Angelica Tuccari, soprano; Giorgio Farsetti, pianoforte); Castro, Sinfonia Aragonese, a) Arrabal, b) Llanuras, c) Ritmos y danzas (Orchestra Sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Roberto Lupi)

gonese, l) de Nazareth, l) Andalus (Angelica Tuccari, soprano; Giorgio Farsetti, pianoforte); Castro, Sinfonia Aragonese, a) Arrabal, b) Llanuras, c) Ritmos y danzas (Orchestra Sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Roberto Lupi)

gonese, l) de Nazareth, l) Andalus (Angelica Tuccari, soprano; Giorgio Farsetti, pianoforte); Castro, Sinfonia Aragonese, a) Arrabal, b) Llanuras, c) Ritmos y danzas (Orchestra Sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Roberto Lupi)

gonese, l) de Nazareth, l) Andalus (Angelica Tuccari, soprano; Giorgio Farsetti, pianoforte); Castro, Sinfonia Aragonese, a) Arrabal, b) Llanuras, c) Ritmos y danzas (Orchestra Sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Roberto Lupi)

gonese, l) de Nazareth, l) Andalus (Angelica Tuccari, soprano; Giorgio Farsetti, pianoforte); Castro, Sinfonia Aragonese, a) Arrabal, b) Llanuras, c) Ritmos y danzas (Orchestra Sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Roberto Lupi)

gonese, l) de Nazareth, l) Andalus (Angelica Tuccari, soprano; Giorgio Farsetti, pianoforte); Castro, Sinfonia Aragonese, a) Arrabal, b) Llanuras, c) Ritmos y danzas (Orchestra Sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Roberto Lupi)

gonese, l) de Nazareth, l) Andalus (Angelica Tuccari, soprano; Giorgio Farsetti, pianoforte); Castro, Sinfonia Aragonese, a) Arrabal, b) Llanuras, c) Ritmos y danzas (Orchestra Sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Roberto Lupi)

gonese, l) de Nazareth, l) Andalus (Angelica Tuccari, soprano; Giorgio Farsetti, pianoforte); Castro, Sinfonia Aragonese, a) Arrabal, b) Llanuras, c) Ritmos y danzas (Orchestra Sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Roberto Lupi)

gonese, l) de Nazareth, l) Andalus (Angelica Tuccari, soprano; Giorgio Farsetti, pianoforte); Castro, Sinfonia Aragonese, a) Arrabal, b) Llanuras, c) Ritmos y danzas (Orchestra Sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Roberto Lupi)

gonese, l) de Nazareth, l) Andalus (Angelica Tuccari, soprano; Giorgio Farsetti, pianoforte); Castro, Sinfonia Aragonese, a) Arrabal, b) Llanuras, c) Ritmos y danzas (Orchestra Sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Roberto Lupi)

gonese, l) de Nazareth, l) Andalus (Angelica Tuccari, soprano; Giorgio Farsetti, pianoforte); Castro, Sinfonia Aragonese, a) Arrabal, b) Llanuras, c) Ritmos y danzas (Orchestra Sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Roberto Lupi)

gonese, l) de Nazareth, l) Andalus (Angelica Tuccari, soprano; Giorgio Farsetti, pianoforte); Castro, Sinfonia Aragonese, a) Arrabal, b) Llanuras, c) Ritmos y danzas (Orchestra Sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Roberto Lupi)

gonese, l) de Nazareth, l) Andalus (Angelica Tuccari, soprano; Giorgio Farsetti, pianoforte); Castro, Sinfonia Aragonese, a) Arrabal, b) Llanuras, c) Ritmos y danzas (Orchestra Sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Roberto Lupi)

gonese, l) de Nazareth, l) Andalus (Angelica Tuccari, soprano; Giorgio Farsetti, pianoforte); Castro, Sinfonia Aragonese, a) Arrabal, b) Llanuras, c) Ritmos y danzas (Orchestra Sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Roberto Lupi)

ORNO

TERZO

17 — * Il Poema sinfonico

Franz Liszt: Hunnenschlacht
Orchestra - Suisse Romande »
diretta da Ernest Ansermet
J. Sibelius: Tapiola op. 112
Orchestra « Berliner Philharmoniker », dir. da H. Rossbaud
Igor Stravinsky

Le chant du rossignol

Orchestra - Suisse Romande »
diretta da Ernest Ansermet
18 — Samuel Johnson e il suo tempo

a cura di Giorgio Manganielli

I - Samuel Johnson arriva a Londra

18,30 Johann Sebastian Bach
Preludio e Fuga in la minore per clavicembalo
Clavicembalista Ralph Kirkpatrick

Concerto in mi maggiore per violino, archi e cembalo
Violinista Gioconda De Vito
Orchestra da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracolino

Passacaglia e Fuga in do minore per organo

Organista Bedrich Janacek

19,15 Gli aiutai ai paesi sotto sviluppati

Libero Lenti: L'Ente internazionale di assistenza tecnica e finanziaria

19,30 Antonio Caldera

Quell'usignolo per soprano, pianoforte e flauto

André Gretry

Aimable aurore per soprano, pianoforte e flauto

Margaret Baker, soprano; Conrad Klemm, flauto; Giorgio Favaretto, pianoforte

19,45 L'indicatore economico

LOCALI

CALABRIA

12,20-12,40 Un paese allo specchio (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Musica jazz - 12,40 Notiziario della Sardegna - 12,50 Musica caratteristica (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 La parola alle canzoni (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e staz. MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Cefalù 1 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. 38. Stunde (Bandurin, Bach, F. Baden-Baden) - 15,30 Morgensendungen des Nachrichtendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8,15 Das Zeichen - Gute Reisel. Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,20 Gitarrenschule. Eine Sendung für die Südtiroler Genossenschaften (Rete IV).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13,30 Das Konzerte für Cembalo und Streichorchester von J. S. Bach, III. Folge: Cembalokonzert Nr. 3 in D-dur Cembalokonzert Nr. 4 in A-dur; Guido Almada, Cembalo. Das Amati-Orchester unter der Leitung von Erich Fließ - 14 Unterhaltungsmusik (Rete IV).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmissioni per i Ladini de

Fassa (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella 1).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17 Fünfuhrtree (Rete IV).

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Wir senden für die Jugend. Autoren Ländler - Roland Körber - Auf den strassen Mexikos (Bandenaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 19 Volksmusik - 19,15 Arbeitserfunk - 19,30 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRUILI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle lettere e segnalazioni a cura della redazione del Giornale Radio con i segreti di Artechino, a cura di Danilo Soli (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera. 14,30-15,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giornali in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,45 Quello che si dice nel 13,55 Sulla via del progresso (Venezia 3).

14,20 Concerto sinfonico diretto da Pietro Argento con la partecipazione del violinista Franco Gulli - Schubert: « Sinfonia n. 1 in re maggi »; Giulio Viozzi: « Concerto per violino e orchestra » - Orchestra Filarmonica di Trieste, prima parte della registrazione effettuata dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste il 14 aprile 1959 (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,10 Trio del Circolo Triestino del jazz con Gianni Safred (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,25 Complesso tipico friulano (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,35-15,55 * Itinerario campestre n. 4 - Escursioni nella Crotone - Tim Bicheleri - di Tagliamento diretta da Giovanni Famae. Canti raccolti nella valle d'Incarojo da Claudio Nolani - Quarti ed ultima trasmissione (Trieste 1 e stazioni MF I).

16,30-17,15 Lettura programmi - Sette note

- 11,45 La giostra - Echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (7,30-8,15) Calendario - 8,15 Segnale orario Giornale radio - Bollettino meteorologico

11,30-12,15 Lettura programmi - Sette note

- 11,45 La giostra - Echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Piccola cornice - 12,30 * Il cuscino ed il sangue - radiocronaca media in quadri di Ennio Matiello. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Giuseppe Peterlin - 16,45 Alberto Casamassima interpreta modi popolari sloveni - 17,15 Segnale orario Giornale radio - 17,20 * Canzoni e bellezze - 18 Classe unica: Stenka Jaruzelskij: Dieci secoli di spiritualità russa (10) - Dopo la presentazione d'antologia - 18,15 Ante. Interno e spettacoli - 18,30 Zafred: Sinfonia breve per archi (1955); Turchi: Piccolo concerto notturno - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepubel - 19,30 Successi di ieri, interpreti d'oggi.

17,15 Segnale orario Giornale radio - 17,20 * Canzoni e bellezze - 18 Classe unica: Stenka Jaruzelskij: Dieci secoli di spiritualità russa (10) - Dopo la presentazione d'antologia - 18,15 Ante. Interno e spettacoli - 18,30 Zafred: Sinfonia breve per archi (1955); Turchi: Piccolo concerto notturno - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepubel - 19,30 Successi di ieri, interpreti d'oggi.

17,15 Segnale orario Giornale radio - 17,20 * Canzoni e bellezze - 18 Classe unica: Stenka Jaruzelskij: Dieci secoli di spiritualità russa (10) - Dopo la presentazione d'antologia - 18,15 Ante. Interno e spettacoli - 18,30 Zafred: Sinfonia breve per archi (1955); Turchi: Piccolo concerto notturno - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepubel - 19,30 Successi di ieri, interpreti d'oggi.

17,15 Segnale orario Giornale radio - 17,20 * Canzoni e bellezze - 18 Classe unica: Stenka Jaruzelskij: Dieci secoli di spiritualità russa (10) - Dopo la presentazione d'antologia - 18,15 Ante. Interno e spettacoli - 18,30 Zafred: Sinfonia breve per archi (1955); Turchi: Piccolo concerto notturno - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepubel - 19,30 Successi di ieri, interpreti d'oggi.

17,15 Segnale orario Giornale radio - 17,20 * Canzoni e bellezze - 18 Classe unica: Stenka Jaruzelskij: Dieci secoli di spiritualità russa (10) - Dopo la presentazione d'antologia - 18,15 Ante. Interno e spettacoli - 18,30 Zafred: Sinfonia breve per archi (1955); Turchi: Piccolo concerto notturno - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepubel - 19,30 Successi di ieri, interpreti d'oggi.

17,15 Segnale orario Giornale radio - 17,20 * Canzoni e bellezze - 18 Classe unica: Stenka Jaruzelskij: Dieci secoli di spiritualità russa (10) - Dopo la presentazione d'antologia - 18,15 Ante. Interno e spettacoli - 18,30 Zafred: Sinfonia breve per archi (1955); Turchi: Piccolo concerto notturno - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepubel - 19,30 Successi di ieri, interpreti d'oggi.

17,15 Segnale orario Giornale radio - 17,20 * Canzoni e bellezze - 18 Classe unica: Stenka Jaruzelskij: Dieci secoli di spiritualità russa (10) - Dopo la presentazione d'antologia - 18,15 Ante. Interno e spettacoli - 18,30 Zafred: Sinfonia breve per archi (1955); Turchi: Piccolo concerto notturno - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepubel - 19,30 Successi di ieri, interpreti d'oggi.

17,15 Segnale orario Giornale radio - 17,20 * Canzoni e bellezze - 18 Classe unica: Stenka Jaruzelskij: Dieci secoli di spiritualità russa (10) - Dopo la presentazione d'antologia - 18,15 Ante. Interno e spettacoli - 18,30 Zafred: Sinfonia breve per archi (1955); Turchi: Piccolo concerto notturno - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepubel - 19,30 Successi di ieri, interpreti d'oggi.

17,15 Segnale orario Giornale radio - 17,20 * Canzoni e bellezze - 18 Classe unica: Stenka Jaruzelskij: Dieci secoli di spiritualità russa (10) - Dopo la presentazione d'antologia - 18,15 Ante. Interno e spettacoli - 18,30 Zafred: Sinfonia breve per archi (1955); Turchi: Piccolo concerto notturno - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepubel - 19,30 Successi di ieri, interpreti d'oggi.

17,15 Segnale orario Giornale radio - 17,20 * Canzoni e bellezze - 18 Classe unica: Stenka Jaruzelskij: Dieci secoli di spiritualità russa (10) - Dopo la presentazione d'antologia - 18,15 Ante. Interno e spettacoli - 18,30 Zafred: Sinfonia breve per archi (1955); Turchi: Piccolo concerto notturno - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepubel - 19,30 Successi di ieri, interpreti d'oggi.

17,15 Segnale orario Giornale radio - 17,20 * Canzoni e bellezze - 18 Classe unica: Stenka Jaruzelskij: Dieci secoli di spiritualità russa (10) - Dopo la presentazione d'antologia - 18,15 Ante. Interno e spettacoli - 18,30 Zafred: Sinfonia breve per archi (1955); Turchi: Piccolo concerto notturno - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepubel - 19,30 Successi di ieri, interpreti d'oggi.

17,15 Segnale orario Giornale radio - 17,20 * Canzoni e bellezze - 18 Classe unica: Stenka Jaruzelskij: Dieci secoli di spiritualità russa (10) - Dopo la presentazione d'antologia - 18,15 Ante. Interno e spettacoli - 18,30 Zafred: Sinfonia breve per archi (1955); Turchi: Piccolo concerto notturno - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepubel - 19,30 Successi di ieri, interpreti d'oggi.

17,15 Segnale orario Giornale radio - 17,20 * Canzoni e bellezze - 18 Classe unica: Stenka Jaruzelskij: Dieci secoli di spiritualità russa (10) - Dopo la presentazione d'antologia - 18,15 Ante. Interno e spettacoli - 18,30 Zafred: Sinfonia breve per archi (1955); Turchi: Piccolo concerto notturno - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepubel - 19,30 Successi di ieri, interpreti d'oggi.

17,15 Segnale orario Giornale radio - 17,20 * Canzoni e bellezze - 18 Classe unica: Stenka Jaruzelskij: Dieci secoli di spiritualità russa (10) - Dopo la presentazione d'antologia - 18,15 Ante. Interno e spettacoli - 18,30 Zafred: Sinfonia breve per archi (1955); Turchi: Piccolo concerto notturno - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepubel - 19,30 Successi di ieri, interpreti d'oggi.

17,15 Segnale orario Giornale radio - 17,20 * Canzoni e bellezze - 18 Classe unica: Stenka Jaruzelskij: Dieci secoli di spiritualità russa (10) - Dopo la presentazione d'antologia - 18,15 Ante. Interno e spettacoli - 18,30 Zafred: Sinfonia breve per archi (1955); Turchi: Piccolo concerto notturno - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepubel - 19,30 Successi di ieri, interpreti d'oggi.

17,15 Segnale orario Giornale radio - 17,20 * Canzoni e bellezze - 18 Classe unica: Stenka Jaruzelskij: Dieci secoli di spiritualità russa (10) - Dopo la presentazione d'antologia - 18,15 Ante. Interno e spettacoli - 18,30 Zafred: Sinfonia breve per archi (1955); Turchi: Piccolo concerto notturno - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepubel - 19,30 Successi di ieri, interpreti d'oggi.

17,15 Segnale orario Giornale radio - 17,20 * Canzoni e bellezze - 18 Classe unica: Stenka Jaruzelskij: Dieci secoli di spiritualità russa (10) - Dopo la presentazione d'antologia - 18,15 Ante. Interno e spettacoli - 18,30 Zafred: Sinfonia breve per archi (1955); Turchi: Piccolo concerto notturno - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepubel - 19,30 Successi di ieri, interpreti d'oggi.

17,15 Segnale orario Giornale radio - 17,20 * Canzoni e bellezze - 18 Classe unica: Stenka Jaruzelskij: Dieci secoli di spiritualità russa (10) - Dopo la presentazione d'antologia - 18,15 Ante. Interno e spettacoli - 18,30 Zafred: Sinfonia breve per archi (1955); Turchi: Piccolo concerto notturno - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepubel - 19,30 Successi di ieri, interpreti d'oggi.

17,15 Segnale orario Giornale radio - 17,20 * Canzoni e bellezze - 18 Classe unica: Stenka Jaruzelskij: Dieci secoli di spiritualità russa (10) - Dopo la presentazione d'antologia - 18,15 Ante. Interno e spettacoli - 18,30 Zafred: Sinfonia breve per archi (1955); Turchi: Piccolo concerto notturno - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepubel - 19,30 Successi di ieri, interpreti d'oggi.

17,15 Segnale orario Giornale radio - 17,20 * Canzoni e bellezze - 18 Classe unica: Stenka Jaruzelskij: Dieci secoli di spiritualità russa (10) - Dopo la presentazione d'antologia - 18,15 Ante. Interno e spettacoli - 18,30 Zafred: Sinfonia breve per archi (1955); Turchi: Piccolo concerto notturno - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepubel - 19,30 Successi di ieri, interpreti d'oggi.

17,15 Segnale orario Giornale radio - 17,20 * Canzoni e bellezze - 18 Classe unica: Stenka Jaruzelskij: Dieci secoli di spiritualità russa (10) - Dopo la presentazione d'antologia - 18,15 Ante. Interno e spettacoli - 18,30 Zafred: Sinfonia breve per archi (1955); Turchi: Piccolo concerto notturno - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepubel - 19,30 Successi di ieri, interpreti d'oggi.

17,15 Segnale orario Giornale radio - 17,20 * Canzoni e bellezze - 18 Classe unica: Stenka Jaruzelskij: Dieci secoli di spiritualità russa (10) - Dopo la presentazione d'antologia - 18,15 Ante. Interno e spettacoli - 18,30 Zafred: Sinfonia breve per archi (1955); Turchi: Piccolo concerto notturno - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepubel - 19,30 Successi di ieri, interpreti d'oggi.

17,15 Segnale orario Giornale radio - 17,20 * Canzoni e bellezze - 18 Classe unica: Stenka Jaruzelskij: Dieci secoli di spiritualità russa (10) - Dopo la presentazione d'antologia - 18,15 Ante. Interno e spettacoli - 18,30 Zafred: Sinfonia breve per archi (1955); Turchi: Piccolo concerto notturno - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepubel - 19,30 Successi di ieri, interpreti d'oggi.

17,15 Segnale orario Giornale radio - 17,20 * Canzoni e bellezze - 18 Classe unica: Stenka Jaruzelskij: Dieci secoli di spiritualità russa (10) - Dopo la presentazione d'antologia - 18,15 Ante. Interno e spettacoli - 18,30 Zafred: Sinfonia breve per archi (1955); Turchi: Piccolo concerto notturno - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepubel - 19,30 Successi di ieri, interpreti d'oggi.

17,15 Segnale orario Giornale radio - 17,20 * Canzoni e bellezze - 18 Classe unica: Stenka Jaruzelskij: Dieci secoli di spiritualità russa (10) - Dopo la presentazione d'antologia - 18,15 Ante. Interno e spettacoli - 18,30 Zafred: Sinfonia breve per archi (1955); Turchi: Piccolo concerto notturno - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepubel - 19,30 Successi di ieri, interpreti d'oggi.

17,15 Segnale orario Giornale radio - 17,20 * Canzoni e bellezze - 18 Classe unica: Stenka Jaruzelskij: Dieci secoli di spiritualità russa (10) - Dopo la presentazione d'antologia - 18,15 Ante. Interno e spettacoli - 18,30 Zafred: Sinfonia breve per archi (1955); Turchi: Piccolo concerto notturno - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepubel - 19,30 Successi di ieri, interpreti d'oggi.

17,15 Segnale orario Giornale radio - 17,20 * Canzoni e bellezze - 18 Classe unica: Stenka Jaruzelskij: Dieci secoli di spiritualità russa (10) - Dopo la presentazione d'antologia - 18,15 Ante. Interno e spettacoli - 18,30 Zafred: Sinfonia breve per archi (1955); Turchi: Piccolo concerto notturno - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepubel - 19,30 Successi di ieri, interpreti d'oggi.

17,15 Segnale orario Giornale radio - 17,20 * Canzoni e bellezze - 18 Classe unica: Stenka Jaruzelskij: Dieci secoli di spiritualità russa (10) - Dopo la presentazione d'antologia - 18,15 Ante. Interno e spettacoli - 18,30 Zafred: Sinfonia breve per archi (1955); Turchi: Piccolo concerto notturno - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepubel - 19,30 Successi di ieri, interpreti d'oggi.

17,15 Segnale orario Giornale radio - 17,20 * Canzoni e bellezze - 18 Classe unica: Stenka Jaruzelskij: Dieci secoli di spiritualità russa (10) - Dopo la presentazione d'antologia - 18,15 Ante. Interno e spettacoli - 18,30 Zafred: Sinfonia breve per archi (1955); Turchi: Piccolo concerto notturno - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepubel - 19,30 Successi di ieri, interpreti d'oggi.

17,15 Segnale orario Giornale radio - 17,20 * Canzoni e bellezze - 18 Classe unica: Stenka Jaruzelskij: Dieci secoli di spiritualità russa (10) - Dopo la presentazione d'antologia - 18,15 Ante. Interno e spettacoli - 18,30 Zafred: Sinfonia breve per archi (1955); Turchi: Piccolo concerto notturno - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepubel - 19,30 Successi di ieri, interpreti d'oggi.

17,15 Segnale orario Giornale radio - 17,20 * Canzoni e bellezze - 18 Classe unica: Stenka Jaruzelskij: Dieci secoli di spiritualità russa (10) - Dopo la presentazione d'antologia - 18,15 Ante. Interno e spettacoli - 18,30 Zafred: Sinfonia breve per archi (1955); Turchi: Piccolo concerto notturno - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepubel - 19,30 Successi di ieri, interpreti d'oggi.

17,15 Segnale orario Giornale radio - 17,20 * Canzoni e bellezze - 18 Classe unica: Stenka Jaruzelskij: Dieci secoli di spiritualità russa (10) - Dopo la presentazione d'antologia - 18,15 Ante. Interno e spettacoli - 18,30 Zafred: Sinfonia breve per archi (1955); Turchi: Piccolo concerto notturno - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepubel - 19,30 Successi di ieri, interpreti d'oggi.

17,15 Segnale orario Giornale radio - 17,20 * Canzoni e bellezze - 18 Classe unica: Stenka Jaruzelskij: Dieci secoli di spiritualità russa (10) - Dopo la presentazione d'antologia - 18,15 Ante. Interno e spettacoli - 18,30 Zafred: Sinfonia breve per archi (1955); Turchi: Piccolo concerto notturno - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepubel - 19,30 Successi di ieri, interpreti d'oggi.

17,15 Segnale orario Giornale radio - 17,20 * Canzoni e bellezze - 18 Classe unica: Stenka Jaruzelskij: Dieci secoli di spiritualità russa (10) - Dopo la presentazione d'antologia - 18,15 Ante. Interno e spettacoli - 18,30 Zafred: Sinfonia breve per archi (1955); Turchi: Piccolo concerto notturno - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepubel - 19,30 Successi di ieri, interpreti d'oggi.

17,15 Segnale orario Giornale radio - 17,20 * Canzoni e bellezze - 18 Classe unica: Stenka Jaruzelskij: Dieci secoli di spiritualità russa (10) - Dopo la presentazione d'antologia - 18,15 Ante. Interno e spettacoli - 18,30 Zafred: Sinfonia breve per archi (1955); Turchi: Piccolo concerto notturno - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepubel - 19,30 Successi di ieri, interpreti d'oggi.

17,15 Segnale orario Giornale radio - 17,20 * Canzoni e bellezze - 18 Classe unica: Stenka Jaruzelskij: Dieci secoli di spiritualità russa (10) - Dopo la presentazione d'antologia - 18,15 Ante. Interno e spettacoli - 18,30 Zafred: Sinfonia breve per archi (1955); Turchi: Piccolo concerto notturno - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepubel - 19,30 Successi di ieri, interpreti d'oggi.

17,15 Segnale orario Giornale radio - 17,20 * Canzoni e bellezze - 18 Classe unica: Stenka Jaruzelskij: Dieci secoli di spiritualità russa (10) - Dopo la presentazione d'antologia - 18,15 Ante. Interno e spettacoli - 18,30 Zafred: Sinfonia breve per archi (1955); Turchi: Piccolo concerto notturno - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepubel - 19,30 Successi di ieri, interpreti d'oggi.

17,15 Segnale orario Giornale radio - 17,20 * Canzoni e bellezze - 18 Classe unica: Stenka Jaruzelskij: Dieci secoli di spiritualità russa (10) - Dopo la presentazione d'antologia - 18,15 Ante. Interno e spettacoli - 18,30 Zafred: Sinfonia breve per archi (1955); Turchi: Piccolo concerto notturno - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepubel - 19,30 Successi di ieri, interpreti d'oggi.

17,15 Segnale orario Giornale radio - 17,20 * Canzoni e bellezze - 18 Classe unica: Stenka Jaruzelskij: Dieci secoli di spiritualità russa (10) - Dopo la presentazione d'antologia - 18,15 Ante. Interno e spettacoli - 18,30 Zafred: Sinfonia breve per archi (1955); Turchi: Piccolo concerto notturno - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepubel - 19,30 Successi di ieri, interpreti d'oggi.

17,15 Segnale orario Giornale radio - 17,20 * Canzoni e bellezze - 18 Classe unica: Stenka Jaruzelskij: Dieci secoli di spiritualità russa (10) - Dopo la presentazione d'antologia - 18,15 Ante. Interno e spettacoli - 18,30 Zafred: Sinfonia breve per archi (1955); Turchi: Piccolo concerto notturno - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepubel - 19,30 Successi di ieri, interpreti d'oggi.

17,15 Segnale orario Giornale radio - 17,20 * Canzoni e bellezze - 18 Classe unica: Stenka Jaruzelskij: Dieci secoli di spiritualità russa (10) - Dopo la presentazione d'antologia - 18,15 Ante. Interno e spettacoli - 18,30 Zafred: Sinfonia breve per archi (1955); Turchi: Piccolo concerto notturno - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepubel - 19,30 Successi di ieri, interpreti d'oggi.

17,15 Segnale orario Giornale radio - 17,20 * Canzoni e bellezze - 18 Classe unica: Stenka Jaruzelskij: Dieci secoli di spiritualità russa (10) - Dopo la presentazione d'antologia - 18,15 Ante. Interno e spettacoli - 18,30 Zafred: Sinfonia breve per archi (1955); Turchi: Piccolo concerto notturno - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepubel - 19,30 Successi di ieri, interpreti d'oggi.

17,15 Segnale orario Giornale radio - 17,20 * Canzoni e bellezze - 18 Classe unica: Stenka Jaruzelskij: Dieci secoli di spiritualità russa (10) - Dopo la presentazione d'antologia - 18,15 Ante. Interno e spettacoli - 18,30 Zafred: Sinfonia breve per archi (1955); Turchi: Piccolo concerto notturno - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepubel - 19,30 Successi di ieri, interpreti d'oggi.

17,15 Segnale orario Giornale radio - 17,20 * Canzoni e bellezze - 18 Classe unica: St

I concerti operistici del "Giugno radiofonico",

Omaggio a Verdi

Cantano Renata Tebaldi, Giuseppe Di Stefano e Aldo Protti. Ripresa diretta dal « Regio » di Parma

nazionale: ore 21,20

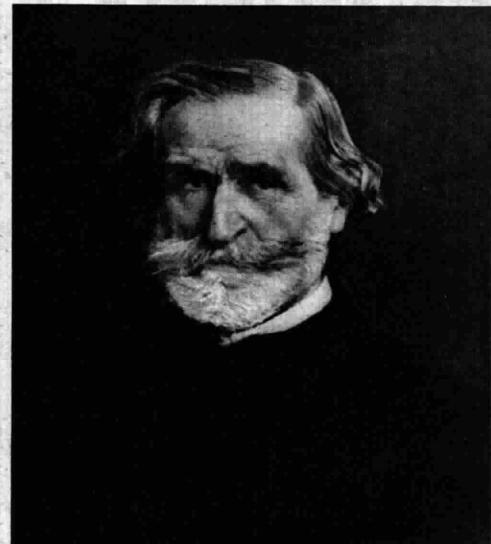
Verdi nel suo paese. Verdi nel concerto radiotrasmesso dal Teatro Regio di Parma, dove cantano Renata Tebaldi, Giuseppe Di Stefano e Aldo Protti sotto la direzione di Arturo Basile.

Proprio qualche settimana addietro noi stavamo attraversando la pianura emiliana fra Parma e Piacenza; passavamo fra prati verdeggianti, ci accompagnavamo al corso di ruscelli rapidi e chiari. Una natura placcida e ordinata nelle sue dominanti geometrie; cui l'ampiezza, però, e quel ricorrere

degli stessi motivi conferivano l'idea di uno sconfinamento nell'assoluto, di una caduta nei vortici del cosmo. Dove, non si sapeva: ma in qualche posto più avanti, più avanti; come nel mare di Ulisse dopo le Colonne d'Ercole. La musica di Verdi era la figurazione, forse, di quella calma pozzanza e di quella sterminataza, avventate contro il gorgo d'ogni umano segreto, contro il muro inesorabile d'ogni umana passione. Una domesticità così facile, così ben difesa, così fedele alle pareti di casa, agli altari della chiesa, alle nuvole visitatrici di un piccolo pezzo di cielo, alle

voci dei campi, la sera, alla lampada, accesa sul tavolo di cucina; e poi un irrompere di tutto il mondo con le sue lontanane, con i suoi paesaggi vietati, con le sue creature ignote ma inalienabili, coi suoi mostri, le sue vittime, i suoi pellegrini. Uno stare e un correre via continuo; un rimpianto e una sofferenza; una nostalgia e una voglia matta di evadere.

Inevitabilmente; perché qualsiasi cosa e qualsiasi essere stavano esposti ad una permanente minaccia. Era il destino, era un'oscura predestinazione, era l'insinuarsi della morte in



Verdi nel celebre ritratto di Boldini

ogni atto del vivere? Era la consapevolezza dei disfacciamenti nella più rigogliose fioriture; l'aggauato del male nelle più abbandonate sicurezze del bene; il veleno della colpa nell'innocenza, l'alito dell'odio nell'amore? Da dove venissero quello smarrimento e quel terrore inconfessato, neppur lui, l'uomo dei campi e dei grandi teatri, il misantropo e il perenne cercatore di affetti, sarebbe stato capace di dire. L'aveva forse posseduto per sempre le delusioni dell'infanzia, l'antica immagine di un mondo ostile e la tragedia della sua famiglia, distrutta come un piccolo giardino sotto l'accanarsi della tempesta?

La sua forza di carattere e, più ancora, la sua volontà disperata, la sua ansia superba di essere forte lo illudevano di aver saputo vincere, di esser riuscito a superarsi. Ma egli ben conosceva come, di quella orrenda catastrofe, qualche cosa fosse rimasta invalicibile: l'angoscia di non poterla più ricordare nei suoi limiti concreti e di vederla dilatarsi ogni giorno, ogni ora, quasi per trovar pace in una rappresentazione di se stessa che spezzasse l'opera demolitrice del tempo. I suoi due morti bambini li aveva guardati troppo poco, nella breve stagione concessa da Dio, perché ora non avessero più altro che il volto indefinibile degli angeli. Troppo poco erano rimasti nella sua casa, loro e la dolce sposa Margherita, perché poi non si affacciassero alla memoria, ostinatamente, domandando di essere ricreati, di assumere una immagine così ferma che il padre non potesse più dimenticarli. Quanto camminare allora, dietro ai passi d'altri morti precoci, Gilda, Violetta, Manrico, Desdemona, per trattenersi e pregari di stare con lui. Quanto interrogare alle porte ermetiche del destino. Qualche volta gli pareva che la sua potenza di musico stesse per trionfare della morte e di tutte le altre cose avverse alla felicità degli uomini. Illuminate dalla luce del canto, le sue

nuove creature si eternavano e nulla le poteva più corrromere, anche al di là dell'estremo respiro; squassate dalle sue armonie protesse le soglie misteriose si schiudevano; lasciavano che i poveri occhi umani gettassero uno sguardo oltre il limite fatale. Ma poi lo riprendeva il senso della solitudine, la convinzione di non riuscire ad arrivare; uno sbigottimento atroce, celato dietro l'aspetto di contadino duro e irraggiungibile.

Del resto, anche quell'esser stato al mondo si a lungo, avendo visto l'Italia dei principi e dei granduchi, l'Italia di Vittorio Emanuele II e di Garibaldi, l'Italia di Manzoni e del Carducci; quell'esser stato travolto dal quietismo del melodramma belliniano o donizettiano alle magnificenze del *grand opéra* e poi al sovvertimento totale, all'incendio di Wagner, quell'esser stato trovato in mezzo a tante trasformazioni, sbalzato da una scena quasi provinciale ad una scena europea; avevano sommato impegno ad impegno. Si sentiva schiacciato dalle responsabilità, dall'entusiasmo del suo compatrioti, dal sapere ch'essi lo volevano italiano e n'altro, anche se un'idea molto precisa di cosa fosse, in musica, italiano e non italiano, nessuno la avesse. Quando la gloria lo aveva ormai sollevato sopra gli scudi ed egli sarebbe potuto ritornare ai suoi campi, bizzarro Cincinnato dei teatri, ecco che gli toccò riprendere le armi e correre indietro a combattere. L'antagonista invisibile, Wagner, era scomparso, riassorbito nel suo cosmo eroico. Lui, vivente, non poteva ritrarsi. Doveva ancor provare, provare con l'opera, la legittimità della propria gloria. Come da una specie d'eroismo o da una patria ritrovata; da Sant'Agata, vicina alla terra natale, mandò i messaggi di *Otello* e di *Faust*. Un dovere da compiere, ancora, una dimostrazione di giustizia, prima che la morte battesse all'uscio e dicesse all'uomo instancabile: «Vieni».

Giulio Confalonieri



Giuseppe Di Stefano e Renata Tebaldi alla ribalta del Teatro dell'Opera di Roma, dopo una entusiasmante rappresentazione della «Manon Lescaut» (Foto Reale)

LA DONNA E LA CASA LA DONNA



Una camicetta di seta verde con marezature gialle e marrone. Elegante su una gonna fittamente pieghettata. Larghi polsini, scollatura maschile, bottoncini in plastica verde

Personalità

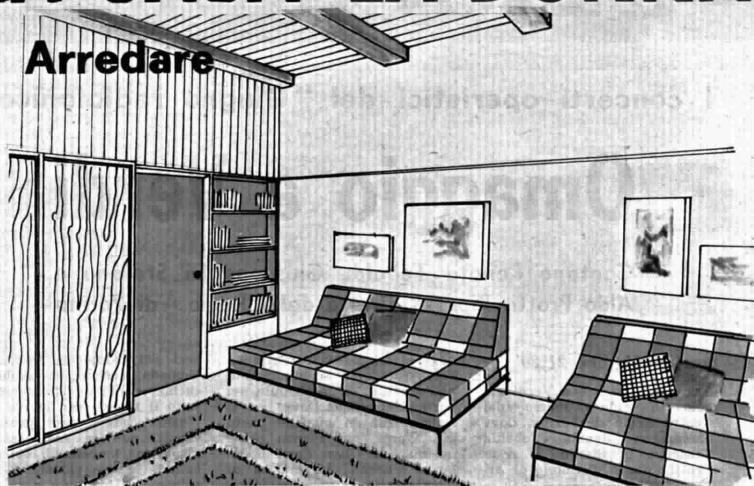
Dalla rubrica televisiva diretta da Mila Con-tini in onda venerdì 2 giugno alle ore 18,30

La moda maschile, accusata di monotonia, quest'anno è in rivoluzione. Ubaldo Baratta, che a New York ha ottenuto un premio internazionale, propone camicie lavorate in modo da permettere agli uomini, durante l'estate, di togliersi la giacca senza essere scamiciati, paletrelli sette ottavi comodi soprattutto per viaggio e per auto, ed infine calzoni leggermente più larghi in fondo (cm. 24 e non cm. 21) e più stretti al ginocchio (cm. 21 e non cm. 27). Questa nuova foggia s'ispira all'epoca del Risorgimento e segue, di poco, la moda della barba « alla Cavour » che inspiegabilmente furoreggiò in Francia, mentre in Italia è quasi del tutto ignorata.

Nel campo femminile sono le camicette a « far la rivoluzione ». Superate quelle che s'infilavano nella gonna, oggi si preferiscono le casacche di seta, di cotone, di *tricot* stampate a motivi geometrici o medieovali. Niente più pizzi o *jabots*, ma profilature e cinture. Dimenticati i collettini alla collegiale, le maniche a sbuffo, i bottoncini di madreperla, oggi le camicette hanno la scollatura girocollo o a barchetta, alla « uomo » o quadrata; maniche tre quarti quasi sempre; bottoni ricoperti di stoffa od estrosi.

Durante la trasmissione, Beppe Modenese presenta le novità maschili e femminili, Bianca Maria Piccinino intervista Franca Coraggio, pittrice di stoffe, Isa Mogherini e Rina Macrelli parlano dei « bei 40 ».

Arredare



Da una vecchia stanza di campagna dagli altissimi soffitti a travi scoperte, è stata ricavata questa camera-guardaroba. Gli armadi, in rovere naturale, ricoprono tre delle quattro pareti, e sono interrotti da piccole nicchie trasformate in librerie. Le porte sono laccate in rosso geranio, le coperte sono a grossi riquadri rossi e bianchi



E LA CASA LA DONNA E LA CASA

Il trave in vista

Nelle vecchie case di campagna i soffitti sono, molto spesso, del tipo a cassette o travi scoperte. Per molti, questo genere di soffittatura rappresenta un problema da risolvere, una bruttura da nascondere. Io difendo le travi in vista che, oltre ad essere l'espressione genuina di un primitivo sistema costruttivo, sono anche un autentico elemento decorativo, quando se ne sappiano vedere e sfruttare i lati positivi. È sempre sconsigliabile, comunque, ricorrere a mezzi di fortuna per mascherare le travature del soffitto, occultandole con finte volte di compensato che, oltre a ridurre l'altezza della camera, ne falsano le proporzioni e le tolgono quel genuino sapore di rusticità che è l'autentico fascino delle case di campagna.

Le travi in vista sono di diversi tipi e passano dal rustico tronco d'albero, appena sgrossato, al travicello più leggero, scolpito o dipinto con effetti altamente decorativi. A ciascun tipo si adatta, naturalmente, un genere di arredamento completamente diverso. Alle travi rustiche, di legno quasi nero, si addicono pareti imbiancate, mobili antichi e rotti di monacale semplicità, tessuti ruvidi quale la canapa, i cotoni e le grosse tele stampate, le stuoie ed i tappeti di lavorazione artigiana. Anche alcune soluzioni decisamente moderne possono risultare piacevolissime per l'audacia dell'accostamento. Alle travature trattate con maggior finezza, che raggiungono a volte l'eleganza dei soffitti a cassettoni degli antichi palazzi signorili, si possono accostare mobili antichi e preziosi, tappicerie in carta e persino in seta, stoffe preziose, drappaggi, tappeti persiani.

Achille Molteni



A sinistra: camicetta di seta stampata. A forma di casacca è adatta da indossare su una gonna stretta o sui calzoni di gabardine, di velluto. Pierre Cardin ha creato questa camicetta (a destra) di seta con disegni dai colori violenti: giallo, rosso, verde, nero.

Le cure del geranio

ACCENNAVAMO nella precedente puntata (apparsa al numero 21) al ciclo annuale delle cure da dedicare al geranio. Ed abbiamo scritto che il geranio comune o «zonale» è il più consigliabile perché si acciuffa più facilmente fuori e dentro casa. Esso ha inoltre il pregio di fiorire anche d'inverno mediante il semplice accorgimento di togliergli i boccioli, da giugno in poi, man mano che spuntano. Non sotterranno, naturalmente, tutte le piantine a questa operazione, altrimenti i nostri balconi saranno sguarniti di fiori nelle stagioni più propizie, ma alterneremo agli altri i vasi destinati a rallegrarci anche d'inverno.

Da giugno in poi, le annaffiature saranno più abbondanti, le foglie secche andranno staccate ed i fiori cui di mano in mano cadranno i petali, dovranno essere recisi favorendo così una più abbondante fioritura.

Riproduzione per talee.

Luglio e agosto sono mesi importanti per la riproduzione per talee. Ciò serve a rinforzare le piante che abbiano alcuni anni di vita ed a preparare nuove piantine per l'inverno. Si staccheranno le cime dei germogli più

vigorosi per una lunghezza di 10 centimetri circa, indi si toglieranno le foglie basse, mentre le apicali si dimezzano con una lametta. Le talee andranno quindi leggermente strizzate alla base, con le dita, e interrate, per 5 cm. in terra mescolata ad una metà di sabbia, comprimendo bene tutto intorno ed inaffiando regolarmente e con abbondanza. I vasetti andranno poi tenuti non in pieno sole perché tutti gli eccessi di luce o di calore possono rallentare l'attaccamento. C'è anche un secondo modo di preparare le talee, ed è di praticare un taglio netto sotto la foglia di un qualsiasi ramo nel punto del nodo curando che restino fuori terra almeno due nodi. Questo sistema è consigliato dai floricoltori sperimentati ma senza dubbio sguarnisce esteticamente la pianta.

Cure preinvernali.

In settembre, qualora non lo si voglia fare nel febbraio successivo, si potranno trapiantare le piante adulte, eliminando contemporaneamente i rami più deboli ed accorciando gli altri a 20 o 30 centimetri, per ottenere in seguito piantine dallo sviluppo armonico e ricche di

fiori. In ottobre si diminuiranno di molto le annaffiature e si starà attenti a ritirare i vasi la notte qualora vi sia pericolo di brinate.

Cure invernali.

Da novembre a marzo, se si tratta di una località in cui d'inverno la temperatura scende sotto lo zero, si dovranno tenere i gerani al coperto in ambienti luminosi e moderatamente caldi (non oltre i sedici-diciotto gradi). Un luogo ottimo potrà essere la parte interna dei davanzali, proprio dietro ai vetri delle finestre da dove, col loro verde e l'eventuale fioritura ritardata di cui abbiamo già parlato, le graziose piantine continueranno a rallegrarci anche d'inverno. Qualora in casa manchino le condizioni necessarie, potremo portare i vasi in cantina, purché questa sia fresca, asciutta e luminosa. Ma se dovremo ricorrere a questa soluzione, non li annaffieremo, quasi mai.

Se la temperatura della città in cui viviamo non scende sotto lo zero, tutte le piantine potranno svernare all'aperto. Si baderà però a ripulirle spesso da fiori e foglie avvizziti e ad annaffiarle solo quando la terra appare secca.

m. n. f.



La camicia maschile di Baratta ha i polsini ed il colletto bianco in contrasto con le mille righe rosse e bianche. Caratteristico lo sprone dalle righe orizzontali come le maniche

A sinistra, camicetta di cotone a disegni tipo medioevale. La cinturettina è cucita. I colori sono: turchese, giallo pallido, grigio. Ricoperti di cotone grigio i cinque grossi bottoni

dimmi come scrivi

*mi fa piacere la tua
scrittura*

Sidera errantia — Basta un primo confronto delle due scritture per capire che una donna più semplice, tollerante, affettuosa, meno cerebrale e tormentata di lei, meglio si adattava ad un uomo come il suo che, sposandosi cercava, senza dubbio, una buona intesa senza complicazioni, un sistema familiare di tipo comune, magari senza troppe sottigliezze spirituali ma con maggiori soddisfazioni sensoriali affettive e pratiche. Suo marito è molto buono, paziente, conciliante; ha meno personalità di lei ma ben maggiore plasmabilità utile ed efficace per un facile adattamento alle circostanze. Senza possedere una mentalità di ordine superiore la sa rendere funzionale per i propri scopi. Non è un battagliero, procede con lentezza ma con regolarità; merita stima e sentimento. Lei è una donna deliziosa nei momenti favorevoli del suo complesso fisio-psichico, cioè: quando è libera da malesseri, apprensioni, nervosismi, emotività eccessive, patemi d'animo, reazioni subite cause da contrarietà ad altri. Molto è dovuto a quei disturbi neuro-vegetativi che da tempo richiedono l'intervento di una specialista, in parte (credo) ereditari, ed in parte accentuati dalle fatiche della maternità e dell'andamento casalingo. La sua grafia fa pensare ad una donna con tendenze domestiche, piuttosto ad un'intellettuale, raffinata nei gusti, in contatto col miglior mondo della cultura, dotata di acuta percezione, di spirito critico, più effervescente di pensiero che dinamica nell'azione, senza resistenze alle occupazioni materiali.

Studio del suo carattere

K.B.C — Leggerezza, sinuosità e tratti delicati caratterizzano la sua scrittura, ponendo subito l'esaminatore di fronte ad un soggetto scarsamente fornito di tempra virile nella lotta per l'esistenza, perciò costretto a rimediare coi mezzi che gli sono propri: l'abilità, la duttilità, l'astuzia ed una certa dose di estro, di genialità. Non la sapei immaginare in attività materiali o banali e neppure in imprese che richiedano grandi energie, grandi rischi; piuttosto riscontro attitudini all'arte, gusto per le cose belle, aspirazioni poetiche-idealistiche, tendenza ad occupazioni di fantasia. Il tutto un po' sorvolato, tenuto in superficie, senza costringersi a sforzi considerevoli. Non tanto riesce in ciò che intraprende per forza di volontà, per intensa applicazione o per rigore di metodo, quanto per buone ispirazioni, per agilità mentale, per sensibilità receptiva. E' nella sua natura la finezza dei sentimenti, il modo aggraziato di esporli, la spiritualità che li ingentilisce; c'è sempre da dubitare invece della loro profondità e costanza. E' abituato alla sobrietà di gesti e di parole ma il suo contegno, in genere, è un po' frivolo o, perlomeno appare tale, non essendo mai improntato a quella sostanzosità maschile dell'individuo di forte carattere, occupato in seri problemi, impegnato a fondo negli scopi da raggiungere. Si direbbe educato e formato in ambiente prevalentemente femminile; più delicato ed amorevole che consistente.

*ha frontata a desiderare
maternità, risulta, un po' troppo*

Rina 1 - Firenze — Un'analisi comparativa sulle scritture di madre e figlio è raramente richiesta; si vede che ben pochi ne apprezzano l'utilità e l'interesse, non fosse che sotto l'aspetto ereditario-educativo. Un po' tardi, nel loro caso, tale richiesta, trattandosi di una mamma molto anziana e di un figlio ormai uomo, con una propria formazione psichica, sia pure sempre dipendente da influssi congeniti ed ambientali ma assai meno plasmabile che nell'età evolutiva. Le do ragione circa il carattere, in entrambi chiuso alla confidenza ed all'espansione; però, con tanta maggior bontà fondamentale in lei, non alterata dalle sfavorevoli prove dell'esistenza e chiaramente trasfusa in tutti gli atti del suo vivere, giornaliero. Non lei ha trasmesso a questo figlio l'inquietudine che lo tormenta ed i conflitti tra materia e spirito, tra ideali e realtà, evidentemente mai risolti. E come potrebbe il suo conformismo radicato di donna legata a tante consuetudini stabilire un dialogo con questo essere, pur amatissimo, ma negato all'adattamento, alle cose comuni, estremamente reattivo, insofferente di quella «routine» a cui deve sottostare, illogico per eccessiva sensibilità nervosa, inibito e passionale nel contempo, fornito di esasperato senso critico benché avido di calore umano? Estroso, artista, incerto nelle decisioni, alla continua ricerca di un equilibrio? Tante attrazioni e repulse potrebbero forse conciliarsi sotto il benefico influsso di una giovane donna amorevole e comprensiva, di nobilissimi sentimenti, intelligente e intuitiva. Speri in tale soluzione.

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV «Rubrica grafologica», corso Bramante, 20 - Torino.

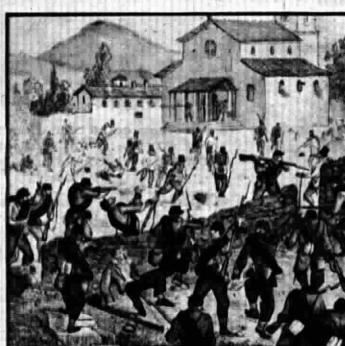
Questa è la terza serie Figurine del triennio 1859-1861 Delusioni nella vittoria



Delusioni nella vittoria



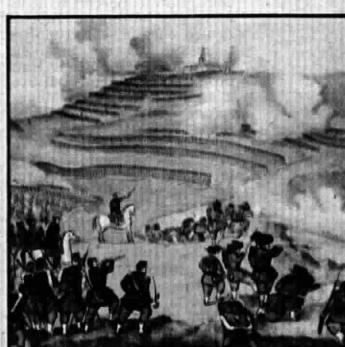
Delusioni nella vittoria



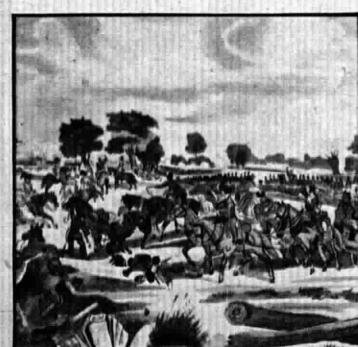
Delusioni nella vittoria



Delusioni nella vittoria



Delusioni nella vittoria



Delusioni nella vittoria

Questa è la terza serie delle figurine per il concorso indetto dalla RAI fra i ragazzi di tutta Italia in occasione delle Celebrazioni per il Centenario. Per la spiegazione del regolamento vi rimandiamo al fascicolo numero 21 del «Radiocorriere-TV». Anche l'album che viene inviato gratuitamente a semplice richiesta, pubblica le norme per partecipare al Concorso. Ricordiamo che le figurine non sono nell'ordine esatto: i ragazzi dovranno appunto collocarle nella successione voluta, sull'album loro inviato dalla RAI. La pagina dell'album valida per il concorso è l'ultima, dove dovranno essere incollati i tagliandi ed i simboli stampati al fondo di ciascuna figurina.

RICORDI DI VIAGGIO



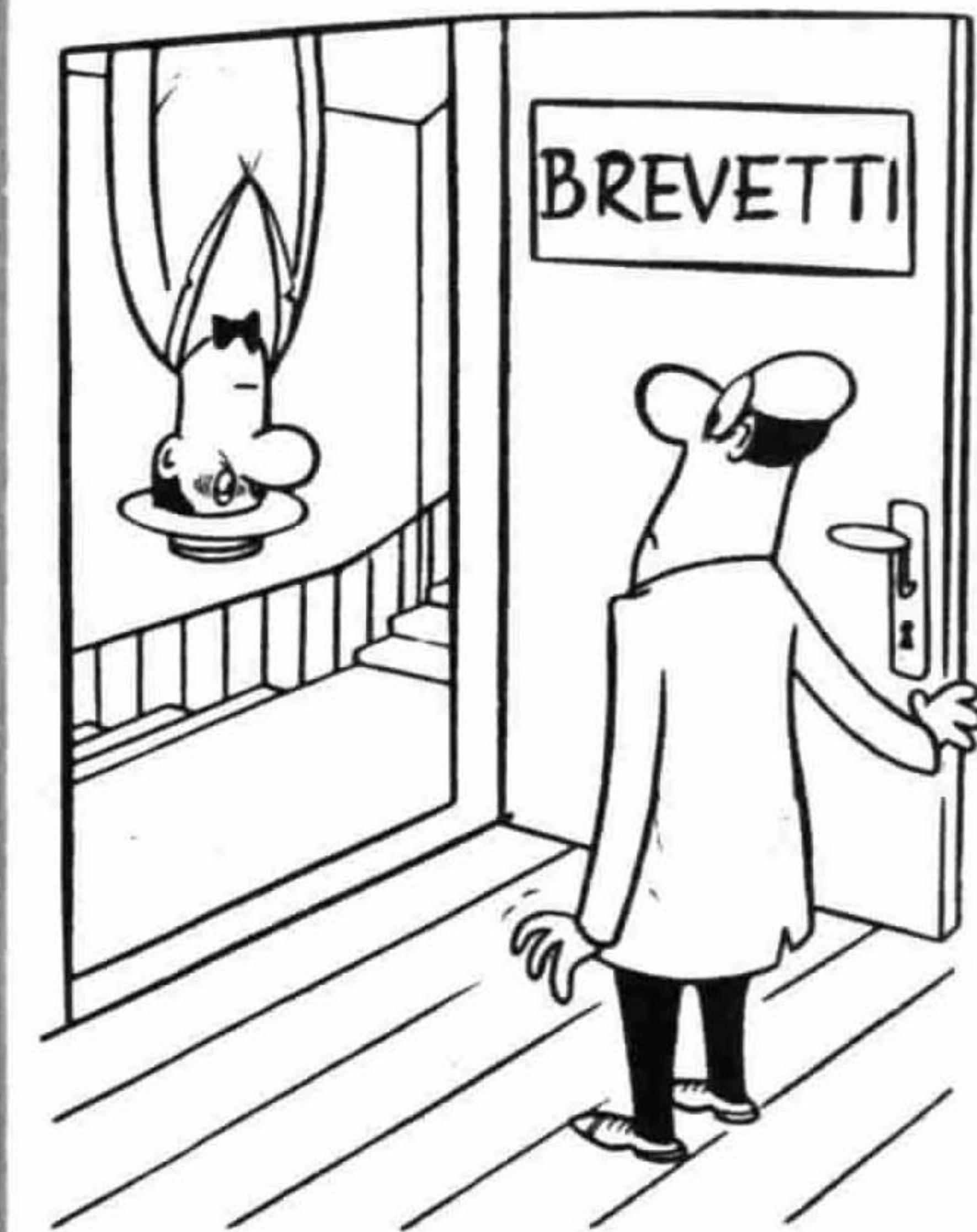
— No, ci siamo fermati al « Leon d'oro ».

VITA MILITARE



— E questo lo chiami rancio?... Questa è acqua sporca!
— Sì, signor colonnello, lei ha ragione: è effettivamente acqua sporca.

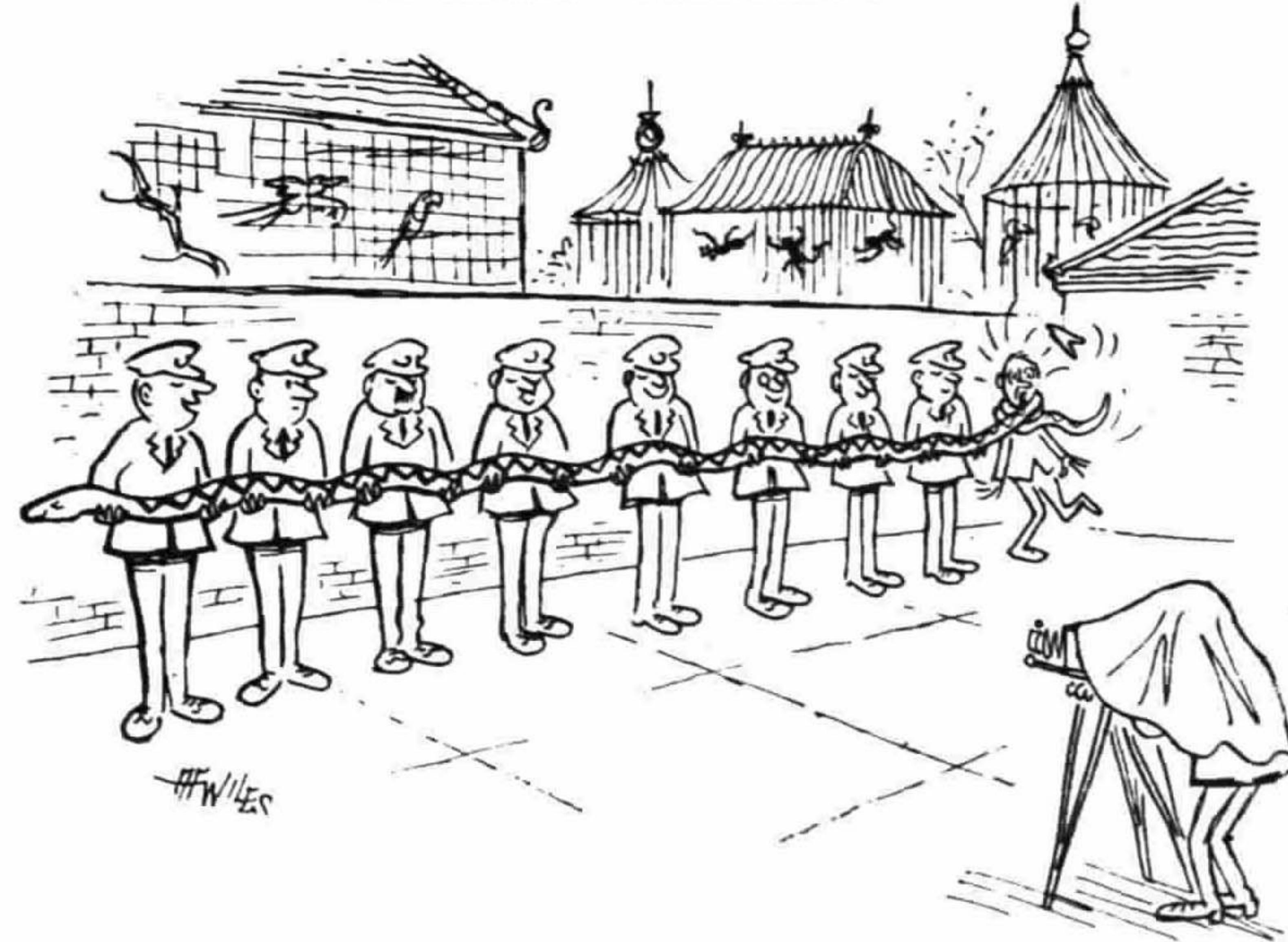
SENSAZIONALE



Senza parole.

in poltrona

IL PITONE VENDICATIVO



— Rossi gli è sempre stato antipatico.

L'ALCOOL UCCIDE



— Ma certo che non sono arrabbiata con lei: lei, infatti, non è mio marito.

SALA CHIRURGICA



— Ora basta con gli scherzi: so benissimo che uno di voi è il paziente!

ZOOFILA



— Se avessi saputo di incontrare degli uccelli avrei portato qualche biscotto.

RICORDI DI VIAGGIO



— No, ci siamo fermati al « Leon d'oro ».

VITA MILITARE



— E questo lo chiami rancio?... Questa è acqua sporca!
— Si, signor colonnello, lei ha ragione: è effettivamente acqua sporca.

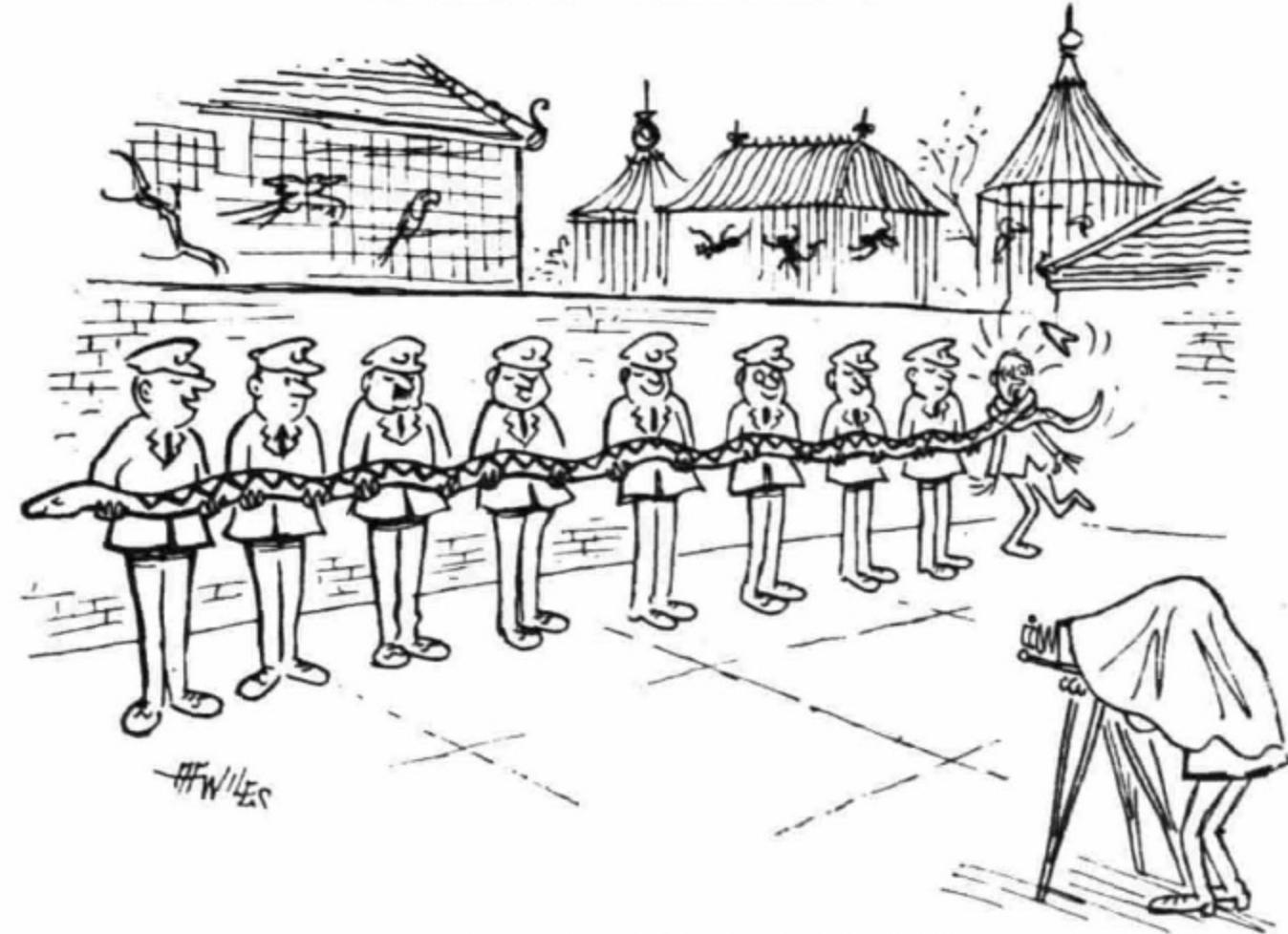
SENSAZIONALE



Senza parole.

in poltrona

IL PITONE VENDICATIVO



— Rossi gli è sempre stato antipatico.

L'ALCOOL UCCIDE



— Ma certo che non sono arrabbiata con lei: lei, infatti, non è mio marito.

SALA CHIRURGICA



— Ora basta con gli scherzi: so benissimo che uno di voi è il paziente!

ZOOFILA



— Se avessi saputo di incontrare degli uccelli avrei portato qualche biscotto.



birra
più birra
per più
simpatia

di Birra in Birra... di bene in meglio!

Avete una marca preferita? Chiedetela!